

PTOF

**Piano Triennale Offerta formativa
Anno scolastico 2019/2022**



***Il Dirigente Scolastico
Prof. Giuseppe FERRARELLI***

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. "DON MILANI"
CROTONE è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del
sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. del ed è stato
approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del con delibera n.*

*Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento:
2019/20*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

Opportunità

Il contesto socio-economico e' stato caratterizzato nell'ultimo ventennio da una considerevole espansione edilizia e conseguente incremento della popolazione. In questo contesto demografico l'aspetto socio-economico si presenta con povertà di risorse lavorative ed occupazionali per cui gli alunni della scuola presentano situazioni familiari e bisogni socio-culturali molto diversificati. Scarsa la presenza di studenti con cittadinanza non italiana. Le iniziative della Scuola per accogliere e supportare gli alunni in difficoltà sono state: progetti PON FSE e POR FESR , progetti finanziati con fondi ex Art. 9 del CCNL a cui si sono aggiunti progetti di ampliamento dell'offerta formativa finanziati con il fondo d'Istituto.

Vincoli

La popolazione studentesca presenta un background medio- basso nella Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo Grado. Si rilevano casi di svantaggio sociale che si traducono in difficoltà di apprendimento e scarsa partecipazione alle attività scolastiche. Gli alunni appartenenti a famiglie svantaggiate non ricevono sufficiente supporto da parte dei servizi sociali comunali

Territorio e capitale sociale

Opportunità

Il territorio su cui insiste la scuola offre diverse opportunità dal punto di vista naturalistico, storico-culturale, sportivo, artistico. Sono presenti: Riserva Marina Parco Nazionale della Sila Parco Pitagorico Reperti Archeologici Magnogreci Castelli Medioevali Biblioteche Musei Piscina

Olimpionica Club Velico Palazzetti dello Sport Stadio Oratori e attività parrocchiali
Associazioni di volontariato Laboratori teatrali con i quali la scuola intrattiene importanti
rapporti di collaborazione Centro di prima accoglienza per immigrati Centro territoriale
permanente per l'istruzione degli adulti Centro territoriale per il sostegno

Vincoli

Scarsa partecipazione delle famiglie alle elezioni degli OO.CC.; in taluni consigli di classe
manca la rappresentanza genitoriale, pertanto, le famiglie non costituiscono una risorsa per la
scuola. I centri o luoghi di aggregazione giovanili sono essenzialmente parrocchiali oppure
gestiti da enti e associazioni private e non accessibili a tutti in un contesto economico
svantaggiato. L'ente locale fornisce scarse risorse a favore della scuola e non è in grado di
assicurare la buona manutenzione e la messa in sicurezza dell'edificio scolastico.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

I plessi dell'Istituto sono ubicati in zona facilmente raggiungibile. Gli studenti usufruiscono di
trasporto comunale. I plessi sono tutti vicini tranne uno. Gli spazi esterni utilizzabili sono:
campetto di basket, pista di atletica leggera, spazi verdi circostanti i plessi della Scuola.
L'Istituto dispone di: palestra interna per due plessi della Scuola dell'Infanzia e di laboratorio di
informatica. È stato finanziato con fondi PON FESR l'allestimento di un laboratorio mobile. La
Secondaria di Primo Grado è ad indirizzo musicale, in questo anno scolastico è stata dotata
di un laboratorio. I plessi della Scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado usufruiscono di
connessione internet con rete W-LAN che consente l'uso quotidiano del registro elettronico
ed attività didattiche supportate dall'uso delle nuove tecnologie. È garantito l'accesso al
registro elettronico alle famiglie.

Vincoli

Sono insufficienti gli spazi da destinare ai laboratori. Manca l'Aula Magna: l'atrio della Scuola
Primaria viene adattato per le rappresentazioni teatrali e per le riunioni degli OO.CC. Un
plesso di Scuola dell'Infanzia non è dotato di palestra. Due plessi di Scuola dell'Infanzia non
hanno la sala mensa. Esiste una sola palestra esterna per la Scuola Primaria e Secondaria di
Primo Grado. Non tutte le aule sono dotate di LIM. Gli edifici scolastici presentano deficit
manutentivi e le certificazioni relative all'edilizia e alle norme sulla sicurezza sono rilasciate

parzialmente. Gli spazi destinati alla Segreteria sono gravemente insufficienti. Le risorse finanziarie della Scuola sono statali per il 99.1%; sono stati chiesti finanziamenti per allestire una biblioteca digitale i cui tempi di approvazione risultano eccessivamente lunghi.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ I.C. "DON MILANI" CROTONE (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	KRIC80600X
Indirizzo	VIA G. DA FIORE CROTONE 88900 CROTONE
Telefono	0962961176
Email	KRIC80600X@istruzione.it
Pec	kric80600x@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icdonmilanikr.edu.it

❖ CROTONE TUFOLO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	KRAA80601R
Indirizzo	VIA G. DA FIORE CROTONE 88900 CROTONE
Edifici	Via g.da fiore SNC - 88900 CROTONE KR

❖ FONDO FARINA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	KRAA80602T
Indirizzo	VIA G. DA FIORE CROTONE 88900 CROTONE
Edifici	Via g.da fiore snc - 88900 CROTONE KR

❖ **COOPERATIVA UNITARIA (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	KRAA80603V
Indirizzo	VIA DEI IAPIGI CROTONE 88900 CROTONE

❖ **SCUOLA MATERNA "BERNABO' SOPRAN (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	KRAA80604X
Indirizzo	VIA SAFFO CROTONE 88900 CROTONE
Edifici	Via SAFFO SNC - 88900 CROTONE KR

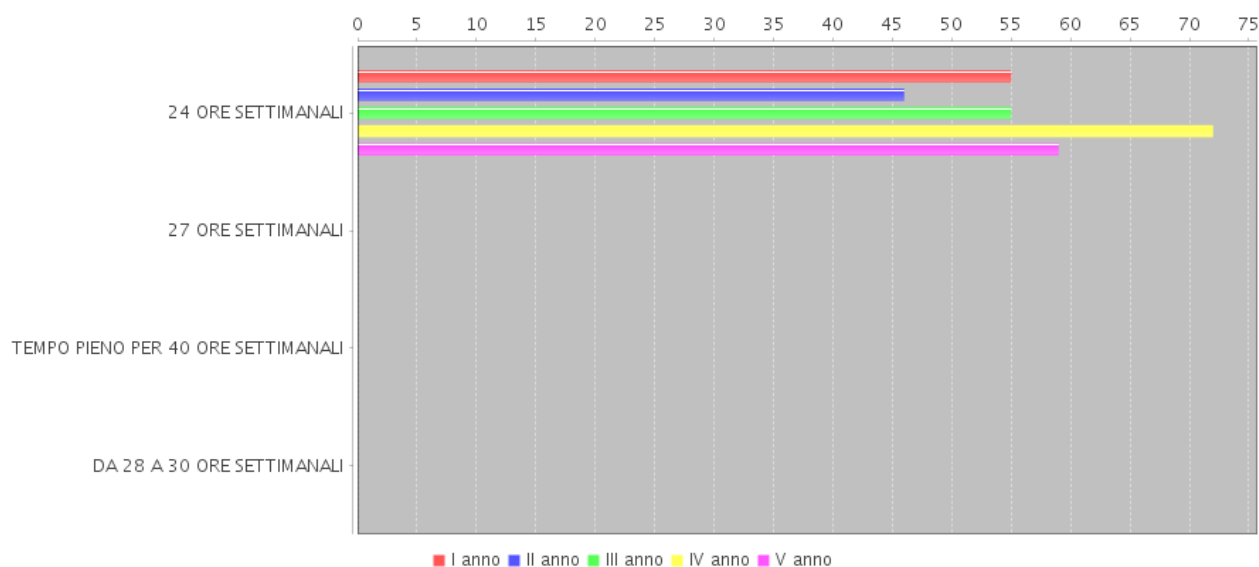
❖ **SCUOLA PRIMARIA "DON MILANI" (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	KREE806012
Indirizzo	VIA G. DA FIORE CROTONE 88900 CROTONE
Edifici	Via G. DA FIORE SNC - 88900 CROTONE KR

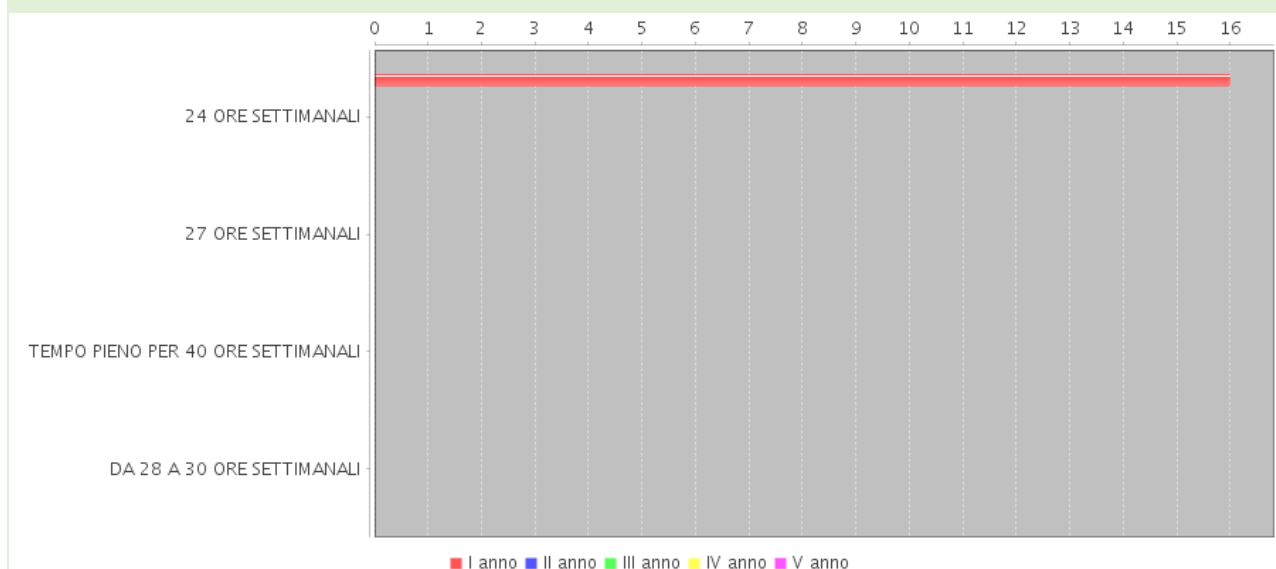
Numero Classi 16

Totale Alunni 287

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



❖ "DON MILANI"SCUOLA MEDIA (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice

KRMM806011

Indirizzo

VIA GIACCHINO DA FIORE CROTONE 88900
CROTONE

Edifici

- Via GIOACCHINO DA FIORE SNC - 88900
CROTONE KR

Numero Classi

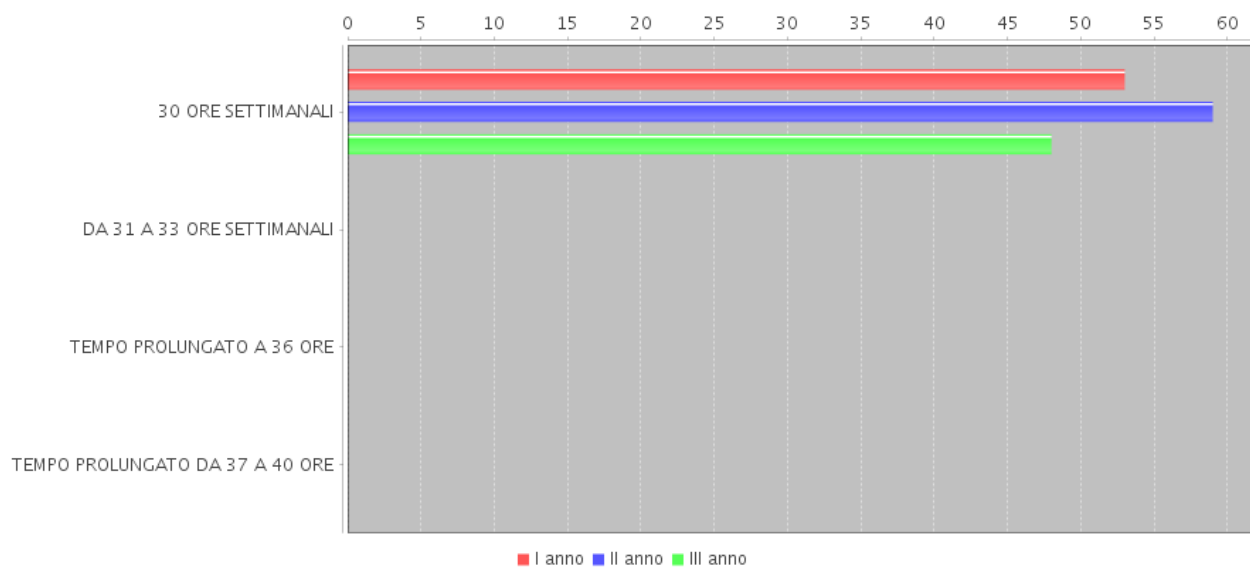
9



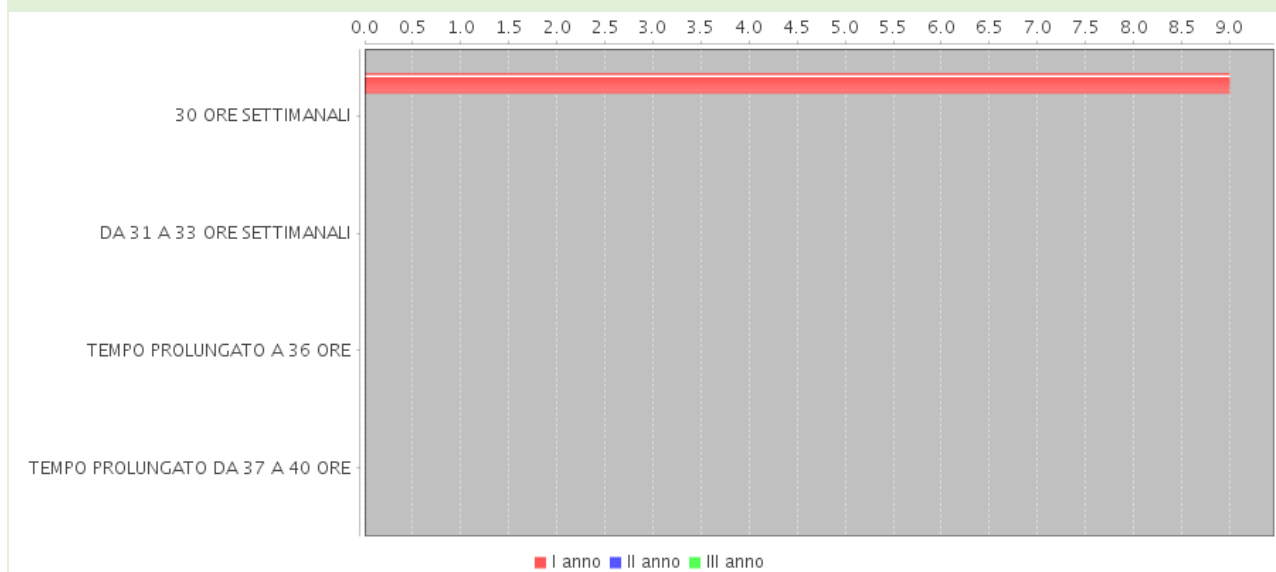
Totale Alunni

160

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	1
	Informatica	1
	Multimediale	1
	Musica	1



Biblioteche	Classica	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	1
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	21
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	23

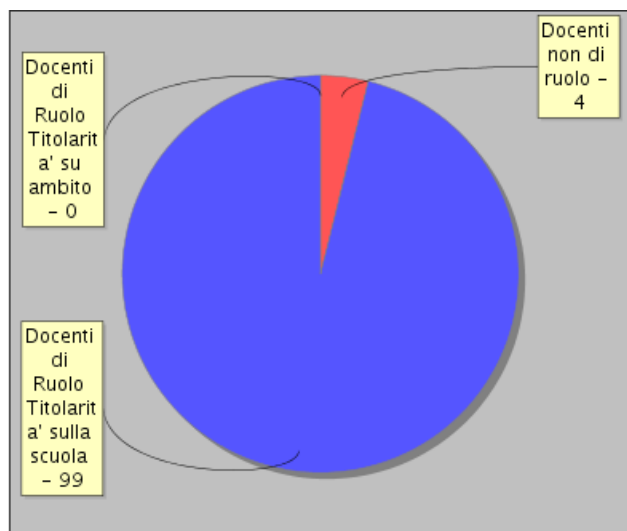
RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	84
Personale ATA	20

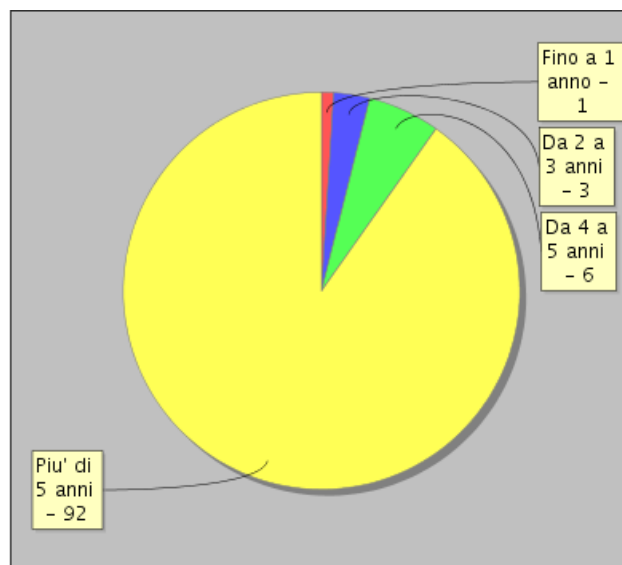
❖ Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Docenti non di ruolo - 4
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 99
- Docenti di Ruolo Titolarita' su ambito - 0



- Fino a 1 anno - 1
- Da 2 a 3 anni - 3
- Da 4 a 5 anni - 6
- Piu' di 5 anni - 92



LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

*L'Istituto definisce la mission nel rispetto delle Indicazioni nazionali per il curricolo: □
Definire l'identità culturale che ci viene dal passato- □ Riconoscere e definire le
competenze culturali e le life skill necessarie per rapportarsi con la società □
Sostenere il percorso di formazione culturale personale. In merito alla vision gli
Organi collegiali responsabili dei processi formativi hanno individuato i seguenti
obiettivi della formazione: □ Scuola che crea le modalità di rapportarsi col mondo. □
Scuola orientativa nelle discipline e nella scoperta di sé □ Scuola della motivazione e
del significato; □ Scuola della prevenzione dei disagi e del recupero degli svantaggi; □
Scuola che rispetta le Pari Opportunità e si spende per abbattere ogni limitazione
che nasce dalle disuguaglianze.*

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali Sviluppo delle competenze sociali e civiche

Traguardi

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali. Elaborazione di un' UDA e/o un progetto in ogni classe dell'IC.

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali

Traguardi

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali.



Competenze Chiave Europee

Priorità

Sviluppo delle competenze sociali e civiche

Traguardi

Elaborazione di un' UDA e/o un progetto in ogni classe dell'IC.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

1) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

2) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

❖ AREE DI INNOVAZIONE

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO



Sostenere i processi di innovazione, in particolare attraverso

- il rafforzamento di scelte metodologiche-didattiche che privilegino la realizzazione di un curriculum per competenze, l'apprendimento attivo e cooperativo, il problem solving, la didattica laboratoriale, l'utilizzo delle tecnologie digitali (in coerenza con il PNSD)

PRATICHE DI VALUTAZIONE

Si intende rafforzare la pratica della valutazione formativa, attraverso la redazione di condivise griglie di valutazione e delle prove comuni per classi parallele, anche al fine di raggiungere una maggiore omogeneità delle pratiche valutative.

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
CROTONE TUFOLO	KRAA80601R
FONDO FARINA	KRAA80602T
COOPERATIVA UNITARIA	KRAA80603V
SCUOLA MATERNA "BERNABO" SOPRAN	KRAA80604X

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:

- Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;

- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

PRIMARIA**ISTITUTO/PLESSI****CODICE SCUOLA**

SCUOLA PRIMARIA "DON MILANI"

KREE806012

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

SECONDARIA I GRADO**ISTITUTO/PLESSI****CODICE SCUOLA**

"DON MILANI"SCUOLA MEDIA

KRMM806011

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella

comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

CROTONE TUFOLO KRAA80601R

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

FONDO FARINA KRAA80602T

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

SCUOLA MATERNA "BERNABO' SOPRAN KRAA80604X

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA "DON MILANI" KREE806012
SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

24 ORE SETTIMANALI

"DON MILANI" SCUOLA MEDIA KRMM806011
SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ **TEMPO SCUOLA - CORSO AD INDIRIZZO MUSICALE**

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

CURRICOLO DI ISTITUTO
NOME SCUOLA

I.C. "DON MILANI" CROTONE (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

CURRICOLO VERTICALE DALLE INDICAZIONI NAZIONALI PER IL CURRICOLO CULTURA - SCUOLA - PERSONA Finalità generali Nel rispetto e nella valorizzazione dell'autonomia delle istituzioni scolastiche, le Indicazioni Nazionali costituiscono il quadro di riferimento per la progettazione curricolare affidata alle scuole. Esse sono un testo aperto, che la comunità scolastica è chiamata ad assumere e a contestualizzare, elaborando specifiche scelte relative a contenuti, metodi, organizzazione e valutazione coerenti con i traguardi formativi previsti dal documento nazionale. La Scuola, inserita in una società caratterizzata da molteplici cambiamenti e discontinuità, da contesti ricchi di stimoli culturali, ma anche contraddittori, deve costituirsi come luogo che accoglie, ponendo le basi del percorso formativo dei bambini e degli adolescenti, impostato in modo tale da continuare lungo l'intero arco della vita e supportato da un'attenta collaborazione fra la scuola e tutti i protagonisti sociali con funzione educativa. Da ciò scaturisce la necessità di elaborare un Curricolo Verticale che accompagni gli alunni dai 3 ai 14 anni, un lungo periodo nel quale si intrecciano e si fondono i processi cognitivi e quelli relazionali. Ciò premesso, il Curricolo Verticale della nostra scuola è stato organizzato nel rispetto delle finalità qui di seguito riportate. LA SCUOLA NEL NUOVO SCENARIO • Promuovere la capacità degli studenti di dare senso alla varietà delle loro esperienze, attraverso l'apprendimento ed il saper stare al mondo. • Promuovere l'interazione tra famiglia e scuola, tra scuola e territorio e tra culture diverse. • Sviluppare negli studenti un'identità consapevole ed aperta nel riconoscimento reciproco. • Formare la persona sul piano cognitivo e culturale. • Offrire occasioni di apprendimento dei saperi, dei linguaggi culturali di base, del linguaggio dei media e della ricerca multidimensionale. • Favorire l'acquisizione di strumenti di pensiero per apprendere a selezionare le informazioni. • Promuovere l'elaborazione di metodi e di categorie per intraprendere itinerari personali. • Favorire l'autonomia di pensiero. CENTRALITA' DELLA PERSONA • Promuovere un'azione educativa incentrata sulla globalità della persona in tutti i suoi aspetti: cognitivi, affettivi, relazionali, corporei, estetici, etici, spirituali, religiosi. • Costruire la scuola come luogo accogliente e formare la classe come gruppo in cui promuovere legami cooperativi che consentano di gestire i conflitti. • Fornire gli strumenti per "apprendere ad apprendere", per costruire e trasformare le mappe dei saperi. • Elaborare strumenti di conoscenza per comprendere i contesti naturali, sociali, culturali, antropologici. PER UNA NUOVA CITTADINANZA • Insegnare le regole del vivere e del convivere. • Proporre un'educazione che spinga a compiere scelte autonome • e feconde. • Costruire un'alleanza educativa con i genitori. •

Favorire una stretta connessione di relazioni con il territorio. • Promuovere rapporti di collaborazione con le comunità di appartenenza, locali e nazionali. • Fornire gli strumenti per “apprendere ad essere” attraverso la valorizzazione dell’unicità e la singolarità dell’identità culturale di ciascuno. • Sostenere attivamente l’interazione e l’integrazione di soggetti appartenenti a culture diverse, in una dimensione sempre più interculturale. • Formare cittadini in grado di partecipare consapevolmente alla costruzione di collettività ampie e composite (nazionale, europea, mondiale). • Educare alla convivenza attraverso la valorizzazione delle diverse identità e radici culturali di ciascuno. • Educare ad una cittadinanza unitaria e plurale ad un tempo, per formare cittadini italiani che siano nello stesso tempo cittadini dell’Europa e del mondo. • Promuovere riflessioni e cogliere relazioni tra le molteplici esperienze culturali emerse nei diversi spazi e nei diversi tempi della storia europea e della storia dell’umanità. • Vivere il presente come intreccio tra passato e futuro, tra memoria e progetto. **PER UN NUOVO UMANESIMO** • Soddisfare il bisogno di conoscenze degli studenti sia attraverso il pieno dominio dei singoli ambiti disciplinari che con l’elaborazione di molteplici connessioni, nella prospettiva di un nuovo umanesimo fondato sull’alleanza tra scienza, storia, discipline umanistiche, arte e tecnologia. • Insegnare a ricomporre i grandi oggetti della conoscenza superando la frammentazione delle discipline e integrandole tra loro. • Promuovere i saperi propri di un nuovo umanesimo cogliendo problemi, implicazioni, condizioni dell’uomo, della scienza e della tecnologia, valutandone limiti e possibilità per vivere ed agire. • Acquisire la consapevolezza che i grandi problemi dell’attuale condizione umana possono essere affrontati e risolti attraverso la collaborazione tra nazioni, ma anche tra discipline e culture. • Elaborare saperi necessari per comprendere la condizione “dell’uomo planetario” attraverso l’esercizio consapevole di una cittadinanza nazionale, europea e planetaria che permetta di interconnettere il microcosmo personale con il macrocosmo umano. **SCUOLA, COSTITUZIONE, EUROPA** • Promuovere lo sviluppo armonico ed integrale della persona e la crescita civile e sociale del Paese, all’interno dei principi costituzionali e della tradizione culturale europea. • Collaborare con le famiglie e con le altre formazioni sociali. • Assumere come orizzonte di riferimento il quadro delle Competenze Chiave di Cittadinanza per l’apprendimento permanente, lungo tutto l’arco della vita. **PROFILO DELLO STUDENTE** • Valorizzare gli apprendimenti formali, non formali ed informali per promuovere competenze funzionali all’apprendimento permanente, cioè: □ predisporre un “insieme” di esperienze attraverso cui ogni alunno/a possa effettuare percorsi formativi flessibili nel rispetto delle necessità e delle differenze individuali □ lavorare in ambienti di apprendimento attraenti ed aperti all’innovazione □ aiutare l’alunno/a a comprendere e valorizzare le peculiarità dei molteplici livelli della sua identità (locale,

nazionale, europea, di cittadino del mondo) □ costruire le fondamenta dell'apprendimento lungo tutto l'arco della vita

COMPETENZE CHIAVE

Comunicazione nella madrelingua - Attività quotidiane volte alla cura di espressione ed interpretazione di concetti, pensieri, sentimenti, fatti, opinioni, in forma sia orale che scritta; stimolo all'interazione linguistica, pertinente e creativa, in diversi contesti culturali e sociali, di istruzione e formazione, di lavoro, di vita domestica e tempo libero; - attività continue e costanti per l'uso corretto delle regole ortografiche e morfosintattiche. Comunicazione nelle lingue straniere - Attività dialogiche e ludiche per esprimersi in una o più lingue straniere, per gestire interazioni verbali, attraverso l'uso di un vocabolario adeguato e di una grammatica funzionale . Ogni alunno/a europeo/a dovrà avere la possibilità di acquisire competenze di base comuni a livello europeo.

Competenza matematica, scientifica, tecnologica - Attività mirate all'acquisizione di una mentalità matematico-scientifico-tecnologica per "verificare l'esistente" e cercare di risolvere problemi in situazioni quotidiane, ponendo attenzione sui processi e sull'attività di tipo laboratoriale al fine di attivare il pensiero, l'ipotesi risolutiva e non solo la mera conoscenza di formule applicative. Ogni alunno/a europeo/a dovrà avere la possibilità di acquisire competenze di base comuni a livello europeo.

Competenza digitale - Attività volte ad usare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione cercando di reperire, selezionare, valutare, conservare informazioni e nel contempo produrne, presentandole e scambiandole anche mediante comunicazione in "rete collaborativa" Ogni alunno/a europeo/a dovrà avere la possibilità di acquisire competenze di base comuni a livello europeo.

Imparare ad imparare - Attività stimolanti all'uso di strategie molteplici in contesti diversi, facendo e ponendosi domande, affinché la conoscenza acquisita si metacognitivizzi attraverso la riflessione sui percorsi e sui processi, divenga abilità e competenza per conoscenze nuove in un processo senza fine, in cui la memoria diventi strumento e l'emozione stimolo intellettuale capace di generare nuove intuizioni, nuovi bisogni ed esigenze, nuove domande.

Competenze sociali e civiche - Attività, stimoli, azioni che inducono a "vivere" la Cittadinanza e la Costituzione attraverso azioni quotidiane di pace all'interno della scuola, quale comunità educante, autoeducante e coeducante. Ogni alunno/a europeo/a farà esperienza di pratica di cittadinanza attiva e di volontariato, anche miranti a favorire uno sviluppo sostenibile.

Spirito di iniziativa e di imprenditorialità - Attività pratiche e riflessioni che inducono a tradurre le idee in azione, attraverso percorsi di creatività e innovazione (traduzione di brani, interpretazione di testi poetici, ricerche storiche, soluzioni a problemi ...ma anche semplicemente gestione serena della dimensione di vita di gruppo e di classe).

Consapevolezza ed espressione culturale - Percorsi volti a conoscere noi e il mondo-cultura che ci circonda attraverso l'avvicinamento alla

letteratura, alla pittura, alla scultura, all'architettura, al teatro, al cinema, alla musica, alla danza, anche per mezzo di interventi didattici ed occasioni fuori dall'aula scolastica (partecipazione a mostre, spettacoli di diversa tipologia viaggi di integrazione culturale, ecc.) Ogni alunno/a europeo/a dovrà avere la possibilità di accedere e confrontarsi con una pluralità di mezzi espressivi e/o artistici, a tutti i livelli scolastici. **COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA E PROFILO DELLO STUDENTE E ORGANIZZAZIONE DEL CURRICOLO VERTICALE** Questi ultimi due punti posti in elenco, Competenze Chiave di Cittadinanza e Profilo dello Studente, sono quelli su cui le Indicazioni Nazionali pongono un particolare accento e che hanno dato maggiore input alla definizione e all'organizzazione del Curricolo Verticale. Esso, infatti, si struttura nel rispetto dei traguardi per lo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza, degli obiettivi di apprendimento, della valutazione e della certificazione delle competenze stesse e si esplicita proprio nel Profilo dello Studente al termine del primo ciclo di istruzione. Favorisce pratiche inclusive e di integrazione, promuove prevenzione e recupero della dispersione scolastica, rende la scuola viva comunità educativa, professionale, di cittadinanza: esso si realizza come processo dinamico ed aperto, attraverso i campi di esperienza e le discipline. In tale ottica, è evidente che l'organizzazione del Curricolo Verticale è il frutto di un lungo e articolato lavoro che ha reso necessaria la collaborazione di tutti gli attori coinvolti nel processo educativo; esso ha tenuto conto anche di quanto emerso dal RAV e sottoscritto nel Piano di Miglioramento ed è, dunque, parte integrante del PTOF. Per sintetizzare tutto ciò, sono stati individuati degli ambiti, comuni a tutti gli ordini di scuola, che garantiscono la continuità trasversale delle competenze chiave che la scuola intende sviluppare attraverso i campi di esperienza (per la scuola dell'infanzia) e le varie discipline (per la scuola primaria e secondaria di primo grado). Tali ambiti sono: • La costruzione del sé • Relazioni con gli altri • Il rapporto con la realtà naturale e sociale Nella tabella che segue è riportato in sintesi il piano organizzativo del Curricolo Verticale finora esplicitato: **QUADRO DELLE COMPETENZE IN CONTINUITA' TRASVERSALE** **QUADRO DELLE COMPETENZE IN CONTINUITA'TRASVERSALE** Competenze chiave di cittadinanza (UE) **DESCRITTORI TRASVERSALI di COMPETENZA di ISTITUTO** Ambito Competenze trasversali **SCUOLA INFANZIA** **SCUOLA PRIMARIA** **SCUOLA SECONDARIA di I GRADO** **1 C O S T R U Z I O N E D E L S E'** **1.1 IMPARARE A IMPARARE** Organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazioni e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro **1.1.A E'** in grado di muoversi con sicurezza in ambiente scolastico ed extrascolastico; **1.1.B. E'** in grado di porsi in modo sereno in situazioni nuove; **1.1C E'** in grado di affrontare con disinvoltura le

diverse esperienze, acquisendo fiducia nelle proprie capacità; 1.1.A E' in grado di esplicitare punti di forza e/o difficoltà legate a situazioni di vita scolastica e/o quotidiana. 1.1.B. E' in grado di mettere in atto strategie per cercare di modificare comportamenti scorretti. 1.1.C E' in grado di formulare giudizi inerenti il lavoro svolto e sa prendere decisioni di conseguenza 1.1.A E' in grado di riconoscere e valutare le proprie capacità e abilità 1.1.B. E' in grado di organizzare il proprio lavoro in base alle prestazioni richieste usando le strategie adeguate 1.1.C E' in grado di gestire i propri stati emozionali per affrontare situazioni nuove 1.2 PROGETTARE Elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti. 1.2.A. E' in grado di dimostrare iniziativa ed inventiva nella vita scolastica; 1.2.B. E' in grado di dimostrare iniziativa ed inventiva durante le attività proposte dall'insegnante; 1.2.A E' in grado di mostrare iniziativa e creatività nelle attività scolastiche. 1.2.B E' in grado di percepire i propri errori. 1.2.A E' in grado di superare positivamente i propri errori 1.2.B E' in grado di mostrare iniziativa e creatività nella progettazione di elaborati. 2 R E L A Z I O N I C O N G L I A L T R I 2.1 COMUNICARE - Comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali) - rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali) 2.1.A. E' in grado di ascoltare e comprendere i discorsi degli adulti e i compagni; 2.1.B. E' in grado di ascoltare e comprendere fiabe, racconti, storie, esperienze e consegne; 2.1.C. E' in grado di comprendere e decodificare messaggi non verbali (pittorici, musicali, gestuali) 2.1.D. E' in grado di esprimersi in modo adeguato con un uso corretto della lingua nel piccolo e nel grande gruppo; 2.1.E. E' in grado di narrare eventi personali, esperienze, storie, racconti e situazioni vissute; 2.1.F. E' in grado di raccontare storie fantastiche da lui inventate; 2.1.G. E' in grado di recitare conte, filastrocche e poesie; 2.1.H . E' in grado di interpretare con il corpo ed il movimento suoni, ritmi, rumori, emozioni e sentimenti; 2.1.I E' in grado di percepire e riprodurre segni come lettere in stampatello, simboli grafici e numerici; 2.1.J E' in grado di rappresentare graficamente le esperienze vissute ed i racconti ascoltati 2.1.A. E' in grado di mantenere l'attenzione 2.1.B. E' in grado di comprendere le informazioni principali di letture e/o spiegazione effettuate dall'insegnante (e/o dai compagni) 2.1.C E' in grado di comprendere le istruzioni fornite

dall'insegnante relativamente ad un'attività da svolgere 2.1.D. E' in grado di comprendere il senso globale di messaggi non verbali (iconografici, simbolici, gestuali) 2.1.E. E' in grado di leggere (lettura silenziosa) e comprendere le informazioni principali di testi scritti di vario genere (narrativo, espositivo, regolativi, descrittivo) 2.1.F. E' in grado di intervenire nelle diverse situazioni comunicative rispettando l'argomento e considerando le informazioni date 2.1.G. Se opportunamente guidato dall'insegnante, è in grado di esprimere un'opinione personale su un fatto e/o evento accaduto. 2.1.H. E' in grado di riferire autonomamente e in maniera chiara e corretta un'esperienza e/o un fatto e/o un evento 2.1.I. E' in grado di utilizzare diversi registri linguistici in rapporto alla situazione comunicativa 2.1.J E' in grado di leggere ad alta voce in modo scorrevole ed espressivo, brevi testi di vario genere 2.1.K. E' in grado di utilizzare in modo finalizzato i linguaggi non verbali (es. teatro) 2.1.L. E' in grado di scrivere in maniera corretta e comprensibile testi di vario genere. 2.1.A E' in grado di selezionare le informazioni di un messaggio articolato in funzione degli scopi per cui si ascolta 2.1.B E' in grado di interpretare e collegare una varietà di messaggi e di rispondere, in modo pertinente, in una situazione . 2.1.C E' in grado di comprendere una comunicazione individuando l'argomento, il linguaggio specifico e lo scopo del messaggio 2.1.D E' in grado di decodificare un messaggio non verbale, comprendendone il significato e inserendolo all'interno di un contesto 2.1. E E' in grado di comprendere brevi testi in lingua straniera, individuando, anche informazioni specifiche 2.1.F E' in grado di usare il linguaggio specifico arricchendo il lessico 2.1.G E' in grado di inserirsi opportunamente in situazioni comunicative diverse 2.1.H E' in grado di produrre comunicazioni, sia orali che scritte, coerenti con lo scopo e l'argomento del messaggio da veicolare, utilizzando correttamente, se necessario, il linguaggio specifico. 2.1.I E' in grado di usare il linguaggio non verbale e le relative tecniche in modo idoneo a personale 2.1.J E' in grado di esprimersi appropriatamente in lingua straniera su argomenti familiari e situazioni oggetto di studio 2.2 COLLABORARE E PARTECIPARE -Interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri 2.2.A. E' in grado di relazionarsi adeguatamente sia con gli adulti che con i coetanei; 2.2.B. E' in grado di riconoscere, rispettare e condividere con la diversità; 2.2.C. E' in grado di collaborare con gli altri per la realizzazione di progetti; 2.2.D. E' in grado di avere fiducia nei confronti degli altri e di riconoscersi come membro di un gruppo; 2.2.E. E' in grado di accettare opinioni ed idee espresse in modo diverso dalle proprie; 2.2.A E' in grado di costruire e mantenere relazioni positive con gli altri 2.2.B. E' in grado di riconoscere e rispettare le diversità. 2.2.C. E' in grado di collaborare e interagire con gli altri,

mantenendo la propria identità 2.2.D E' in grado di dare un contributo costruttivo nel lavoro di gruppo. 2.2.E E' in grado di esprimere il proprio punto di vista in funzione della soluzione del problema. 2.2.A E' in grado di collaborare con i compagni e con gli insegnanti in modo proficuo 2.2.B E' in grado di intervenire in una conversazione o in un gruppo di lavoro rispettando il punto di vista altrui 2.2.C E' in grado di stabilire relazioni positive con gli altri, in ambiente scolastico e non 2.2.D E' in grado di dare contributi personali e costruttivi all'interno di un gruppo 2.2.E E' in grado, all'interno di un gruppo, di affrontare difficoltà, prendendo le opportune decisioni 2.3 AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità. 2.3.A. E' in grado di organizzarsi in modo autonomo nello spazio scolastico; 2.3.B . E' in grado di utilizzare e riordinare strutture e materiali della scuola seguendo le indicazioni dell'insegnante; 2.3.C . E' in grado di capire, condividere e rispettare regole di vita comunitarie 2.3.D . E' in grado di agire autonomamente in semplici situazioni 2.3.A E' in grado di scegliere, il materiale necessario e più adatto per lo svolgimento di attività. 2.3.B E' in grado di organizzare in modo autonomo ed efficace le proprie attività 2.3.C E' in grado di comportarsi autonomamente in maniera adeguata al contesto 2.3.A E' in grado di prevedere e valutare le conseguenze del proprio agire 2.3.B E' in grado di portare a termine gli impegni presi in modo autonomo ed efficace 2.3.C E' in grado di rispettare spontaneamente l'ambiente. 3 R A P P O R T I C O N L A R E A L T A' N A T U R A L E E S O C I A L E 3.1 RISOLVERE PROBLEMI -Affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline. 3.1.A. E' in grado di procedere in modo adeguato durante le attività proposte; 3.1.B. E' in grado di procedere autonomamente nelle attività proposte; 3.1.A E' in grado di trovare soluzioni adeguate per la risoluzione di problemi complessi 3.1.B. E' in grado di utilizzare procedimenti logici differenziati in base a situazioni più complesse 3.1.A E' in grado di applicare le conoscenze apprese in contesti sempre più complessi 3.1.B E' in grado di risolvere un problema attraverso l'utilizzo di procedure note in contesti nuovi 3.2 INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI - Individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica. 3.2.A E' in grado di cogliere analogie e differenze confrontando oggetti, persone e situazioni; 3.2.B. E' in grado di formulare previsioni e prime ipotesi in ordine a momenti

liberi e strutturati della vita scolastica; 3.2.C. . E' in grado di comprendere l'aspetto ciclico del tempo, riferendosi ad esperienze concrete e vissute in prima persona; 3.2.D . E' in grado di effettuare seriazioni e classificazioni. 3.2 E . E' in grado di contare oggetti, immagini, persone e di operare aggiungendo e togliendo quantità. 3.2.F E' in grado di ordinare le sequenze di una storia e di esperienze personali, utilizzando adeguatamente i concetti temporali. 3.2.G . E' in grado di individuare e comprendere il nesso causa-effetto di fenomeni ed eventi riferiti ad esperienze personali 3.2.A E' in grado di selezionare informazioni necessarie allo svolgimento di un compito 3.2.B. E' in grado di individuare e comprendere il nesso causa-effetto di fenomeni ed eventi riferiti ad esperienze personali e/o di studio 3.2.C. E' in grado di sintetizzare oralmente le informazioni contenute in testi scritti e/o orali affrontati in classe 3.2.D . E' in grado di sintetizzare per iscritto le informazioni contenute in testi scritti e/o orali affrontati in classe 3.2.A E' in grado di ricercare le cause degli avvenimenti e di comprenderne gli effetti 3.2.B E' in grado di riconoscere analogie e differenze, varianti e invarianti, attraverso l'osservazione di situazioni reali 3.2.C E' in grado di analizzare, rielaborare, collegare le informazioni 3.2.D E' in grado di analizzare e classificare i dati sintetizzandoli all'interno di un nuovo piano di lavoro 3.3 ACQUISIRE E INTERPRETARE

L'INFORMAZIONE - Acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni. 3.3. A È in grado di rielaborare le esperienze usando diversi linguaggi e modalità di rappresentazione 3.3.A E' in grado di rielaborare informazioni. 3.3.A E' in grado di rielaborare informazioni sempre più complesse 3.3.B Distingue fatti e opinioni. 3.3. C Acquisisce informazioni e ne valuta l'attendibilità e la coerenza. IL CURRICOLO DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA Secondo le Indicazioni Nazionali per il Curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione – anno 2012 CAMPI di ESPERIENZA dell'Area Linguistico – espressivo – musicale ITALIANO - "I discorsi e le parole" TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE INFANZIA IL BAMBINO:

- Comunica ed esprime bisogni, emozioni, pensieri attraverso il linguaggio verbale, utilizzandolo in modo differenziato e appropriato nelle diverse attività
- Usa il linguaggio verbale nelle interazione con i coetanei e con gli adulti, dialogando, chiedendo spiegazioni, spiegando
- Racconta, inventa, ascolta e comprende le narrazioni e la lettura di storie
- Riconosce la propria lingua materna differenziandola dal dialetto
- Comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando i linguaggi non verbali e diverse forme di rappresentazione e drammatizzazione
- Sperimenta le prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, anche utilizzando le tecnologie

OBIETTIVI di APPRENDIMENTO TRE ANNI Ascoltare e Comprendere A A1. Prestare attenzione a semplici scambi comunicativi di gruppo A2. Ascoltare brevi e semplici racconti A3.

Comprendere semplici istruzioni. Comunicare oralmente B B1. Esprimere verbalmente i bisogni primari B2. Formulare semplici domande e dare semplici risposte B3. Verbalizzare esperienze personali in modo semplice B4. Partecipare spontaneamente alla Conversazione Leggere C C1. Accostarsi alla lettura di immagini C2. Presentare i propri disegni Scrivere D D1. Mostrare curiosità per il segno grafico Riflettere sulla lingua e Arricchire il lessico E E1. Conoscere parole nuove E2. Memorizzare filastrocche/ poesie/canzoncine E3. Giocare con le parole QUATTRO ANNI Ascoltare e Comprendere A A1. Mantenere l'attenzione sul messaggio orale nelle situazioni comunicative proposte A2. Ascoltare brevi racconti. A3. Comprendere racconti, narrazioni, istruzioni e consegne. Comunicare oralmente B B1. Esprimere i propri bisogni in modo adeguato relativamente al linguaggio e al contesto B2. Formulare domande e dare risposte relativamente ad una esperienza (propria/altrui) o ad una storia B3. Verbalizzare esperienze personali esprimendo emozioni e sentimenti B4. Partecipare alla conversazione rispettando il turno della parola Leggere C C1. Leggere immagini descrivendo in modo semplice persone ed oggetti C2. Descrivere i propri disegni utilizzando frasi espanse Scrivere D D1. Mostrare curiosità per il segno grafico Riflettere sulla lingua e Arricchire il lessico E E1. Utilizzare parole nuove E2. Memorizzare semplici filastrocche/poesie/canzoncine E3. Giocare con le parole CINQUE ANNI Ascoltare e Comunicare oralmente A A1. Mantenere l'attenzione sul messaggio orale e sull'interlocutore nelle diverse situazioni comunicative per il tempo richiesto A2. Ascoltare, comprendere un racconto, una poesia, una fiaba A3. Comprendere il significato di una conversazione, di istruzioni e consegne date a voce dall'insegnante. Comunicare oralmente B B1. Usare il linguaggio per interagire, comunicare ed esprimere bisogni e sentimenti. B2. Formulare domande appropriate e risposte congruenti all'interno di un contesto comunicativo B3. Verbalizzare il proprio vissuto formulando frasi più articolate, seguendo uno schema discorsivo B4. Conversare, comprendendo i punti di vista dei coetanei, intorno ad un semplice argomento. Leggere C C1. Leggere immagini descrivendo in modo semplice personaggi, oggetti, luoghi. C2. Spiegare le proprie produzioni grafiche in modo dettagliato C3. Conoscere i grafemi e i corrispondenti fonemi con un approccio logico-creativo Scrivere D D1. Manifestare interesse per la lingua scritta, fino a comprendere che i suoni hanno una rappresentazione grafica propria e che le parole sono una sequenza di fonemi e grafemi Riflettere sulla lingua e Arricchire il lessico E E1. Ampliare il proprio patrimonio lessicale E2. Interpretare filastrocche/poesie/ E3. Fare giochi di metalinguaggio E4. Condividere e sperimentare i diversi codici linguistici e rispettare il patrimonio culturale e linguistico dei bambini stranieri. ARTE E IMMAGINE - "Immagini, suoni, colori"

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE- INFANZIA IL BAMBINO: • Comunica,

esprime emozioni, racconta attraverso il disegno, la pittura e altre attività manipolative. • Utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative. • Esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie. • Sviluppa interesse per la lettura di immagini e la fruizione delle opere d'arte • Segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, visivi, di animazione...);

OBIETTIVI di APPRENDIMENTO TRE ANNI

Esprimersi e comunicare A A1. Esprimere pensieri ed emozioni con immaginazione e creatività A2. Esplorare materiali diversi con tutti i sensi. A3. Manipolare materiali scoprendone le diverse potenzialità espressive e comunicative A4. Sperimentare diverse tecniche espressive. A5. Giocare e sperimentare i materiali grafico-pittorici. Osservare e leggere le immagini B B1. Osservare e scoprire elementi della realtà. B2. Riconoscere e denominare i colori primari. B3. Distinguere immagini, forme, colori e oggetti osservando la propria realtà

QUATTRO ANNI

Esprimersi e comunicare A A1. Esprimere pensieri ed emozioni con immaginazione e creatività. A2. Esplorare materiali diversi con tutti i sensi. A3. Manipolare materiali scoprendone le diverse potenzialità espressive e comunicative. A4. Sperimentare le diverse tecniche manipolative, grafico-pittoriche. A5. Utilizzare in modo adeguato gli strumenti proposti per la pittura. Osservare e leggere le immagini B B1. Osservare e scoprire elementi della realtà. B2. Riconoscere, denominare colori primari e derivati associandoli a elementi della realtà. B3. Riconoscere immagini, figure, forme osservando la realtà. B4. Leggere un'immagine o una serie di immagini. Comprendere ed apprezzare l'arte C C1. Favorire occasioni di osservazione e percezione del mondo del bello creando momenti di incontro con l'arte.

CINQUE ANNI

Esprimersi e comunicare A A1. Esprimere pensieri ed emozioni con immaginazione e creatività. A2. Sperimentare varie tecniche espressive in modo libero e su consegna. A3. Utilizzare materiali e strumenti, tecniche espressive e creative. A4. Esplorare le potenzialità offerte dalle tecnologie. Osservare e leggere le immagini B B1. Osservare immagini, forme, colori e oggetti dell'ambiente utilizzando le capacità visive e l'orientamento nello spazio. B2. Discriminare le tonalità, le forme e le dimensioni. B3. Inventare storie ed esprimerle attraverso il disegno, la pittura e altre attività manipolative. B4. Leggere brevi sequenze illustrate di una storia. Comprendere ed apprezzare l'arte C C1. Descrivere ciò che vede in un'opera d'arte esprimendo le proprie emozioni e sensazioni. C2. Sviluppare l'interesse per la fruizione di delle opere d'arte.

MUSICA - "Immagini, suoni, colori"

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE- INFANZIA IL BAMBINO:

- sviluppa interesse per l'ascolto della musica.
- Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti.
- Sperimenta e combina elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoro-musicali.
- Esplora i primi alfabeti musicali, utilizzando anche i simboli di una notazione informale per codificare i suoni percepiti e riprodurli.

Sperimenta le potenzialità sensoriali, conoscitive, relazionali, ritmiche ed espressive del corpo nello spazio e nel tempo • **OBIETTIVI di APPRENDIMENTO TRE ANNI** Percepire A A1. Sperimentare la sonorità uditiva di materiali e oggetti. A2. Discriminare suoni e rumori e silenzio. A3. Sviluppare la sensibilità musicale Produrre B B1. Produrre diverse sonorità utilizzando la voce, corpo, oggetti. **QUATTRO ANNI** Percepire A A1. Sperimentare la musica come linguaggio universale. A2. Riconoscere il proprio corpo come strumento musicale A3. Affinare la sensibilità uditiva e musicale Produrre B B1. Esplorare le proprie possibilità sonoro-espressive ed utilizzare voce, corpo, oggetti per semplici produzioni musicali B2. Riprodurre semplici ritmi con oggetti sonori. **CINQUE ANNI** Percepire A A1. Sperimentare la musica come linguaggio universale. A2. Ascoltare canzoni, brani musicali di vario genere Produrre B B1. Costruire semplici strumenti musicali con materiali di recupero con cui produrre sequenze sonoro-musicali B2. Sviluppare la coordinazione ritmico-motoria **ESPRESSIVITA' E MOTORIETA': IL CORPO E IL MOVIMENTO TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE- INFANZIA IL BAMBINO** : • Comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente. • Vive pienamente la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo. • Matura condotte che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola. • Riconosce i segnali e i ritmi del proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo e adotta pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione. • Prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori, li applica nei giochi individuali e di gruppo, anche con l'uso di piccoli attrezzi ed è in grado di adattarli alle situazioni ambientali all'interno della scuola e dell'aperto. • Controlla l'esecuzione del gesto, valuta il rischio, interagisce con gli altri nei giochi di movimento, nella musica, nella danza, nella comunicazione espressiva. • Riconosce il proprio corpo, le sue diverse parti e rappresenta il corpo fermo e in movimento. **OBIETTIVI di APPRENDIMENTO TRE ANNI** Percepire il proprio corpo A A1. Riconoscere le principali parti del corpo su se stessi A2. Affinare le capacità senso-percettive ed utilizzarle per esplorare l'ambiente circostante Esprimersi e comunicare con il corpo B B1. Elaborare l'esperienza in forme espressive di movimento B2. Esprimersi con gesti, movimenti per interpretare canzoncine e filastrocche. **Giocare C C1. Portare a termine giochi ed esperienze** Aver cura del proprio corpo D D1. Riconoscere ciò che fa bene e male al corpo in termini di alimenti e azioni **QUATTRO ANNI** Percepire il proprio corpo A A1. Riconoscere le principali parti del corpo su se stessi e sugli altri e rappresentarle graficamente A2. Iniziare a prendere coscienza del proprio corpo e delle sue potenzialità (fisiche, comunicative, espressive) attraverso i canali senso-percettivi Esprimersi e comunicare con il corpo B B1. Assumere alcune posture e compiere gesti e azioni con finalità espressive e comunicative. B2. Partecipare

alla drammatizzazione di una storia. Giocare C C1. Muoversi con destrezza nei giochi liberi e guidati C2. Portare a termine giochi ed esperienze Aver cura del proprio corpo D D1. Curare la propria persona, l'ambiente, gli oggetti personali, i materiali comuni nella prospettiva della salute e dell'ordine CINQUE ANNI Percepire il proprio corpo A A1.- Acquisire coscienza e controllo del proprio corpo nella sua totalità, interagendo anche con l'ambiente. A2. Discriminare e riprodurre strutture ritmiche varie e articolate. A3. Coordinare le proprie azioni motorie individualmente e in relazione al gruppo Esprimersi e comunicare con il corpo B B1. Assumere alcune posture e compiere gesti e azioni con finalità espressive e comunicative B2. Interpretare il proprio ruolo in una drammatizzazione. Giocare C C1. Partecipare al gioco cooperando con i compagni C2. Portare a termine giochi ed esperienze Aver cura del proprio corpo D D1. Essere autonomi nell'alimentarsi e nel vestirsi D2. Utilizzare in modo idoneo attrezzature, giochi, materiali e saperli riporre. CAMPI di ESPERIENZA dell'area storico - geografica - sociale STORIA - "IL SÉ E L'ALTRO" TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE- INFANZIA IL BAMBINO: • Sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con altre. • Sa collocare correttamente eventi del passato recente; sa dire cosa potrà accadere in un futuro immediato e prossimo • Si orienta nelle prime generalizzazioni di passato, presente, futuro • OBIETTIVI di APPRENDIMENTO TRE ANNI QUATTRO ANNI CINQUE ANNI Organizzare le informazioni A. A1. Distinguere il giorno dalla notte Usare le fonti B // Strumenti concettuali C C1. Orientarsi nel tempo della vita quotidiana Produrre D D1. Riferire verbalmente semplici eventi del passato recente Organizzare le informazioni A A1. Ricostruire simbolicamente la giornata scolastica con strumenti predisposti Usare le fonti B B1. Ricostruire attraverso diverse forme di documentazione (la propria storia e le proprie tradizioni) Strumenti concettuali C C1. Orientarsi nel tempo attraverso la routine quotidiana Produrre D D1. Rielaborare verbalmente i propri vissuti, le storie e le narrazioni. Organizzare le informazioni A A1. Collocare situazioni ed eventi nel tempo. A2. Riordinare in sequenza immagini relative a storie narrate. Usare le fonti B B1. Individuare le tracce e comprendere che la nostra conoscenza del passato è legata a tracce e resti di esso Strumenti concettuali C C1. Acquisire le categorie/concetti temporali. C2. Comprendere la differenza tra il tempo vissuto a scuola e il tempo vissuto a casa. Produrre D D1. Rielaborare verbalmente e graficamente i propri vissuti, le storie e le narrazioni GEOGRAFIA - LA CONOSCENZA DEL MONDO TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE- INFANZIA IL BAMBINO: • individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come sopra, sotto, avanti, dietro, destra, sinistra, ecc. • Segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali. • Esplora l'ambiente circostante. • Si muove con crescente

sicurezza e autonomia negli spazi che gli sono familiari tempo e nello spazio della vita quotidiana. **OBIETTIVI di APPRENDIMENTO TRE ANNI** Orientamento A A1. Esplorare spazi. Linguaggio della geo-graficità B B1. Operare in spazi grafici delimitati Paesaggio C1. Conoscere la propria realtà territoriale (paese-tradizioni)) **QUATTRO ANNI** Orientamento A A1. Esplorare e conoscere gli spazi della scuola. A2. Seguire un percorso sulla base di indicazioni date Linguaggio della geo-graficità B B1. Denominare lo spazio fisico (scuola/sezione) e/o grafico (foglio). Territorialità C1. Conoscere la propria realtà territoriale (paese-tradizioni)) **CINQUE ANNI** Orientamento A A1. Esplorare e conoscere gli spazi interni ed esterni della scuola. A2. Interagire con l'ambiente attraverso un preciso adattamento dei parametri spazio-temporali Linguaggio della geo-graficità B B1. Collocare correttamente nello spazio se stesso, oggetti, persone seguendo delle indicazioni verbali . Territorialità C1. Conoscere la propria realtà territoriale (paese-tradizioni) **CITTADINANZA E COSTITUZION - IL SE' E L'ALTRO** Traguardi per lo sviluppo delle competenze • Riconosce le proprie esigenze, i propri sentimenti, i propri diritti e i diritti degli altri, i valori, le proprie ragioni e sa esprimerle in modo sempre più adeguato con adulti e coetanei. • Pone domande sui temi esistenziali e religiosi,sulle diversità culturali,su ciò che è bene o male, su ciò che è giusto,e ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme. • Ascolta, si confronta con adulti e coetanei, riconosce e rispetta le differenze, gioca e lavora in modo costruttivo e creativo con gli altri bambini **TRE ANNI** 1. Riconoscere le prime regole di vita sociale **QUATTRO ANNI** 1. Mettere in atto le prime regole di vita sociale, rispettando gli esseri umani, la natura e gli animali **CINQUE ANNI** 1. Riconoscere e rispettare le più semplici norme morali **RELIGIONE** Traguardi per lo sviluppo della competenza al termine della scuola dell'infanzia Il bambino: • Sa esporre semplici racconti biblici e sa apprezzare l' armonia e la bellezza del mondo. • Sa riconoscere nel Vangelo la persona e l' insegnamento d' amore di Gesù sperimentando relazioni serene con gli altri. • Sa esprimere con il corpo emozioni e comportamenti di pace. • Sa riconoscere alcuni linguaggi tipici della vita dei cristiani (feste, canti, arte, edifici) e impara termini del linguaggio cristiano **Il sé e l'altro - Relativamente alla religione cattolica:** Scopre nei racconti del Vangelo la persona e l'insegnamento di Gesù, da cui apprende che Dio è Padre di tutti e che la Chiesa è la comunità di uomini e donne unita nel suo nome, per sviluppare un positivo senso di sé e sperimentare relazioni serene con gli altri, anche appartenenti a differenti tradizioni culturali e religiose. **Il corpo in movimento - Relativamente alla religione cattolica:** Riconosce nei segni del corpo l'esperienza religiosa propria e altrui per cominciare a manifestare anche in questo modo la propria interiorità, l'immaginazione e le emozioni. Immagini, suoni, colori - Relativamente alla religione cattolica: Riconosce alcuni linguaggi simbolici e

figurativi caratteristici delle tradizioni e della vita dei cristiani (segni, feste, preghiere, canti, gestualità, spazi, arte), per poter esprimere con creatività il proprio vissuto religioso. I discorsi e le parole - Relativamente alla religione cattolica: Impara alcuni termini del linguaggio cristiano, ascoltando semplici racconti biblici, ne sa narrare i contenuti riutilizzando i linguaggi appresi, per sviluppare una comunicazione significativa anche in ambito religioso. La conoscenza del mondo - Relativamente alla religione cattolica: Osserva con meraviglia ed esplora con curiosità il mondo, riconosciuto dai cristiani e da tanti uomini religiosi come dono di Dio Creatore, per sviluppare sentimenti di responsabilità nei confronti della realtà, abitandola con fiducia e speranza. **OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO TRE ANNI** Dio e l'uomo A A1. Osservare il mondo circostante La Bibbia e le altre fonti B B1. Ascoltare racconti evangelici del Natale e della Pasqua 2. Riconoscere che la venuta di Gesù è motivo di gioia e soprattutto d'amore 3. Identificare la Chiesa come luogo di preghiera Il linguaggio religioso C C1. Riconoscere i segni e i simboli del Natale e della Pasqua I valori etici e religiosi D D1. Scoprire che Gesù parla di amore e di pace. D2. Riconoscere gesti di amicizia e di aiuto. **QUATTRO ANNI** Dio e l'uomo A A1. Scoprire con gioia e stupore le meraviglie della natura come dono di Dio. La Bibbia e le altre fonti B1. Ascoltare e conoscere racconti evangelici del Natale e della Pasqua. Il linguaggio religioso C C1. Riconoscere i segni e i simboli del Natale e della Pasqua I valori etici e religiosi D D1. Scoprire che Gesù parla di amore e di pace. D2. Riconoscere gesti di amicizia e di aiuto. **CINQUE ANNI** Dio e l'uomo A A1. Apprezzare, rispettare e custodire i doni della natura. La Bibbia e le altre fonti B B1. Conoscere la persona di Gesù, le sue scelte di vita, le persone che ha incontrato e il suo messaggio d'amore raccontato nel Vangelo Il linguaggio religioso C C1. Riconoscere i segni e i simboli del Natale e della Pasqua, della Chiesa (canti, feste) anche nell'arte sacra D1. Compiere gesti di attenzione, rispetto e cura verso il mondo. D2. Maturare atteggiamenti di amici- zia, di dialogo e di perdono **CAMPI di ESPERIENZA dell'area matematico - scientifico - tecnologica** **MATEMATICA - LA CONOSCENZA DEL MONDO** **TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE- INFANZIA** • Il bambino raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità; utilizza simboli per registrarle; esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata. • Ha familiarità sia con le strategie del contare e dell'operare con i numeri sia con quelle necessarie per eseguire le prime misurazioni di lunghezze, pesi, e altre quantità. Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra, ecc; segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali. **OBIETTIVI di APPRENDIMENTO TRE ANNI** **QUATTRO ANNI CINQUE ANNI NUMERI** A A1 Riconoscere le differenze di quantità A2 Effettuare semplici classificazioni A1 Ordinare, confrontare e misurare A2 Classificare,

riconoscere, differenziare e associare elementi. A1. Riconoscere numeri e quantità A2. Aggiungere e togliere oggetti da un insieme A3. Raggruppare, seriare, ordinare oggetti A4. Operare semplici conteggi SPAZIO E FIGURE B B1. Orientarsi nello spazio scuola B2. Sperimentare lo spazio e il tempo attraverso il movimento B1. Riconoscere i concetti topologici fondamentali: sopra sotto, dentro, ... B2. Conoscere e discriminare alcune figure geometriche B1. Collocare nello spazio se stesso, oggetti e persone secondo gli indicatori di posizione B2. Muoversi nello spazio con consapevolezza B3. Riconoscere semplici caratteristiche dei solidi (scatole, palle, dado ecc.) RELAZIONI MISURE DATI C C1. Organizzarsi gradualmente nel tempo e nello spazio a partire dai propri vissuti C2. Riconoscere forme, caratteristiche di oggetti di vita quotidiana C1. Trovare soluzioni a piccoli problemi C2. Rappresentare oggetti in base ad una proprietà C1. Riconoscere la relazione causa- effetto C2. Classificare oggetti e figure in base ad una proprietà SCIENZE - LA CONOSCENZA DEL MONDO TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE- INFANZIA IL BAMBINO: • Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti. • Raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità; utilizza simboli per registrarle; esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata OBIETTIVI di APPRENDIMENTO TRE ANNI QUATTRO ANNI CINQUE ANNI Esplorare e descrivere oggetti e materiali A A1. Esplorare la realtà attraverso l'uso dei cinque sensi. Osservare e sperimentare sul campo B B1. Osservare, manipolare, elementi del mondo naturale e artificiale L'uomo i viventi e l'ambiente C C1. Riconoscere le differenze tra il mondo naturale e quello artificiale C2. Riconoscere le differenze tra i vari esseri viventi Esplorare e descrivere oggetti e materiali A A1. Esplorare la realtà attraverso l'uso dei cinque sensi. Osservare e sperimentare sul campo B B1. Osservare, manipolare, elementi del mondo naturale e artificiale L'uomo i viventi e l'ambiente C C1. Riconoscere le differenze tra il mondo naturale e quello artificiale C2. Identificare le differenze tra il modo vegetale e quello animale Esplorare e descrivere oggetti e materiali A A1. Esplorare la realtà attraverso l'uso di tutti i sensi, descrivendo con linguaggio verbale e non ,oggetti e materiali Osservare e sperimentare sul campo B B1. Osservare, manipolare; riconoscere e descrivere le differenti caratteristiche del mondo naturale e artificiale L'uomo i viventi e l'ambiente C C1. Confrontare le caratteristiche tra uomo, animali e piante TECNOLOGIA - LA CONOSCENZA DEL MONDO TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE- INFANZIA Si interessa a macchine e strumenti tecnologici, sa scoprirne le funzioni e i possibili usi. OBIETTIVI di APPRENDIMENTO TRE-QUATTRO ANNI CINQUE ANNI Vedere e osservare A A1. Cominciare a capire gli elementi del mondo artificiale A1. Capire, riflettere e rappresentare con disegni gli elementi del mondo artificiale Prevedere e

immaginare B B1. Chiedere spiegazioni relativamente agli oggetti della vita quotidiana. B1. Chiedere spiegazioni e formulare ipotesi relativamente agli oggetti della vita quotidiana. Intervenire e trasformare C C1. Riconoscere macchine e meccanismi che fanno parte dell'esperienza e porsi domande su "com'è fatto" e "cosa fa" C1. Riconoscere macchine e meccanismi che fanno parte dell'esperienza e porsi domande su "com'è fatto" e "cosa fa" IL CURRICOLO DELLA SCUOLA DEL PRIMO CICLO Secondo le Indicazioni Nazionali per il Curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione – anno 2012 ITALIANO - CLASSI PRIME – SCUOLA PRIMARIA TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE OBIETTIVI di APPRENDIMENTO ASCOLTARE E PARLARE A L'alunno partecipa a scambi comunicativi con compagni e docenti (conversazione, discussione, scambi epistolari...) attraverso messaggi semplici e chiari, formulati in un registro il più possibile adeguato alla situazione A1 . Ascoltare ed eseguire semplici richieste verbali. A2. Prendere parte alla conversazione rispettando i turni di parola. A3. Comprendere l'argomento e le informazioni principali di discorsi affrontati in classe anche con il supporto di immagini. A4. Rispondere in modo chiaro a semplici domande riferite ad una narrazione ascoltata o ad un filmato visionato. A5. Dialogare con l'insegnante e con i compagni LEGGERE B1 . Interpretare e leggere il significato di parole e frasi a partire dal contesto iconico ed esperienziale. B2 Cogliere il significato globale di brevi e semplici testi anche con il supporto di diversi linguaggi. B3 Acquisire la tecnica della lettura e scoprire la successione dei fatti in brevi racconti. B L'alunno legge testi appartenenti alla letteratura dell'infanzia e di vario genere in vista di scopi funzionali. Utilizza strategie di lettura e formula pareri personali. SCRIVERE C1 Organizzare da un punto di vista grafico la comunicazione scritta, utilizzando anche diversi caratteri. C2 Scrivere didascalie di commento alle immagini. C3 Produrre autonomamente semplici testi sulla base di linee guida C L'alunno produce testi legati alle diverse occasioni di scrittura; rielabora testi manipolandoli, parafrasandoli, completandoli e trasformandoli. RIFLETTERE SULLA LINGUA E ARRICCHIRE IL LESSICO D1 Compiere semplici osservazioni su fonemi e grafemi per coglierne la corrispondenza. D2 Avviare l'organizzazione grafica della pagina (margini, rapporto tra le parole ed immagine, spazi bianchi e colorati). D3 Conoscere gli elementi principali della frase. D4 Attribuire un significato corretto alle parole conosciute e a quelle nuove D5 Attivare semplici riflessioni sulle prime convenzioni ortografiche. D L'alunno svolge attività esplicite di riflessione linguistica su ciò che si dice o si scrive, si ascolta o si legge Utilizza nell'uso orale e scritto termini appropriati ITALIANO - CLASSI SECONDE - SCUOLA PRIMARIA TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE OBIETTIVI di APPRENDIMENTO ASCOLTARE E PARLARE A L'alunno partecipa a scambi comunicativi con compagni e docenti (conversazione, discussione scambi epistolari...) attraverso

messaggi semplici e chiari, formulati in un registro il più possibile adeguato alla situazione A1 Ascoltare ed eseguire semplici istruzioni ed indicazioni dell'insegnante A2 .Intervenire in modo adeguato e ordinato nelle diverse situazioni comunicative A3. Ascoltare e comprendere il significato di conversazioni e di semplici testi, individuandone contenuti ed elementi essenziali. A4. Riferire in modo chiaro e pertinente il contenuto di esperienze, di semplici testi narrativi rispettando l'ordine cronologico A5. Dialogare con l'insegnante e con i compagni LEGGERE B1 Leggere correttamente semplici testi con diversi caratteri rispettando il senso e il ritmo. B2 Cogliere i primi elementi caratteristici di alcune tipologie testuali. B3 Leggere ed individuare la successione temporale e le relazioni logiche in semplici testi. B L'alunno legge testi appartenenti alla letteratura dell'infanzia e di vario genere in vista di scopi funzionali . Utilizza strategie di lettura e formula pareri personali. SCRIVERE C1 Produrre semplici testi relativi a situazioni di vita quotidiana o attingendo dalla fantasia. C2 Produrre semplici testi per raccontare le proprie esperienze e l'immaginario individuale e collettivo. C3 Produrre semplici testi secondo schemi lineari, utilizzando diverse tecniche di supporto. C L'alunno produce testi legati alle diverse occasioni di scrittura ; rielabora testi manipolandoli, parafrasandoli, completandoli e trasformandoli. RIFLETTERE SULLA LINGUA D1 Classificare le principali parti del discorso D2. Analizzare la struttura della frase D3. Attribuire un corretto significato a nuove parole D4. Identificare e utilizzare correttamente le convenzioni ortografiche D L'alunno svolge attività esplicite di riflessione linguistica su ciò che si dice o si scrive, si ascolta o si legge Utilizza nell'uso orale e scritto termini appropriati ITALIANO CLASSI TERZE - SCUOLA PRIMARIA TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE OBIETTIVI di APPRENDIMENTO ASCOLTARE E PARLARE A L'alunno partecipa a scambi comunicativi con compagni e docenti (conversazione, discussione ,scambi epistolari...) attraverso messaggi semplici e chiari, formulati in un registro il più possibile adeguato alla situazione A1 Comprendere l'argomento e le informazioni principali di discorsi affrontati in classe; A2. Interagire in una conversazione formulando domande e dando risposte pertinenti. A3. Seguire la narrazione di semplici testi ascoltati o letti cogliendone il senso globale. A4. Raccontare oralmente una storia personale o fantastica secondo l'ordine cronologico. A5. Comprendere e dare semplici istruzioni su un gioco o attività che si conosce bene. LEGGERE B1 Leggere testi (narrativi, descrittivi, informativi), cogliendo l'argomento centrale, le informazioni essenziali, le intenzioni comunicative di chi scrive. B2 Comprendere testi di tipo diverso in vista di scopi funzionali, pratici, di intrattenimento e/o di svago. B3 Leggere semplici e brevi testi letterari sia poetici che narrativi, mostrando di saperne cogliere il senso globale. B L'alunno legge testi appartenenti alla letteratura dell'infanzia e di vario genere in vista di

scopi funzionali . Utilizza strategie di lettura e formula pareri personali. SCRIVERE C1 Produrre semplici testi di vario tipo legati a scopi concreti (per utilità personale, per stabilire rapporti interpersonali) e connessi con situazioni quotidiane (contesto scolastico e/o familiare). C2 Produrre testi legati a scopi diversi (narrare, descrivere, informare). C3 Comunicare per iscritto con frasi semplici e compiute, strutturate in un breve testo che rispetti le fondamentali convenzioni ortografiche. C L'alunno produce testi legati alle diverse occasioni di scrittura ; rielabora testi manipolandoli, parafrasandoli, completandoli e trasformandoli. RIFLETTERE SULLA LINGUA E ARRICCHIRE IL LESSICO D1 Compiere semplici osservazioni su testi e discorsi per rilevare alcune regolarità. D2 Conoscere le parti variabili del discorso e gli elementi principali della frase semplice. D3. Attivare semplici ricerche su parole ed espressioni presenti nei testi. D4. Prestare attenzione alla grafia delle parole nei testi e applicare le conoscenze ortografiche nella propria produzione scritta. D L'alunno svolge attività esplicite di riflessione linguistica su ciò che si dice o si scrive, si ascolta o si legge Utilizza nell'uso orale e scritto termini appropriati ITALIANO - CLASSI QUARTE - SCUOLA PRIMARIA TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE OBIETTIVI di APPRENDIMENTO ASCOLTARE E PARLARE A L'alunno partecipa a scambi comunicativi con compagni e docenti (conversazione, discussione ,scambi epistolari...) attraverso messaggi semplici e chiari, formulati in un registro il più possibile adeguato alla situazione A1 Cogliere l'argomento principale dei discorsi altrui. A2 Prendere la parola negli scambi comunicativi (dialogo, conversazione, discussione) rispettando i turni di parola, ponendo domande pertinenti e chiedendo chiarimenti. A3. Riferire su esperienze personali organizzando il racconto in modo essenziale e chiaro , rispettando l'ordine cronologico e/o logico A4. Comprendere le informazioni essenziali di un'esposizione, di istruzioni per l'esecuzione di compiti, di messaggi trasmessi dai media (annunci, bollettini...) A5. Organizzare un breve discorso orale su un tema affrontato in classe LEGGERE B1. Leggere e ricercare informazioni in testi di diversa natura, sperimentando, in forma guidata, alcune tecniche di supporto alla comprensione. B2. Individuare in testi scritti di vario genere le informazioni chiave finalizzate alla sintesi e all'esposizione orale. B3. Leggere semplici e brevi testi letterari sia poetici sia narrativi mostrando di riconoscere le caratteristiche essenziali che li contraddistinguono ed esprimendo semplici pareri personali su di essi. B L'alunno legge testi appartenenti alla letteratura dell'infanzia e di vario genere in vista di scopi funzionali . Utilizza strategie di lettura e formula pareri personali. SCRIVERE C1 Produrre narrazioni di diverso genere, in forma collettiva ed individuale, (racconti realistici,fantastici, resoconti di esperienze) C2 Esprimere per iscritto esperienze, emozioni e stati d'animo, utilizzando diverse tipologie testuali. C3 Produrre

autonomamente testi di vario genere, modificando: situazioni, personaggi e conclusioni e rielaborarli C L'alunno produce testi legati alle diverse occasioni di scrittura ; rielabora testi manipolandoli, parafrasandoli, completandoli e trasformandoli. RIFLETTERE SULLA LINGUA E ARRICCHIRE IL LESSICO D1 Conoscere i principali meccanismi di formazione e derivazione delle parole (parole semplici, derivate, composte, radice, prefissi e suffissi). D2 Riconoscere e denominare le parti variabili ed invariabili del discorso e gli elementi basilari di una frase; individuare e usare in modo consapevole modi e tempi. D3. Utilizzare il dizionario come strumento di consultazione per trovare una risposta ai propri dubbi linguistici. D4. Conoscere le fondamentali convenzioni ortografiche e servirsi di questa conoscenza per rivedere la propria produzione scritta e correggere eventuali errori. D L'alunno svolge attività esplicite di riflessione linguistica su ciò che si dice o si scrive, si ascolta o si legge Utilizza nell'uso orale e scritto termini appropriati TALIANO - CLASSI QUINTE - SCUOLA PRIMARIA TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE OBIETTIVI di APPRENDIMENTO ASCOLTARE E PARLARE A L'alunno partecipa a scambi comunicativi con compagni e docenti (conversazione, discussione, scambi epistolari...) attraverso messaggi semplici e chiari, formulati in un registro il più possibile adeguato alla situazione A1 Cogliere l'argomento principale dei discorsi altrui. A2 Prendere la parola negli scambi comunicativi (dialogo, conversazione, discussione) rispettando i turni di parola, ponendo domande pertinenti e chiedendo chiarimenti. A3 Riferire su esperienze personali organizzando il racconto in modo essenziale e chiaro , rispettando l'ordine cronologico e/o logico e inserendo elementi descrittivi funzionali al racconto A4 Comprendere le informazioni essenziali di un'esposizione, di istruzioni per l'esecuzione di compiti, di messaggi trasmessi dai media (annunci, bollettini...). A5 Organizzare un breve discorso orale su un tema affrontato in classe o una breve esposizione su un argomento di studio utilizzando una scaletta. LEGGERE B1 Perfezionare le modalità di lettura sistematica in base al testo ed allo scopo per cui si legge. B2 Leggere ed individuare in testi di vario genere le informazioni chiave, finalizzate alla sintesi, all'esposizione orale ed alla memorizzazione, avvalendosi di tecniche di supporto alla comprensione. B3 Leggere testi letterari narrativi, in lingua italiana contemporanea, e semplici testi poetici cogliendone il senso, le caratteristiche formali più evidenti, l'intenzione comunicativa dell'autore ed esprimendo un motivato parere personale. B L'alunno legge testi appartenenti alla letteratura dell'infanzia e di vario genere in vista di scopi funzionali . Utilizza strategie di lettura e formula pareri personali SCRIVERE C1 Produrre in modo ordinato resoconti personali e collettivi di esperienze e di discussioni su un dato argomento. C2 Produrre testi di vario genere nel rispetto della coesione, della coerenza, della correttezza ortografica- morfosintattica e lessicale. C3 Produrre testi di vario genere; parafrasare, rielaborare apportando

cambiamenti e trasformare in testo, schemi e mappe. C L'alunno produce testi legati alle diverse occasioni di scrittura ; rielabora testi manipolandoli, parafrasandoli, completandoli e trasformandoli RIFLETTERE SULLA LINGUA E ARRICCHIRE IL LESSICO D1 Riconoscere e denominare le parti principali del discorso e gli elementi basilari di una frase. D2 Analizzare la frase nelle sue funzioni (predicato e principali complementi diretti e indiretti). D3 Conoscere i principali meccanismi di formazione e derivazione delle parole (parole semplici, derivate, composte, prefissi e suffissi). D4 Comprendere e utilizzare il significato di parole e termini specifici legati alle discipline di studio. D5 Utilizzare il dizionario come strumento di consultazione per trovare una risposta ai propri dubbi linguistici. D6. Conoscere le fondamentali convenzioni ortografiche e servirsi di questa conoscenza per rivedere la propria produzione scritta e correggere eventuali errori. D L'alunno svolge attività esplicite di riflessione linguistica su ciò che si dice o si scrive, si ascolta o si legge Utilizza nell'uso orale e scritto termini appropriati LINGUA INGLESE - CLASSI PRIME – SCUOLA PRIMARIA TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE OBIETTIVI di APPRENDIMENTO Listening and Speaking A L'alunno comprende Espressioni e frasi di uso quotidiano, pronunciate in modo chiaro e lento , esegue istruzioni e interagisce in situazioni comunicative concrete o simulate A.1 Comprendere istruzioni ed espressioni di uso quotidiano. A.2 Riconoscere e riprodurre suoni e ritmi della L2. A.3 Riconosce parole riferite ad ambiti lessicali (colori, numeri da 1 a 10, oggetti di uso comune e animali domestici). A.4 Comprendere e rispondere ad un saluto. Reading B L'alunno comprende semplici e brevi messaggi scritti accompagnati da immagini e/o suoni. B1 Riconoscere la forma scritta di termini familiari (Abbinare suoni e parole) Writing C L'alunno descrive , in termini semplici, aspetti legati al proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi riferiti a bisogni immediati C1 . Trascrivere parole del proprio repertorio orale. LINGUA INGLESE-CLASSI SECONDE – SCUOLA PRIMARIA TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE OBIETTIVI di APPRENDIMENTO Listening and Speaking A L'alunno comprende Espressioni e frasi di uso quotidiano, pronunciate in modo chiaro e lento , esegue istruzioni e interagisce in situazioni comunicative concrete o simulate A1. Comprendere istruzioni da eseguire con movimenti corporei. A2. Comprendere il senso globale di parole e semplici frasi. A3. Comprendere semplici dialoghi, filastrocche e canzoni. A4. Riprodurre semplici filastrocche e canzoni con correttezza fonetica. A5. Riprodurre semplici dialoghi ascoltati e compresi oralmente. A6. Impostare semplici scambi verbali su bisogni quotidiani. A7. Impostare brevi scambi comunicativi usando frasi già conosciute. Reading B L'alunno comprende semplici e brevi messaggi scritti accompagnati da immagini e/o suoni. B1. Comprendere il senso globale di parole e semplici frasi già apprese oralmente. B2. Comprendere semplici istruzioni scritte. B3. Far corrispondere

al grafema il fonema corretto Writing C L'alunno descrive, in termini semplici, aspetti legati al proprio vissuto o riferiti a bisogni immediati C1. Copiare e scrivere parole e semplici frasi attinenti alle attività svolte in classe. C2. Inserire lettere mancanti in parole, e parole in semplici frasi. LINGUA INGLESE-CLASSI TERZE – SCUOLA PRIMARIA TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE OBIETTIVI di APPRENDIMENTO Listening and Speaking A L'alunno comprende Espressioni e frasi di uso quotidiano, pronunciate in modo chiaro e lento , esegue istruzioni e interagisce in situazioni comunicative concrete o simulate A1. Comprendere vocaboli, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano, pronunciati chiaramente e lentamente relativi a se stesso, ai compagni, alla famiglia. .A2. Produrre frasi significative riferite ad oggetti, luoghi, persone, situazioni note. A3. Riprodurre semplici filastrocche e canzoni con correttezza fonetica. A4. Interagire con un compagno per presentarsi e/o giocare, utilizzando espressioni e frasi memorizzate adatte alla situazione. Reading B L'alunno comprende semplici e brevi messaggi scritti accompagnati da immagini e/o suoni. B1 Comprendere cartoline, biglietti e brevi messaggi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi o sonori, cogliendo parole e frasi già acquisite a livello orale. Writing C L'alunno descrive, in termini semplici, aspetti legati al proprio vissuto o riferiti a bisogni immediati C1 Scrivere parole e semplici frasi di uso quotidiano attinenti alle attività svolte in classe e ad interessi personali e del gruppo LINGUA INGLESE-CLASSI QUARTE – SCUOLA PRIMARIA TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE OBIETTIVI di APPRENDIMENTO Listening and Speaking A L'alunno comprende Espressioni e frasi di uso quotidiano, pronunciate in modo chiaro e lento , esegue istruzioni e interagisce in situazioni comunicative concrete o simulate A1 Comprendere istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano pronunciate chiaramente e lentamente (esempio: semplici consegne, semplici domande su argomenti quotidiani). A2. Comprendere il senso globale di un discorso su argomenti conosciuti A3. Riprodurre dialoghi, filastrocche e canzoni con correttezza fonetica. A4. Interagire con i compagni per giocare, soddisfare bisogni di tipo concreto e per scambiarsi semplici informazioni su argomenti conosciuti. A5. Esprimersi linguisticamente in modo comprensibile Reading B L'alunno comprende semplici e brevi messaggi scritti accompagnati da immagini e/o suoni. B1. Comprendere brevi dialoghi e semplici testi scritti su argomenti personali supportati da immagini. B2. Ritrovare in un semplice testo informazioni pertinenti rispetto ad uno scopo. B3. Leggere brevi testi e semplici messaggi, riconoscendo espressioni familiari. Writing C L'alunno descrive, in termini semplici, aspetti legati al proprio vissuto o riferiti a bisogni immediati C1 Completare frasi con parole mancanti; riordinare dialoghi o completarli con frasi mancanti. C2. Scrivere brevi testi riutilizzando frasi e parole apprese oralmente. C3. Scrivere e-mail, biglietti augurali, cartoline e inviti di compleanno LINGUA

INGLESE-CLASSI QUINTE – SCUOLA PRIMARIA TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE OBIETTIVI di APPRENDIMENTO Listening and Speaking A L'alunno comprende espressioni e frasi di uso quotidiano, pronunciate in modo chiaro e lento, esegue istruzioni e interagisce in situazioni comunicative concrete o simulate A1 Comprendere brevi dialoghi, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano pronunciate chiaramente e identificare il tema generale di un discorso in cui si parla di argomenti conosciuti. A2. Comprendere brevi testi multimediali identificandone parole chiave e il senso generale. A3. Descrivere persone, luoghi e oggetti familiari utilizzando parole e frasi già incontrate ascoltando e/o leggendo. A4. Riferire semplici informazioni afferenti alla sfera personale, integrando il significato di ciò che si dice con mimica e gesti. A5. Interagire in modo comprensibile con un compagno, utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione. Reading B L'alunno comprende semplici e brevi messaggi scritti accompagnati da immagini e/o suoni. B1 Leggere e comprendere brevi e semplici testi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi, cogliendo il loro significato globale e identificando parole e frasi familiari. Writing C L'alunno descrive, in termini semplici, aspetti legati al proprio vissuto o riferiti a bisogni immediati C1 Scrivere in forma comprensibile messaggi semplici e brevi per presentarsi, per fare gli auguri, per ringraziare o invitare qualcuno, per chiedere o dare notizie, ecc ARTE E IMMAGINE- CLASSI PRIME – SECONDE-TERZE – SCUOLA PRIMARIA TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE OBIETTIVI di APPRENDIMENTO Esprimersi e comunicare A L'alunno utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre e rielaborare in modo creativo le immagini, attraverso tecniche, materiali e strumenti diversificati (grafico-espressivi, pittorici e plastici, audiovisivi e multimediali) A1 Esprimere sensazioni, emozioni, pensieri in produzioni di vario tipo (grafiche, plastiche, multimediali ...) utilizzando materiali e tecniche adeguate e integrando diversi linguaggi. Osservare e leggere le immagini B L'alunno utilizza gli elementi grammaticali di base del linguaggio visivo, per osservare, descrivere e leggere immagini statiche (fotografie, manifesti, opere d'arte) e messaggi in movimento (Spot, brevi filmati, videoclip) B1 Esplorare in modo guidato immagini, forme e oggetti presenti nell'ambiente utilizzando le capacità visive, uditive, olfattive, gestuali, tattili e cinestetiche. B2 Descrivere tutto ciò che si vede in un'opera d'arte sia antica che moderna dando spazio alle proprie sensazioni, emozioni, riflessioni. B3 Individuare nel linguaggio del fumetto, filmico e audiovisivo, le diverse tipologie di codici, le sequenze narrative e decodificare in forma elementare i diversi significati. Comprendere e apprezzare le opere d'arte C L'alunno riconosce i principali beni artistico - culturali presenti nel proprio territorio e mettere in atto pratiche di rispetto e salvaguardia C1 Riconoscere nel proprio ambiente i principali monumenti e beni artistico -culturali ARTE

E IMMAGINE CLASSI QUARTE-QUINTE – SCUOLA PRIMARIA TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE OBIETTIVI di APPRENDIMENTO Esprimersi e comunicare A L'alunno utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre e rielaborare in modo creativo le immagini, attraverso tecniche, materiali e strumenti diversificati (grafico-espressivi, pittorici e plastici, audiovisivi e multimediali) A1 Utilizzare strumenti e regole per produrre immagini grafiche, pittoriche, plastiche, attraverso processi di manipolazione, rielaborazione e associazione di tecniche e materiali diversi tra loro. A2 Sperimentare, in modo guidato, l'uso delle tecnologie della comunicazione audiovisiva per esprimere, con codici visivi, sonori e verbali, sensazioni, emozioni e realizzare produzioni di vario tipo Osservare e leggere le immagini B L'alunno utilizza gli elementi grammaticali di base del linguaggio visivo, per osservare, descrivere e leggere immagini statiche (fotografie, manifesti, opere d'arte) e messaggi in movimento (Spot, brevi filmati, videoclip) B1 Guardare e osservare con consapevolezza una immagine e gli oggetti presenti nell'ambiente descrivendo gli elementi formali e utilizzando le regole della percezione visiva. B2 Riconoscere in un testo iconico -visivo gli elementi grammaticali e tecnici del linguaggio visuale (linee, colori, forme, spazio, volume) e del linguaggio audiovisivo (piani, campi, sequenze, struttura narrativa, movimento). Comprendere e apprezzare le opere d'arte C L'alunno riconosce i principali beni artistico -culturali presenti nel proprio territorio e mettere in atto pratiche di rispetto e salvaguardia C1 Leggere in opere d'arte presenti nel proprio e altrui territorio i principali elementi compositivi, i significati simbolici, espressivi , comunicativi. MUSICA CLASSI PRIME- SECONDE-TERZE – SCUOLA PRIMARIA TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE OBIETTIVI di APPRENDIMENTO PERCEPIRE A - L'alunno esplora discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo spaziale ed in riferimento alla loro fonte, riconoscendo gli elementi linguistici costitutivi di un semplice brano musicale; apprezza la valenza estetica e riconosce il valore funzionale di ciò che si fruisce. A1 Esplorare, discriminare e riconoscere gli elementi di base di un brano musicale. A2 Cogliere all'ascolto gli aspetti espressivi e strutturali di un brano musicale, traducendoli in parole, azione motoria e segno grafico PRODURRE B - Gestisce diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti; fa uso di forme di notazione analogiche o codificate, articolando combinazioni timbriche, ritmiche o melodiche applicando schemi elementari ed eseguendo da solo o in gruppo semplici brani strumentali e vocali appartenenti a culture e generi differenti. B1 Usare la voce, gli oggetti sonori e gli strumenti per produrre riprodurre creare e improvvisare fatti sonori ed eventi musicali di vario genere. B2 Eseguire in gruppo semplici brani vocali e strumentali curando l'espressività e l'accuratezza esecutiva in relazione ai diversi parametri sonori. MUSICA CLASSI QUARTE – QUINTE – SCUOLA PRIMARIA TRAGUARDI

PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE OBIETTIVI di APPRENDIMENTO PERCEPIRE A - L'alunno esplora discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo spaziale ed in riferimento alla loro fonte, riconoscendo gli elementi linguistici costitutivi di un semplice brano musicale; apprezza la valenza estetica e riconosce il valore funzionale di ciò che si fruisce. A1 Riconoscere gli elementi costitutivi basilari del linguaggio musicale all'interno di brani di vario genere, provenienti sia dal proprio Paese sia da Paesi stranieri A2 Valutare gli aspetti funzionali ed estetici in brani musicali di vario genere e stile in relazione al riconoscimento di culture di tempi diversi e di luoghi diversi. PRODURRE B - Gestisce diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti; fa uso di forme di notazione analogiche o codificate, articolando combinazioni timbriche, ritmiche o melodiche applicando schemi elementari ed eseguendo da solo o in gruppo semplici brani strumentali e vocali appartenenti a culture e generi differenti. B1 Utilizzare voce, strumenti e nuove tecnologie in modo consapevole e creativo ampliando le proprie capacità di invenzione sonoro- musicale. B2 Eseguire collettivamente e individualmente brani vocali e strumentali curando l'intonazione, l'espressività e l'interpretazione. B3 Rappresentare gli elementi sintattici basilari di eventi sonori e musicali attraverso sistemi simbolici convenzionali e non convenzionali. EDUCAZIONE FISICA CLASSI PRIME-SECONDE-TERZE – SCUOLA PRIMARIA TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE OBIETTIVI di APPRENDIMENTO Percepire il proprio corpo A L'alunno acquisisce consapevolezza di sé attraverso l'ascolto e l'osservazione del proprio corpo, coordinando e controllando i movimenti A1 Coordinare e utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro (correre- saltare afferrare lanciare ecc..) A2 Organizzare e gestire l'orientamento del proprio corpo in riferimento alle principali coordinate spaziali e temporali (contemporaneità, successione e reversibilità) e a strutture ritmiche Esprimersi e comunicare con il corpo B L'alunno comunica ed esprime i propri stati d'animo attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico- musicali B1 Utilizzare in modo personale il corpo e il movimento per esprimersi, comunicare stati d'animo, emozioni e sentimenti, anche nella forma della drammatizzazione e della danza Giocare(il gioco,lo sport e il fair play) C L'alunno partecipa in maniera positiva alle attività collettive,rispettando le regole di giochi organizzati anche in forma di gara; acquisisce la capacità di rispettare l'altro,di assumersi responsabilità nei confronti delle azioni e d'impegnarsi per il bene comune. C1. Identificare l'importanza delle regole per giochi e sport, saperle rispettare e, gradualmente, farsene garanti. Aver cura del proprio corpo D L'alunno rispetta alcuni criteri di sicurezza per sé e per gli altri, sa riconoscere alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psicofisico legati alla cura del proprio corpo e ad un corretto regime alimentare. D1 .Riconoscere alcuni essenziali principi legati al proprio benessere

psicofisico, alla cura del proprio corpo e a un corretto regime alimentare D2 Utilizzare spazi e attrezzature in modo corretto e sicuro per sé e per i compagni EDUCAZIONE FISICA CLASSI QUARTE – QUINTE – SCUOLA PRIMARIA TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE OBIETTIVI di APPRENDIMENTO Percepire il proprio corpo A L'alunno acquisisce consapevolezza di sé attraverso l'ascolto e l'osservazione del proprio corpo, coordinando e controllando i movimenti A1 Riconoscere e valutare, traiettorie, distanze, ritmi esecutivi e successioni temporali delle azioni motorie, sapendo organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti, agli altri A2 Modulare e controllare l'impiego delle capacità condizionali (forza resistenza, velocità) adeguandoli all'intensità e alla durata del compito motorio Esprimersi e comunicare con il corpo B L'alunno comunica ed esprime i propri stati d'animo attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico- musicali B1 Elaborare semplici coreografie o sequenze di movimento utilizzando band musicali o strutture ritmiche Giocare(il gioco,lo sport e il fair play) C L'alunno partecipa in maniera positiva alle attività collettive,rispettando le regole di giochi organizzati anche in forma di gara; acquisisce la capacità di rispettare l'altro,di assumersi responsabilità nei confronti delle azioni e d'impegnarsi per il bene comune. C1 Partecipare attivamente ai giochi sportivi e non,organizzati anche in forma di gara, collaborando con gli altri, accettando la sconfitta,. C2 Rispettare le regole del gioco Aver cura del proprio corpo D L'alunno rispetta alcuni criteri di sicurezza per sé e per gli altri, sa riconoscere alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psicofisico legati alla cura del proprio corpo e ad un corretto regime alimentare D1 Muoversi nell'ambiente circostante rispettando criteri di sicurezza per sé e per gli altri STORIA CLASSE PRIMA – SCUOLA PRIMARIA TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE OBIETTIVI di APPRENDIMENTO Organizzare le informazioni A L'alunno usa la linea del tempo per organizzare informazioni,conoscenze,periodi individuare successioni,contemporaneità,durate,periodizzazioni. A1 Collocare nel tempo e nello spazio fatti ed esperienze vissute A2. Rilevare il rapporto di contemporaneità tra azioni e situazioni A3. Utilizzare strumenti convenzionali per la periodizzazione A4. Riconoscere la ciclicità in fenomeni regolari A5. Identificare in esperienze vissute semplici relazioni causa-effetto Usare le fonti B L'alunno riconosce elementi significativi del passato e del suo ambienti di vita B1 Ricostruire alcuni avvenimenti significativi relativi alla propria vita, attraverso oggetti personali e testimonianze Strumenti concettuali C L'alunno comprende avvenimenti ,fatti e fenomeni delle società che hanno caratterizzato la storia dell'umanità dal paleolitico alla fine del mondo antico con possibili aperture e confronti con la contemporaneità C1 Percepire gli effetti del trascorrere del tempo su persone, animali, piante e cose Produrre D L'alunno racconta i

fatti studiati e sa produrre semplici testi storici D1 Rappresentare avvenimenti del vissuto personale e storie narrate attraverso immagini in sequenza . D2. Narrare esperienze personali e semplici racconti, utilizzando correttamente i nessi temporali

STORIA CLASSE SECONDA – SCUOLA PRIMARIA TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE OBIETTIVI di APPRENDIMENTO Organizzare le informazioni A L'alunno usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni. A1 Collocare nel tempo e nello spazio fatti ed esperienze vissute A2. Riconoscere relazioni di successione, di durata e di contemporaneità in fatti e fenomeni vissuti o narrati A3. Riconoscere e utilizzare alcuni strumenti per misurare il trascorrere del tempo A4 Riconoscere la ciclicità, mutamenti, permanenze in fatti e fenomeni vissuti o narrati A5. Riconoscere in esperienze vissute e in fatti narrati semplici relazioni causa/effetto Usare le fonti B L'alunno riconosce elementi significativi del passato e del suo ambiente di vita B1 Ricavare informazioni sul passato osservando ed esaminando fonti di diversa natura Strumenti concettuali C L'alunno comprende avvenimenti ,fatti e fenomeni delle società che hanno caratterizzato la storia dell'umanità dal paleolitico alla fine del mondo antico con possibili aperture e confronti con la contemporaneità C1 Identificare e conoscere i mutamenti dovuti al passare del tempo nella natura, nelle persone, nelle cose Produrre D L'alunno racconta i fatti studiati e sa produrre semplici testi storici D1 Ricostruire fatti ed eventi della propria storia personale utilizzando il metodo della ricerca D2. Rappresentare conoscenze e concetti appresi mediante grafismi e disegni. D3. Riferire in modo coerente fatti ed eventi della propria storia personale.

STORIA CLASSE TERZA – SCUOLA PRIMARIA TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE OBIETTIVI di APPRENDIMENTO Organizzare le informazioni A L'alunno usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni. A1. Collocare nel tempo e nello spazio fatti e periodi storici A2. Riconoscere relazioni di contemporaneità, cicli temporali, mutamenti e permanenze in fatti/fenomeni storici A3. Definire durate temporali e riconoscere funzione e uso di strumenti convenzionali per la misurazione del tempo A4. Formulare ipotesi sulle cause e sulle conseguenze degli eventi presi in considerazione Usare le fonti B L'alunno riconosce elementi significativi del passato e del suo ambiente di vita B1. Identificare le tracce e usarle come fonti per ricavare conoscenze sul passato Strumenti concettuali C L'alunno comprende avvenimenti ,fatti e fenomeni delle società che hanno caratterizzato la storia dell'umanità dal paleolitico alla fine del mondo antico con possibili aperture e confronti con la contemporaneità C1. Identificare analogie e differenze tra quadri storico-sociali diversi, lontani nello spazio e nel tempo (gruppi umani preistorici, le società di cacciatori/raccoglitori oggi esistenti)

C2. Avviare la conoscenza di quadri sociali significativi: politico-istituzionale, economico, artistico, religioso ... Produrre D L'alunno racconta i fatti studiati e sa produrre semplici testi storici D1. Rappresentare conoscenze e concetti appresi mediante grafismi, disegni, testi scritti e con risorse digitali D2. Riferire in modo semplice e coerente le conoscenze acquisite

STORIA CLASSE QUARTA – SCUOLA PRIMARIA TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE OBIETTIVI di APPRENDIMENTO

Organizzare le informazioni A L'alunno usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni. A1. Costruire grafici/mappe spazio-temporali per organizzare le conoscenze apprese Usare le fonti B L'alunno riconosce elementi significativi del passato e del suo ambiente di vita B1. Ricavare informazioni dalle diverse fonti storiche Strumenti concettuali C L'alunno comprende avvenimenti, fatti e fenomeni delle società che hanno caratterizzato la storia dell'umanità dal paleolitico alla fine del mondo antico con possibili aperture e confronti con la contemporaneità C1. Usare la cronologia storica secondo la periodizzazione di tipo occidentale (a.C. / d.C.) e riconoscere altri sistemi cronologici C2. Riconoscere e confrontare le civiltà dei fiumi, i popoli del mare, la civiltà micenea Produrre D L'alunno racconta i fatti studiati e sa produrre semplici testi storici D1. Confrontare aspetti caratterizzanti le diverse società studiate. D2. Ricavare e produrre informazioni da grafici, tabelle, carte storiche, reperti iconografici. D3. Elaborare in forma di racconto - orale e scritto - gli argomenti

STORIA CLASSE QUINTA – SCUOLA PRIMARIA TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE OBIETTIVI di APPRENDIMENTO

Organizzare le informazioni A L'alunno usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni. A1. Usare cronologie e carte storico-geografiche per rappresentare i contenuti studiati A2. Mettere in relazione i quadri storici delle civiltà studiate e operare confronti critici Usare le fonti B L'alunno riconosce elementi significativi del passato e del suo ambiente di vita B1. Ricavare informazioni dai documenti di diversa natura utili alla comprensione di un fenomeno storico B2. Rappresentare in un quadro storico-sociale il sistema di relazioni tra i segni e le testimonianze presenti sul proprio territorio Strumenti concettuali C L'alunno comprende avvenimenti, fatti e fenomeni delle società che hanno caratterizzato la storia dell'umanità dal paleolitico alla fine del mondo antico con possibili aperture e confronti con la contemporaneità C1. Usare la cronologia storica secondo la periodizzazione di tipo occidentale (a.C. / d.C.) e riconoscere altri sistemi cronologici C2. Riconoscere la civiltà greca dalle origini all'età alessandrina, le popolazioni della penisola italiana e la civiltà romana Produrre D L'alunno racconta i fatti studiati e sa

produrre semplici testi storici D1. Confrontare aspetti caratterizzanti le diverse società studiate anche in rapporto al presente D2. Ricavare e produrre informazioni da grafici, tabelle, carte storiche, reperti iconografici e consultare testi di genere diverso, manualistici e non, cartacei e digitali D3. Elaborare in testi orali e scritti gli argomenti studiati, anche usando risorse digitali D4. Esporre con coerenza conoscenze e concetti appresi usando il linguaggio specifico della disciplina GEOGRAFIA CLASSE PRIMA – SCUOLA PRIMARIA TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE OBIETTIVI di APPRENDIMENTO Orientamento A L'alunno si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche utilizzando riferimenti topologici, punti cardinali e coordinate geografiche. A1. Muoversi e orientarsi nello spazio vissuto utilizzando organizzatori topologici A2. Riconoscere gli spazi vissuti nell'esperienza quotidiana e distinguere tra spazio vissuto e spazio rappresentato. Linguaggio della geo-graficità B L alunno utilizza il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche e per realizzare schizzi cartografici e carte tematiche, nonché per ricavare informazioni da un pluralità di fonti. B1. Osservare e rappresentare oggetti, spazi e percorsi con disegni e simboli B2. Leggere semplici rappresentazioni iconiche di ambienti conosciuti Paesaggio Regione e sistema territoriale C L'alunno si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale costituito da elementi fisici ed antropici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza ; coglie le progressive trasformazioni operate dall'uomo; individua i caratteri che connotano i paesaggi con particolare attenzione a quelli italiani. C1. Riconoscere e descrivere gli elementi che caratterizzano ambienti vissuti GEOGRAFIA CLASSE SECONDA – SCUOLA PRIMARIA TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE OBIETTIVI di APPRENDIMENTO Orientamento A L'alunno si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche utilizzando riferimenti topologici, punti cardinali e coordinate geografiche. A1. Muoversi e orientarsi nello spazio vissuto utilizzando organizzatori topologici A2. Riconoscere gli spazi vissuti nell'esperienza quotidiana e distinguere tra spazio vissuto e spazio rappresentato. Linguaggio della geo-graficità B L alunno utilizza il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche e per realizzare schizzi cartografici e carte tematiche, nonché per ricavare informazioni da un pluralità di fonti. B1. Osservare e rappresentare spazi e percorsi con piante e mappe utilizzando una simbologia non convenzionale B2. Leggere semplici rappresentazioni dello spazio vicino in piante e mappe. Paesaggio Regione e sistema territoriale C L'alunno si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale costituito da elementi fisici ed antropici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza ; coglie le progressive trasformazioni operate dall'uomo; individua i caratteri che connotano i paesaggi con particolare attenzione a quelli italiani. . C1. Identificare gli elementi caratteristici di alcuni ambienti e le relative funzioni C2.

Riconoscere, distinguere e descrivere gli elementi naturali e artificiali che caratterizzano i diversi paesaggi GEOGRAFIA CLASSE TERZA – SCUOLA PRIMARIA TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE OBIETTIVI di APPRENDIMENTO Orientamento A L'alunno si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche utilizzando riferimenti topologici, punti cardinali e coordinate geografiche. A1. Muoversi consapevolmente nello spazio circostante, sapendosi orientare attraverso punti di riferimento e utilizzando gli organizzatori topologici A2. Muoversi nello spazio e orientarsi in esso grazie alle proprie mappe mentali Linguaggio della geo-graficità B L alunno utilizza il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche e per realizzare schizzi cartografici e carte tematiche, nonché per ricavare informazioni da un pluralità di fonti. B1. Rappresentare oggetti, ambienti noti e percorsi esperiti nello spazio circostante B2. Leggere e interpretare la pianta dello spazio vicino, basandosi su punti di riferimento fissi Paesaggio Regione e sistema territoriale C L'alunno si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale costituito da elementi fisici ed antropici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza ; coglie le progressive trasformazioni operate dall'uomo; individua i caratteri che connotano i paesaggi con particolare attenzione a quelli italiani C1. Identificare e descrivere elementi fisici e antropici che caratterizzano i vari tipi di paesaggio GEOGRAFIA CLASSE QUARTA – SCUOLA PRIMARIA TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE OBIETTIVI di APPRENDIMENTO Orientamento A L'alunno si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche utilizzando riferimenti topologici, punti cardinali e coordinate geografiche. A1. Orientarsi nello spazio vissuto scoprendo diversi sistemi di orientamento A2. Orientarsi sulle carte geografiche utilizzando sistemi di orientamento Convenzionali A3. Elaborare mappe mentali del territorio italiano attraverso l'uso degli strumenti dell'osservazione indiretta (filmati e fotografie, documenti cartografici ,immagini da satellite, ecc.) Linguaggio della geo-graficità B L alunno utilizza il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche e per realizzare schizzi cartografici e carte tematiche, nonché per ricavare informazioni da un pluralità di fonti. B1. Analizzare fatti/ fenomeni del territorio italiano interpretando carte geografiche a diversa scala, carte tematiche, grafici, immagini da satellite. B2. Localizzare sulla carta geografica dell'Italia gli elementi fisici dei vari paesaggi Paesaggio Regione e sistema territoriale C L'alunno si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale costituito da elementi fisici ed antropici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza ; coglie le progressive trasformazioni operate dall'uomo; individua i caratteri che connotano i paesaggi con particolare attenzione a quelli italiani. C1. Conoscere e descrivere gli elementi caratterizzanti i principali paesaggi italiani, individuando le analogie e le differenze (anche in relazione ai quadri socio storici del passato) e gli elementi di

particolare valore ambientale e culturale. C2. Riconoscere la relazione che intercorre tra le caratteristiche fisiche di un ambiente e gli interventi dell'uomo

GEOGRAFIA CLASSE QUINTA – Scuola Primaria TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE OBIETTIVI di APPRENDIMENTO

Orientamento A L'alunno si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche utilizzando riferimenti topologici, punti cardinali e coordinate geografiche. A1. Orientarsi nello spazio e sulle carte geografiche, utilizzando la bussola e i punti cardinali A2. Elaborare mappe mentali del territorio italiano e di territori lontani attraverso l'uso degli strumenti dell'osservazione indiretta (filmati e fotografie, documenti cartografici immagini da satellite, ecc.)

Linguaggio della geo-graficità B L'alunno utilizza il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche e per realizzare schizzi cartografici e carte tematiche, nonché per ricavare informazioni da un pluralità di fonti. B1. Localizzare sulla carta geografica dell'Italia la posizione delle regioni fisiche e amministrative

Paesaggio Regione e sistema territoriale C L'alunno si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale costituito da elementi fisici ed antropici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza; coglie le progressive trasformazioni operate dall'uomo; individua i caratteri che connotano i paesaggi con particolare attenzione a quelli italiani. C1. Riconoscere e applicare il concetto polisemico di regione geografica (fisica, climatica, storico-culturale, amministrativa) in particolar modo, allo studio del contesto C2. Identificare la connessione e l'interdipendenza tra elementi fisici e antropici del territorio

RELIGIONE CLASSE PRIMA – SCUOLA PRIMARIA TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE OBIETTIVI di APPRENDIMENTO

Dio e l'uomo A L'alunno riflette su Dio Creatore e Padre, sugli elementi fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive. A1. Comprendere che la vita, la natura, il mondo sono dono di Dio. A2. Scoprire che per i Cristiani, Dio Padre dona agli uomini Gesù, suo Figlio. A3. Conoscere l'ambiente in cui è vissuto Gesù. A4. Comprendere il messaggio di Gesù attraverso le sue parole e le sue azioni. A5. Riconoscere la Chiesa come famiglia di Dio che fa memoria di Gesù e del suo messaggio

La Bibbia e le altre fonti B L'alunno riconosce che la Bibbia è il libro sacro per cristiani ed ebrei e documento fondamentale della nostra cultura, sapendola distinguere da altre tipologie di testi, tra cui quelli di altre religioni; identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico, sa farsi accompagnare nell'analisi delle pagine a lui più accessibili, per collegarle alla propria esperienza. B1. Conoscere i racconti della Creazione e della nascita, vita e morte di Gesù, delle parabole del perdono e dell'amore B2. Lettura di immagini sacre. Il linguaggio religioso C L'alunno, riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua traendone motivo per interrogarsi sul valore di tali festività nell'esperienza personale, familiare e sociale, si confronta con l'esperienza religiosa e

distingue la specificità della proposta di salvezza del cristianesimo C1. Scoprire nell'ambiente i segni che richiamano la presenza di Dio Creatore e Padre. C2. Scoprire che vivere la festa è fare memoria di avvenimenti importanti. C3. Individuare i segni del Natale e della Pasqua. I valori etici e religiosi D L'alunno identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento; coglie il significato dei Sacramenti e si interroga sul valore che essi hanno nella vita dei cristiani D1. Riconoscere che il comandamento dell'amore di Dio e del prossimo è a fondamento del Cristianesimo. D2. Maturare atteggiamenti di rispetto, di amicizia, di perdono e di dialogo. RELIGIONE CLASSE SECONDA – SCUOLA PRIMARIA TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE OBIETTIVI di APPRENDIMENTO Dio e l'uomo A L'alunno riflette su Dio Creatore e Padre, sugli elementi fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive. A1. Scoprire che la vita è un dono di Dio. A2. Scoprire che in tutto il mondo, in modi diversi, le persone lodano e ringraziano Dio. A3. Conoscere Gesù, il Messia, gli avvenimenti legati alla sua nascita e il suo messaggio, attraverso le sue parole e le sue azioni. A4. Conoscere gli avvenimenti legati alla nascita di Gesù. A5. Comprendere che ogni domenica i Cristiani si riuniscono per celebrare la resurrezione di Gesù. A6. Conoscere la vita della Chiesa delle origini La Bibbia e le altre fonti B L'alunno riconosce che la Bibbia è il libro sacro per cristiani ed ebrei e documento fondamentale della nostra cultura, sapendola distinguere da altre tipologie di testi, tra cui quelli di altre religioni; identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico, sa farsi accompagnare nell'analisi delle pagine a lui più accessibili, per collegarle alla propria esperienza. B1. Ascoltare e leggere brani biblici relativi alla figura di Gesù (profezie, annunciazione, nascita, magi, pasqua, apparizioni, chiesa delle origini,...). B2. Analisi di testi e/o immagini a tema religioso. B3. Lettura di preghiere, passi di testi sacri di altre religioni Il linguaggio religioso C L'alunno, riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua traendone motivo per interrogarsi sul valore di tali festività nell'esperienza personale, familiare e sociale, · si confronta con l'esperienza religiosa e distingue la specificità della proposta di salvezza del cristianesimo C1. I segni del Natale, della Pasqua e della festa nell'ambiente; le tradizioni popolari e i riti. C2. Individuare il significato di espressioni religiose (gesti, riti,...) proprie della religione cattolica I valori etici e religiosi D L'alunno identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento; coglie il significato dei Sacramenti e si interroga sul valore che essi hanno nella vita dei cristiani D1. Riconoscere ed interiorizzare attraverso l'insegnamento delle parabole il comandamento dell'amore. D2. Riconoscere le diversità come ricchezza RELIGIONE CLASSE TERZA – SCUOLA PRIMARIA TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

OBIETTIVI di APPRENDIMENTO Dio e l'uomo A L'alunno riflette su Dio Creatore e Padre, sugli elementi fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive. A1. Scoprire che la religiosità dell'uomo di tutti i tempi nasce dal bisogno di dare delle risposte alle domande di senso, tra cui quella sull'origine del mondo. A2. Conoscere le tappe fondamentali della storia degli Ebrei, popolo eletto. A3. Scoprire che Dio, attraverso i profeti, ha annunciato la venuta del Messia. A4. Conoscere le origini e le caratteristiche delle prime comunità cristiane La Bibbia e le altre fonti B L'alunno riconosce che la Bibbia è il libro sacro per cristiani ed ebrei e documento fondamentale della nostra cultura, sapendola distinguere da altre tipologie di testi, tra cui quelli di altre religioni; identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico, sa farsi accompagnare nell'analisi delle pagine a lui più accessibili, per collegarle alla propria esperienza. B1. Conoscere il significato religioso dei racconti biblici sull'origine del mondo. B2. Ripercorrere attraverso le pagine bibliche la storia del popolo di Israele Il linguaggio religioso C L'alunno, riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua traendone motivo per interrogarsi sul valore di tali festività nell'esperienza personale, familiare e sociale, si confronta con l'esperienza religiosa e distingue la specificità della proposta di salvezza del cristianesimo C1. Conoscere alcune caratteristiche delle religioni del mondo antico. C2. Conoscere il significato, i riti e gli elementi comuni alla Pasqua ebraica e a quella cristiana I valori etici e religiosi D L'alunno identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento; coglie il significato dei Sacramenti e si interroga sul valore che essi hanno nella vita dei cristiani D1. Riconoscere che la morale cristiana si fonda sul comandamento dell'amore di Dio e del prossimo come insegnato da Gesù. D2. Riconoscere l'impegno della comunità cristiana nel porre alla base della convivenza umana la giustizia e la carità.

RELIGIONE CLASSE QUARTA – SCUOLA PRIMARIA TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE

COMPETENZE OBIETTIVI di APPRENDIMENTO Dio e l'uomo A L'alunno riflette su Dio Creatore e Padre, sugli elementi fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive. A1. Comprendere l'importanza della nascita di Gesù, nato per tutte le persone del mondo. A2. Capire che il centro del messaggio di Gesù è l'annuncio del regno. A3. Conoscere la società del tempo di Gesù. A4. Scoprire come ha avuto inizio la diffusione del messaggio di Gesù. La Bibbia e le altre fonti B L'alunno riconosce che la Bibbia è il libro sacro per cristiani ed ebrei e documento fondamentale della nostra cultura, sapendola distinguere da altre tipologie di testi, tra cui quelli di altre religioni; identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico, sa farsi accompagnare nell'analisi delle pagine a lui più accessibili, per collegarle alla propria esperienza. B1. Leggere pagine

evangeliche inerenti le parabole e i racconti del Natale e della Pasqua B2. Ricostruire le tappe fondamentali della vita di Gesù, nel contesto storico, sociale, politico e religioso del tempo, a partire dai Vangeli. Il linguaggio religioso C L'alunno, riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua traendone motivo per interrogarsi sul valore di tali festività nell'esperienza personale, familiare e sociale, · si confronta con l'esperienza religiosa e distingue la specificità della proposta di salvezza del cristianesimo C1.

Interpretare il senso religioso del Natale e della Pasqua. C2. Riconoscere il valore del silenzio come "luogo" d'incontro con se stessi, con l'altro, con Dio. C3. Riconoscere in ogni uomo la sua ricchezza di doni I valori etici e religiosi D L'alunno identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento; coglie il significato dei Sacramenti e si interroga sul valore che essi hanno nella vita dei cristiani D1. Scoprire la risposta della Bibbia alle domande di senso dell'uomo. D2. Riconoscere nella vita e negli insegnamenti di Gesù proposte di scelte responsabili, anche per un personale progetto di vita. D3. Riconoscere le diversità come ricchezza e occasione di crescita. D4. Apprezzare ed accogliere l'impegno nel promuovere e sensibilizzare stili amichevoli e solidali per una civile convivenza

RELIGIONE CLASSE QUINTA – SCUOLA PRIMARIA TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE
COMPETENZE OBIETTIVI di APPRENDIMENTO Dio e l'uomo A L'alunno riflette su Dio

Creatore e Padre, sugli elementi fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive. A1.

Conoscere gli elementi fondamentali delle principali religioni del mondo. A2. Capire che

il centro del messaggio di Gesù è l'annuncio del Regno di Dio. A3. Descrivere i contenuti

principali del Credo cattolico. A4. Capire l'importanza del Movimento Ecumenico, come

ricerca dell'unità fra le Chiese cristiane. La Bibbia e le altre fonti B L'alunno riconosce

che la Bibbia è il libro sacro per cristiani ed ebrei e documento fondamentale della

nostra cultura, sapendola distinguere da altre tipologie di testi, tra cui quelli di altre

religioni; identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico, sa farsi

accompagnare nell'analisi delle pagine a lui più accessibili, per collegarle alla propria

esperienza. B1. Leggere pagine evangeliche e degli Atti degli Apostoli. B2. Decodificare i

principali significati dell'iconografia cristiana. B3. Saper attingere informazioni sulla

religione cattolica anche nella vita di santi e in Maria, la madre di Gesù. Il linguaggio

religioso C L'alunno, riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua

traendone motivo per interrogarsi sul valore di tali festività nell'esperienza personale,

familiare e sociale, · si confronta con l'esperienza religiosa e distingue la specificità della

proposta di salvezza del cristianesimo C1. Conoscere le tradizioni natalizie di alcuni

paesi del mondo. C2. Conoscere alcune caratteristiche dell'anno liturgico cristiano e

metterlo a confronto con quello di altre religioni. C3. Capire, attraverso immagini sacre,

come il messaggio cristiano è stato interpretato dagli artisti nel corso dei secoli. C4. Conoscere i riti della settimana santa e le tradizioni pasquali. I valori etici e religiosi D L'alunno identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento; coglie il significato dei Sacramenti e si interroga sul valore che essi hanno nella vita dei cristiani D1. Scoprire l'importanza del dialogo ecumenico e interreligioso. D2. Comprendere che per i Cristiani la pace di Dio viene tra gli uomini attraverso suo figlio Gesù. D3. Scoprire che i missionari realizzano il messaggio di Gesù e lo diffondono. **MATEMATICA CLASSE PRIMA – SCUOLA PRIMARIA TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE OBIETTIVI di APPRENDIMENTO NUMERI** A L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e sa valutare l'opportunità di ricorrere a strumenti per operare nella realtà. A1. Contare oggetti in senso progressivo e regressivo A2. Leggere e scrivere i numeri naturali sia in cifra che in parola, riconoscendo il valore posizionale delle cifre; confrontarli e ordinarli anche rappresentandoli graficamente, sulla linea dei numeri, abaco e tabelle A3. Eseguire semplici operazioni di addizione e sottrazione (con insiemi, con retta...) **SPAZIO E FIGURE** B L'alunno percepisce, descrive e rappresenta relazioni spaziali, forme e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo, utilizzando in particolare strumenti per il disegno geometrico (riga, compasso, squadra). B1. Indicare la posizione degli oggetti nello spazio fisico utilizzando termini adeguati (sopra/sotto, davanti/dietro, destra/sinistra ,dentro /fuori B2. Eseguire un semplice percorso partendo dalla descrizione verbale o dal disegno e viceversa B3. Riconoscere e denominare le principali figure geometriche B4. .Identificare il concetto di linea aperta e chiusa e di confine B5. Osservare, individuare grandezze misurabili **RELAZIONI,DATI E PREVISIONI** C Descrive, classifica e rappresenta elementi e dati in situazioni significative e li sa utilizzare per ricavare informazioni. C1. Classificare numeri, figure, oggetti in base a una o più proprietà, utilizzando rappresentazioni opportune. C2. Rappresentare relazioni e dati con diagrammi, schemi e tabelle C3. Riconoscere eventi certi, probabili, impossibili **PROBLEMI** D Affronta i problemi con strategie diverse e si rende conto che in molti casi possono ammettere più soluzioni. Riesce a risolverli mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo sia sui risultati e spiegando a parole il procedimento seguito D1. Analizzare situazioni problematiche della realtà circostante e cercare soluzioni formulando ipotesi **MATEMATICA CLASSE SECONDA – SCUOLA PRIMARIA TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE OBIETTIVI di APPRENDIMENTO NUMERI** A L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e sa valutare l'opportunità di ricorrere a strumenti per operare nella realtà. A1. Contare oggetti in senso progressivo e regressivo e per salti di 2/3 A2. Leggere e scrivere i numeri naturali riconoscendo il valore posizionale delle

cifre; confrontarli e ordinarli , anche rappresentandoli sulla retta A3. Eseguire addizioni,sottrazioni e moltiplicazioni mentalmente, in riga e in colonna A4. Conoscere le tabelline della moltiplicazione dei numeri fino a 10 e la tavola pitagorica a livello operativo SPAZIO E FIGURE B L'alunno percepisce, descrive e rappresenta relazioni spaziali, forme e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo, utilizzando in particolare strumenti per il disegno geometrico (riga, compasso, squadra). B1. Comunicare la posizioni di oggetti nello spazio fisico sia rispetto al soggetto, sia rispetto ad altre persone o oggetti,usando termini adeguati (sopra/sotto, davanti/dietro, destra/sinistra , dentro /fuori) B2. Descrivere un percorso e dare istruzioni a qualcuno perchè compia un percorso desiderato B3. Riconoscere, denominare e rappresentare le principali figure geometriche piane B4. Conoscere e classificare i diversi tipi di linee B5. Confrontare e misurare grandezze. RELAZIONI,DATI E PREVISIONI C Descrive, classifica e rappresenta elementi e dati in situazioni significative e li sa utilizzare per ricavare informazioni. C1. Classificare oggetti e figure in base ad una o più proprietà C2. Raccogliere dati, organizzarli e rappresentarli con opportuni grafici C3. Raccogliere dati, organizzarli e rappresentarli con opportuni grafici C4. Riconoscere eventi certi, probabili, impossibili PROBLEMI D Affronta i problemi con strategie diverse e si rende conto che in molti casi possono ammettere più soluzioni. Riesce a risolverli mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo sia sui risultati e spiegando a parole il procedimento seguito D1. Esplorare,rappresentare e risolvere situazioni problematiche utilizzando opportune strategie e calcoli MATEMATICA CLASSE TERZA – SCUOLA PRIMARIA TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE OBIETTIVI di APPRENDIMENTO NUMERI A L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e sa valutare l'opportunità di ricorrere a strumenti per operare nella realtà. A1. Leggere e scrivere i numeri naturali con la consapevolezza della notazione posizionale; confrontarli e ordinarli, anche rappresentandoli sulla retta A2. Eseguire le 4 operazioni mentalmente, in riga e in colonna e verbalizzare le procedure di calcolo A3. Conoscere con sicurezza le tabelline della moltiplicazione dei numeri fino a 10 A4. Identificare proprietà delle quattro operazioni per sviluppare il calcolo mentale A5. Utilizzare la rappresentazione grafica per conoscere il concetto di frazione A6. Leggere, scrivere, confrontare semplici numeri decimali con riferimento alle monete SPAZIO E FIGURE B L'alunno percepisce, descrive e rappresenta relazioni spaziali, forme e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo, utilizzando in particolare strumenti per il disegno geometrico (riga, compasso, squadra). B1. Localizzare e comunicare la posizione di oggetti nello spazio fisico rispetto a se stessi, ad altre persone e punti di riferimento oggettivi utilizzando termini adeguati B2. Disegnare,denominare e descrivere le fondamentali figure geometriche piane B3.

Riconoscere rappresentare linee rette, parallele e incidenti e gli angoli B4. Identificare il perimetro di una figura assegnata con misure B5. Misurare segmenti utilizzando sia il metro sia unità arbitrarie RELAZIONI, DATI E PREVISIONI C Descrive, classifica e rappresenta elementi e dati in situazioni significative e li sa utilizzare per ricavare informazioni. C1. Classificare numeri, figure, oggetti utilizzando rappresentazioni opportune, a contesti e fini C2. Rappresentare relazioni e dati con diagrammi, schemi e tabelle C3. Riconoscere eventi certi, probabili, impossibili PROBLEMI D Affronta i problemi con strategie diverse e si rende conto che in molti casi possono ammettere più soluzioni. Riesce a risolverli mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo sia sui risultati e spiegando a parole il procedimento seguito D1. Analizzare situazioni problematiche concrete, formulare ipotesi risolutive, verbalizzare le strategie e il procedimento adatto MATEMATICA CLASSE QUARTA – SCUOLA PRIMARIA TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE OBIETTIVI di APPRENDIMENTO NUMERI A L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e sa valutare l'opportunità di ricorrere a strumenti per operare nella realtà. A1. Leggere, scrivere, confrontare e ordinare i numeri naturali fino al periodo delle migliaia e i numeri decimali A2. Eseguire le quattro operazioni con numeri naturali e decimali e avviare procedure e strategie di calcolo mentale utilizzando le proprietà delle quattro operazioni A3 . Utilizzare correttamente numeri frazionari per simbolizzare parti di grandezze insieme e numeri. A4. Trasformare numeri decimali in frazioni e viceversa A5. Conoscere le frazioni: proprie, improprie, apparenti, complementari, equivalenti, decimali A6. Conoscere sistemi di notazioni dei numeri che sono o sono stati in uso in luoghi, tempi e culture diverse dalla nostra SPAZIO E FIGURE B L'alunno percepisce, descrive e rappresenta relazioni spaziali, forme e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo, utilizzando in particolare strumenti per il disegno geometrico (riga, compasso, squadra). B1. Utilizzare il piano cartesiano per localizzare punti B2. Riprodurre una figura in base ad una descrizione, utilizzando gli strumenti opportuni B3. Descrivere e classificare figure geometriche, identificando elementi significativi e simmetrie B4. Consolidare il concetto di angolo: costruirli, misurarli, classificarli B5. Riconoscere e rappresentare rette, segmenti, semirette B6. Distinguere la nozione di perimetro ed estensione. B7. Conoscere e misurare il perimetro di figure poligonali. RELAZIONI, DATI E PREVISIONI C Descrive, classifica e rappresenta elementi e dati in situazioni significative e li sa utilizzare per ricavare informazioni. C1. Rappresentare relazioni e dati e utilizzare le rappresentazioni per ricavare informazioni C2. Prevedere la probabilità di un evento, calcolare, rappresentare e numerare le combinazioni C3. Conoscere le principali unità di misura per lunghezze, capacità, masse/pesi e angoli per effettuare semplici stime e misurazioni. PROBLEMI D Affronta i

problemi con strategie diverse e si rende conto che in molti casi possono ammettere più soluzioni. Riesce a risolverli mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo sia sui risultati e spiegando a parole il procedimento seguito D1. Analizzare situazioni problematiche, dedurre ipotesi risolutive, verbalizzare le strategie e il procedimento

adatto MATEMATICA CLASSE QUINTA – SCUOLA PRIMARIA TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE OBIETTIVI di APPRENDIMENTO NUMERI A L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e sa valutare l'opportunità di ricorrere a strumenti per operare nella realtà. A1. Leggere, scrivere, confrontare numeri naturali entro le unità di miliardi e i numeri decimali A2. Usare le potenze di 10 per rappresentare i numeri dell'ordine dei milioni e dei miliardi A3. Eseguire le quattro operazioni con sicurezza con numeri naturali e decimali e applicare le proprietà delle operazioni come strategie di calcolo mentale e scritto A4. Confrontare, ordinare, denominare, rappresentare frazioni proprie, improprie, apparenti, decimali, equivalenti A5. Calcolare in relazione reciproca multipli e divisori di numeri naturali e riconoscere i numeri primi. A6. Calcolare il valore di espressioni numeriche. A7. Calcolare percentuali, interessi e sconti. A8. Interpretare i numeri interi negativi in contesti concreti

SPAZIO E FIGURE B L'alunno percepisce, descrive e rappresenta relazioni spaziali, forme e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo, utilizzando in particolare strumenti per il disegno geometrico (riga, compasso, squadra). B1. Utilizzare il piano cartesiano per localizzare punti B2. Costruire figure geometriche servendosi degli strumenti adatti B3. Descrivere i poligoni regolari in base alle loro caratteristiche identificando elementi significativi B4. Scoprire e applicare le formule per il calcolo del perimetro e dell'area di figure poligonali. B5. Saper discriminare tra circonferenza e cerchio. B6. Individuare e tracciare raggi e diametro, archi e settori circolari. B7. Scoprire e applicare le formule per il calcolo della circonferenza e dell'area del cerchio. B8. Utilizzare le principali unità di misura per lunghezze, capacità, masse/pesi e angoli per effettuare stime e misure

RELAZIONI, DATI E PREVISIONI C Descrive, classifica e rappresenta elementi e dati in situazioni significative e li sa utilizzare per ricavare informazioni. C1. Rappresentare relazioni e dati e, in situazioni significative, utilizzare le rappresentazioni per ricavare informazioni, formulare giudizi e prendere decisioni C2. Rappresentare problemi con tabelle e grafici che ne esprimono la struttura C3. Valutare condizioni di certezza o incertezza per il calcolo delle probabilità C4 Usare le nozioni di frequenza, di moda e di media aritmetica, se adeguata alla tipologia dei dati a disposizione

PROBLEMI D Affronta i problemi con strategie diverse e si rende conto che in molti casi possono ammettere più soluzioni. Riesce a risolverli mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo sia sui risultati e spiegando a parole il procedimento seguito D1. Analizzare il testo di un

problema, individuare le informazioni e le procedure di risoluzione. SCIENZE CLASSE PRIMA- SCUOLA PRIMARIA TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

OBIETTIVI di APPRENDIMENTO Esplorare e descrivere oggetti e materiali A L'alunno sviluppa atteggiamenti e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni ed esplora i fenomeni con un approccio scientifico A1 . Individuare le caratteristiche degli oggetti attraverso gli organi di senso. A2. Discriminare l'oggetto dal materiale che lo costituisce. A3. Operare semplici classificazioni (duro/morbido, liscio/ruvido, spesso/sottile). A4. Manipolare per operare trasformazioni. Osservare e sperimentare sul campo B L'alunno osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti B1. Osservare i cambiamenti dell'ambiente circostante. B2.Cogliere la ciclicità degli eventi. B3. Distinguere i viventi dai non viventi. B4. Riconoscere, attraverso l'osservazione, le fasi evolutive degli esseri viventi L'uomo, i viventi e l'ambiente C L'alunno riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali. Ha consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo, nei suoi diversi apparati, ne riconosce e descrive il funzionamento ed ha cura della sua salute C1. Osservare e descrivere l'aspetto fisico degli esseri viventi (animali e piante). C2. Osservare la relazione tra il comportamento degli animali e l'ambiente in cui vivono. C3. Sviluppare atteggiamenti di rispetto verso l'ambiente naturale. SCIENZE CLASSE SECONDA- SCUOLA PRIMARIA TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

OBIETTIVI di APPRENDIMENTO Esplorare e descrivere oggetti e materiali A L'alunno sviluppa atteggiamenti e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni ed esplora i fenomeni con un approccio scientifico A1. Individuare qualità e proprietà di oggetti e materiali attraverso la manipolazione per coglierne somiglianze e differenze. A2. Discriminare corpi liquidi, solidi, gassosi. A3. Effettuare semplici esperimenti per rilevare trasformazioni Osservare e sperimentare sul campo B L'alunno osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti B1. Osservare e distinguere le caratteristiche dei tre regni della natura. B2. Descrivere e confrontare gli elementi della realtà circostante attraverso osservazioni ed esperimenti. B3. Operare semplici classificazioni secondo criteri diversi. B4. Osservare i fenomeni atmosferici e comprendere il ciclo dell'acqua. B5. Osservare e descrivere la periodicità dei fenomeni naturali L'uomo, i viventi e l'ambiente C L'alunno riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali. Ha consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo, nei suoi diversi apparati, ne riconosce e descrive il funzionamento ed ha cura della sua salute C1. Osservare e descrivere l'aspetto fisico e il comportamento di alcuni animali. C2. Individuare somiglianze e differenze tra gli

elementi dell'ambiente. C3. Osservare e descrivere le parti della pianta e le loro funzioni. C4. Individuare le interrelazioni tra gli elementi dell'ambiente e gli ambienti. C5. Riconoscere le trasformazioni introdotte dall'uomo nell'ambiente. C6. Sviluppare atteggiamenti di rispetto verso l'ambiente naturale. SCIENZE CLASSE TERZA- SCUOLA PRIMARIA TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE OBIETTIVI di APPRENDIMENTO Esplorare e descrivere oggetti e materiali A L'alunno sviluppa atteggiamenti e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni ed esplora i fenomeni con un approccio scientifico A1. Individuare, attraverso l'interazione diretta, la struttura di oggetti semplici, analizzarne qualità e proprietà, descriverli nella loro unitarietà e nelle loro parti, scomporli e ricomporli, riconoscerne funzioni e modi d'uso. A2. Seriare e classificare oggetti in base alle loro proprietà. A3. Individuare strumenti e unità di misura appropriati alle situazioni problematiche in esame, fare misure e usare la matematica conosciuta per trattare i dati. A4. Descrivere semplici fenomeni della vita quotidiana legati ai liquidi, al cibo, alle forze e al movimento, al calore, ecc. Osservare e sperimentare sul campo B L'alunno osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti B1. Osservare i momenti significativi nella vita di piante e animali,. B2. Individuare somiglianze e differenze nei percorsi di sviluppo di organismi animali e vegetali. B3. Osservare, con uscite all'esterno, le caratteristiche dei terreni e delle acque. B4. Osservare e interpretare le trasformazioni ambientali naturali (ad opera del sole, di agenti atmosferici, dell'acqua, ecc.) e quelle ad opera dell'uomo (urbanizzazione, coltivazione, industrializzazione, ecc.). B5. Avere familiarità con la variabilità dei fenomeni atmosferici (venti, nuvole, pioggia, ecc.) e con la periodicità dei fenomeni celesti (di/notte, percorsi del sole, stagioni). L'uomo, i viventi e l'ambiente C L'alunno riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali. Ha consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo, nei suoi diversi apparati, ne riconosce e descrive il funzionamento ed ha cura della sua salute C1. Riconoscere e descrivere le caratteristiche del proprio ambiente. C2. Osservare e prestare attenzione al funzionamento del proprio corpo (fame, sete, dolore, movimento, freddo e caldo, ecc.) per riconoscerlo come organismo complesso, proponendo modelli elementari del suo funzionamento. C3. Riconoscere in altri organismi viventi, in relazione con i loro ambienti, bisogni analoghi ai propri SCIENZE CLASSE QUARTA- SCUOLA PRIMARIA TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE OBIETTIVI di APPRENDIMENTO Esplorare e descrivere oggetti e materiali A L'alunno sviluppa atteggiamenti e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni ed esplora i fenomeni con un approccio scientifico A1. Passare gradualmente dalla seriazione in base ad una proprietà alla costruzione e all'utilizzo di

strumenti, anche di uso comune, passando dalle prime misure in unità arbitrarie alle unità convenzionali. A2. Riconoscere, sperimentare e definire caratteristiche di materiali; produrre miscele eterogenee e soluzioni; passaggi di stato e combustioni; interpretare i fenomeni osservati. A3. Riconoscere invarianze e conservazioni nelle trasformazioni che caratterizzano l'esperienza quotidiana. Osservare e sperimentare sul campo B L'alunno osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti B1. Osservare a occhio nudo, con la lente di ingrandimento, con il microscopio, con i compagni e da solo un albero, una siepe, una parte di giardino per individuare elementi, connessioni e trasformazioni. B2. Indagare relazioni tra suoli e viventi; acque come fenomeno e come risorsa. B3. Distinguere le componenti ambientali esplorando l'ambiente naturale e urbano circostante. B4. Cogliere la diversità tra ecosistemi (naturali e antropizzati locali). B5. Individuare la diversità dei viventi e dei loro comportamenti. B6. Classificare somiglianze e differenze. B7. Iniziare le osservazioni del cielo diurno e notturno, attraverso giochi e con l'uso di materiali didattici. L'uomo, i viventi e l'ambiente C L'alunno riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali. Ha consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo, nei suoi diversi apparati, ne riconosce e descrive il funzionamento ed ha cura della sua salute C1. Indagare le relazioni tra gli organi di senso e le percezioni umane. C2. Osservare e descrivere il ciclo vitale di organismi viventi: piante e animali. C3. Rispettare il proprio corpo in quanto entità irripetibile (educazione alla salute, alimentazione, rischi per la salute). C4. Osservare e interpretare le trasformazioni ambientali del proprio territorio, in particolare quelle conseguenti all'azione modificatrice dell'uomo SCIENZE CLASSE QUINTA- SCUOLA PRIMARIA TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE OBIETTIVI di APPRENDIMENTO Esplorare e descrivere oggetti e materiali A L'alunno sviluppa atteggiamenti e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni ed esplora i fenomeni con un approccio scientifico A1. Individuare, nell'osservazione di esperienze concrete, alcuni concetti scientifici quali: dimensioni spaziali, peso, peso specifico, forza, movimento, pressione, temperatura, calore, ecc. A2. Cominciare a riconoscere regolarità nei fenomeni e a costruire in modo elementare il concetto di energia. A3. Osservare, utilizzare e, quando è possibile, costruire semplici strumenti di misura: recipienti per misure di volumi/capacità, bilance a molla, ecc.) imparando a servirsi di unità convenzionali. A4. Individuare le proprietà di alcuni materiali come, ad esempio: la durezza, il peso, l'elasticità, la trasparenza, la densità, ecc.; realizzare sperimentalmente semplici soluzioni in acqua (acqua e zucchero, acqua e inchiostro, ecc). A5. Osservare e schematizzare alcuni passaggi di stato, costruendo semplici modelli interpretativi e provando ad esprimere in forma grafica le relazioni tra

variabili individuate (temperatura in funzione del tempo, ecc.). Osservare e sperimentare sul campo B L'alunno osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti B1. Proseguire nelle osservazioni frequenti e regolari, a occhio nudo o con appropriati strumenti, con i compagni e autonomamente, di una porzione di ambiente vicino; individuare gli elementi che lo caratterizzano e i loro cambiamenti nel tempo. B2. Conoscere la struttura del suolo sperimentando con rocce, sassi e terricci; osservare le caratteristiche dell'acqua e il suo ruolo nell'ambiente. -Ricostruire e interpretare il movimento dei diversi oggetti celesti, rielaborandoli anche attraverso giochi col corpo. L'uomo, i viventi e l'ambiente C L'alunno riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali. Ha consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo, nei suoi diversi apparati, ne riconosce e descrive il funzionamento ed ha cura della sua salute C1. Descrivere e interpretare il funzionamento del corpo come sistema complesso situato in un ambiente; costruire modelli plausibili sul funzionamento dei diversi apparati, elaborare primi modelli intuitivi di struttura cellulare. C2. Avere cura della propria salute anche dal punto di vista alimentare e motorio. Acquisire le prime informazioni sulla riproduzione e la sessualità. C3. Riconoscere, attraverso l'esperienza di coltivazioni, allevamenti, ecc. che la vita di ogni organismo è in relazione con altre e differenti forme di vita. C4. Elaborare i primi elementi di classificazione animale e vegetale sulla base di osservazioni personali. C5. Proseguire l'osservazione e l'interpretazione delle trasformazioni ambientali, ivi comprese quelle globali, in particolare quelle conseguenti all'azione modificatrice dell'uomo. **TECNOLOGIA CLASSE PRIMA-SECONDA-TERZA SCUOLA PRIMARIA TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE** (al termine della scuola primaria) **OBIETTIVI di APPRENDIMENTO** L'alunno riconosce e identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale. È a conoscenza di alcuni processi di trasformazione di risorse e di consumo di energia, e del relativo impatto ambientale. Conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descriverne la funzione principale e la struttura e di spiegarne il funzionamento. Sa ricavare informazioni utili su proprietà e caratteristiche di beni o servizi leggendo etichette, volantini o altra documentazione tecnica e commerciale. Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni. Produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali. Inizia a riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale. Vedere e osservare A A1. Utilizzare il disegno per rappresentare semplici oggetti. A2. Seguire istruzioni d'uso. A3. Effettuare prove ed esperienze sulle proprietà dei materiali più

comuni utilizzando i cinque sensi. A4.. Rappresentare i dati dell'osservazione attraverso disegni e semplici tabelle A5. Riconoscere le parti fondamentali del computer e le funzioni principali di semplici programmi informatici Prevedere e immaginare B B1. Effettuare semplici stime approssimative su pesi o misure di oggetti dell'ambiente scolastico. B2. Usare oggetti, strumenti e materiali coerentemente con le funzioni e i principi di sicurezza che gli vengono dati. B3. Prevedere lo svolgimento e il risultato di semplici processi o procedure in contesti conosciuti e relativamente a oggetti e strumenti esplorati. Intervenire e trasformare C C1. Smontare semplici oggetti. C2. Utilizzare semplici procedure per la preparazione di alimenti. C3. Eseguire interventi di decorazione sul proprio corredo scolastico. C4. Realizzare un oggetto in cartoncino descrivendo la sequenza delle operazioni. C5. Utilizzare semplici materiali digitali per l'apprendimento e conoscere a livello generale le caratteristiche dei nuovi media e degli strumenti di comunicazione

TECNOLOGIA CLASSE QUARTA-QUINTA TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE (al termine della scuola primaria) OBIETTIVI di APPRENDIMENTO

L'alunno riconosce e identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale. È a conoscenza di alcuni processi di trasformazione di risorse e di consumo di energia, e del relativo impatto ambientale. Conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descriverne la funzione principale e la struttura e di spiegarne il funzionamento. Sa ricavare informazioni utili su proprietà e caratteristiche di beni o servizi leggendo etichette, volantini o altra documentazione tecnica e commerciale. Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni. Produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali. Inizia a riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale.

Vedere e osservare A A1. Eseguire semplici misurazioni e rilievi sull'ambiente scolastico o sulla propria abitazione A2. Leggere e ricavare informazioni utili da istruzioni di montaggio. A3. Utilizzare il disegno per rappresentare semplici oggetti. A4. Effettuare prove ed esperienze sulle proprietà dei materiali più comuni. A5. Riconoscere le funzioni principali di una nuova applicazione informatica. A6. Rappresentare i dati dell'osservazione attraverso tabelle, mappe, diagrammi, disegni Prevedere e immaginare B B1. Effettuare stime approssimative su pesi o misure di oggetti dell'ambiente scolastico. B2. Prevedere le conseguenze di decisioni o comportamenti personali o relative alla propria classe. B3. Riconoscere il rapporto fra il tutto e ogni singola parte nel funzionamento di un oggetto. B4. Pianificare la fabbricazione di un semplice oggetto elencando gli strumenti e i materiali necessari. B5. Organizzare una gita o una visita guidata Intervenire e trasformare C C1. Smontare semplici oggetti e meccanismi. C2. Utilizzare semplici

procedure per la preparazione di alimenti. C3. Eseguire interventi di decorazione riparazione e manutenzione sul proprio corredo scolastico. C4. Realizzare un oggetto in cartoncino descrivendo e documentando la sequenza delle operazioni. C5. Utilizzare le Tecnologie della Informazione e della Comunicazione (TIC) nel proprio lavoro

CITTADINANZA E COSTITUZIONE TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

L'alunno è capace di prendersi cura di se stesso, degli altri e dell'ambiente. Ha sviluppato il senso di legalità e un'etica della responsabilità. Conosce e rispetta i valori sanciti dalla Costituzione in particolare i diritti inviolabili di ogni essere umano. Sa come sono organizzate la nostra società e le nostre istituzioni politiche.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (TRASVERSALI A TUTTE LE DISCIPLINE)

Classe prima

1. Riconoscere l'importanza delle regole condivise all'interno della comunità scolastica
2. Accettare, rispettare ed essere solidale con l'altro da sé, riconoscendo l'alterità come un valore
3. Riconoscere ed applicare le norme igieniche, attivare i comportamenti adeguati ai fini della prevenzione e della cura delle malattie
4. Riconoscere le esigenze del proprio corpo ed individuare l'alimentazione più adeguata
5. Riconoscere e rispettare le regole del pedone

Classe seconda

1. Riconoscere la funzione delle regole nei diversi ambienti di vita quotidiana
2. Riconoscere i diversi stati emotivi dell'altro, mostrando disponibilità all'ascolto e all'accoglienza
3. Riconoscere ed applicare le norme igieniche, attivare i comportamenti adeguati ai fini della prevenzione e della cura delle malattie
4. Identificare alcuni errori alimentari e i problemi ad essi connessi
5. Riconoscere e rispettare la tipologia della segnaletica stradale con particolare attenzione a quella relativa al pedone
6. Attivare un atteggiamento di rispetto dell'ambiente

Classe terza

1. Riconoscere i concetti di diritto e dovere ed identificarne nessi di complementarità
2. Ascoltare e rispettare punti di vista diversi dal proprio attivando un confronto critico
3. Riconoscere ed applicare le norme igieniche, attivare i comportamenti adeguati ai fini della prevenzione e della cura delle malattie
4. Identificare la piramide alimentare e la composizione nutritiva dei principali alimenti
5. Riconoscere e rispettare la tipologia della segnaletica stradale con particolare attenzione ai diritti e doveri del pedone e del ciclista
6. Attivare un atteggiamento di rispetto dell'ambiente, anche mediante la raccolta differenziata

Classe quarta

1. Confrontare la funzione della regola e della legge
2. Ascoltare e rispettare punti di vista diversi, mostrando disponibilità verso l'altro, attivando un controllo critico
3. Riconoscere alcune problematiche del proprio corpo legate a fattori ambientali o ad abitudini di vita scorrette
4. Riconoscere il fabbisogno energetico di una giornata tipo
5. Riconoscere e rispettare la tipologia della segnaletica stradale con particolare attenzione ai diritti e doveri del pedone, del ciclista e dell'autista
6. Attivare un atteggiamento di rispetto dell'ambiente, anche mediante la raccolta differenziata e attuando forme di riutilizzo di oggetti e materiali

Classe quinta

- 1.

Riconoscere i principi fondamentali della Costituzione e i simboli delle identità nazionale, regionale e locale 2. Rispettare ruoli e impegni assunti all'interno del gruppo per il raggiungimento di obiettivi comuni 3. Riconoscere le norme di sicurezza dei vari ambienti e attivare comportamenti adeguati 4. Riconoscere e rispettare la tipologia della segnaletica stradale con particolare attenzione ai diritti e doveri del pedone, del ciclista e dell'autista 5. Attivare un atteggiamento di rispetto dell'ambiente, (raccolta differenziata/riutilizzo di oggetti e materiali) 6. Riconoscere le principali organizzazioni internazionali governative e non governative a sostegno della pace e dei diritti-doveri dei popoli 7. Analizzare i principali articoli della Dichiarazione dei Diritti del Fanciullo e della Convenzione Internazionale dei Diritti dell'Infanzia 8. Attivare atteggiamenti di interesse verso altre culture

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO ITALIANO - TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

L'ALUNNO:

A. Ascolta diverse tipologie testuali utilizzando il dialogo per apprendere informazioni, per conoscere le idee altrui e saperle rielaborare. **B.** Interagisce in modo efficace in diverse situazioni comunicative, attraverso modalità dialogiche sempre rispettose delle idee degli altri; con ciò matura la consapevolezza che il dialogo, oltre a essere uno strumento comunicativo, ha anche un grande valore civile e lo utilizza per apprendere informazioni ed elaborare opinioni su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali. **C.** Legge testi letterari di vario tipo cominciando a manifestare gusti personali e a scambiare opinioni con insegnanti e compagni **D.** Produce testi (di invenzione, per lo studio, per comunicare) legati alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre, rielabora testi manipolandoli, parafrasandoli, trasformandoli (parafrasi e riscrittura).

a. Alla fine di un percorso didattico, produce semplici elaborati interdisciplinari, utilizzando in modo efficace l'accostamento dei linguaggi verbali con quelli iconici e sonori **b.** Sa utilizzare la videoscrittura, scrivere testi digitali anche come supporto all'esposizione orale. **E.** Ha imparato ad apprezzare la lingua come strumento attraverso il quale può esprimere stati d'animo, rielaborare esperienze ed esporre punti di vista personali. **F.** Varia opportunamente i registri informale e formale in base alla situazione comunicativa e agli interlocutori

☐ riconoscere e usa termini specifici in base ai campi di discorso

ITALIANO - OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE PRIMA DELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

ASCOLTARE E PARLARE A LEGGERE B SCRIVERE C RIFLETTERE SULLA LINGUA E ARRICCHIRE IL LESSICO

D

A1. Ascoltare in modo attento e seguire il filo del discorso. **A2.** Comprendere il significato globale e analitico di un testo o di un messaggio. **A3.** Esporre in modo chiaro, ordinato e completo, un'esperienza personale, un fatto, un racconto, utilizzando la terminologia specifica e un lessico adeguato al tema, allo scopo e al ricevente. **A4.** Partecipare con interesse alle

discussioni . B1. Leggere a voce alta in modo espressivo testi di vario tipo, rispettando i segni d'interpunzione, dosando pause e intonazione; individuare durante la lettura silenziosa o ad alta voce le informazioni più significative. B2. Riconoscere l'ordine logico, cronologico e spaziale in cui si sviluppa un testo e individuare la struttura, il linguaggio e gli elementi caratteristici dei seguenti generi letterari: Testo narrativo (favola, fiaba, avventura). Testo descrittivo: (descrizione oggettiva e soggettiva di una persona, di un oggetto, di un animale). Testo regolativo. Racconto, mito, testo poetico. B3. Riformulare in modo sintetico le informazioni selezionate. C1. Scrivere diversi tipi di testi, coerenti, chiari e corretti dal punto di vista ortografico, morfologico e sintattico (favola, fiaba, racconto, descrizione ...). C2. Riorganizzare le informazioni raccolte in appunti e schemi e sintetizzare un testo selezionando le informazioni principali. C3. Utilizzare le conoscenze e le abilità apprese per produrre semplici forme di scrittura creativa. D1. Riconoscere la tipologia dei testi rilevarne gli elementi essenziali. D2. Riconoscere, analizzare e usare correttamente le diverse parti del discorso o categorie lessicali e i loro tratti grammaticali. D3. Riflettere sui propri errori imparando ad auto-correggersi. D4. Ampliare il proprio patrimonio lessicale sulla base delle esperienze scolastiche ed extrascolastiche, delle letture e delle attività specifiche. D5. Uso adeguato del dizionario.

ITALIANO - OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE SECONDA DELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

ASCOLTARE E PARLARE A LEGGERE B SCRIVERE C RIFLETTERE SULLA LINGUA E ARRICCHIRE IL LESSICO

A1. Ascoltare in modo attento, comprendendo le informazioni principali e il punto di vista dell'emittente. **A2.** Iniziare ad adottare strategie di supporto alla comprensione durante e dopo l'ascolto: prendere appunti, impostare semplici schemi riassuntivi. **A3.** Saper riferire oralmente in modo chiaro esperienze personali ed argomenti di studio esponendo le informazioni in modo coerente ed ordinato. **A4.** Intervenire in una conversazione in classe in modo appropriato. **B1.** Leggere ad alta voce in modo espressivo usando pause ed intonazioni per seguire lo sviluppo del testo e permettere a chi ascolta di capire. **B2.** Leggere in modalità silenziosa individuando le informazioni essenziali ed applicando tecniche di supporto alla comprensione (sottolineature, note a margine, appunti). **B3.** Riconoscere la struttura, il linguaggio, gli elementi caratteristici di testi di vario tipo: narrativi (racconti di avventura, umoristici, di genere giallo, fantasy...), poetici e letterari. Il diario, la lettera e l'autobiografia. **B4.** Saper riformulare in modo sintetico le informazioni selezionate riorganizzarle in modo personale. **B5.** Scrivere testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo), corretti, coerenti, adeguati allo scopo e al destinatario. **B6.** Scrivere testi di forma diversa (diario personale, lettera, articolo di cronaca, recensione) sulla base di modelli appresi, adeguandoli a situazioni e destinatario. **C1.** Scrivere testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo), corretti,

coerenti, adeguati allo scopo e al destinatario. C2. Scrivere testi di forma diversa (diario personale, lettera, articolo di cronaca, recensione) sulla base di modelli appresi, adeguandoli a situazioni e destinatario. C3. Scrivere sintesi anche sotto forma di schemi. Utilizzare la videoscrittura per i propri testi. C4. Realizzare forme di scrittura creativa in prosa e in versi. D1. Riconoscere le caratteristiche e le strutture dei principali tipi testuali (narrativi, descrittivi, espositivi). D2. Riconoscere, analizzare e usare correttamente l'organizzazione logico sintattica della frase semplice. D3. Riflettere sui propri errori e imparando ad autocorreggersi nella produzione scritta. D4. Ampliare il proprio patrimonio lessicale, comprendendo ed usando le parole anche in contesti diversi e realizzando scelte lessicali adeguate in base alla situazione comunicativa e al tipo di testo. D5. Potenziare il proprio patrimonio lessicale attraverso letture di vario tipo e usare parole in accezioni diverse. ITALIANO- OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA DELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO ASCOLTARE E PARLARE A LEGGERE B SCRIVERE C RIFLETTERE SULLA LINGUA E ARRICCHIRE IL LESSICO

D A1. Attuare un ascolto attivo per riconoscerne la fonte, comprendere i contenuti e selezionare le informazioni in base ai diversi scopi. Capire le informazioni implicite ed esplicite. A2. Adottare strategie funzionali a comprendere durante l'ascolto. Applicare tecniche di supporto alla comprensione: presa di appunti, parole chiave, brevi frasi riassuntive. Dopo l'ascolto: rielaborazione degli appunti, esplicitazione delle parole chiave, elaborazione degli schemi. A3. Riferire oralmente su un argomento di studio esplicitando lo scopo e presentandolo in modo chiaro: esporre secondo un ordine prestabilito e coerente, usando, eventualmente, materiali di supporto (cartine, tabelle, grafici). Narrare esperienze, eventi, trame in modo chiaro ed esauriente, selezionando informazioni e usando un registro adeguato. A4. Argomentare la propria tesi su un tema affrontato o su una discussione con dati pertinenti e motivazioni valide. Intervenire in una discussione per giustificare, persuadere, criticare, proporre. B1. Leggere ad alta voce o in modalità silenziosa mettendo in atto strategie differenziate (lettura selettiva, orientativa, analitica). Rielaborazione di: riassunti schematici, mappe, tabelle. B2. Leggere testi argomentativi e individuare tesi centrale e argomenti a sostegno, valutandone la pertinenza e la validità B3. Leggere testi di vario tipo e forma (racconti, novelle, romanzi, poesie) individuando tema principale e intenzione comunicativa dell'autore; personaggi, loro caratteristiche, ruoli, generi di appartenenza; formulare ipotesi interpretative sul testo. Dimostrare la competenza della sintesi. B4. Leggere e intervenire sui testi presenti su software, cd-rom e tratti da internet. C1. Scrivere testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) corretti dal punto di vista morfosintattico, lessicale, ortografico, coerenti e coesi, adeguati allo scopo e al destinatario. C2. Scrivere testi di forma diversa (lettera, diario,

recensioni, commenti, parafrasi, relazioni) adeguandoli a situazione, argomento, scopo e selezionando il registro più adeguato. C3. Scrivere sintesi anche sotto forma di schemi di testi ascoltati o letti, in vista di scopi specifici. C4. Utilizzare la videoscrittura per i propri testi, curandone l'impaginazione; scrivere testi digitali, anche come supporto all'esposizione orale. C5. Realizzare forme di scrittura creativa in prosa e in versi. D1. Riconoscere le caratteristiche e le strutture dei principali tipi testuali(narrativi, descrittivi, regolativi, espositivi, argomentativi). D2. Riconoscere la struttura e la gerarchia logico- sintattica della frase complessa . D3. Riconoscere i connettivi sintattici e testuali, i segni interpuntivi e la loro funzione specifica. D4. Riflettere sui propri errori tipici, segnalati dall'insegnanti, allo scopo di imparare ad autocorreggerli nella produzione scritta. D5. Realizzare scelte lessicali adeguate in base alla situazione comunicativa, agli interlocutori e al tipo di testo. INGLESE - TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO LIVELLO A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento L'ALUNNO: A. Comprende oralmente e per iscritto i punti essenziali di testi in lingua standard su argomenti familiari o di studio che affronta normalmente a scuola e nel tempo libero. Descrive oralmente situazioni, racconta avvenimenti ed esperienze personali, espone argomenti di studio. Interagisce con uno o più interlocutori in contesti familiari e su argomenti noti. B. Legge semplici testi con diverse strategie adeguate allo scopo. Legge testi informativi e ascolta spiegazioni attinenti a contenuti di studio di altre discipline. C. Scrive semplici resoconti e compone brevi lettere o messaggi rivolti a coetanei e familiari. D. Individua elementi culturali veicolati dalla lingua materna o di scolarizzazione e li confronta con quelli veicolati dalla lingua straniera, senza atteggiamenti di rifiuto. E. Affronta situazioni nuove attingendo al suo repertorio linguistico; F. Usa la lingua per apprendere argomenti anche di ambiti disciplinari diversi e collabora fattivamente con i compagni nella realizzazione di attività e progetti. G. Autovaluta le competenze acquisite ed è consapevole del proprio modo di apprendere. INGLESE- OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE PRIMA DELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO ASCOLTARE E PARLARE A Leggere B SCRIVERE C RIFLETTERE SULLA LINGUA E SULL'APPRENDIMENTO D A1. Identificare informazioni specifiche in semplici messaggi di interesse quotidiano. A2. Interagire in semplici scambi A3. Dare e chiedere informazioni relative alla vita quotidiana B1. Identificare informazioni specifiche su semplici testi autentici o semi- autentici C1. Produrre semplici messaggi scritti su argomenti familiari D1. Riconoscere ed utilizzare le strutture e le funzioni linguistiche. D2. Confrontare codici verbali diversi rilevando analogie e differenze. INGLESE - OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE SECONDA DELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO ASCOLTARE E PARLARE A

LEGGERE B SCRIVERE C RIFLETTERE SULLA LINGUA E SULL'APPRENDIMENTO D A1.

Identificare informazioni specifiche in semplici messaggi. A2. Identificare informazioni in annunci relativi ad aree di interesse quotidiano A3. Interagire in semplici scambi dialogici relativi alla vita quotidiana A4. Dare e chiedere informazioni usando un lessico adeguato e funzioni comunicative appropriate. B1. Identificare informazioni specifiche su semplici testi autentici. B2. Identificare informazioni specifiche in testi semi-autentici di diversa natura. C1. Produrre semplici messaggi scritti su argomenti familiari entro il proprio ambito di interesse in un linguaggio corretto e in forma articolata (appunti, cartoline, brevi lettere). D1. Riconoscere ed utilizzare le strutture e le funzioni linguistiche in modo adeguato D2. Confrontare codici verbali diversi rilevando analogie e differenze. INGLESE- OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA DELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO ASCOLTARE E PARLARE A LEGGERE B

SCRIVERE C RIFLETTERE SULLA LINGUA E SULL'APPRENDIMENTO D A1.

Comprendere i punti essenziali di un discorso su argomenti familiari, scuola o tempo libero. A2. Individuare l'informazione principale attraverso strumenti audio-visivi su argomenti che riguardano i propri interessi. A3. Individuare informazioni attinenti contenuti di studio di altre discipline. A4. Descrivere persone, azioni di vita quotidiana, indicare preferenze e motivarle con semplici espressioni. A5. Interagire con interlocutori. A6. Comprendere i punti chiave di una conversazione, esprimere le proprie idee e fare domande. B1. Individuare informazioni in brevi testi di uso quotidiano, lettere personali, istruzioni. B2. Individuare informazioni specifiche in testi lunghi relativi ai propri interessi e contenuti di studio di altre discipline. B3. Leggere brevi storie e testi narrativi graduati. C1. Rispondere a questionari e formulare domande sui testi C2. Raccontare con frasi semplici esperienze, sensazioni e opinioni. C3. Scrivere brevi lettere e resoconti utilizzando il lessico D1. Confrontare parole e strutture di codici verbali diversi; rilevare semplici analogie. D2. Riconoscere gli ostacoli nel proprio apprendimento. SPAGNOLO- TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO L'ALUNNO: A. L'alunno comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari. B. Comunica oralmente in attività che richiedono solo uno scambio di informazioni semplice e diretto su argomenti familiari abituali. C. Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente. D. Legge brevi semplici testi con tecniche adeguate allo scopo. E. Chiede spiegazioni, svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante. F. Stabilisce relazioni tra semplici elementi linguistico comunicativi e culturali propri delle lingue di studio. G. Confronta i risultati conseguiti in lingue diverse e le strategie utilizzate per imparare. SPAGNOLO-OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE PRIMA DELLA SCUOLA SECONDARIA DI I

GRADO ASCOLTARE E PARLARE A LEGGERE B SCRIVERE C RIFLETTERE SULLA LINGUA E SULL'APPRENDIMENTO D A1. Cogliere il punto principale in semplici messaggi e annunci relativi ad aree di interesse quotidiano A2. Interagire in semplici scambi dialogici relativi alla vita quotidiana dando e chiedendo un lessico adeguato e funzioni comunicative appropriate. B1. Identificare informazioni specifiche in testi semi-autentici/autentici di diversa natura. C1. Scrivere appunti, cartoline, messaggi e brevi lettere. C2. Produrre semplici messaggi scritti su argomenti familiari entro il proprio ambito familiare. D1. Riconoscere e utilizzare le strutture e le funzioni linguistiche in modo adeguato

SPAGNOLO - OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE SECONDA DELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO ASCOLTARE E PARLARE A LEGGERE B SCRIVERE C RIFLETTERE SULLA LINGUA E SULL'APPRENDIMENTO D A1. Cogliere il punto principale in semplici messaggi e annunci relativi ad aree di interesse quotidiano. A2. Interagire in semplici scambi dialogici relativi alla vita quotidiana usando un lessico adeguato e funzioni comunicative appropriate B1. Identificare informazioni specifiche in testi semi-autentici/autentici di diversa natura. C1. Scrivere appunti, cartoline, messaggi e brevi lettere. C2. Produrre semplici messaggi scritti su argomenti familiari entro il proprio ambito familiare. D1. Riconoscere e utilizzare le strutture e le funzioni linguistiche in modo adeguato.

SPAGNOLO - OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA DELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO ASCOLTARE E PARLARE A LEGGERE B SCRIVERE C RIFLETTERE SULLA LINGUA E SULL'APPRENDIMENTO D A1. Comprendere istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano se pronunciate chiaramente e identificare il tema generale di brevi messaggi orali in cui si parla di argomenti conosciuti. A2. Comprendere brevi testi multimediali identificandone parole chiave e il senso generale descrivere persone, luoghi e oggetti familiari utilizzando parole e frasi già incontrate ascoltando o leggendo A3. Riferire semplici informazioni afferenti alla sfera personale, integrando il significato di ciò che si dice con mimica e gesti. A4. Interagire in modo comprensibile con un compagno o un adulto con cui si ha familiarità, utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione. B1. Comprendere testi semplici di contenuto familiare e di tipo concreto e trovare informazioni specifiche in materiali di uso corrente. C1. Scrivere testi brevi e semplici per raccontare le proprie esperienze, per fare gli auguri, per ringraziare o per invitare qualcuno, anche con errori formali che non compromettano però la comprensibilità del messaggio. D1. Osservare le parole nei contesti d'uso e rilevare le eventuali variazioni di significato. D2. Osservare la struttura delle frasi e mettere in relazione costrutti e intenzioni comunicative. D3. Confrontare parole e strutture relative a codici verbali diversi. D4. riconoscere i propri errori e i propri modi di apprendere le lingue

ARTE E IMMAGINE- TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA

CLASSE TERZA DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO L'ALUNNO: A L'alunno realizza elaborati personali e creativi sulla base di un'ideazione e progettazione originale, applicando le conoscenze e le regole del linguaggio visivo, scegliendo in modo funzionale tecniche e materiali differenti anche con l'interpretazione di più media e codici espressivi. B. Padroneggia gli elementi principali del linguaggio visivo, legge e comprende i significati di immagini statiche e in movimento, i filmati audiovisivi e di prodotti multimediali. C. Riconosce gli elementi principali del patrimonio culturale, artistico e ambientale del proprio territorio ed è sensibile ai problemi della sua tutela e conservazione. Analizza e descrive beni culturali, immagini statiche e multimediali, utilizzando il linguaggio appropriato

ARTE E IMMAGINE OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE PRIMA DELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

ESPRIMERSI E COMUNICARE A OSSERVARE E LEGGERE LE IMMAGINI B

COMPRENDERE ED APPREZZARE LE OPERE D'ARTE C A1. Utilizzare in modo corretto gli strumenti, i materiali e le tecniche espressive, orientandosi correttamente nello spazio grafico. (materiali grafici, matite colorate, pennarelli, pastelli a cera, tempere). **A2.** Saper applicare le regole di base del linguaggio visuale per una produzione creativa che rispecchi lo stile espressivo personale. (il punto, il segno, la linea, i colori primari secondari, neutri e complementari, composizione simmetrica, asimmetrica). **A3.** Ideare e produrre elaborati in modo creativo e originale, ispirati anche dallo studio dell'arte e della comunicazione visiva. **A4.** Rielaborare creativamente materiali di uso comune, immagini fotografiche, scritte, elementi iconici e visivi per produrre nuove immagini.

B1. Utilizzare le diverse tecniche osservative per descrivere con un linguaggio verbale corretto, gli elementi formali di un contesto reale, riconoscendo e superando gli stereotipi fondamentali (osservazione di un paesaggio, di un oggetto, della figura umana; superamento stereotipi : alberi, foglie, case, cielo, mare, sole). **B2.** Leggere e interpretare un'immagine o un'opera d'arte in modo corretto, comprendendone il significato. **C1.** Conoscenza ed uso della terminologia appropriata relativa allo studio della storia dell'arte nelle sue principali forme (architettura, scultura, pittura). **C2.** Acquisire un corretto metodo di studio e di lettura dell'opera d'arte. **C3.** Possedere una conoscenza delle linee fondamentali della produzione artistica dei principali periodi storici affrontati durante il percorso scolastico. **C4.** Conoscere e apprezzare nel proprio territorio le tipologie del patrimonio ambientale, storico-artistico e museale del territorio

ARTE E IMMAGINE OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE SECONDA DELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

ESPRIMERSI E COMUNICARE A OSSERVARE E LEGGERE LE IMMAGINI B

COMPRENDERE ED APPREZZARE LE OPERE D'ARTE C A1. Utilizzare in modo appropriato gli strumenti, i materiali e le tecniche espressive, orientandosi correttamente nello spazio grafico e

compositivo (i gessetti colorati, tecnica delle vetrate, il collage, gli acquerelli). A2.Saper applicare le regole del linguaggio visuale per una produzione creativa che rispecchi lo stile espressivo personale (lo spazio: prospettiva centrale e accidentale, la luce e l'ombra; la composizione nei suoi elementi: peso visivo, direzione. il colore: messaggio psicologico del colore; il testo descrittivo e l'immagine). A3.Conoscere e saper scegliere tra le tecniche artistiche adeguate alle diverse circostanze tenendo conto delle possibilità espressive e dei vincoli di ciascuna di esse. A4.Sviluppo delle capacità grafiche ed espressive attraverso la rappresentazione di quanto osservato e l'interpretazione personale dei temi e dei soggetti proposti A5.Rielaborare creativamente materiali di uso comune, immagini fotografiche, scritte, elementi iconici e visivi per produrre nuove immagini. B1.Sviluppare le capacità di percezione e di osservazione della realtà (osservazione di un paesaggio, di un oggetto, la figura umana: il volto, le mani, gli animali; il paesaggio: interpretazioni ed invenzione di un paesaggio). B2.Leggere e interpretare un'immagine o un'opera d'arte in modo corretto, comprendendone il significato. C1.Conoscenza e uso della terminologia specifica, relativa allo studio della storia dell'arte nelle sue principali forme espressive (architettura, scultura,pittura) C2.Acquisire un buon metodo di studio e di lettura dell'opera d'arte. C3.Possedere una buona conoscenza delle linee fondamentali della produzione artistica dei principali periodi storici affrontati durante il percorso scolastico. C4.Conoscere ed apprezzare nel proprio territorio le tipologie del patrimonio ambientale, storico-artistico e museale del territorio, sapendone leggere i significati e i valori estetici, storici e sociali

ARTE E IMMAGINE OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA DELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

ESPRIMERSI E COMUNICARE A OSSERVARE E LEGGERE LE IMMAGINI

COMPRENDERE ED APPREZZARE LE OPERE D'ARTE

C A1.utilizzare in modo appropriato gli strumenti, i materiali e le tecniche espressive, orientandosi correttamente nello spazio grafico e compositivo. A2.saper applicare le regole del linguaggio visuale per una produzione creativa che rispecchi lo stile espressivo personale (luce, ombra e volume; composizione: consolidamento; il colore: consolidamento; il testo descrittivo e l'immagine). A3.ideare e produrre elaborati in modo creativo ed originale, ispirati anche dallo studio dell'arte e della comunicazione visiva A4.rielaborare creativamente materiali di uso comune, immagini fotografiche, scritte, elementi iconici e visivi per produrre nuove immagini (la fotografia, i mass-media, la pubblicità,il design).

B1.sviluppare le capacità di percezione e di osservazione della realtà (il ritratto). leggere e interpretare un'immagine o un'opera d'arte in modo corretto, comprendendone il significato. (interpretazione e invenzione di un paesaggio, la composizione di oggetti).

C1.conoscenza ed uso della terminologia specifica, relativa allo studio della storia

dell'arte nelle sue principali forme espressive (architettura, scultura, pittura). C2. Acquisire un buon metodo di studio e di lettura dell'opera d'arte. C3. Possedere una buona conoscenza delle linee fondamentali della produzione artistica dei principali periodi storici affrontati durante il percorso scolastico. C4. Conoscere ed apprezzare nel proprio territorio le tipologie del patrimonio ambientale, storico-artistico e museale del territorio, sapendone leggere i significati e i valori estetici, storici e sociali. C5. Ipotizzare strategie d'intervento per la tutela, la conservazione e la valorizzazione dei beni ambientali.

MUSICA- TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO L'ALUNNO:

A. Usa e comprende il codice base di notazione funzionale alla lettura, all'apprendimento e alla riproduzione di brani musicali

B. Partecipa in modo attivo alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di brani strumentali e vocali appartenenti a generi e culture differenti

C. Riconosce e classifica anche stilisticamente i più importanti elementi costitutivi del linguaggio musicale.

D. Riconosce il significato di opere musicali ponendole in relazione al contesto storico-culturale, collegandole anche ad altre forme artistiche.

E. E' in grado di ideare, improvvisare, rielaborare brani musicali utilizzando semplici schemi ritmico-melodici, utilizzando anche sistemi informatici.

MUSICA- _OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE PRIMA DELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

COMPrensione ED USO DEI LINGUAGGI SPECIFICI A ESPRESSIONE VOCALE ED USO DEI MEZZI STRUMENTALI

B ASCOLTO E COMPrensione DEI FENOMENI SONORI E DEI MESSAGGI MUSICALI

C RIELABORAZIONE PERSONALE DEI MATERIALI SONORI

D

A1. Decodificare e utilizzare la notazione musicale nell'ambito do3-re4. A2. Conoscere, utilizzare e discriminare i valori ritmici fino alla semicroma, organizzati in semplici sequenze. A3. Conoscere le regole teoriche fondamentali. A4. Comprendere la terminologia specifica musicale.

B1. Eseguire per imitazione in modo espressivo, collettivamente ed individualmente semplici brani vocali di diversi generi e stili. B2. Acquisire la tecnica di base di uno strumento attraverso l'esecuzione di semplici brani strumentali. B3. Eseguire semplici sequenze ritmiche sia per imitazione, sia decifrando la notazione musicale.

C1. Riconoscere e classificare eventi sonori. C2. Riconoscere i parametri del suono

C3. Comprendere le possibilità comunicative del linguaggio musicale.

D1. Improvvisare semplici melodie con cinque suoni e figure fino alle crome.

MUSICA- _OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE SECONDA DELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

COMPrensione ED USO DEI LINGUAGGI SPECIFICI A ESPRESSIONE VOCALE ED USO DEI MEZZI STRUMENTALI

B ASCOLTO E COMPrensione DEI FENOMENI SONORI E DEI MESSAGGI MUSICALI

C RIELABORAZIONE PERSONALE DEI MATERIALI SONORI

D

A1. Decodificare e utilizzare la

notazione musicale nell'ambito do3-fa4. A2. Conoscere, utilizzare e discriminare i valori ritmici fino alla semicroma, organizzati in semplici sequenze, che utilizzino anche il punto di valore. A3. Comprendere ed utilizzare la terminologia specifica musicale. B1. Eseguire in modo espressivo, collettivamente ed individualmente brani vocali di diversi generi e stili. B2. Consolidare la tecnica esecutiva di uno strumento. B3. Eseguire sequenze ritmiche sia per imitazione, sia decifrando la notazione musicale. C1. Riconoscere e classificare i più importanti elementi costitutivi del linguaggio musicale. C2. Conoscere e riconoscere i principali generi, stili e forme musicali delle epoche storiche trattate. D1. Creare, improvvisare, rielaborare semplici sequenze ritmiche e melodiche.

MUSICA- OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA DELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

COMPRESIONE ED USO DEI LINGUAGGI SPECIFICI A ESPRESSIONE VOCALE ED USO DEI MEZZI STRUMENTALI

B ASCOLTO E COMPRESIONE DEI FENOMENI SONORI E DEI MESSAGGI MUSICALI

C RIELABORAZIONE PERSONALE DEI MATERIALI SONORI

D A1. Comprendere e utilizzare correttamente la simbologia musicale (convenzionale e non) A2. Utilizzare con sicurezza la terminologia specifica musicale B1. Eseguire in modo espressivo, collettivamente e individualmente, brani vocali e strumentali di diversi generi e stili. B2. Saper affrontare in modo autonomo lo studio di semplici brani strumentali. B3. Saper affrontare in modo autonomo una breve partitura ritmica con le figure studiate. C1. Riconoscere e classificare anche stilisticamente i più importanti elementi costitutivi del linguaggio musicale. C2. Approfondire la conoscenza delle funzioni e dei significati della musica. C3. Conoscere, descrivere e interpretare in modo critico opere d'arte musicali. C4. mettere in relazione i vari linguaggi artistici. D1. Ideare, improvvisare e rielaborare semplici brani melodici e/o arrangiamenti ritmici utilizzando anche sistemi informatici.

STORIA-TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO L'ALUNNO:

A. L'alunno si informa in modo autonomo su fatti e problemi storici anche mediante l'uso di risorse digitali. B. Comprende testi storici e li sa elaborare con personale metodo di studio. C. Usa le conoscenze e le abilità per orientarsi nella complessità del presente, comprende opinioni e culture diverse, capisce i problemi fondamentali del mondo contemporaneo. D. Comprende aspetti, processi e avvenimenti della storia italiana dalle forme di insediamento e di potere medievali alla formazione dello stato unitario fino alla nascita della Repubblica, anche con possibilità di apertura e confronti con il a. mondo antico. b. Conosce aspetti e processi fondamentali della storia mondiale, dalla civilizzazione neolitica alla rivoluzione industriale, alla globalizzazione. E. Produce informazioni storiche con fonti di vario genere e le sa organizzare in testi. a. Espone oralmente e con scritture le conoscenze storiche acquisite operando collegamenti e argomentando le

proprie riflessioni F. Conosce aspetti e processi fondamentali della storia del suo ambiente. a. Conosce aspetti del patrimonio culturale, italiano e dell'umanità e li sa mettere in relazione con i fenomeni storici studiati. **STORIA-OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE PRIMA DELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO** **ORGANIZZARE LE INFORMAZIONI A USARE LE FONTI B STRUMENTI CONCETTUALI C PRODURRE D** A1. Utilizzare schemi, mappe e tabelle per organizzare le informazioni selezionate. A2. Organizzare fatti e fenomeni utilizzando l'asse temporale diacronico. A3. Operare confronti tra realtà storiche diverse utilizzando l'asse temporale sincronico. A4. Scoprire radici storiche nel patrimonio Storico/artistico/culturale della realtà locale e regionale. B1. Conoscere aspetti essenziali. della metodologia della ricerca storica. B2. Utilizzare fonti diverse per ricavare essenziali conoscenze. C1. Conoscere processi storici, economici, sociali e culturali dei periodi studiati. D1. Comprendere ed usare termini . storici D2. Esporre con coerenza le conoscenze apprese D3. Elaborare testi anche tramite risorse digitali **STORIA-OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE SECONDA DELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO** **ORGANIZZARE LE INFORMAZIONI A USARE LE FONTI B STRUMENTI CONCETTUALI C PRODURRE D** A1. Utilizzare schemi, mappe e tabelle per organizzare le informazioni selezionate. A2. Ordinare sull'asse diacronico e sincronico fatti, fenomeni ed eventi. A3. Scoprire radici storiche dell'età moderna, proprie del panorama nazionale ed europeo. B1. Conoscere gli aspetti costitutivi della metodologia della ricerca storica. B2. Decodificare ed usare fonti scritte ed iconografiche diverse B3. Confrontare documenti. C1. Conoscere aspetti fondamentali dei momenti storici italiani ed europei studiati, individuando connessioni tra passato e presente. D1. Comprendere ed usare termini storici Esporre con coerenza le conoscenze apprese D2. Elaborare testi anche tramite risorse digitali **STORIA-OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA DELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO** **ORGANIZZARE LE INFORMAZIONI A USARE LE FONTI B STRUMENTI CONCETTUALI C PRODURRE D** A1. Selezionare e organizzare le informazioni con mappe, schemi, tabelle e grafici e risorse digitali. A2. Costruire grafici e mappe spaziotemporali, per organizzare le conoscenze apprese. A3. Collocare la storia locale in relazione alla storia italiana, europea, mondiale B1. Conoscere alcune procedure e tecniche di lavoro nei siti archeologici. B2. Usare fonti di diverso tipo (documentarie, iconografiche, narrative, materiali, orali, digitali ecc.) per ricavare conoscenze su temi definiti. C1. Conoscere aspetti dei momenti storici italiani, europei e mondiali studiati, individuando connessioni tra passato e presente. C2. Conoscere il patrimonio culturale collegato con i temi affrontati D1. Argomentare su conoscenze e concetti appresi utilizzando il linguaggio specifico della disciplina. D2. Produrre testi, utilizzando conoscenze, selezionate da fonti di informazione diverse,

manualistiche e non, cartacee e digitali. GEOGRAFIA-TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO L'ALUNNO: A. Si orienta nello spazio e sulle carte di diversa scala in base ai punti cardinali e alle coordinate geografiche; B. Sa orientare una carta geografica a grande scala facendo ricorso a punti di riferimento fissi. C. Utilizza opportunamente carte geografiche, fotografie attuali e d'epoca, immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali, grafici, dati statistici, sistemi informativi geografici per comunicare efficacemente informazioni spaziali. D. Riconosce nei paesaggi europei e mondiali, confrontandoli in particolare a quelli italiani, gli elementi fisici significativi e le emergenze storiche, artistiche e architettoniche, come patrimonio naturale e culturale da tutelare e valorizzare. E. Osserva, legge e analizza sistemi territoriali vicini e lontani, nello spazio e nel tempo e valuta gli effetti di azioni dell'uomo sui sistemi territoriali alle diverse scale geografiche. GEOGRAFIA-OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE PRIMA DELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO ORIENTAMENTO A LINGUAGGIO DELLA GEOGRAFICITÀ B PAESAGGIO C REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE D A1. Orientarsi sulle carte e orientare le carte a grande scala in base ai punti cardinali (anche con l'utilizzo della bussola) e a punti di riferimento fissi. B1.Leggere e interpretare vari tipi di carte geografiche (da quella topografica al planisfero), utilizzando scale di riduzione, coordinate geografiche e simbologia. B2.Utilizzare strumenti tradizionali (carte, grafici, dati statistici, immagini, ecc.) e innovativi (cartografia computerizzata) per comprendere fatti e fenomeni territoriali. C1.Interpretare e confrontare alcuni caratteri dei paesaggi italiani, anche in relazione alla loro evoluzione nel tempo C2.Conoscere temi e problemi di tutela del paesaggio come patrimonio naturale e culturale . D1. Consolidare il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storica, economica) applicandolo all'Italia. D2. Comprendere di le interrelazioni tra fatti e fenomeni demografici, sociali ed economici. GEOGRAFIA-OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE SECONDA DELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO ORIENTAMENTO A LINGUAGGIO DELLA GEOGRAFICITÀ B PAESAGGIO C REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE D A1.Orientarsi sulle carte in base ai punti cardinali (anche con l'utilizzo della bussola) e a punti di riferimento fissi. A2.Orientarsi nelle realtà territoriali lontane, anche attraverso l'utilizzo dei programmi multimediali di visualizzazione dall'alto. B1.Leggere e interpretare vari tipi di carte geografiche (da quella topografica al planisfero), utilizzando scale di riduzione, coordinate geografiche e simbologia. B2.Utilizzare strumenti tradizionali (carte, grafici, dati statistici, immagini, ecc.) e innovativi (telerilevamento e cartografia computerizzata) per comprendere e comunicare fatti e fenomeni territoriali. C1.Interpretare e confrontare alcuni caratteri dei paesaggi europei i, anche in relazione alla loro

evoluzione nel tempo. C2. Conoscere temi e problemi di tutela del paesaggio come patrimonio naturale e culturale. D1. Consolidare il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storica, economica) applicandolo all'Europa. D2. Analizzare le interrelazioni tra fatti e fenomeni demografici, sociali ed economici di portata nazionale, europea e mondiale. GEOGRAFIA-OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA DELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO ORIENTAMENTO A LINGUAGGIO DELLA GEOGRAFICITÀ B PAESAGGIO C REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE D A1. Orientarsi sulle carte a grande scala in base ai punti cardinali (anche con l'utilizzo della bussola) e a punti di riferimento fissi A2. Orientarsi nelle realtà territoriali lontane, anche attraverso l'utilizzo dei programmi multimediali di visualizzazione dall'alto. B1. Leggere e interpretare vari tipi di carte geografiche (da quella topografica al planisfero), utilizzando scale di riduzione, coordinate geografiche e simbologia. B2. Utilizzare strumenti tradizionali (carte, grafici, dati statistici, immagini, ecc.) e innovativi (telerilevamento e cartografia computerizzata) per comprendere e comunicare fatti e fenomeni territoriali. C1. Interpretare e confrontare alcuni caratteri dei paesaggi mondiali, anche in relazione alla loro evoluzione nel tempo. C2. Conoscere temi e problemi di tutela del paesaggio come patrimonio naturale e culturale e progettare azioni di valorizzazione di realtà locali. D1. Consolidare il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storica, economica) applicandolo ai continenti. D2. Analizzare in termini di spazio le interrelazioni tra fatti e fenomeni demografici, sociali ed economici di portata nazionale, europea e mondiale. D3. Conoscere assetti territoriali dei principali paesi europei e degli altri continenti, anche in relazione alla loro evoluzione storico – politico – economica. RELIGIONE-TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO l'alunno: A. è aperto alla sincera ricerca della verità e sa interrogarsi sul trascendente e porsi domande di senso, cogliendo l'intreccio tra dimensione religiosa e culturale. a partire dal contesto in cui vive, sa interagire con persone di religione differente, sviluppando un'identità capace di accoglienza, confronto e dialogo. B. individua, a partire dalla bibbia, le tappe essenziali e i dati oggettivi della storia della salvezza, della vita e dell'insegnamento di Gesù, del cristianesimo delle origini. ricostruisce gli elementi fondamentali della storia della chiesa e li confronta con le vicende della storia civile passata e recente elaborando criteri per avviarne una interpretazione consapevole. C. riconosce i linguaggi espressivi della fede (simboli, preghiere, riti, ecc.), ne individua le tracce presenti in ambito locale, italiano, europeo e nel mondo imparando ad apprezzarli dal punto di vista artistico, culturale e spirituale. D. Coglie le implicazioni etiche della fede cristiana e le rende oggetto di riflessione in vista di scelte di vita progettuali e responsabili. inizia a confrontarsi con la complessità dell'esistenza e

impara a dare valore ai propri comportamenti, per relazionarsi in maniera armoniosa con se stesso, con gli altri, con il mondo che lo circonda. RELIGIONE-OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE PRIMA DELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO DIO E L'UOMO A LA BIBBIA B IL LINGUAGGIO RELIGIOSO C VALORI ETICI E RELIGIOSI D A1. Comprendere il desiderio dell'uomo di dare una risposta alle domande fondamentali sull'esistenza. A2. Individuare alcuni atteggiamenti religiosi dell'uomo primitivo e dell'antichità. . B1. Riconoscere il testo sacro nelle sue fasi di composizione (orale e scritta); usare il testo biblico conoscendone la struttura e i generi letterari. B2. Utilizzare la Bibbia come documento storico-culturale e riconoscerla anche come Parola di Dio nella fede della Chiesa. C1.Individuare le tracce storiche che testimoniano la ricerca religiosa dell'uomo. C2. Riconoscere il messaggio cristiano nell'arte e nella cultura in Italia e in Europa. D1. Individuare il bisogno di trascendenza dell'uomo. D2. Cogliere nella persona di Gesù un modello di vita per la costruzione della propria identità. RELIGIONE-OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE SECONDA DELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO DIO E L'UOMO A LA BIBBIA B IL LINGUAGGIO RELIGIOSO C VALORI ETICI E RELIGIOSI D A1. Considerare nella prospettiva dell'evento pasquale, la predicazione, l'opera di Gesù e la missione della Chiesa nel mondo. B1. Utilizzare la Bibbia come documento storico- culturale e riconoscerla anche come parola di Dio nella fede della Chiesa . Decifrare la matrice biblica delle principali produzioni artistiche (letterarie, musicali, pittoriche, architettoniche)italiane ed europee; C1. Riconoscere il messaggio cristiano nell'arte e nella cultura medievale e moderna in Italia e in Europa. C2. Cogliere le differenze dottrinali e gli elementi in comune tra Cattolici, Ortodossi e Protestanti. D1. Riconoscere i valori cristiani nella testimonianza di alcuni personaggi significativi. D2. Cogliere l'importanza del dialogo ecumenico. RELIGIONE-OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA DELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO DIO E L'UOMO A LA BIBBIA B IL LINGUAGGIO RELIGIOSO C VALORI ETICI E RELIGIOSI D A1. Cogliere i grandi interrogativi dell'uomo e saperli confrontare con le religioni del mondo. A2. Confrontarsi con il dialogo fede/scienza. B1. Individuare, attraverso la lettura di alcuni brani della Bibbia, l'originalità dell'insegnamento di Gesù circa il comandamento dell'amore B2. Comprendere il pensiero cristiano sul senso della vita attraverso la lettura di alcuni documenti della Chiesa. C1. Individuare gli elementi principali delle grandi religioni. C2. Riconoscere i valori cristiani presenti nel dialogo interreligioso. D1. Cogliere i valori etici e religiosi per promuovere i diritti umani, pace, giustizia, solidarietà. D2. Cogliere nella persona di Gesù e nei testimoni modelli di vita per la costruzione della propria identità. MATEMATICA-TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA DELLA SCUOLA SECONDARIA DI

PRIMO GRADO L'ALUNNO: A. L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo anche con i numeri razionali, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni. B. Utilizza e interpreta il linguaggio matematico (piano cartesiano, formule, equazioni, ...) e ne coglie il rapporto col linguaggio naturale C. Ha rafforzato un atteggiamento positivo rispetto alla matematica attraverso esperienze significative e ha capito come gli strumenti matematici appresi siano utili in molte situazioni per operare nella realtà. D. Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi. E. Analizza e interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabilità e prendere decisioni. F. Nelle situazioni di incertezza (vita quotidiana, giochi) si orienta con valutazioni di probabilità. G. Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza. H. Spiega il procedimento seguito, anche in forma scritta, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. I. Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che gli consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi. J. Produce argomentazioni in base alle conoscenze teoriche acquisite (ad esempio sa utilizzare i concetti di proprietà caratterizzante e di definizione). K. Sostiene le proprie convinzioni, portando esempi e controesempi adeguati e utilizzando concatenazioni di affermazioni; accetta di cambiare opinione riconoscendo le conseguenze logiche di una argomentazione corretta.

MATEMATICA-OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE PRIMA DELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

NUMERI A SPAZIO E FIGURE B RELAZIONI, DATI E PREVISIONI C PROBLEMI D

A1. Comprendere il significato logico dei numeri nell'insieme N e rappresentarli sulla retta orientata. A2. Eseguire calcoli scritti e mentali con le quattro operazioni e saper applicare le loro proprietà A3. Comprendere il significato di potenza, eseguire calcoli con potenze ed applicare proprietà per semplificare calcoli e notazioni A4. Eseguire espressioni di calcolo con i numeri naturali A5. Comprendere il significato del multiplo comune più piccolo e del divisore comune più grande. A6. Costruire formule che contengono lettere per esprimere proprietà. A7. Comprendere il significato logico di numeri nell'insieme Q e rappresentarli. A8. Eseguire calcoli con frazioni e applicare le loro proprietà, saper usare la calcolatrice in situazioni particolari. A9. Trasformare numeri decimali in frazioni e viceversa B1. Riconoscere i principali enti e conoscere definizioni e proprietà di segmenti, rette ed angoli B2. Riprodurre disegni geometrici con uso di strumenti appropriati anche in base a un descrizione fatta da altri. B3. Conoscere definizioni e proprietà di alcune figure piane e riconoscerle in situazioni concrete B4. Individuare punti e segmenti nel piano cartesiano C1. Raccogliere, organizzare un insieme di dati in tabelle C2. Rappresentare classi di dati mediante l'uso di grafici diversi anche attraverso un foglio elettronico D1. Analizzare il

testo di un problema e progettare un percorso risolutivo strutturato in tappe dopo aver valutato la strategia più opportuna. D2. Risolvere problemi con le 4 operazioni con il metodo delle espressioni, con il metodo grafico e con i diagrammi di flusso. D3. Risolvere problemi usando le proprietà geometriche dei segmenti, degli angoli e delle figure per calcolare perimetri e ripercorrerne le procedure di soluzione anche in casi reali di facile leggibilità

MATEMATICA-OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE SECONDA DELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

NUMERI A SPAZIO E FIGURE B RELAZIONI, DATI E PREVISIONI C PROBLEMI D A1.

Eseguire espressioni di calcolo con i numeri frazionari. A2 Comprendere il significato logico di numeri nell'insieme $\mathbb{R}$ e rappresentarli sulla retta orientata. A3 Operare con le radici quadrate come operatore inverso dell'elevamento al quadrato A4. Conoscere i concetti di rapporto e proporzione e saper applicare le loro proprietà. A5. Comprendere il concetto di ingrandimento e riduzione B1. Conoscere definizioni e proprietà delle principali figure piane, anche in situazioni concrete. B2. Conoscere formule dirette ed inverse per calcolare le aree dei poligoni e comprendere il concetto di equi estensione ed equivalenza. B3. Conoscere il teorema di Pitagora. B4. Conoscere cerchio, circonferenza e loro parti. Poligoni inscritti e circoscritti. B5. Conoscere il concetto di similitudine e applicare le sue proprietà. . C1. Confrontare dati al fine di prendere decisioni utilizzando frequenze, medie e mediane. C2. Leggere, interpretare tabelle e grafici anche attraverso un foglio elettronico D1. Analizzare il testo di un problema e progettare un percorso risolutivo strutturato in tappe per risolvere problemi di proporzionalità. D2. Risolvere problemi usando le proprietà geometriche delle figure per calcolare aree anche in casi reali di facile leggibilità

MATEMATICA-OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA DELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

NUMERI A SPAZIO E FIGURE B RELAZIONI, DATI E PREVISIONI C PROBLEMI D A1.

Comprendere il significato logico dei numeri in $\mathbb{R}$ e rappresentarli sulla retta orientata. A2. Eseguire calcoli con i numeri relativi e applicare le proprietà delle operazioni. A3. Eseguire espressioni di calcolo con i numeri relativi. A4. Calcolare una espressione letterale sostituendo numeri alle lettere. Operare con monomi e polinomi. A5. Risolvere equazioni di primo grado e verificare la correttezza dei procedimenti utilizzati. A6. Comprendere il concetto di funzione, tabulare e usare il piano cartesiano per rappresentarle grafica B1. Conoscere le formule per calcolare la lunghezza della circonferenza e l'area del cerchio, riflettendo sul significato di π . B2. Rappresentare oggetti e figure tridimensionali. B3. Conoscere le formule per il calcolo delle superfici, del volume e del peso delle figure tridimensionali più comuni e dare stime di questi per gli oggetti della vita quotidiana. B4. Comprendere i principali passaggi logici di una dimostrazione. C1. Riconoscere una relazione tra variabili in termini di proporzionalità

diretta o inversa e formalizzarla attraverso una funzione matematica C2. Rappresentare sul piano cartesiano il grafico di una funzione. C3. Elaborare dati statistici utilizzando un foglio elettronico per rappresentare in forma grafica i risultati. C4. Calcolare la probabilità di un evento. Orientarsi con valutazioni di probabilità in situazioni di incertezza nella vita quotidiana. D1. Analizzare il testo di un problema e formalizzare il percorso di risoluzione attraverso modelli algebrici e grafici. D2. Risolvere problemi usando le proprietà geometriche dei solidi per calcolare superfici, volumi e pesi anche in casi reali di facile leggibilità. D3. Risolvere semplici problemi di geometria analitica, applicare le principali formule relative alla retta e alle figure geometriche sul piano cartesiano SCIENZE- TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO A. L'ALUNNO: B. L'alunno osserva, monitora, sviluppa schemi e modelli di fatti e fenomeni, anche con l'uso di strumenti sia in situazioni controllate di laboratorio sia negli aspetti della vita quotidiana. C. Comprende ed usa linguaggi specifici nella descrizione dei fatti e fenomeni, sviluppa schematizzazioni, e sintesi mediante diagrammi e tabelle anche con l'utilizzo di strumenti informatici in contesti diversi. D. Affronta ipotizza e risolve situazioni problematiche sia in ambito scolastico che nell'esperienza quotidiana; pensa ed interagisce per relazioni ed analogie. Riflette sul percorso di esperienza e di apprendimento compiuto, sulle strategie messe in atto sulle scelte compiute e da compiere. E. Ha una visione organica del proprio corpo e dell'ambiente di vita. Valuta il sistema dinamico delle specie viventi che interagiscono fra loro, rispettando i vincoli che regolano le strutture del mondo inorganico; comprende il carattere finito delle risorse e adotta atteggiamenti responsabili verso i modi di vita e l'uso delle risorse. SCIENZE- OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE PRIMA DELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO A B C A1. Osservare i fatti e i fenomeni, raccogliere dati in modo ordinato e prendere misure utilizzando strumenti con la guida dell'insegnante. A2. Osservare i corpi e le loro trasformazioni distinguendo un fenomeno fisico da uno chimico; eseguire semplici esperimenti su miscugli e soluzioni. A3. Avviarsi alla comprensione e all'uso corretto dei linguaggi specifici nella lettura del testo, nella consultazione delle fonti e nelle relazioni orali e scritte. A4. Raccogliere in modo corretto i dati relativi a un fenomeno o a un fatto osservato; leggere un diagramma, un grafico e interpretare con la guida dell'insegnante. A5. Sceglie il tipo di rappresentazione grafica adeguato nelle diverse situazioni. A6. Integrare le conoscenze con ricerche guidate dall'insegnante anche con l'uso di strumenti multimediali. B1. Cogliere situazioni problematiche, formulare ipotesi di interpretazione su fatti e fenomeni osservati, sulle caratteristiche degli esseri viventi esaminati e dell'ambiente. B2. Organizzare semplici esperienze per la verifica delle ipotesi formulate; consultare

testi e materiali diversi. B3. Controllare le ipotesi con i dati ricavati in via sperimentale confrontandole con quelle dei compagni, quelle proposte dall'insegnante o trovate nel materiale consultato. C1. Conoscere le strutture fondamentali del proprio corpo, apprendere le norme sanitarie e di igiene personale, avviare il concetto di prevenzione. C2. Osservare un organismo vivente e le sue strutture in laboratorio, nell'ambiente e in museo. Rilevare che gli organismi sono accomunati da una unitarietà strutturale e che la cellula contiene tutto ciò che serve per vivere. C3. Conoscere e descrivere l'organizzazione strutturale di animali e piante; osservarli nell'ambiente considerando i rapporti tra viventi e tra i viventi e l'ambiente. C4. Riconoscere i componenti del suolo, comprendere la sua formazione e dedurre che l'uomo, con le sue attività, può danneggiarlo.

SCIENZE-OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE SECONDA DELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO A B C

A1. Osservare, in modo sistematico, fenomeni fisici e chimici; rilevare, ordinare e correlare dati in modo autonomo. Utilizzare strumenti di misura. **A2.** Saper eseguire esperimenti per misurare alcuni effetti della forza e rappresentare con grafici le varie forme di moto. **A3.** Usare termini scientifici adeguati nella descrizione di fatti e fenomeni. **A4.** Rilevare dati in modo sistematico e tabularli in modo ordinato. Costruire le rappresentazioni grafiche adeguate alla descrizione di un fenomeno; confrontare rappresentazioni grafiche e ricavare analogie e differenze. **A5.** Consultare, su suggerimento dell'insegnante, fonti diverse in relazione ad un fatto usando anche strumenti multimediali. **B1.** Cogliere situazioni problematiche, formulare ipotesi di interpretazione. **B2.** Provare a formulare autonomamente ipotesi su fenomeni osservati. **B3.** Cogliere contraddizioni evidenti tra dati ricavati, ipotesi formulate e verifiche; effettuare prove e dedurre leggi generali in situazioni concrete osservate con sistematicità. **C1.** Analizzare le funzioni del corpo umano e le malattie ad esso relative legate anche ad esperienze personali; considerare l'uso corretto delle medicine. **C2.** Commentare il messaggio dei media nel campo della salute. **C3.** Osservare le strutture di alcuni invertebrati e vertebrati e descrivere le funzioni, riconoscendo analogia e differenze con quelle dell'uomo.

SCIENZE-OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA DELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

ESPLORARE E DESCRIVERE OGGETTI E MATERIALI A
OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO B L'UOMO, I VIVENTI E L'AMBIENTE C A1.

Riconoscere proprietà varianti ed invarianti, analogie e differenze di fenomeni osservati in laboratorio e nell'ambiente circostante e rappresentare le complessità dei fenomeni con disegni e diagrammi. **A2.** Affrontare esperimenti e comparazioni di fenomeni fisici e chimici legati alle trasformazioni energetiche costruendo modelli interpretativi verificabili con la realtà **A3.** Comprendere ed utilizzare i termini corretti nella descrizione di fatti e fenomeni; comprendere le diverse accezioni del medesimo termine in ambiti

diversi. A4. Saper rilevare dati in modo sistematico, costruire tabelle, grafici, diagrammi. A5. Leggere una tabella, un diagramma, un grafico relativi a situazioni osservate e note e interpretarle in modo adeguato all'età. A6. Ricercare e consultare autonomamente, in modo adeguato all'età, fonti diverse in relazione ad un fatto o un fenomeno con l'uso di strumenti multimediali. B1.Cogliere situazioni problematiche e formulare ipotesi interpretative coerenti, in situazioni semplici e sulla base di dati osservati, tabulati e discussi. B2. Discutere le proprie ipotesi con gli altri; operare confronti e dare semplici valutazioni. B3. Scartare le ipotesi in evidente contrasto con i dati sperimentali osservati, ordinati e raccolti in tabelle e grafici; modificare le proprie ipotesi, dedurre leggi generali in situazioni concrete osservate con sistematicità. C1. Apprendere una gestione corretta del proprio corpo; affrontare i cambiamenti fisici legati all'adolescenza in modo equilibrato; valutare lo stato di benessere e di malessere che può derivare dalle alterazioni indotte da: cattiva alimentazione, fumo, droga e alcool. C2. Riconoscere gli adattamenti e la dimensione storica della vita, intrecciata con la storia della Terra e dell'uomo. C3. Osservare un ambiente ed essere in grado di riconoscere le cause delle sue trasformazioni, sia biotiche che abiotiche. In particolare osservare l'intervento dell'uomo sull'ambiente e riconoscere le principali cause di degrado. C4. Comprendere la storia geologica della terra e distinguere, sul campo, minerali, rocce e fossili. Valutare il rischio geomorfologico, sismico, vulcanico ed idrogeologico C5. Riconoscere, con l'osservazione del cielo, i fenomeni celesti più evidenti. C6. Riflettere sui moti della terra e della luna e dedurre le conseguenze. TECNOLOGIA-TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO L'ALUNNO: A. Riconosce nell'ambiente che lo circonda i principali sistemi tecnologici e le molteplici relazioni che essi stabiliscono con gli esseri viventi e gli altri elementi naturali. B. Conosce i principali processi di trasformazione di risorse o di produzione di beni e riconosce le diverse forme di energia coinvolte. C. È in grado di ipotizzare le possibili conseguenze di una decisione o di una scelta di tipo tecnologico, riconoscendo in ogni innovazione opportunità e rischi. D. Conosce e utilizza oggetti, strumenti e macchine di uso comune ed è in grado di classificarli e di descriverne la funzione in relazione alla forma, alla struttura e ai materiali. Utilizza adeguate risorse materiali, informative e organizzative per la progettazione e la realizzazione di semplici prodotti, anche di tipo digitale. E. Ricava dalla lettura e dall'analisi di testi o tabelle informazioni sui beni o sui servizi disponibili sul mercato, in modo da esprimere valutazioni rispetto a criteri di tipo diverso. F. Conosce le proprietà e le caratteristiche dei diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso efficace e responsabile rispetto alle proprie necessità di studio e socializzazione. G. Sa utilizzare comunicazioni procedurali e istruzioni tecniche per

eseguire, in maniera metodica e razionale, compiti operativi complessi, anche collaborando e cooperando con i compagni. H. Progetta e realizza rappresentazioni grafiche o infografiche, relative alla struttura e al funzionamento di sistemi materiali o immateriali, utilizzando elementi del disegno tecnico o altri linguaggi multimediali e di programmazione. TECNOLOGIA-OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE PRIMA DELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO VEDERE OSSERVARE E SPERIMENTARE A PREVEDERE IMMAGINARE E PROGETTARE B INTERVENIRE TRASFORMARE E PRODURRE C A1. Eseguire semplici disegni tecnici applicando le più elementari conoscenze di geometria. A2. Impiegare gli strumenti e le principali regole del disegno tecnico. A3. Accostarsi ad applicazioni informatiche di base esplorandone le funzioni e le potenzialità B1. Conoscere e analizzare i materiali ed il corrispondente settore produttivo. C1. Riprodurre e creare elementi geometrici ornamentali. C2. Costruire semplici oggetti con materiali facilmente reperibili. TECNOLOGIA-OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE SECONDA DELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO VEDERE OSSERVARE E SPERIMENTARE A PREVEDERE IMMAGINARE E PROGETTARE B INTERVENIRE TRASFORMARE E PRODURRE C A1. Impiegare gli strumenti e le regole del disegno tecnico nella rappresentazione di semplici oggetti o processi. A2. Accostarsi ad applicazioni informatiche esplorandone le funzioni e le potenzialità B1. Pianificare le diverse fasi per la realizzazione di un oggetto impiegando materiali di uso quotidiano C1. Disegnare oggetti tridimensionali. C2. Costruire semplici oggetti con materiali facilmente reperibili a partire da esigenze e bisogni concreti. TECNOLOGIA-OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA DELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO VEDERE OSSERVARE E SPERIMENTARE A PREVEDERE IMMAGINARE E PROGETTARE B INTERVENIRE TRASFORMARE E PRODURRE C A1. Leggere e interpretare semplici disegni tecnici ricavandone informazioni qualitative e quantitative. A2. Impiegare gli strumenti e le regole del disegno tecnico nella rappresentazione di oggetti o processi. A3. Accostarsi a nuove applicazioni informatiche esplorandone le funzioni e le potenzialità B1. Valutare le conseguenze di scelte e decisioni relative a situazioni problematiche. B2. Pianificare le diverse fasi per la realizzazione di un oggetto impiegando materiali di uso quotidiano C1. Rilevare e disegnare la propria abitazione o altri luoghi. C2. Costruire oggetti con materiali facilmente reperibili a partire da esigenze e bisogni concreti. SCIENZE MOTORIE-TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO L'ALUNNO: A. Acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturale nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti. B. Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i

propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicale e coreutiche. C. Sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze di gioco sport anche come orientamento alla futura pratica sportiva. D. Comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle E. Sperimenta, in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa, diverse gestualità tecniche. F. D. Agisce rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento che nell'uso degli attrezzi e trasferisce tale competenza nell'ambiente scolastico ed extrascolastico. G. Riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo, a un corretto regime alimentare e alla prevenzione dell'uso di sostanze che inducono dipendenza.

SCIENZE MOTORIE

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE PRIMA DELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO

A IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITÀ COMUNICATIVO – ESPRESSIVA.

B IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY

C SALUTE E BENESSERE, PREVENZIONE E SICUREZZA

D

A1. Consolidare lo schema corporeo. A2. Migliorare gli schemi motori di base. A3. Migliorare le capacità condizionali A4. Acquisire le abilità coordinative A5. Saper utilizzare le capacità coordinative in azioni semplici. B1. Conoscere le potenzialità espressive del corpo C1. Partecipare a giochi sportivi con regole facilitate . C2. Imparare a far parte di un gruppo, confrontarsi lealmente e rispettare le regole del gioco. D1. Riconoscere che le attività realizzate migliorano le capacità coordinative e condizionali facendo acquisire uno stato di benessere D2. Assumere comportamenti alimentari e salutistici mirando al benessere psico-fisico.

SCIENZE MOTORIE

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE SECONDA DELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO

A IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITÀ COMUNICATIVO – ESPRESSIVA.

B IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY

C SALUTE E BENESSERE, PREVENZIONE E SICUREZZA

D

A1. Riadattare lo schema corporeo. A2. Riadattare gli schemi motori . A3. Migliorare le capacità condizionali. A4. Migliorare le abilità coordinative A5. Utilizzare le capacità coordinative in azioni impegnative. B1. Esprimere sentimenti o stati d'animo attraverso il corpo C1. Osservare le regole nei giochi di squadra. C2. Imparare a gestire le situazioni conflittuali che si verificano nel gioco, nel rispetto degli spazi e delle persone. D1. Riconoscere che le attività realizzate migliorano le capacità coordinative e condizionali facendo acquisire uno stato di benessere. D2. Assumere comportamenti alimentari e salutistici mirando al benessere psico-fisico.

SCIENZE MOTORIE

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA DELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO

A

IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITÀ COMUNICATIVO – ESPRESSIVA. B IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY C SALUTE E BENESSERE, PREVENZIONE E SICUREZZA D

A1. Conoscere il proprio corpo e le sue funzioni. A2. Consolidare e sviluppare le abilità motorie. A4. Migliorare le capacità condizionali del corpo (forza, resistenza, rapidità, mobilità articolare). A5. Utilizzare le abilità coordinative acquisite per realizzare gesti tecnici dei vari sport. A6. Applicare schemi e azioni di movimento per risolvere un problema motorio. A7. Realizzare movimenti e sequenze di movimento, utilizzando le variabili spazio temporali. B1. Conoscere e applicare semplici tecniche di espressione corporea. B2. Rappresentare idee, stati d'animo e storie mediante gestualità e posture, individualmente, a coppie, in gruppo C1. Rispettare le regole nei giochi di squadra, svolgere un ruolo attivo utilizzando le proprie abilità. C2. Stabilire corretti rapporti interpersonali e mettere in atto comportamenti operativi all'interno del gruppo. C3. Partecipare in forma propositiva alla scelta di strategie di gioco adottate dalla squadra mettendo in atto comportamenti collaborativi. C4. Gestire in modo consapevole gli eventi di una situazione competitiva con autocontrollo e rispetto per l'altro, accettando la sconfitta. D1. Acquisire consapevolezza delle modificazioni del proprio corpo. D2. Assumere consapevolezza della propria efficienza fisica. D3. Assumere atteggiamenti adeguati ad un corretto stile di vita. CITTADINANZA E COSTITUZIONE TRAGUARDI TRASVERSALI A TUTTE LE DISCIPLINE PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO L'ALUNNO: A. Sviluppa le dimensioni di identità e di appartenenza, quali livelli impliciti della cittadinanza attiva come formazione integrale della persona. B. Si confronta con realtà, idee, valori, modelli di comportamento, culture diverse al fine di favorire il dialogo interculturale; favorisce la cittadinanza attiva nell'ambito della convivenza civile, nel perseguire la legalità C. Interiorizza valori etici, motivazioni e competenze per: Imparare ad imparare, comunicare, collaborare e partecipare, agire in modo autonomo e responsabile, risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni, acquisire ed interpretare le informazioni OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE PRIMA OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE SECONDA OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA Conoscere le principali norme del vivere civile Conoscere i principi della "Dichiarazione dei diritti del bambino Comprendere l'importanza della funzione delle leggi Individuare le funzioni delle formazioni sociali prossime al vissuto quotidiano, delle istituzioni scolastiche, degli enti locali. Avere atteggiamenti di cura per sé, per gli altri, verso l'ambiente sociale e naturale Avere cura del proprio corpo ed avviarlo a scegliere adeguate abitudini alimentari e comportamentali per la propria salute e sicurezza Rispettare le regole del

codice della strada relative a pedoni e ciclisti
Avere consapevolezza dei propri diritti e doveri
Conoscere funzioni e compiti della Regione, della Provincia e del Comune
Individuare le diverse forme di organizzazione politica, nazionali e internazionali
Ricostruire le tappe dell'unificazione europea e le modalità di governo dell'Europa
Individuare in situazioni concrete l'applicazione delle norme a tutela dei più deboli (donne e minori).
Riflettere su problemi di convivenza civile
Interagire nel gruppo dei pari e degli adulti superando i punti di vista egocentrici e soggettivi per riconoscere ed accettare i punti di vista degli altri.
Rispettare le bellezze naturali ed artistiche
Praticare forme di riutilizzo e riciclaggio dei materiali
Possedere informazioni per adeguare i comportamenti ad una corretta educazione alimentare
Comprendere il rapporto tra nutrizione e attività fisica
Conoscere e rispettare le regole del codice della strada
Comprendere l'importanza della Costituzione e della bandiera italiana
Individuare l'applicazione dei principi della Costituzione della Repubblica Italiana in situazioni concrete
Analizzare diritti e doveri dei cittadini e l'ordinamento della Repubblica Italiana.
Individuare storia, ruolo e finalità delle principali organizzazioni internazionali (politiche, economiche, umanitarie, militari ...).
Partecipare alle iniziative promosse per una maggiore collaborazione tra scuola ed enti locali e territoriali.
Prendere coscienza dei collegamenti esistenti tra globalizzazione, flussi migratori e problemi identitari.
Intraprendere la scelta del percorso formativo del secondo ciclo di studi, consapevole delle proprie inclinazioni e delle offerte presenti sul territorio.
Conoscere i diritti dell'uomo e riflettere sull'impegno a difenderli.
Riflettere sui concetti di tolleranza e di solidarietà.
Accettare e rispettare "l'altro" come "diverso" da sé ma "uguale" come persona riconoscendo bisogni,

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

- Promuovere lo sviluppo armonico ed integrale della persona e la crescita civile e sociale del Paese, all'interno dei principi costituzionali e della tradizione culturale europea.
- Collaborare con le famiglie e con le altre formazioni sociali.
- Assumere come orizzonte di riferimento il quadro delle Competenze Chiave di Cittadinanza per l'apprendimento permanente, lungo tutto l'arco della vita.

NOME SCUOLA
CROTONE TUFOLO (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

IL CURRICOLO DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA Secondo le Indicazioni Nazionali per il Curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione – anno 2012 CAMPI di ESPERIENZA dell'Area Linguistico – espressivo – musicale ITALIANO - "I discorsi e le parole" TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE INFANZIA IL BAMBINO: • Comunica ed esprime bisogni, emozioni, pensieri attraverso il linguaggio verbale, utilizzandolo in modo differenziato e appropriato nelle diverse attività • Usa il linguaggio verbale nelle interazione con i coetanei e con gli adulti, dialogando, chiedendo spiegazioni, spiegando • Racconta, inventa, ascolta e comprende le narrazioni e la lettura di storie • Riconosce la propria lingua materna differenziandola dal dialetto • Comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando i linguaggi non verbali e diverse forme di rappresentazione e drammatizzazione • Sperimenta le prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, anche utilizzando le tecnologie OBIETTIVI di APPRENDIMENTO TRE ANNI Ascoltare e Comprendere A A1. Prestare attenzione a semplici scambi comunicativi di gruppo A2. Ascoltare brevi e semplici racconti A3. Comprendere semplici istruzioni. Comunicare oralmente B B1. Esprimere verbalmente i bisogni primari B2. Formulare semplici domande e dare semplici risposte B3. Verbalizzare esperienze personali in modo semplice B4. Partecipare spontaneamente alla Conversazione Leggere C C1. Accostarsi alla lettura di immagini C2. Presentare i propri disegni Scrivere D D1. Mostrare curiosità per il segno grafico Riflettere sulla lingua e Arricchire il lessico E E1. Conoscere parole nuove E2. Memorizzare filastrocche/ poesie/canzoncine E3. Giocare con le parole QUATTRO ANNI Ascoltare e Comprendere A A1. Mantenere l'attenzione sul messaggio orale nelle situazioni comunicative proposte A2. Ascoltare brevi racconti. A3. Comprendere racconti, narrazioni, istruzioni e consegne. Comunicare oralmente B B1. Esprimere i propri bisogni in modo adeguato relativamente al linguaggio e al contesto B2. Formulare domande e dare risposte relativamente ad una esperienza (propria/altrui) o ad una storia B3. Verbalizzare esperienze personali esprimendo emozioni e sentimenti B4. Partecipare alla conversazione rispettando il turno della parola Leggere C C1. Leggere immagini descrivendo in modo semplice persone ed oggetti C2. Descrivere i propri disegni utilizzando frasi espanse Scrivere D D1. Mostrare curiosità per il segno grafico Riflettere sulla lingua e Arricchire il lessico E E1. Utilizzare parole nuove E2. Memorizzare semplici filastrocche/poesie/canzoncine E3. Giocare con le parole CINQUE ANNI Ascoltare e Comunicare oralmente A A1. Mantenere l'attenzione sul messaggio orale e sull'interlocutore nelle diverse situazioni comunicative per il tempo richiesto A2.

Ascoltare, comprendere un racconto, una poesia, una fiaba A3. Comprendere il significato di una conversazione, di istruzioni e consegne date a voce dall'insegnante. Comunicare oralmente B B1. Usare il linguaggio per interagire, comunicare ed esprimere bisogni e sentimenti. B2. Formulare domande appropriate e risposte congruenti all'interno di un contesto comunicativo B3. Verbalizzare il proprio vissuto formulando frasi più articolate, seguendo uno schema discorsivo B4. Conversare, comprendendo i punti di vista dei coetanei, intorno ad un semplice argomento. Leggere C C1. Leggere immagini descrivendo in modo semplice personaggi, oggetti, luoghi. C2. Spiegare le proprie produzioni grafiche in modo dettagliato C3. Conoscere i grafemi e i corrispondenti fonemi con un approccio logico-creativo Scrivere D D1. Manifestare interesse per la lingua scritta, fino a comprendere che i suoni hanno una rappresentazione grafica propria e che le parole sono una sequenza di fonemi e grafemi Riflettere sulla lingua e Arricchire il lessico E E1. Ampliare il proprio patrimonio lessicale E2. Interpretare filastrocche/poesie/ E3. Fare giochi di metalinguaggio E4. Condividere e sperimentare i diversi codici linguistici e rispettare il patrimonio culturale e linguistico dei bambini stranieri. ARTE E IMMAGINE - "Immagini, suoni, colori"

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE- INFANZIA IL BAMBINO: • Comunica, esprime emozioni, racconta attraverso il disegno, la pittura e altre attività manipolative. • Utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative. • Esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie. • Sviluppa interesse per la lettura di immagini e la fruizione delle opere d'arte • Segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, visivi, di animazione...); OBIETTIVI di APPRENDIMENTO TRE ANNI

Esprimersi e comunicare A A1. Esprimere pensieri ed emozioni con immaginazione e creatività A2. Esplorare materiali diversi con tutti i sensi. A3. Manipolare materiali scoprendone le diverse potenzialità espressive e comunicative A4. Sperimentare diverse tecniche espressive. A5. Giocare e sperimentare i materiali grafico-pittorici. Osservare e leggere le immagini B B1. Osservare e scoprire elementi della realtà. B2. Riconoscere e denominare i colori primari. B3. Distinguere immagini, forme, colori e oggetti osservando la propria realtà QUATTRO ANNI

Esprimersi e comunicare A A1. Esprimere pensieri ed emozioni con immaginazione e creatività. A2. Esplorare materiali diversi con tutti i sensi. A3. Manipolare materiali scoprendone le diverse potenzialità espressive e comunicative. A4. Sperimentare le diverse tecniche manipolative, grafico-pittoriche. A5. Utilizzare in modo adeguato gli strumenti proposti per la pittura. Osservare e leggere le immagini B B1. Osservare e scoprire elementi della realtà. B2. Riconoscere, denominare colori primari e derivati associandoli a elementi della realtà. B3. Riconoscere immagini, figure, forme osservando la realtà. B4. Leggere un'immagine o una serie di immagini. Comprendere ed apprezzare l'arte C C1. Favorire occasioni di

osservazione e percezione del mondo del bello creando momenti di incontro con l'arte.

CINQUE ANNI Esprimersi e comunicare A A1. Esprimere pensieri ed emozioni con immaginazione e creatività. A2. Sperimentare varie tecniche espressive in modo libero e su consegna. A3. Utilizzare materiali e strumenti, tecniche espressive e creative. A4. Esplorare le potenzialità offerte dalle tecnologie. Osservare e leggere le immagini B B1. Osservare immagini, forme, colori e oggetti dell'ambiente utilizzando le capacità visive e l'orientamento nello spazio. B2. Discriminare le tonalità, le forme e le dimensioni. B3. Inventare storie ed esprimerle attraverso il disegno, la pittura e altre attività manipolative. B4. Leggere brevi sequenze illustrate di una storia. Comprendere ed apprezzare l'arte C C1. Descrivere ciò che vede in un'opera d'arte esprimendo le proprie emozioni e sensazioni. C2. Sviluppare l'interesse per la fruizione di delle opere d'arte.

MUSICA - "Immagini,suoni,colori" TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE- INFANZIA IL BAMBINO:

- sviluppa interesse per l'ascolto della musica.
- Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti.
- Sperimenta e combina elementi musicali di base,producendo semplici sequenze sonoro-musicali,
- Esplora i primi alfabeti musicali,utilizzando anche i simboli di una notazione informale per codificare i suoni percepiti e riprodurli
- Sperimenta le potenzialità sensoriali, conoscitive, relazionali, ritmiche ed espressive del corpo nello spazio e nel tempo

• OBIETTIVI di APPRENDIMENTO TRE ANNI Percepire A A1. Sperimentare la sonorità uditiva di materiali e oggetti. A2. Discriminare suoni e rumori e silenzio. A3. Sviluppare la sensibilità musicale Produrre B B1. Produrre diverse sonorità utilizzando la voce, corpo, oggetti.

QUATTRO ANNI Percepire A A1.Sperimentarela musica come linguaggio universale. A2. Riconoscere il proprio corpo come strumento musicale A3. Affinare la sensibilità uditiva e musicale Produrre B B1. Esplorare le proprie possibilità sonoro-espressive ed utilizzare voce, corpo, oggetti per semplici produzioni musicali B2. Riprodurre semplici ritmi con oggetti sonori.

CINQUE ANNI Percepire A A1.Sperimentarela musica come linguaggio universale. A2. Ascoltare canzoni, brani musicali di vario genere Produrre B B1. Costruire semplici strumenti musicali con materiali di recupero con cui produrre sequenze sonoro-musicali B2. Sviluppare la coordinazione ritmico-motoria

ESPRESSIVITA' E MOTORIETA': IL CORPO E IL MOVIMENTO TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE- INFANZIA IL BAMBINO :

- Comunica,esprime emozioni,racconta,utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente.
- Vive pienamente la propria corporeità,ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo.
- Matura condotte che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola.
- Riconosce i segnali e i ritmi del proprio corpo,le differenze sessuali e di sviluppo e adotta pratiche corrette di cura di sé,di igiene e di sana alimentazione.
- Prova piacere nel movimento e sperimenta

schemi posturali e motori, li applica nei giochi individuali e di gruppo, anche con l'uso di piccoli attrezzi ed è in grado di adattarli alle situazioni ambientali all'interno della scuola e dell'aperto. • Controlla l'esecuzione del gesto, valuta il rischio, interagisce con gli altri nei giochi di movimento, nella musica, nella danza, nella comunicazione espressiva. • Riconosce il proprio corpo, le sue diverse parti e rappresenta il corpo fermo e in movimento. **OBIETTIVI di APPRENDIMENTO TRE ANNI** Percepire il proprio corpo A A1. Riconoscere le principali parti del corpo su se stessi A2. Affinare le capacità senso-percettive ed utilizzarle per esplorare l'ambiente circostante Esprimersi e comunicare con il corpo B B1. Elaborare l'esperienza in forme espressive di movimento B2. Esprimersi con gesti, movimenti per interpretare canzoncine e filastrocche. Giocare C C1. Portare a termine giochi ed esperienze Aver cura del proprio corpo D D1. Riconoscere ciò che fa bene e male al corpo in termini di alimenti e azioni **QUATTRO ANNI** Percepire il proprio corpo A A1. Riconoscere le principali parti del corpo su se stessi e sugli altri e rappresentarle graficamente A2. Iniziare a prendere coscienza del proprio corpo e delle sue potenzialità (fisiche, comunicative, espressive) attraverso i canali senso-percettivi Esprimersi e comunicare con il corpo B B1. Assumere alcune posture e compiere gesti e azioni con finalità espressive e comunicative. B2. Partecipare alla drammatizzazione di una storia. Giocare C C1. Muoversi con destrezza nei giochi liberi e guidati C2. Portare a termine giochi ed esperienze Aver cura del proprio corpo D D1. Curare la propria persona, l'ambiente, gli oggetti personali, i materiali comuni nella prospettiva della salute e dell'ordine **CINQUE ANNI** Percepire il proprio corpo A A1.- Acquisire coscienza e controllo del proprio corpo nella sua totalità, interagendo anche con l'ambiente. A2. Discriminare e riprodurre strutture ritmiche varie e articolate. A3. Coordinare le proprie azioni motorie individualmente e in relazione al gruppo Esprimersi e comunicare con il corpo B B1. Assumere alcune posture e compiere gesti e azioni con finalità espressive e comunicative B2. Interpretare il proprio ruolo in una drammatizzazione. Giocare C C1. Partecipare al gioco cooperando con i compagni C2. Portare a termine giochi ed esperienze Aver cura del proprio corpo D D1. Essere autonomi nell'alimentarsi e nel vestirsi D2. Utilizzare in modo idoneo attrezzature, giochi, materiali e saperli riporre. **CAMPI di ESPERIENZA dell'area storico - geografica - sociale** **STORIA - "IL SÉ E L'ALTRO"** **TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE- INFANZIA IL BAMBINO:** • Sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con altre. • Sa collocare correttamente eventi del passato recente; sa dire cosa potrà accadere in un futuro immediato e prossimo • Si orienta nelle prime generalizzazioni di passato, presente, futuro • **OBIETTIVI di APPRENDIMENTO TRE ANNI QUATTRO ANNI CINQUE ANNI** Organizzare le informazioni A. A1. Distinguere il giorno dalla notte Usare

le fonti B // Strumenti concettuali C C1. Orientarsi nel tempo della vita quotidiana Produrre D D1. Riferire verbalmente semplici eventi del passato recente Organizzare le informazioni A A1. Ricostruire simbolicamente la giornata scolastica con strumenti predisposti Usare le fonti B B1. Ricostruire attraverso diverse forme di documentazione (la propria storia e le proprie tradizioni) Strumenti concettuali C C1.Orientarsi nel tempo attraverso la routine quotidiana Produrre D D1. Rielaborare verbalmente i propri vissuti, le storie e le narrazioni. Organizzare le informazioni A A1. Collocare situazioni ed eventi nel tempo. A2.Riordinare in sequenza immagini relative a storie narrate. Usare le fonti B B1. Individuare le tracce e comprendere che la nostra conoscenza del passato è legata a tracce e resti di esso Strumenti concettuali C C1. Acquisire le categorie/concetti temporali. C2. Comprendere la differenza tra il tempo vissuto a scuola e il tempo vissuto a casa. Produrre D D1. Rielaborare verbalmente e graficamente i propri vissuti, le storie e le narrazioni GEOGRAFIA - LA CONOSCENZA DEL MONDO TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE- INFANZIA IL BAMBINO: • individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come sopra, sotto, avanti, dietro, destra, sinistra, ecc. • Segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali. • Esplora l'ambiente circostante. • Si muove con crescente sicurezza e autonomia negli spazi che gli sono familiari tempo e nello spazio della vita quotidiana. OBIETTIVI di APPRENDIMENTO TRE ANNI Orientamento A A1. Esplorare spazi. Linguaggio della geo-graficità B B1. Operare in spazi grafici delimitati Paesaggio C1. Conoscere la propria realtà territoriale (paese-tradizioni)) QUATTRO ANNI Orientamento A A1. Esplorare e conoscere gli spazi della scuola. A2. Seguire un percorso sulla base di indicazioni date Linguaggio della geo-graficità B B1. Denominare lo spazio fisico (scuola/sezione) e/o grafico (foglio). Territorialità C1. Conoscere la propria realtà territoriale (paese-tradizioni)) CINQUE ANNI Orientamento A A1. Esplorare e conoscere gli spazi interni ed esterni della scuola. A2. Interagire con l'ambiente attraverso un preciso adattamento dei parametri spazio-temporali Linguaggio della geo-graficità B B1. Collocare correttamente nello spazio se stesso, oggetti, persone seguendo delle indicazioni verbali . Territorialità C1. Conoscere la propria realtà territoriale (paese-tradizioni) CITTADINANZA E COSTITUZION - IL SE' E L'ALTRO Traguardi per lo sviluppo delle competenze • Riconosce le proprie esigenze, i propri sentimenti, i propri diritti e i diritti degli altri, i valori, le proprie ragioni e sa esprimerle in modo sempre più adeguato con adulti e coetanei. • Pone domande sui temi esistenziali e religiosi,sulle diversità culturali,su ciò che è bene o male, su ciò che è giusto,e ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme. • Ascolta, si confronta con adulti e coetanei, riconosce e rispetta le differenze, gioca e lavora in modo costruttivo e creativo con gli altri bambini TRE ANNI

1. Riconoscere le prime regole di vita sociale QUATTRO ANNI 1. Mettere in atto le prime regole di vita sociale, rispettando gli esseri umani, la natura e gli animali CINQUE ANNI

1. Riconoscere e rispettare le più semplici norme morali RELIGIONE Traguardi per lo sviluppo della competenza al termine della scuola dell'infanzia Il bambino:

- Sa esporre semplici racconti biblici e sa apprezzare l'armonia e la bellezza del mondo.
- Sa riconoscere nel Vangelo la persona e l'insegnamento d'amore di Gesù sperimentando relazioni serene con gli altri.
- Sa esprimere con il corpo emozioni e comportamenti di pace.
- Sa riconoscere alcuni linguaggi tipici della vita dei cristiani (feste, canti, arte, edifici) e impara termini del linguaggio cristiano

Il sé e l'altro - Relativamente alla religione cattolica: Scopre nei racconti del Vangelo la persona e l'insegnamento di Gesù, da cui apprende che Dio è Padre di tutti e che la Chiesa è la comunità di uomini e donne unita nel suo nome, per sviluppare un positivo senso di sé e sperimentare relazioni serene con gli altri, anche appartenenti a differenti tradizioni culturali e religiose. Il corpo in movimento - Relativamente alla religione cattolica: Riconosce nei segni del corpo l'esperienza religiosa propria e altrui per cominciare a manifestare anche in questo modo la propria interiorità, l'immaginazione e le emozioni. Immagini, suoni, colori - Relativamente alla religione cattolica: Riconosce alcuni linguaggi simbolici e figurativi caratteristici delle tradizioni e della vita dei cristiani (segni, feste, preghiere, canti, gestualità, spazi, arte), per poter esprimere con creatività il proprio vissuto religioso. I discorsi e le parole - Relativamente alla religione cattolica: Impara alcuni termini del linguaggio cristiano, ascoltando semplici racconti biblici, ne sa narrare i contenuti riutilizzando i linguaggi appresi, per sviluppare una comunicazione significativa anche in ambito religioso. La conoscenza del mondo - Relativamente alla religione cattolica: Osserva con meraviglia ed esplora con curiosità il mondo, riconosciuto dai cristiani e da tanti uomini religiosi come dono di Dio Creatore, per sviluppare sentimenti di responsabilità nei confronti della realtà, abitandola con fiducia e speranza. OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO TRE ANNI Dio e l'uomo A A1. Osservare il mondo circostante La Bibbia e le altre fonti B B1. Ascoltare racconti evangelici del Natale e della Pasqua 2. Riconoscere che la venuta di Gesù è motivo di gioia e soprattutto d'amore 3. Identificare la Chiesa come luogo di preghiera Il linguaggio religioso C C1. Riconoscere i segni e i simboli del Natale e della Pasqua I valori etici e religiosi D D1. Scoprire che Gesù parla di amore e di pace. D2. Riconoscere gesti di amicizia e di aiuto. QUATTRO ANNI Dio e l'uomo A A1. Scoprire con gioia e stupore le meraviglie della natura come dono di Dio. La Bibbia e le altre fonti B1. Ascoltare e conoscere racconti evangelici del Natale e della Pasqua. Il linguaggio religioso C C1. Riconoscere i segni e i simboli del Natale e della Pasqua I valori etici e religiosi D D1. Scoprire che Gesù parla di amore e di pace. D2. Riconoscere gesti di amicizia e di aiuto. CINQUE ANNI Dio e l'uomo

A A1. Apprezzare, rispettare e custodire i doni della natura. La Bibbia e le altre fonti B
B1. Conoscere la persona di Gesù, le sue scelte di vita, le persone che ha incontrato e il
suo messaggio d'amore raccontato nel Vangelo Il linguaggio religioso C C1. Riconoscere
i segni e i simboli del Natale e della Pasqua, della Chiesa (canti, feste) anche nell'arte
sacra D1. Compiere gesti di attenzione, rispetto e cura verso il mondo. D2. Maturare
atteggiamenti di amici- zia, di dialogo e di perdono CAMPI di ESPERIENZA dell'area
matematico – scientifico – tecnologica MATEMATICA - LA CONOSCENZA DEL MONDO
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE- INFANZIA • Il bambino raggruppa e
ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà,
confronta e valuta quantità; utilizza simboli per registrarle; esegue misurazioni usando
strumenti alla sua portata. • Ha familiarità sia con le strategie del contare e dell'operare
con i numeri sia con quelle necessarie per eseguire le prime misurazioni di lunghezze,
pesi, e altre quantità. Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando
termini come avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra, ecc; segue correttamente un
percorso sulla base di indicazioni verbali. OBIETTIVI di APPRENDIMENTO TRE ANNI
QUATTRO ANNI CINQUE ANNI NUMERI A A1 Riconoscere le differenze di quantità A2
Effettuare semplici classificazioni A1 Ordinare, confrontare e misurare A2 Classificare,
riconoscere, differenziare e associare elementi. A1. Riconoscere numeri e quantità A2.
Aggiungere e togliere oggetti da un insieme A3. Raggruppare, seriare, ordinare oggetti
A4. Operare semplici conteggi SPAZIO E FIGURE B B1. Orientarsi nello spazio scuola B2.
Sperimentare lo spazio e il tempo attraverso il movimento B1. Riconoscere i concetti
topologici fondamentali: sopra sotto, dentro, ... B2. Conoscere e discriminare alcune
figure geometriche B1. Collocare nello spazio se stesso, oggetti e persone secondo gli
indicatori di posizione B2. Muoversi nello spazio con consapevolezza B3. Riconoscere
semplici caratteristiche dei solidi (scatole, palle, dado ecc.) RELAZIONI MISURE DATI C
C1. Organizzarsi gradualmente nel tempo e nello spazio a partire dai propri vissuti C2.
Riconoscere forme, caratteristiche di oggetti di vita quotidiana C1. Trovare soluzioni a
piccoli problemi C2. Rappresentare oggetti in base ad una proprietà C1. Riconoscere la
relazione causa- effetto C2. Classificare oggetti e figure in base ad una proprietà
SCIENZE - LA CONOSCENZA DEL MONDO TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE
COMPETENZE- INFANZIA IL BAMBINO: • Osserva con attenzione il suo corpo, gli
organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro
cambiamenti. • Raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne
identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità; utilizza simboli per registrarle;
esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata OBIETTIVI di APPRENDIMENTO
TRE ANNI QUATTRO ANNI CINQUE ANNI Esplorare e descrivere oggetti e materiali A A1.
Esplorare la realtà attraverso l'uso dei cinque sensi. Osservare e sperimentare sul

campo B B1. Osservare, manipolare, elementi del mondo naturale e artificiale L'uomo i viventi e l'ambiente C C1. Riconoscere le differenze tra il mondo naturale e quello artificiale C2. Riconoscere le differenze tra i vari esseri viventi Esplorare e descrivere oggetti e materiali A A1. Esplorare la realtà attraverso l'uso dei cinque sensi. Osservare e sperimentare sul campo B B1. Osservare, manipolare, elementi del mondo naturale e artificiale L'uomo i viventi e l'ambiente C C1. Riconoscere le differenze tra il mondo naturale e quello artificiale C2. Identificare le differenze tra il modo vegetale e quello animale Esplorare e descrivere oggetti e materiali A A1. Esplorare la realtà attraverso l'uso di tutti i sensi, descrivendo con linguaggio verbale e non ,oggetti e materiali Osservare e sperimentare sul campo B B1. Osservare, manipolare; riconoscere e descrivere le differenti caratteristiche del mondo naturale e artificiale L'uomo i viventi e l'ambiente C C1. Confrontare le caratteristiche tra uomo, animali e piante TECNOLOGIA - LA CONOSCENZA DEL MONDO TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE- INFANZIA Si interessa a macchine e strumenti tecnologici, sa scoprirne le funzioni e i possibili usi. OBIETTIVI di APPRENDIMENTO TRE-QUATTRO ANNI CINQUE ANNI Vedere e osservare A A1. Cominciare a capire gli elementi del mondo artificiale A1. Capire, riflettere e rappresentare con disegni gli elementi del mondo artificiale Prevedere e immaginare B B1. Chiedere spiegazioni relativamente agli oggetti della vita quotidiana. B1. Chiedere spiegazioni e formulare ipotesi relativamente agli oggetti della vita quotidiana. Intervenire e trasformare C C1. Riconoscere macchine e meccanismi che fanno parte dell'esperienza e porsi domande su "com'è fatto" e "cosa fa" C1. Riconoscere macchine e meccanismi che fanno parte dell'esperienza e porsi domande su "com'è fatto" e "cosa fa"

NOME SCUOLA

FONDO FARINA (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **CURRICOLO DI SCUOLA**

IL CURRICOLO DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA Secondo le Indicazioni Nazionali per il Curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione - anno 2012 CAMPI di ESPERIENZA dell'Area Linguistico - espressivo - musicale ITALIANO - "I discorsi e le parole" TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE INFANZIA IL BAMBINO: • Comunica ed esprime bisogni, emozioni, pensieri attraverso il linguaggio verbale,

utilizzandolo in modo differenziato e appropriato nelle diverse attività • Usa il linguaggio verbale nelle interazione con i coetanei e con gli adulti, dialogando, chiedendo spiegazioni, spiegando • Racconta, inventa, ascolta e comprende le narrazioni e la lettura di storie • Riconosce la propria lingua materna differenziandola dal dialetto • Comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando i linguaggi non verbali e diverse forme di rappresentazione e drammatizzazione • Sperimenta le prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, anche utilizzando le tecnologie

OBIETTIVI di APPRENDIMENTO TRE ANNI Ascoltare e Comprendere A A1. Prestare attenzione a semplici scambi comunicativi di gruppo A2. Ascoltare brevi e semplici racconti A3. Comprendere semplici istruzioni. Comunicare oralmente B B1. Esprimere verbalmente i bisogni primari B2. Formulare semplici domande e dare semplici risposte B3. Verbalizzare esperienze personali in modo semplice B4. Partecipare spontaneamente alla Conversazione Leggere C C1. Accostarsi alla lettura di immagini C2. Presentare i propri disegni Scrivere D D1. Mostrare curiosità per il segno grafico Riflettere sulla lingua e Arricchire il lessico E E1. Conoscere parole nuove E2. Memorizzare filastrocche/ poesie/canzoncine E3. Giocare con le parole

QUATTRO ANNI Ascoltare e Comprendere A A1. Mantenere l'attenzione sul messaggio orale nelle situazioni comunicative proposte A2. Ascoltare brevi racconti. A3. Comprendere racconti, narrazioni, istruzioni e consegne. Comunicare oralmente B B1. Esprimere i propri bisogni in modo adeguato relativamente al linguaggio e al contesto B2. Formulare domande e dare risposte relativamente ad una esperienza (propria/altrui) o ad una storia B3. Verbalizzare esperienze personali esprimendo emozioni e sentimenti B4. Partecipare alla conversazione rispettando il turno della parola Leggere C C1. Leggere immagini descrivendo in modo semplice persone ed oggetti C2. Descrivere i propri disegni utilizzando frasi espanse Scrivere D D1. Mostrare curiosità per il segno grafico Riflettere sulla lingua e Arricchire il lessico E E1. Utilizzare parole nuove E2. Memorizzare semplici filastrocche/poesie/canzoncine E3. Giocare con le parole

CINQUE ANNI Ascoltare e Comunicare oralmente A A1. Mantenere l'attenzione sul messaggio orale e sull'interlocutore nelle diverse situazioni comunicative per il tempo richiesto A2. Ascoltare, comprendere un racconto, una poesia, una fiaba A3. Comprendere il significato di una conversazione, di istruzioni e consegne date a voce dall'insegnante. Comunicare oralmente B B1. Usare il linguaggio per interagire, comunicare ed esprimere bisogni e sentimenti. B2. Formulare domande appropriate e risposte congruenti all'interno di un contesto comunicativo B3. Verbalizzare il proprio vissuto formulando frasi più articolate, seguendo uno schema discorsivo B4. Conversare, comprendendo i punti di vista dei coetanei, intorno ad un semplice argomento. Leggere C C1. Leggere immagini descrivendo in modo semplice personaggi, oggetti, luoghi. C2.

Spiegare le proprie produzioni grafiche in modo dettagliato C3. Conoscere i grafemi e i corrispondenti fonemi con un approccio logico-creativo Scrivere D D1. Manifestare interesse per la lingua scritta, fino a comprendere che i suoni hanno una rappresentazione grafica propria e che le parole sono una sequenza di fonemi e grafemi Riflettere sulla lingua e Arricchire il lessico E E1. Ampliare il proprio patrimonio lessicale E2. Interpretare filastrocche/poesie/ E3. Fare giochi di metalinguaggio E4. Condividere e sperimentare i diversi codici linguistici e rispettare il patrimonio culturale e linguistico dei bambini stranieri. ARTE E IMMAGINE - "Immagini,suoni,colori"

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE- INFANZIA IL BAMBINO: • Comunica, esprime emozioni, racconta attraverso il disegno,la pittura e altre attività manipolative. • Utilizza materiali e strumenti,tecniche espressive e creative. • Esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie. • Sviluppa interesse per la la lettura di immagini e la fruizione delle opere d'arte • Segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali,musicali,visivi,di animazione...); OBIETTIVI di APPRENDIMENTO TRE ANNI

Esprimersi e comunicare A A1. Esprimere pensieri ed emozioni con immaginazione e creatività A2. Esplorare materiali diversi con tutti i sensi. A3. Manipolare materiali scoprendone le diverse potenzialità espressive e comunicative A4. Sperimentare diverse tecniche espressive. A5. Giocare e sperimentare i materiali grafico-pittorici. Osservare e leggere le immagini B B1. Osservare e scoprire elementi della realtà. B2. Riconoscere e denominare i colori primari. B3. Distinguere immagini, forme, colori e oggetti osservando la propria realtà QUATTRO ANNI

Esprimersi e comunicare A A1. Esprimere pensieri ed emozioni con immaginazione e creatività. A2. Esplorare materiali diversi con tutti i sensi. A3. Manipolare materiali scoprendone le diverse potenzialità espressive e comunicative. A4. Sperimentare le diverse tecniche manipolative, grafico-pittoriche. A5. Utilizzare in modo adeguato gli strumenti proposti per la pittura. Osservare e leggere le immagini B B1. Osservare e scoprire elementi della realtà. B2. Riconoscere, denominare colori primari e derivati associandoli a elementi della realtà. B3. Riconoscere immagini, figure, forme osservando la realtà. B4. Leggere un'immagine o una serie di immagini. Comprendere ed apprezzare l'arte C C1. Favorire occasioni di osservazione e percezione del mondo del bello creando momenti di incontro con l'arte. CINQUE ANNI

Esprimersi e comunicare A A1. Esprimere pensieri ed emozioni con immaginazione e creatività. A2. Sperimentare varie tecniche espressive in modo libero e su consegna. A3. Utilizzare materiali e strumenti, tecniche espressive e creative. A4. Esplorare le potenzialità offerte dalle tecnologie. Osservare e leggere le immagini B B1. Osservare immagini, forme, colori e oggetti dell'ambiente utilizzando le capacità visive e l'orientamento nello spazio. B2. Discriminare le tonalità, le forme e le dimensioni. B3. Inventare storie ed esprimerle attraverso il disegno, la pittura e altre attività

manipolative. B4. Leggere brevi sequenze illustrate di una storia. Comprendere ed apprezzare l'arte C C1. Descrivere ciò che vede in un'opera d'arte esprimendo le proprie emozioni e sensazioni. C2. Sviluppare l'interesse per la fruizione di delle opere d'arte.

MUSICA - "Immagini,suoni,colori" TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE- INFANZIA IL BAMBINO:

- sviluppa interesse per l'ascolto della musica.
- Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti.
- Sperimenta e combina elementi musicali di base,producendo semplici sequenze sonoro-musicali,
- Esplora i primi alfabeti musicali,utilizzando anche i simboli di una notazione informale per codificare i suoni percepiti e riprodurli
- Sperimenta le potenzialità sensoriali, conoscitive, relazionali, ritmiche ed espressive del corpo nello spazio e nel tempo

OBIETTIVI di APPRENDIMENTO TRE ANNI Percepire A A1. Sperimentare la sonorità uditiva di materiali e oggetti. A2. Discriminare suoni e rumori e silenzio. A3. Sviluppare la sensibilità musicale Produrre B B1. Produrre diverse sonorità utilizzando la voce, corpo, oggetti.

QUATTRO ANNI Percepire A A1.Sperimentarela musica come linguaggio universale. A2. Riconoscere il proprio corpo come strumento musicale A3. Affinare la sensibilità uditiva e musicale Produrre B B1. Esplorare le proprie possibilità sonoro-espressive ed utilizzare voce, corpo, oggetti per semplici produzioni musicali B2. Riprodurre semplici ritmi con oggetti sonori.

CINQUE ANNI Percepire A A1.Sperimentarela musica come linguaggio universale. A2. Ascoltare canzoni, brani musicali di vario genere Produrre B B1. Costruire semplici strumenti musicali con materiali di recupero con cui produrre sequenze sonoro-musicali B2. Sviluppare la coordinazione ritmico-motoria

ESPRESSIVITA' E MOTORIETA': IL CORPO E IL MOVIMENTO TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE- INFANZIA IL BAMBINO :

- Comunica,esprime emozioni,racconta,utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente.
- Vive pienamente la propria corporeità,ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo.
- Matura condotte che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola.
- Riconosce i segnali e i ritmi del proprio corpo,le differenze sessuali e di sviluppo e adotta pratiche corrette di cura di sé,di igiene e di sana alimentazione.
- Prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori, li applica nei giochi individuali e di gruppo,anche con l'uso di piccoli attrezzi ed è in grado di adattarli alle situazioni ambientali all'interno della scuola e dell' aperto.
- Controlla l'esecuzione del gesto,valuta il rischio,interagisce con gli altri nei giochi di movimento,nella musica,nella danza,nella comunicazione espressiva.
- Riconosce il proprio corpo,le sue diverse parti e rappresenta il corpo fermo e in movimento.

OBIETTIVI di APPRENDIMENTO TRE ANNI Percepire il proprio corpo A A1. Riconoscere le principali parti del corpo su se stessi A2. Affinare le capacità senso-percettive ed utilizzarle per esplorare l'ambiente circostante Esprimersi e comunicare

con il corpo B B1. Elaborare l'esperienza in forme espressive di movimento B2. Esprimersi con gesti, movimenti per interpretare canzoncine e filastrocche. Giocare C C1. Portare a termine giochi ed esperienze Aver cura del proprio corpo D D1. Riconoscere ciò che fa bene e male al corpo in termini di alimenti e azioni QUATTRO ANNI Percepire il proprio corpo A A1. Riconoscere le principali parti del corpo su se stessi e sugli altri e rappresentarle graficamente A2. Iniziare a prendere coscienza del proprio corpo e delle sue potenzialità (fisiche, comunicative, espressive) attraverso i canali senso-percettivi Esprimersi e comunicare con il corpo B B1. Assumere alcune posture e compiere gesti e azioni con finalità espressive e comunicative. B2. Partecipare alla drammatizzazione di una storia. Giocare C C1. Muoversi con destrezza nei giochi liberi e guidati C2. Portare a termine giochi ed esperienze Aver cura del proprio corpo D D1. Curare la propria persona, l'ambiente, gli oggetti personali, i materiali comuni nella prospettiva della salute e dell'ordine CINQUE ANNI Percepire il proprio corpo A A1. - Acquisire coscienza e controllo del proprio corpo nella sua totalità, interagendo anche con l'ambiente. A2. Discriminare e riprodurre strutture ritmiche varie e articolate. A3. Coordinare le proprie azioni motorie individualmente e in relazione al gruppo Esprimersi e comunicare con il corpo B B1. Assumere alcune posture e compiere gesti e azioni con finalità espressive e comunicative B2. Interpretare il proprio ruolo in una drammatizzazione. Giocare C C1. Partecipare al gioco cooperando con i compagni C2. Portare a termine giochi ed esperienze Aver cura del proprio corpo D D1. Essere autonomi nell'alimentarsi e nel vestirsi D2. Utilizzare in modo idoneo attrezzature, giochi, materiali e saperli riporre. CAMPI di ESPERIENZA dell'area storico - geografica - sociale STORIA - "IL SÉ E L'ALTRO" TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE- INFANZIA IL BAMBINO: • Sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con altre. • Sa collocare correttamente eventi del passato recente; sa dire cosa potrà accadere in un futuro immediato e prossimo • Si orienta nelle prime generalizzazioni di passato, presente, futuro • OBIETTIVI di APPRENDIMENTO TRE ANNI QUATTRO ANNI CINQUE ANNI Organizzare le informazioni A. A1. Distinguere il giorno dalla notte Usare le fonti B // Strumenti concettuali C C1. Orientarsi nel tempo della vita quotidiana Produrre D D1. Riferire verbalmente semplici eventi del passato recente Organizzare le informazioni A A1. Ricostruire simbolicamente la giornata scolastica con strumenti predisposti Usare le fonti B B1. Ricostruire attraverso diverse forme di documentazione (la propria storia e le proprie tradizioni) Strumenti concettuali C C1. Orientarsi nel tempo attraverso la routine quotidiana Produrre D D1. Rielaborare verbalmente i propri vissuti, le storie e le narrazioni. Organizzare le informazioni A A1. Collocare situazioni ed eventi nel tempo. A2. Riordinare in sequenza immagini relative a

storie narrate. Usare le fonti B B1. Individuare le tracce e comprendere che la nostra conoscenza del passato è legata a tracce e resti di esso Strumenti concettuali C C1. Acquisire le categorie/concetti temporali. C2. Comprendere la differenza tra il tempo vissuto a scuola e il tempo vissuto a casa. Produrre D D1. Rielaborare verbalmente e graficamente i propri vissuti, le storie e le narrazioni GEOGRAFIA - LA CONOSCENZA DEL MONDO TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE- INFANZIA IL BAMBINO: • individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come sopra, sotto, avanti, dietro, destra, sinistra, ecc. • Segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali. • Esplora l'ambiente circostante. • Si muove con crescente sicurezza e autonomia negli spazi che gli sono familiari tempo e nello spazio della vita quotidiana. OBIETTIVI di APPRENDIMENTO TRE ANNI Orientamento A A1. Esplorare spazi. Linguaggio della geo-graficità B B1. Operare in spazi grafici delimitati Paesaggio C1. Conoscere la propria realtà territoriale (paese-tradizioni)) QUATTRO ANNI Orientamento A A1. Esplorare e conoscere gli spazi della scuola. A2. Seguire un percorso sulla base di indicazioni date Linguaggio della geo-graficità B B1. Denominare lo spazio fisico (scuola/sezione) e/o grafico (foglio). Territorialità C1. Conoscere la propria realtà territoriale (paese-tradizioni)) CINQUE ANNI Orientamento A A1. Esplorare e conoscere gli spazi interni ed esterni della scuola. A2. Interagire con l'ambiente attraverso un preciso adattamento dei parametri spazio-temporali Linguaggio della geo-graficità B B1. Collocare correttamente nello spazio se stesso, oggetti, persone seguendo delle indicazioni verbali . Territorialità C1. Conoscere la propria realtà territoriale (paese-tradizioni) CITTADINANZA E COSTITUZION - IL SE' E L'ALTRO Traguardi per lo sviluppo delle competenze • Riconosce le proprie esigenze, i propri sentimenti, i propri diritti e i diritti degli altri, i valori, le proprie ragioni e sa esprimerle in modo sempre più adeguato con adulti e coetanei. • Pone domande sui temi esistenziali e religiosi,sulle diversità culturali,su ciò che è bene o male, su ciò che è giusto,e ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme. • Ascolta, si confronta con adulti e coetanei, riconosce e rispetta le differenze, gioca e lavora in modo costruttivo e creativo con gli altri bambini TRE ANNI 1. Riconoscere le prime regole di vita sociale QUATTRO ANNI 1. Mettere in atto le prime regole di vita sociale, rispettando gli esseri umani, la natura e gli animali CINQUE ANNI 1. Riconoscere e rispettare le più semplici norme morali RELIGIONE Traguardi per lo sviluppo della competenza al termine della scuola dell'infanzia Il bambino: • Sa esporre semplici racconti biblici e sa apprezzare l'armonia e la bellezza del mondo. • Sa riconoscere nel Vangelo la persona e l'insegnamento d'amore di Gesù sperimentando relazioni serene con gli altri. • Sa esprimere con il corpo emozioni e comportamenti di pace. • Sa riconoscere alcuni linguaggi tipici della vita dei cristiani (feste, canti, arte,

edifici) e impara termini del linguaggio cristiano Il sé e l'altro - Relativamente alla religione cattolica: Scopre nei racconti del Vangelo la persona e l'insegnamento di Gesù, da cui apprende che Dio è Padre di tutti e che la Chiesa è la comunità di uomini e donne unita nel suo nome, per sviluppare un positivo senso di sé e sperimentare relazioni serene con gli altri, anche appartenenti a differenti tradizioni culturali e religiose. Il corpo in movimento - Relativamente alla religione cattolica: Riconosce nei segni del corpo l'esperienza religiosa propria e altrui per cominciare a manifestare anche in questo modo la propria interiorità, l'immaginazione e le emozioni. Immagini, suoni, colori - Relativamente alla religione cattolica: Riconosce alcuni linguaggi simbolici e figurativi caratteristici delle tradizioni e della vita dei cristiani (segni, feste, preghiere, canti, gestualità, spazi, arte), per poter esprimere con creatività il proprio vissuto religioso. I discorsi e le parole - Relativamente alla religione cattolica: Impara alcuni termini del linguaggio cristiano, ascoltando semplici racconti biblici, ne sa narrare i contenuti riutilizzando i linguaggi appresi, per sviluppare una comunicazione significativa anche in ambito religioso. La conoscenza del mondo - Relativamente alla religione cattolica: Osserva con meraviglia ed esplora con curiosità il mondo, riconosciuto dai cristiani e da tanti uomini religiosi come dono di Dio Creatore, per sviluppare sentimenti di responsabilità nei confronti della realtà, abitandola con fiducia e speranza. **OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO TRE ANNI** Dio e l'uomo A A1. Osservare il mondo circostante La Bibbia e le altre fonti B B1. Ascoltare racconti evangelici del Natale e della Pasqua 2. Riconoscere che la venuta di Gesù è motivo di gioia e soprattutto d'amore 3. Identificare la Chiesa come luogo di preghiera Il linguaggio religioso C C1. Riconoscere i segni e i simboli del Natale e della Pasqua I valori etici e religiosi D D1. Scoprire che Gesù parla di amore e di pace. D2. Riconoscere gesti di amicizia e di aiuto. **QUATTRO ANNI** Dio e l'uomo A A1. Scoprire con gioia e stupore le meraviglie della natura come dono di Dio. La Bibbia e le altre fonti B1. Ascoltare e conoscere racconti evangelici del Natale e della Pasqua. Il linguaggio religioso C C1. Riconoscere i segni e i simboli del Natale e della Pasqua I valori etici e religiosi D D1. Scoprire che Gesù parla di amore e di pace. D2. Riconoscere gesti di amicizia e di aiuto. **CINQUE ANNI** Dio e l'uomo A A1. Apprezzare, rispettare e custodire i doni della natura. La Bibbia e le altre fonti B B1. Conoscere la persona di Gesù, le sue scelte di vita, le persone che ha incontrato e il suo messaggio d'amore raccontato nel Vangelo Il linguaggio religioso C C1. Riconoscere i segni e i simboli del Natale e della Pasqua, della Chiesa (canti, feste) anche nell'arte sacra D1. Compiere gesti di attenzione, rispetto e cura verso il mondo. D2. Maturare atteggiamenti di amicizia, di dialogo e di perdono **CAMPI di ESPERIENZA dell'area matematico - scientifico - tecnologica** **MATEMATICA - LA CONOSCENZA DEL MONDO** **TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE- INFANZIA** • Il bambino raggruppa e

ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità; utilizza simboli per registrarle; esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata. • Ha familiarità sia con le strategie del contare e dell'operare con i numeri sia con quelle necessarie per eseguire le prime misurazioni di lunghezze, pesi, e altre quantità. Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra, ecc; segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.

OBIETTIVI di APPRENDIMENTO TRE ANNI
QUATTRO ANNI CINQUE ANNI

NUMERI A
A1 Riconoscere le differenze di quantità
A2 Effettuare semplici classificazioni
A1 Ordinare, confrontare e misurare
A2 Classificare, riconoscere, differenziare e associare elementi.
A1. Riconoscere numeri e quantità
A2. Aggiungere e togliere oggetti da un insieme
A3. Raggruppare, seriare, ordinare oggetti
A4. Operare semplici conteggi

SPAZIO E FIGURE B
B1. Orientarsi nello spazio scuola
B2. Sperimentare lo spazio e il tempo attraverso il movimento
B1. Riconoscere i concetti topologici fondamentali: sopra sotto, dentro, ...
B2. Conoscere e discriminare alcune figure geometriche
B1. Collocare nello spazio se stesso, oggetti e persone secondo gli indicatori di posizione
B2. Muoversi nello spazio con consapevolezza
B3. Riconoscere semplici caratteristiche dei solidi (scatole, palle, dado ecc.)

RELAZIONI MISURE DATI C
C1. Organizzarsi gradualmente nel tempo e nello spazio a partire dai propri vissuti
C2. Riconoscere forme, caratteristiche di oggetti di vita quotidiana
C1. Trovare soluzioni a piccoli problemi
C2. Rappresentare oggetti in base ad una proprietà
C1. Riconoscere la relazione causa- effetto
C2. Classificare oggetti e figure in base ad una proprietà

SCIENZE - LA CONOSCENZA DEL MONDO
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE- INFANZIA IL BAMBINO:
 • Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti.
 • Raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità; utilizza simboli per registrarle; esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata

OBIETTIVI di APPRENDIMENTO
TRE ANNI QUATTRO ANNI CINQUE ANNI

Esplorare e descrivere oggetti e materiali A
A1. Esplorare la realtà attraverso l'uso dei cinque sensi. Osservare e sperimentare sul campo
B B1. Osservare, manipolare, elementi del mondo naturale e artificiale
L'uomo i viventi e l'ambiente C
C1. Riconoscere le differenze tra il mondo naturale e quello artificiale
C2. Riconoscere le differenze tra i vari esseri viventi

Esplorare e descrivere oggetti e materiali A
A1. Esplorare la realtà attraverso l'uso dei cinque sensi. Osservare e sperimentare sul campo
B B1. Osservare, manipolare, elementi del mondo naturale e artificiale
L'uomo i viventi e l'ambiente C
C1. Riconoscere le differenze tra il mondo naturale e quello artificiale
C2. Identificare le differenze tra il modo vegetale e quello animale

Esplorare e descrivere oggetti e materiali A
A1. Esplorare la realtà attraverso

l'uso di tutti i sensi, descrivendo con linguaggio verbale e non ,oggetti e materiali Osservare e sperimentare sul campo B B1. Osservare, manipolare; riconoscere e descrivere le differenti caratteristiche del mondo naturale e artificiale L'uomo i viventi e l'ambiente C C1. Confrontare le caratteristiche tra uomo, animali e piante TECNOLOGIA - LA CONOSCENZA DEL MONDO TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE- INFANZIA Si interessa a macchine e strumenti tecnologici, sa scoprirne le funzioni e i possibili usi. OBIETTIVI di APPRENDIMENTO TRE-QUATTRO ANNI CINQUE ANNI Vedere e osservare A A1. Cominciare a capire gli elementi del mondo artificiale A1. Capire, riflettere e rappresentare con disegni gli elementi del mondo artificiale Prevedere e immaginare B B1. Chiedere spiegazioni relativamente agli oggetti della vita quotidiana. B1. Chiedere spiegazioni e formulare ipotesi relativamente agli oggetti della vita quotidiana. Intervenire e trasformare C C1. Riconoscere macchine e meccanismi che fanno parte dell'esperienza e porsi domande su "com'è fatto" e "cosa fa" C1. Riconoscere macchine e meccanismi che fanno parte dell'esperienza e porsi domande su "com'è fatto" e "cosa fa"

NOME SCUOLA

SCUOLA MATERNA "BERNABO' SOPRAN (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

IL CURRICOLO DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA Secondo le Indicazioni Nazionali per il Curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione – anno 2012 CAMPI di ESPERIENZA dell'Area Linguistico – espressivo – musicale ITALIANO - "I discorsi e le parole" TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE INFANZIA IL BAMBINO: • Comunica ed esprime bisogni, emozioni, pensieri attraverso il linguaggio verbale, utilizzandolo in modo differenziato e appropriato nelle diverse attività • Usa il linguaggio verbale nelle interazione con i coetanei e con gli adulti, dialogando, chiedendo spiegazioni, spiegando • Racconta, inventa, ascolta e comprende le narrazioni e la lettura di storie • Riconosce la propria lingua materna differenziandola dal dialetto • Comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando i linguaggi non verbali e diverse forme di rappresentazione e drammatizzazione • Sperimenta le prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, anche utilizzando le tecnologie OBIETTIVI di APPRENDIMENTO TRE ANNI Ascoltare e Comprendere A A1. Prestare attenzione a

semplici scambi comunicativi di gruppo A2. Ascoltare brevi e semplici racconti A3. Comprendere semplici istruzioni. Comunicare oralmente B B1. Esprimere verbalmente i bisogni primari B2. Formulare semplici domande e dare semplici risposte B3. Verbalizzare esperienze personali in modo semplice B4. Partecipare spontaneamente alla Conversazione Leggere C C1. Accostarsi alla lettura di immagini C2. Presentare i propri disegni Scrivere D D1. Mostrare curiosità per il segno grafico Riflettere sulla lingua e Arricchire il lessico E E1. Conoscere parole nuove E2. Memorizzare filastrocche/ poesie/canzoncine E3. Giocare con le parole QUATTRO ANNI Ascoltare e Comprendere A A1. Mantenere l'attenzione sul messaggio orale nelle situazioni comunicative proposte A2. Ascoltare brevi racconti. A3. Comprendere racconti, narrazioni, istruzioni e consegne. Comunicare oralmente B B1. Esprimere i propri bisogni in modo adeguato relativamente al linguaggio e al contesto B2. Formulare domande e dare risposte relativamente ad una esperienza (propria/altrui) o ad una storia B3. Verbalizzare esperienze personali esprimendo emozioni e sentimenti B4. Partecipare alla conversazione rispettando il turno della parola Leggere C C1. Leggere immagini descrivendo in modo semplice persone ed oggetti C2. Descrivere i propri disegni utilizzando frasi espanse Scrivere D D1. Mostrare curiosità per il segno grafico Riflettere sulla lingua e Arricchire il lessico E E1. Utilizzare parole nuove E2. Memorizzare semplici filastrocche/poesie/canzoncine E3. Giocare con le parole CINQUE ANNI Ascoltare e Comunicare oralmente A A1. Mantenere l'attenzione sul messaggio orale e sull'interlocutore nelle diverse situazioni comunicative per il tempo richiesto A2. Ascoltare, comprendere un racconto, una poesia, una fiaba A3. Comprendere il significato di una conversazione, di istruzioni e consegne date a voce dall'insegnante. Comunicare oralmente B B1. Usare il linguaggio per interagire, comunicare ed esprimere bisogni e sentimenti. B2. Formulare domande appropriate e risposte congruenti all'interno di un contesto comunicativo B3. Verbalizzare il proprio vissuto formulando frasi più articolate, seguendo uno schema discorsivo B4. Conversare, comprendendo i punti di vista dei coetanei, intorno ad un semplice argomento. Leggere C C1. Leggere immagini descrivendo in modo semplice personaggi, oggetti, luoghi. C2. Spiegare le proprie produzioni grafiche in modo dettagliato C3. Conoscere i grafemi e i corrispondenti fonemi con un approccio logico-creativo Scrivere D D1. Manifestare interesse per la lingua scritta, fino a comprendere che i suoni hanno una rappresentazione grafica propria e che le parole sono una sequenza di fonemi e grafemi Riflettere sulla lingua e Arricchire il lessico E E1. Ampliare il proprio patrimonio lessicale E2. Interpretare filastrocche/poesie/ E3. Fare giochi di metalinguaggio E4. Condividere e sperimentare i diversi codici linguistici e rispettare il patrimonio culturale e linguistico dei bambini stranieri. ARTE E IMMAGINE - "Immagini, suoni, colori"

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE- INFANZIA IL BAMBINO: • Comunica, esprime emozioni, racconta attraverso il disegno, la pittura e altre attività manipolative. • Utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative. • Esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie. • Sviluppa interesse per la lettura di immagini e la fruizione delle opere d'arte • Segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, visivi, di animazione...);

OBIETTIVI di APPRENDIMENTO TRE ANNI

Esprimersi e comunicare A A1. Esprimere pensieri ed emozioni con immaginazione e creatività A2. Esplorare materiali diversi con tutti i sensi. A3. Manipolare materiali scoprendone le diverse potenzialità espressive e comunicative A4. Sperimentare diverse tecniche espressive. A5. Giocare e sperimentare i materiali grafico-pittorici. Osservare e leggere le immagini B B1. Osservare e scoprire elementi della realtà. B2. Riconoscere e denominare i colori primari. B3. Distinguere immagini, forme, colori e oggetti osservando la propria realtà

QUATTRO ANNI

Esprimersi e comunicare A A1. Esprimere pensieri ed emozioni con immaginazione e creatività. A2. Esplorare materiali diversi con tutti i sensi. A3. Manipolare materiali scoprendone le diverse potenzialità espressive e comunicative. A4. Sperimentare le diverse tecniche manipolative, grafico-pittoriche. A5. Utilizzare in modo adeguato gli strumenti proposti per la pittura. Osservare e leggere le immagini B B1. Osservare e scoprire elementi della realtà. B2. Riconoscere, denominare colori primari e derivati associandoli a elementi della realtà. B3. Riconoscere immagini, figure, forme osservando la realtà. B4. Leggere un'immagine o una serie di immagini. Comprendere ed apprezzare l'arte C C1. Favorire occasioni di osservazione e percezione del mondo del bello creando momenti di incontro con l'arte.

CINQUE ANNI

Esprimersi e comunicare A A1. Esprimere pensieri ed emozioni con immaginazione e creatività. A2. Sperimentare varie tecniche espressive in modo libero e su consegna. A3. Utilizzare materiali e strumenti, tecniche espressive e creative. A4. Esplorare le potenzialità offerte dalle tecnologie. Osservare e leggere le immagini B B1. Osservare immagini, forme, colori e oggetti dell'ambiente utilizzando le capacità visive e l'orientamento nello spazio. B2. Discriminare le tonalità, le forme e le dimensioni. B3. Inventare storie ed esprimerle attraverso il disegno, la pittura e altre attività manipolative. B4. Leggere brevi sequenze illustrate di una storia. Comprendere ed apprezzare l'arte C C1. Descrivere ciò che vede in un'opera d'arte esprimendo le proprie emozioni e sensazioni. C2. Sviluppare l'interesse per la fruizione di delle opere d'arte.

MUSICA - "Immagini, suoni, colori"

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE- INFANZIA IL BAMBINO: • sviluppa interesse per l'ascolto della musica. • Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti. • Sperimenta e combina elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoro-musicali, • Esplora i primi alfabeti musicali, utilizzando anche i

simboli di una notazione informale per codificare i suoni percepiti e riprodurli • Sperimenta le potenzialità sensoriali, conoscitive, relazionali, ritmiche ed espressive del corpo nello spazio e nel tempo • **OBIETTIVI di APPRENDIMENTO TRE ANNI** Percepire A A1. Sperimentare la sonorità uditiva di materiali e oggetti. A2. Discriminare suoni e rumori e silenzio. A3. Sviluppare la sensibilità musicale Produrre B B1. Produrre diverse sonorità utilizzando la voce, corpo, oggetti. **QUATTRO ANNI** Percepire A A1. Sperimentare la musica come linguaggio universale. A2. Riconoscere il proprio corpo come strumento musicale A3. Affinare la sensibilità uditiva e musicale Produrre B B1. Esplorare le proprie possibilità sonoro-espressive ed utilizzare voce, corpo, oggetti per semplici produzioni musicali B2. Riprodurre semplici ritmi con oggetti sonori. **CINQUE ANNI** Percepire A A1. Sperimentare la musica come linguaggio universale. A2. Ascoltare canzoni, brani musicali di vario genere Produrre B B1. Costruire semplici strumenti musicali con materiali di recupero con cui produrre sequenze sonoro-musicali B2. Sviluppare la coordinazione ritmico-motoria **ESPRESSIVITA' E MOTORIETA': IL CORPO E IL MOVIMENTO TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE- INFANZIA IL BAMBINO** : • Comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente. • Vive pienamente la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo. • Matura condotte che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola. • Riconosce i segnali e i ritmi del proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo e adotta pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione. • Prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori, li applica nei giochi individuali e di gruppo, anche con l'uso di piccoli attrezzi ed è in grado di adattarli alle situazioni ambientali all'interno della scuola e dell'aperto. • Controlla l'esecuzione del gesto, valuta il rischio, interagisce con gli altri nei giochi di movimento, nella musica, nella danza, nella comunicazione espressiva. • Riconosce il proprio corpo, le sue diverse parti e rappresenta il corpo fermo e in movimento. **OBIETTIVI di APPRENDIMENTO TRE ANNI** Percepire il proprio corpo A A1. Riconoscere le principali parti del corpo su se stessi A2. Affinare le capacità senso-percettive ed utilizzarle per esplorare l'ambiente circostante Esprimersi e comunicare con il corpo B B1. Elaborare l'esperienza in forme espressive di movimento B2. Esprimersi con gesti, movimenti per interpretare canzoncine e filastrocche. **Giocare C C1. Portare a termine giochi ed esperienze Aver cura del proprio corpo D D1. Riconoscere ciò che fa bene e male al corpo in termini di alimenti e azioni QUATTRO ANNI** Percepire il proprio corpo A A1. Riconoscere le principali parti del corpo su se stessi e sugli altri e rappresentarle graficamente A2. Iniziare a prendere coscienza del proprio corpo e delle sue potenzialità (fisiche, comunicative, espressive) attraverso i canali senso-percettivi Esprimersi e comunicare con il corpo B B1. Assumere alcune

posture e compiere gesti e azioni con finalità espressive e comunicative. B2. Partecipare alla drammatizzazione di una storia. Giocare C C1. Muoversi con destrezza nei giochi liberi e guidati C2. Portare a termine giochi ed esperienze Aver cura del proprio corpo D D1. Curare la propria persona, l'ambiente, gli oggetti personali, i materiali comuni nella prospettiva della salute e dell'ordine CINQUE ANNI Percepire il proprio corpo A A1. - Acquisire coscienza e controllo del proprio corpo nella sua totalità, interagendo anche con l'ambiente. A2. Discriminare e riprodurre strutture ritmiche varie e articolate. A3. Coordinare le proprie azioni motorie individualmente e in relazione al gruppo Esprimersi e comunicare con il corpo B B1. Assumere alcune posture e compiere gesti e azioni con finalità espressive e comunicative B2. Interpretare il proprio ruolo in una drammatizzazione. Giocare C C1. Partecipare al gioco cooperando con i compagni C2. Portare a termine giochi ed esperienze Aver cura del proprio corpo D D1. Essere autonomi nell'alimentarsi e nel vestirsi D2. Utilizzare in modo idoneo attrezzature, giochi, materiali e saperli riporre. CAMPI di ESPERIENZA dell'area storico - geografica - sociale STORIA - "IL SÉ E L'ALTRO" TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE- INFANZIA IL BAMBINO: • Sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con altre. • Sa collocare correttamente eventi del passato recente; sa dire cosa potrà accadere in un futuro immediato e prossimo • Si orienta nelle prime generalizzazioni di passato, presente, futuro • OBIETTIVI di APPRENDIMENTO TRE ANNI QUATTRO ANNI CINQUE ANNI Organizzare le informazioni A. A1. Distinguere il giorno dalla notte Usare le fonti B // Strumenti concettuali C C1. Orientarsi nel tempo della vita quotidiana Produrre D D1. Riferire verbalmente semplici eventi del passato recente Organizzare le informazioni A A1. Ricostruire simbolicamente la giornata scolastica con strumenti predisposti Usare le fonti B B1. Ricostruire attraverso diverse forme di documentazione (la propria storia e le proprie tradizioni) Strumenti concettuali C C1. Orientarsi nel tempo attraverso la routine quotidiana Produrre D D1. Rielaborare verbalmente i propri vissuti, le storie e le narrazioni. Organizzare le informazioni A A1. Collocare situazioni ed eventi nel tempo. A2. Riordinare in sequenza immagini relative a storie narrate. Usare le fonti B B1. Individuare le tracce e comprendere che la nostra conoscenza del passato è legata a tracce e resti di esso Strumenti concettuali C C1. Acquisire le categorie/concetti temporali. C2. Comprendere la differenza tra il tempo vissuto a scuola e il tempo vissuto a casa. Produrre D D1. Rielaborare verbalmente e graficamente i propri vissuti, le storie e le narrazioni GEOGRAFIA - LA CONOSCENZA DEL MONDO TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE- INFANZIA IL BAMBINO: • individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come sopra, sotto, avanti, dietro, destra, sinistra, ecc. • Segue correttamente un percorso sulla base

di indicazioni verbali. • Esplora l'ambiente circostante. • Si muove con crescente sicurezza e autonomia negli spazi che gli sono familiari tempo e nello spazio della vita quotidiana. **OBIETTIVI di APPRENDIMENTO TRE ANNI** Orientamento A A1. Esplorare spazi. Linguaggio della geo-graficità B B1. Operare in spazi grafici delimitati Paesaggio C1. Conoscere la propria realtà territoriale (paese-tradizioni)) **QUATTRO ANNI** Orientamento A A1. Esplorare e conoscere gli spazi della scuola. A2. Seguire un percorso sulla base di indicazioni date Linguaggio della geo-graficità B B1. Denominare lo spazio fisico (scuola/sezione) e/o grafico (foglio). Territorialità C1. Conoscere la propria realtà territoriale (paese-tradizioni)) **CINQUE ANNI** Orientamento A A1. Esplorare e conoscere gli spazi interni ed esterni della scuola. A2. Interagire con l'ambiente attraverso un preciso adattamento dei parametri spazio-temporali Linguaggio della geo-graficità B B1. Collocare correttamente nello spazio se stesso, oggetti, persone seguendo delle indicazioni verbali . Territorialità C1. Conoscere la propria realtà territoriale (paese-tradizioni) **CITTADINANZA E COSTITUZION - IL SE' E L'ALTRO** Traguardi per lo sviluppo delle competenze • Riconosce le proprie esigenze, i propri sentimenti, i propri diritti e i diritti degli altri, i valori, le proprie ragioni e sa esprimerle in modo sempre più adeguato con adulti e coetanei. • Pone domande sui temi esistenziali e religiosi,sulle diversità culturali,su ciò che è bene o male, su ciò che è giusto,e ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme. • Ascolta, si confronta con adulti e coetanei, riconosce e rispetta le differenze, gioca e lavora in modo costruttivo e creativo con gli altri bambini **TRE ANNI** 1. Riconoscere le prime regole di vita sociale **QUATTRO ANNI** 1. Mettere in atto le prime regole di vita sociale, rispettando gli esseri umani, la natura e gli animali **CINQUE ANNI** 1. Riconoscere e rispettare le più semplici norme morali **RELIGIONE** Traguardi per lo sviluppo della competenza al termine della scuola dell'infanzia Il bambino: • Sa esporre semplici racconti biblici e sa apprezzare l' armonia e la bellezza del mondo. • Sa riconoscere nel Vangelo la persona e l' insegnamento d' amore di Gesù sperimentando relazioni serene con gli altri. • Sa esprimere con il corpo emozioni e comportamenti di pace. • Sa riconoscere alcuni linguaggi tipici della vita dei cristiani (feste, canti, arte, edifici) e impara termini del linguaggio cristiano Il sé e l'altro - Relativamente alla religione cattolica: Scopre nei racconti del Vangelo la persona e l'insegnamento di Gesù, da cui apprende che Dio è Padre di tutti e che la Chiesa è la comunità di uomini e donne unita nel suo nome, per sviluppare un positivo senso di sé e sperimentare relazioni serene con gli altri, anche appartenenti a differenti tradizioni culturali e religiose. Il corpo in movimento - Relativamente alla religione cattolica: Riconosce nei segni del corpo l'esperienza religiosa propria e altrui per cominciare a manifestare anche in questo modo la propria interiorità, l'immaginazione e le emozioni. Immagini, suoni,

colori - Relativamente alla religione cattolica: Riconosce alcuni linguaggi simbolici e figurativi caratteristici delle tradizioni e della vita dei cristiani (segni, feste, preghiere, canti, gestualità, spazi, arte), per poter esprimere con creatività il proprio vissuto religioso. I discorsi e le parole - Relativamente alla religione cattolica: Impara alcuni termini del linguaggio cristiano, ascoltando semplici racconti biblici, ne sa narrare i contenuti riutilizzando i linguaggi appresi, per sviluppare una comunicazione significativa anche in ambito religioso. La conoscenza del mondo - Relativamente alla religione cattolica: Osserva con meraviglia ed esplora con curiosità il mondo, riconosciuto dai cristiani e da tanti uomini religiosi come dono di Dio Creatore, per sviluppare sentimenti di responsabilità nei confronti della realtà, abitandola con fiducia e speranza. **OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO TRE ANNI** Dio e l'uomo A A1. Osservare il mondo circostante La Bibbia e le altre fonti B B1. Ascoltare racconti evangelici del Natale e della Pasqua 2. Riconoscere che la venuta di Gesù è motivo di gioia e soprattutto d'amore 3. Identificare la Chiesa come luogo di preghiera Il linguaggio religioso C C1. Riconoscere i segni e i simboli del Natale e della Pasqua I valori etici e religiosi D D1. Scoprire che Gesù parla di amore e di pace. D2. Riconoscere gesti di amicizia e di aiuto. **QUATTRO ANNI** Dio e l'uomo A A1. Scoprire con gioia e stupore le meraviglie della natura come dono di Dio. La Bibbia e le altre fonti B1. Ascoltare e conoscere racconti evangelici del Natale e della Pasqua. Il linguaggio religioso C C1. Riconoscere i segni e i simboli del Natale e della Pasqua I valori etici e religiosi D D1. Scoprire che Gesù parla di amore e di pace. D2. Riconoscere gesti di amicizia e di aiuto. **CINQUE ANNI** Dio e l'uomo A A1. Apprezzare, rispettare e custodire i doni della natura. La Bibbia e le altre fonti B B1. Conoscere la persona di Gesù, le sue scelte di vita, le persone che ha incontrato e il suo messaggio d'amore raccontato nel Vangelo Il linguaggio religioso C C1. Riconoscere i segni e i simboli del Natale e della Pasqua, della Chiesa (canti, feste) anche nell'arte sacra D1. Compiere gesti di attenzione, rispetto e cura verso il mondo. D2. Maturare atteggiamenti di amicizia, di dialogo e di perdono **CAMPI di ESPERIENZA dell'area matematico - scientifico - tecnologica** **MATEMATICA - LA CONOSCENZA DEL MONDO** **TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE- INFANZIA** • Il bambino raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità; utilizza simboli per registrarle; esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata. • Ha familiarità sia con le strategie del contare e dell'operare con i numeri sia con quelle necessarie per eseguire le prime misurazioni di lunghezze, pesi, e altre quantità. Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra, ecc; segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali. **OBIETTIVI di APPRENDIMENTO TRE ANNI** **QUATTRO ANNI CINQUE ANNI** **NUMERI A A1** Riconoscere le differenze di quantità A2

Effettuare semplici classificazioni A1 Ordinare, confrontare e misurare A2 Classificare, riconoscere, differenziare e associare elementi. A1. Riconoscere numeri e quantità A2. Aggiungere e togliere oggetti da un insieme A3. Raggruppare, seriare, ordinare oggetti A4. Operare semplici conteggi SPAZIO E FIGURE B B1. Orientarsi nello spazio scuola B2. Sperimentare lo spazio e il tempo attraverso il movimento B1. Riconoscere i concetti topologici fondamentali: sopra sotto, dentro, ... B2. Conoscere e discriminare alcune figure geometriche B1. Collocare nello spazio se stesso, oggetti e persone secondo gli indicatori di posizione B2. Muoversi nello spazio con consapevolezza B3. Riconoscere semplici caratteristiche dei solidi (scatole, palle, dado ecc.) RELAZIONI MISURE DATI C C1. Organizzarsi gradualmente nel tempo e nello spazio a partire dai propri vissuti C2. Riconoscere forme, caratteristiche di oggetti di vita quotidiana C1. Trovare soluzioni a piccoli problemi C2. Rappresentare oggetti in base ad una proprietà C1. Riconoscere la relazione causa- effetto C2. Classificare oggetti e figure in base ad una proprietà SCIENZE - LA CONOSCENZA DEL MONDO TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE- INFANZIA IL BAMBINO: • Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti. • Raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità; utilizza simboli per registrarle; esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata OBIETTIVI di APPRENDIMENTO TRE ANNI QUATTRO ANNI CINQUE ANNI Esplorare e descrivere oggetti e materiali A A1. Esplorare la realtà attraverso l'uso dei cinque sensi. Osservare e sperimentare sul campo B B1. Osservare, manipolare, elementi del mondo naturale e artificiale L'uomo i viventi e l'ambiente C C1. Riconoscere le differenze tra il mondo naturale e quello artificiale C2. Riconoscere le differenze tra i vari esseri viventi Esplorare e descrivere oggetti e materiali A A1. Esplorare la realtà attraverso l'uso dei cinque sensi. Osservare e sperimentare sul campo B B1. Osservare, manipolare, elementi del mondo naturale e artificiale L'uomo i viventi e l'ambiente C C1. Riconoscere le differenze tra il mondo naturale e quello artificiale C2. Identificare le differenze tra il modo vegetale e quello animale Esplorare e descrivere oggetti e materiali A A1. Esplorare la realtà attraverso l'uso di tutti i sensi, descrivendo con linguaggio verbale e non ,oggetti e materiali Osservare e sperimentare sul campo B B1. Osservare, manipolare; riconoscere e descrivere le differenti caratteristiche del mondo naturale e artificiale L'uomo i viventi e l'ambiente C C1. Confrontare le caratteristiche tra uomo, animali e piante TECNOLOGIA - LA CONOSCENZA DEL MONDO TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE- INFANZIA Si interessa a macchine e strumenti tecnologici, sa scoprirne le funzioni e i possibili usi. OBIETTIVI di APPRENDIMENTO TRE-QUATTRO ANNI CINQUE ANNI Vedere e osservare A A1. Cominciare a capire gli elementi del mondo artificiale A1. Capire,

riflettere e rappresentare con disegni gli elementi del mondo artificiale Prevedere e immaginare B B1. Chiedere spiegazioni relativamente agli oggetti della vita quotidiana. B1. Chiedere spiegazioni e formulare ipotesi relativamente agli oggetti della vita quotidiana. Intervenire e trasformare C C1. Riconoscere macchine e meccanismi che fanno parte dell'esperienza e porsi domande su "com'è fatto" e "cosa fa" C1. Riconoscere macchine e meccanismi che fanno parte dell'esperienza e porsi domande su "com'è fatto" e "cosa fa"

NOME SCUOLA

SCUOLA PRIMARIA "DON MILANI" (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

IL CURRICOLO DELLA SCUOLA DEL PRIMO CICLO Secondo le Indicazioni Nazionali per il Curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione – anno 2012 ITALIANO - CLASSI PRIME – SCUOLA PRIMARIA TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE OBIETTIVI di APPRENDIMENTO ASCOLTARE E PARLARE A L'alunno partecipa a scambi comunicativi con compagni e docenti (conversazione, discussione, scambi epistolari...) attraverso messaggi semplici e chiari, formulati in un registro il più possibile adeguato alla situazione A1 . Ascoltare ed eseguire semplici richieste verbali. A2. Prendere parte alla conversazione rispettando i turni di parola. A3. Comprendere l'argomento e le informazioni principali di discorsi affrontati in classe anche con il supporto di immagini. A4. Rispondere in modo chiaro a semplici domande riferite ad una narrazione ascoltata o ad un filmato visionato. A5. Dialogare con l'insegnante e con i compagni LEGGERE B1 . Interpretare e leggere il significato di parole e frasi a partire dal contesto iconico ed esperienziale. B2 Cogliere il significato globale di brevi e semplici testi anche con il supporto di diversi linguaggi. B3 Acquisire la tecnica della lettura e scoprire la successione dei fatti in brevi racconti. B L'alunno legge testi appartenenti alla letteratura dell'infanzia e di vario genere in vista di scopi funzionali. Utilizza strategie di lettura e formula pareri personali. SCRIVERE C1 Organizzare da un punto di vista grafico la comunicazione scritta, utilizzando anche diversi caratteri. C2 Scrivere didascalie di commento alle immagini. C3 Produrre autonomamente semplici testi sulla base di linee guida C L'alunno produce testi legati alle diverse occasioni di scrittura; rielabora testi manipolandoli, parafrasandoli, completandoli e trasformandoli. RIFLETTERE SULLA

LINGUA E ARRICCHIRE IL LESSICO D1 Compiere semplici osservazioni su fonemi e grafemi per coglierne la corrispondenza. D2 Avviare l'organizzazione grafica della pagina (margini, rapporto tra le parole ed immagine, spazi bianchi e colorati). D3 Conoscere gli elementi principali della frase. D4 Attribuire un significato corretto alle parole conosciute e a quelle nuove D5 Attivare semplici riflessioni sulle prime convenzioni ortografiche. D L'alunno svolge attività esplicite di riflessione linguistica su ciò che si dice o si scrive, si ascolta o si legge Utilizza nell'uso orale e scritto termini appropriati ITALIANO - CLASSI SECONDE - SCUOLA PRIMARIA TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE OBIETTIVI di APPRENDIMENTO ASCOLTARE E PARLARE A L'alunno partecipa a scambi comunicativi con compagni e docenti (conversazione, discussione scambi epistolari...) attraverso messaggi semplici e chiari, formulati in un registro il più possibile adeguato alla situazione A1 Ascoltare ed eseguire semplici istruzioni ed indicazioni dell'insegnante A2 .Intervenire in modo adeguato e ordinato nelle diverse situazioni comunicative A3. Ascoltare e comprendere il significato di conversazioni e di semplici testi, individuandone contenuti ed elementi essenziali. A4. Riferire in modo chiaro e pertinente il contenuto di esperienze, di semplici testi narrativi rispettando l'ordine cronologico A5. Dialogare con l'insegnante e con i compagni

LEGGERE B1 Leggere correttamente semplici testi con diversi caratteri rispettando il senso e il ritmo. B2 Cogliere i primi elementi caratteristici di alcune tipologie testuali. B3 Leggere ed individuare la successione temporale e le relazioni logiche in semplici testi. B L'alunno legge testi appartenenti alla letteratura dell'infanzia e di vario genere in vista di scopi funzionali . Utilizza strategie di lettura e formula pareri personali. SCRIVERE C1 Produrre semplici testi relativi a situazioni di vita quotidiana o attingendo dalla fantasia. C2 Produrre semplici testi per raccontare le proprie esperienze e l'immaginario individuale e collettivo. C3 Produrre semplici testi secondo schemi lineari, utilizzando diverse tecniche di supporto. C L'alunno produce testi legati alle diverse occasioni di scrittura ; rielabora testi manipolandoli, parafrasandoli, completandoli e trasformandoli. RIFLETTERE SULLA LINGUA D1 Classificare le principali parti del discorso D2. Analizzare la struttura della frase D3. Attribuire un corretto significato a nuove parole D4. Identificare e utilizzare correttamente le convenzioni ortografiche D L'alunno svolge attività esplicite di riflessione linguistica su ciò che si dice o si scrive, si ascolta o si legge Utilizza nell'uso orale e scritto termini appropriati ITALIANO CLASSI TERZE - SCUOLA PRIMARIA TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE OBIETTIVI di APPRENDIMENTO ASCOLTARE E PARLARE A L'alunno partecipa a scambi comunicativi con compagni e docenti (conversazione, discussione ,scambi epistolari...) attraverso messaggi semplici e chiari, formulati in un registro il più possibile adeguato alla situazione A1 Comprendere l'argomento e le informazioni principali di discorsi

affrontati in classe; A2. Interagire in una conversazione formulando domande e dando risposte pertinenti. A3. Seguire la narrazione di semplici testi ascoltati o letti cogliendone il senso globale. A4. Raccontare oralmente una storia personale o fantastica secondo l'ordine cronologico. A5. Comprendere e dare semplici istruzioni su un gioco o attività che si conosce bene. **LEGGERE** B1 Leggere testi (narrativi, descrittivi, informativi), cogliendo l'argomento centrale, le informazioni essenziali, le intenzioni comunicative di chi scrive. B2 Comprendere testi di tipo diverso in vista di scopi funzionali, pratici, di intrattenimento e/o di svago. B3 Leggere semplici e brevi testi letterari sia poetici che narrativi, mostrando di saperne cogliere il senso globale. B L'alunno legge testi appartenenti alla letteratura dell'infanzia e di vario genere in vista di scopi funzionali. Utilizza strategie di lettura e formula pareri personali. **SCRIVERE** C1 Produrre semplici testi di vario tipo legati a scopi concreti (per utilità personale, per stabilire rapporti interpersonali) e connessi con situazioni quotidiane (contesto scolastico e/o familiare). C2 Produrre testi legati a scopi diversi (narrare, descrivere, informare). C3 Comunicare per iscritto con frasi semplici e compiute, strutturate in un breve testo che rispetti le fondamentali convenzioni ortografiche. C L'alunno produce testi legati alle diverse occasioni di scrittura; rielabora testi manipolandoli, parafrasandoli, completandoli e trasformandoli. **RIFLETTERE SULLA LINGUA E ARRICCHIRE IL LESSICO** D1 Compiere semplici osservazioni su testi e discorsi per rilevare alcune regolarità. D2 Conoscere le parti variabili del discorso e gli elementi principali della frase semplice. D3. Attivare semplici ricerche su parole ed espressioni presenti nei testi. D4. Prestare attenzione alla grafia delle parole nei testi e applicare le conoscenze ortografiche nella propria produzione scritta. D L'alunno svolge attività esplicite di riflessione linguistica su ciò che si dice o si scrive, si ascolta o si legge Utilizza nell'uso orale e scritto termini appropriati **ITALIANO - CLASSI QUARTE - SCUOLA PRIMARIA** **TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE OBIETTIVI di APPRENDIMENTO** **ASCOLTARE E PARLARE** A L'alunno partecipa a scambi comunicativi con compagni e docenti (conversazione, discussione, scambi epistolari...) attraverso messaggi semplici e chiari, formulati in un registro il più possibile adeguato alla situazione A1 Cogliere l'argomento principale dei discorsi altrui. A2 Prendere la parola negli scambi comunicativi (dialogo, conversazione, discussione) rispettando i turni di parola, ponendo domande pertinenti e chiedendo chiarimenti. A3. Riferire su esperienze personali organizzando il racconto in modo essenziale e chiaro, rispettando l'ordine cronologico e/o logico A4. Comprendere le informazioni essenziali di un'esposizione, di istruzioni per l'esecuzione di compiti, di messaggi trasmessi dai media (annunci, bollettini...) A5. Organizzare un breve discorso orale su un tema affrontato in classe **LEGGERE** B1. Leggere e ricercare informazioni in testi di diversa

natura, sperimentando, in forma guidata, alcune tecniche di supporto alla comprensione. B2. Individuare in testi scritti di vario genere le informazioni chiave finalizzate alla sintesi e all'esposizione orale. B3. Leggere semplici e brevi testi letterari sia poetici sia narrativi mostrando di riconoscere le caratteristiche essenziali che li contraddistinguono ed esprimendo semplici pareri personali su di essi. B L'alunno legge testi appartenenti alla letteratura dell'infanzia e di vario genere in vista di scopi funzionali. Utilizza strategie di lettura e formula pareri personali. SCRIVERE C1 Produrre narrazioni di diverso genere, in forma collettiva ed individuale, (racconti realistici, fantastici, resoconti di esperienze) C2 Esprimere per iscritto esperienze, emozioni e stati d'animo, utilizzando diverse tipologie testuali. C3 Produrre autonomamente testi di vario genere, modificando: situazioni, personaggi e conclusioni e rielaborarli C L'alunno produce testi legati alle diverse occasioni di scrittura; rielabora testi manipolandoli, parafrasandoli, completandoli e trasformandoli. RIFLETTERE SULLA LINGUA E ARRICCHIRE IL LESSICO D1 Conoscere i principali meccanismi di formazione e derivazione delle parole (parole semplici, derivate, composte, radice, prefissi e suffissi). D2 Riconoscere e denominare le parti variabili ed invariabili del discorso e gli elementi basilari di una frase; individuare e usare in modo consapevole modi e tempi. D3. Utilizzare il dizionario come strumento di consultazione per trovare una risposta ai propri dubbi linguistici. D4. Conoscere le fondamentali convenzioni ortografiche e servirsi di questa conoscenza per rivedere la propria produzione scritta e correggere eventuali errori. D L'alunno svolge attività esplicite di riflessione linguistica su ciò che si dice o si scrive, si ascolta o si legge Utilizza nell'uso orale e scritto termini appropriati

TALIANO - CLASSI QUINTE - SCUOLA PRIMARIA TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE OBIETTIVI di APPRENDIMENTO ASCOLTARE E PARLARE A L'alunno partecipa a scambi comunicativi con compagni e docenti (conversazione, discussione, scambi epistolari...) attraverso messaggi semplici e chiari, formulati in un registro il più possibile adeguato alla situazione A1 Cogliere l'argomento principale dei discorsi altrui. A2 Prendere la parola negli scambi comunicativi (dialogo, conversazione, discussione) rispettando i turni di parola, ponendo domande pertinenti e chiedendo chiarimenti. A3 Riferire su esperienze personali organizzando il racconto in modo essenziale e chiaro, rispettando l'ordine cronologico e/o logico e inserendo elementi descrittivi funzionali al racconto A4 Comprendere le informazioni essenziali di un'esposizione, di istruzioni per l'esecuzione di compiti, di messaggi trasmessi dai media (annunci, bollettini...). A5 Organizzare un breve discorso orale su un tema affrontato in classe o una breve esposizione su un argomento di studio utilizzando una scaletta. **LEGGERE B1** Perfezionare le modalità di lettura sistematica in base al testo ed allo scopo per cui si legge. B2 Leggere ed individuare in testi di vario genere le informazioni chiave,

finalizzate alla sintesi, all'esposizione orale ed alla memorizzazione, avvalendosi di tecniche di supporto alla comprensione. B3 Leggere testi letterari narrativi, in lingua italiana contemporanea, e semplici testi poetici cogliendone il senso, le caratteristiche formali più evidenti, l'intenzione comunicativa dell'autore ed esprimendo un motivato parere personale. B L'alunno legge testi appartenenti alla letteratura dell'infanzia e di vario genere in vista di scopi funzionali. Utilizza strategie di lettura e formula pareri personali SCRIVERE C1 Produrre in modo ordinato resoconti personali e collettivi di esperienze e di discussioni su un dato argomento. C2 Produrre testi di vario genere nel rispetto della coesione, della coerenza, della correttezza ortografica- morfosintattica e lessicale. C3 Produrre testi di vario genere; parafrasare, rielaborare apportando cambiamenti e trasformare in testo, schemi e mappe. C L'alunno produce testi legati alle diverse occasioni di scrittura; rielabora testi manipolandoli, parafrasandoli, completandoli e trasformandoli RIFLETTERE SULLA LINGUA E ARRICCHIRE IL LESSICO D1 Riconoscere e denominare le parti principali del discorso e gli elementi basilari di una frase. D2 Analizzare la frase nelle sue funzioni (predicato e principali complementi diretti e indiretti). D3 Conoscere i principali meccanismi di formazione e derivazione delle parole (parole semplici, derivate, composte, prefissi e suffissi). D4 Comprendere e utilizzare il significato di parole e termini specifici legati alle discipline di studio. D5 Utilizzare il dizionario come strumento di consultazione per trovare una risposta ai propri dubbi linguistici. D6. Conoscere le fondamentali convenzioni ortografiche e servirsi di questa conoscenza per rivedere la propria produzione scritta e correggere eventuali errori. D L'alunno svolge attività esplicite di riflessione linguistica su ciò che si dice o si scrive, si ascolta o si legge Utilizza nell'uso orale e scritto termini appropriati LINGUA INGLESE - CLASSI PRIME – SCUOLA PRIMARIA TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE OBIETTIVI di APPRENDIMENTO Listening and Speaking A L'alunno comprende Espressioni e frasi di uso quotidiano, pronunciate in modo chiaro e lento, esegue istruzioni e interagisce in situazioni comunicative concrete o simulate A.1 Comprendere istruzioni ed espressioni di uso quotidiano. A.2 Riconoscere e riprodurre suoni e ritmi della L2. A.3 Riconosce parole riferite ad ambiti lessicali (colori, numeri da 1 a 10, oggetti di uso comune e animali domestici). A.4 Comprendere e rispondere ad un saluto. Reading B L'alunno comprende semplici e brevi messaggi scritti accompagnati da immagini e/o suoni. B1 Riconoscere la forma scritta di termini familiari (Abbinare suoni e parole) Writing C L'alunno descrive, in termini semplici, aspetti legati al proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi riferiti a bisogni immediati C1. Trascrivere parole del proprio repertorio orale. LINGUA INGLESE-CLASSI SECONDE – SCUOLA PRIMARIA TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE OBIETTIVI di APPRENDIMENTO Listening and Speaking A L'alunno comprende Espressioni e frasi di

uso quotidiano, pronunciate in modo chiaro e lento , esegue istruzioni e interagisce in situazioni comunicative concrete o simulate A1. Comprendere istruzioni da eseguire con movimenti corporei. A2. Comprendere il senso globale di parole e semplici frasi. A3. Comprendere semplici dialoghi, filastrocche e canzoni. A4. Riprodurre semplici filastrocche e canzoni con correttezza fonetica. A5. Riprodurre semplici dialoghi ascoltati e compresi oralmente. A6. Impostare semplici scambi verbali su bisogni quotidiani. A7. Impostare brevi scambi comunicativi usando frasi già conosciute.

Reading B L'alunno comprende semplici e brevi messaggi scritti accompagnati da immagini e/o suoni. B1. Comprendere il senso globale di parole e semplici frasi già apprese oralmente. B2. Comprendere semplici istruzioni scritte. B3. Far corrispondere al grafema il fonema corretto

Writing C L'alunno descrive, in termini semplici, aspetti legati al proprio vissuto o riferiti a bisogni immediati C1. Copiare e scrivere parole e semplici frasi attinenti alle attività svolte in classe. C2. Inserire lettere mancanti in parole, e parole in semplici frasi.

LINGUA INGLESE-CLASSI TERZE – SCUOLA PRIMARIA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE OBIETTIVI di APPRENDIMENTO

Listening and Speaking A L'alunno comprende Espressioni e frasi di uso quotidiano, pronunciate in modo chiaro e lento , esegue istruzioni e interagisce in situazioni comunicative concrete o simulate A1. Comprendere vocaboli, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano, pronunciati chiaramente e lentamente relativi a se stesso, ai compagni, alla famiglia. .A2. Produrre frasi significative riferite ad oggetti, luoghi, persone, situazioni note. A3. Riprodurre semplici filastrocche e canzoni con correttezza fonetica. A4. Interagire con un compagno per presentarsi e/o giocare, utilizzando espressioni e frasi memorizzate adatte alla situazione.

Reading B L'alunno comprende semplici e brevi messaggi scritti accompagnati da immagini e/o suoni. B1 Comprendere cartoline, biglietti e brevi messaggi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi o sonori, cogliendo parole e frasi già acquisite a livello orale. **Writing C** L'alunno descrive, in termini semplici, aspetti legati al proprio vissuto o riferiti a bisogni immediati C1 Scrivere parole e semplici frasi di uso quotidiano attinenti alle attività svolte in classe e ad interessi personali e del gruppo

LINGUA INGLESE-CLASSI QUARTE – SCUOLA PRIMARIA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE OBIETTIVI di APPRENDIMENTO

Listening and Speaking A L'alunno comprende Espressioni e frasi di uso quotidiano, pronunciate in modo chiaro e lento , esegue istruzioni e interagisce in situazioni comunicative concrete o simulate A1 Comprendere istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano pronunciate chiaramente e lentamente (esempio: semplici consegne, semplici domande su argomenti quotidiani). A2. Comprendere il senso globale di un discorso su argomenti conosciuti A3. Riprodurre dialoghi, filastrocche e canzoni con correttezza fonetica. A4. Interagire con i compagni per giocare, soddisfare

bisogni di tipo concreto e per scambiarsi semplici informazioni su argomenti conosciuti.

A5. Esprimersi linguisticamente in modo comprensibile Reading B L'alunno comprende semplici e brevi messaggi scritti accompagnati da immagini e/o suoni. B1. Comprendere brevi dialoghi e semplici testi scritti su argomenti personali supportati da immagini. B2. Ritrovare in un semplice testo informazioni pertinenti rispetto ad uno scopo. B3. Leggere brevi testi e semplici messaggi, riconoscendo espressioni familiari. Writing C L'alunno descrive, in termini semplici, aspetti legati al proprio vissuto o riferiti a bisogni immediati C1 Completare frasi con parole mancanti; riordinare dialoghi o completarli con frasi mancanti. C2. Scrivere brevi testi riutilizzando frasi e parole apprese oralmente. C3. Scrivere e-mail, biglietti augurali, cartoline e inviti di compleanno

LINGUA INGLESE-CLASSI QUINTE – SCUOLA PRIMARIA TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE OBIETTIVI di APPRENDIMENTO Listening and Speaking A L'alunno comprende espressioni e frasi di uso quotidiano, pronunciate in modo chiaro e lento, esegue istruzioni e interagisce in situazioni comunicative concrete o simulate A1 Comprendere brevi dialoghi, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano pronunciate chiaramente e identificare il tema generale di un discorso in cui si parla di argomenti conosciuti. A2. Comprendere brevi testi multimediali identificandone parole chiave e il senso generale. A3. Descrivere persone, luoghi e oggetti familiari utilizzando parole e frasi già incontrate ascoltando e/o leggendo. A4. Riferire semplici informazioni afferenti alla sfera personale, integrando il significato di ciò che si dice con mimica e gesti. A5. Interagire in modo comprensibile con un compagno, utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione.

Reading B L'alunno comprende semplici e brevi messaggi scritti accompagnati da immagini e/o suoni. B1 Leggere e comprendere brevi e semplici testi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi, cogliendo il loro significato globale e identificando parole e frasi familiari. Writing C L'alunno descrive, in termini semplici, aspetti legati al proprio vissuto o riferiti a bisogni immediati C1 Scrivere in forma comprensibile messaggi semplici e brevi per presentarsi, per fare gli auguri, per ringraziare o invitare qualcuno, per chiedere o dare notizie, ecc

ARTE E IMMAGINE-CLASSI PRIME – SECONDE-TERZE – SCUOLA PRIMARIA TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE OBIETTIVI di APPRENDIMENTO Esprimersi e comunicare A L'alunno utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre e rielaborare in modo creativo le immagini, attraverso tecniche, materiali e strumenti diversificati (grafico-espressivi, pittorici e plastici, audiovisivi e multimediali) A1 Esprimere sensazioni, emozioni, pensieri in produzioni di vario tipo (grafiche, plastiche, multimediali ...) utilizzando materiali e tecniche adeguate e integrando diversi linguaggi. Osservare e leggere le immagini B L'alunno utilizza gli elementi grammaticali di base del linguaggio visivo, per osservare, descrivere e leggere immagini statiche

(fotografie, manifesti, opere d'arte) e messaggi in movimento (Spot, brevi filmati, videoclip) B1 Esplorare in modo guidato immagini, forme e oggetti presenti nell'ambiente utilizzando le capacità visive, uditive, olfattive, gestuali, tattili e cinestetiche. B2 Descrivere tutto ciò che si vede in un'opera d'arte sia antica che moderna dando spazio alle proprie sensazioni, emozioni, riflessioni. B3 Individuare nel linguaggio del fumetto, filmico e audiovisivo, le diverse tipologie di codici, le sequenze narrative e decodificare in forma elementare i diversi significati. Comprendere e apprezzare le opere d'arte C L'alunno riconosce i principali beni artistico - culturali presenti nel proprio territorio e mettere in atto pratiche di rispetto e salvaguardia C1 Riconoscere nel proprio ambiente i principali monumenti e beni artistico -culturali ARTE E IMMAGINE CLASSI QUARTE-QUINTE – SCUOLA PRIMARIA TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE OBIETTIVI di APPRENDIMENTO Esprimersi e comunicare A L'alunno utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre e rielaborare in modo creativo le immagini, attraverso tecniche, materiali e strumenti diversificati (grafico-espressivi, pittorici e plastici, audiovisivi e multimediali) A1 Utilizzare strumenti e regole per produrre immagini grafiche, pittoriche, plastiche, attraverso processi di manipolazione, rielaborazione e associazione di tecniche e materiali diversi tra loro. A2 Sperimentare, in modo guidato, l'uso delle tecnologie della comunicazione audiovisiva per esprimere, con codici visivi, sonori e verbali, sensazioni, emozioni e realizzare produzioni di vario tipo Osservare e leggere le immagini B L'alunno utilizza gli elementi grammaticali di base del linguaggio visivo, per osservare, descrivere e leggere immagini statiche (fotografie, manifesti, opere d'arte) e messaggi in movimento (Spot, brevi filmati, videoclip) B1 Guardare e osservare con consapevolezza una immagine e gli oggetti presenti nell'ambiente descrivendo gli elementi formali e utilizzando le regole della percezione visiva. B2 Riconoscere in un testo iconico -visivo gli elementi grammaticali e tecnici del linguaggio visuale (linee, colori, forme, spazio, volume) e del linguaggio audiovisivo (piani, campi, sequenze, struttura narrativa, movimento). Comprendere e apprezzare le opere d'arte C L'alunno riconosce i principali beni artistico -culturali presenti nel proprio territorio e mettere in atto pratiche di rispetto e salvaguardia C1 Leggere in opere d'arte presenti nel proprio e altrui territorio i principali elementi compositivi, i significati simbolici, espressivi , comunicativi. MUSICA CLASSI PRIME- SECONDE-TERZE – SCUOLA PRIMARIA TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE OBIETTIVI di APPRENDIMENTO PERCEPIRE A - L'alunno esplora discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo spaziale ed in riferimento alla loro fonte, riconoscendo gli elementi linguistici costitutivi di un semplice brano musicale; apprezza la valenza estetica e riconosce il valore funzionale di ciò che si fruisce. A1 Esplorare, discriminare e riconoscere gli elementi di base di un brano

musicale. A2 Cogliere all'ascolto gli aspetti espressivi e strutturali di un brano musicale, traducendoli in parole, azione motoria e segno grafico PRODURRE B - Gestisce diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti; fa uso di forme di notazione analogiche o codificate, articolando combinazioni timbriche, ritmiche o melodiche applicando schemi elementari ed eseguendo da solo o in gruppo semplici brani strumentali e vocali appartenenti a culture e generi differenti. B1 Usare la voce, gli oggetti sonori e gli strumenti per produrre riprodurre creare e improvvisare fatti sonori ed eventi musicali di vario genere. B2 Eseguire in gruppo semplici brani vocali e strumentali curando l'espressività e l'accuratezza esecutiva in relazione ai diversi parametri sonori. **MUSICA CLASSI QUARTE – QUINTE – SCUOLA PRIMARIA TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE OBIETTIVI di APPRENDIMENTO** PERCEPIRE A - L'alunno esplora discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo spaziale ed in riferimento alla loro fonte, riconoscendo gli elementi linguistici costitutivi di un semplice brano musicale; apprezza la valenza estetica e riconosce il valore funzionale di ciò che si fruisce. A1 Riconoscere gli elementi costitutivi basilari del linguaggio musicale all'interno di brani di vario genere, provenienti sia dal proprio Paese sia da Paesi stranieri A2 Valutare gli aspetti funzionali ed estetici in brani musicali di vario genere e stile in relazione al riconoscimento di culture di tempi diversi e di luoghi diversi. PRODURRE B - Gestisce diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti; fa uso di forme di notazione analogiche o codificate, articolando combinazioni timbriche, ritmiche o melodiche applicando schemi elementari ed eseguendo da solo o in gruppo semplici brani strumentali e vocali appartenenti a culture e generi differenti. B1 Utilizzare voce, strumenti e nuove tecnologie in modo consapevole e creativo ampliando le proprie capacità di invenzione sonoro- musicale. B2 Eseguire collettivamente e individualmente brani vocali e strumentali curando l'intonazione, l'espressività e l'interpretazione. B3 Rappresentare gli elementi sintattici basilari di eventi sonori e musicali attraverso sistemi simbolici convenzionali e non convenzionali. **EDUCAZIONE FISICA CLASSI PRIME-SECONDE-TERZE – SCUOLA PRIMARIA TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE OBIETTIVI di APPRENDIMENTO** Percepire il proprio corpo A L'alunno acquisisce consapevolezza di sé attraverso l'ascolto e l'osservazione del proprio corpo, coordinando e controllando i movimenti A1 Coordinare e utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro (correre- saltare afferrare lanciare ecc..) A2 Organizzare e gestire l'orientamento del proprio corpo in riferimento alle principali coordinate spaziali e temporali (contemporaneità, successione e reversibilità) e a strutture ritmiche Esprimersi e comunicare con il corpo B L'alunno comunica ed esprime i propri stati d'animo attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico- musicali B1 Utilizzare in modo personale il corpo e il movimento

per esprimersi, comunicare stati d'animo, emozioni e sentimenti, anche nella forma della drammatizzazione e della danza Giocare(il gioco,lo sport e il fair play) C L'alunno partecipa in maniera positiva alle attività collettive,rispettando le regole di giochi organizzati anche in forma di gara; acquisisce la capacità di rispettare l'altro,di assumersi responsabilità nei confronti delle azioni e d'impegnarsi per il bene comune. C1. Identificare l'importanza delle regole per giochi e sport, saperle rispettare e, gradualmente, farsene garanti. Aver cura del proprio corpo D L'alunno rispetta alcuni criteri di sicurezza per sé e per gli altri, sa riconoscere alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psicofisico legati alla cura del proprio corpo e ad un corretto regime alimentare. D1 .Riconoscere alcuni essenziali principi legati al proprio benessere psicofisico, alla cura del proprio corpo e a un corretto regime alimentare D2 Utilizzare spazi e attrezzature in modo corretto e sicuro per sé e per i compagni EDUCAZIONE FISICA CLASSI QUARTE – QUINTE – SCUOLA PRIMARIA TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE OBIETTIVI di APPRENDIMENTO Percepire il proprio corpo A L'alunno acquisisce consapevolezza di sé attraverso l'ascolto e l'osservazione del proprio corpo, coordinando e controllando i movimenti A1 Riconoscere e valutare, traiettorie, distanze, ritmi esecutivi e successioni temporali delle azioni motorie, sapendo organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti, agli altri A2 Modulare e controllare l'impiego delle capacità condizionali (forza resistenza, velocità) adeguandoli all'intensità e alla durata del compito motorio Esprimersi e comunicare con il corpo B L'alunno comunica ed esprime i propri stati d'animo attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico- musicali B1 Elaborare semplici coreografie o sequenze di movimento utilizzando band musicali o strutture ritmiche Giocare(il gioco,lo sport e il fair play) C L'alunno partecipa in maniera positiva alle attività collettive,rispettando le regole di giochi organizzati anche in forma di gara; acquisisce la capacità di rispettare l'altro,di assumersi responsabilità nei confronti delle azioni e d'impegnarsi per il bene comune. C1 Partecipare attivamente ai giochi sportivi e non,organizzati anche in forma di gara, collaborando con gli altri, accettando la sconfitta,. C2 Rispettare le regole del gioco Aver cura del proprio corpo D L'alunno rispetta alcuni criteri di sicurezza per sé e per gli altri, sa riconoscere alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psicofisico legati alla cura del proprio corpo e ad un corretto regime alimentare D1 Muoversi nell'ambiente circostante rispettando criteri di sicurezza per sé e per gli altri STORIA CLASSE PRIMA – SCUOLA PRIMARIA TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE OBIETTIVI di APPRENDIMENTO Organizzare le informazioni A L'alunno usa la linea del tempo per organizzare informazioni,conoscenze,periodi individuare successioni,contemporaneità,durate,periodizzazioni. A1 Collocare nel tempo e nello

spazio fatti ed esperienze vissute A2. Rilevare il rapporto di contemporaneità tra azioni e situazioni A3. Utilizzare strumenti convenzionali per la periodizzazione A4. Riconoscere la ciclicità in fenomeni regolari A5. Identificare in esperienze vissute semplici relazioni causa-effetto Usare le fonti B L'alunno riconosce elementi significativi del passato e del suo ambiente di vita B1 Ricostruire alcuni avvenimenti significativi relativi alla propria vita, attraverso oggetti personali e testimonianze Strumenti concettuali C L'alunno comprende avvenimenti, fatti e fenomeni delle società che hanno caratterizzato la storia dell'umanità dal paleolitico alla fine del mondo antico con possibili aperture e confronti con la contemporaneità C1 Percepire gli effetti del trascorrere del tempo su persone, animali, piante e cose Produrre D L'alunno racconta i fatti studiati e sa produrre semplici testi storici D1 Rappresentare avvenimenti del vissuto personale e storie narrate attraverso immagini in sequenza. D2. Narrare esperienze personali e semplici racconti, utilizzando correttamente i nessi temporali

STORIA CLASSE SECONDA – SCUOLA PRIMARIA TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE OBIETTIVI di APPRENDIMENTO Organizzare le informazioni A L'alunno usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni. A1 Collocare nel tempo e nello spazio fatti ed esperienze vissute A2. Riconoscere relazioni di successione, di durata e di contemporaneità in fatti e fenomeni vissuti o narrati A3. Riconoscere e utilizzare alcuni strumenti per misurare il trascorrere del tempo A4 Riconoscere la ciclicità, mutamenti, permanenze in fatti e fenomeni vissuti o narrati A5. Riconoscere in esperienze vissute e in fatti narrati semplici relazioni causa/effetto Usare le fonti B L'alunno riconosce elementi significativi del passato e del suo ambiente di vita B1 Ricavare informazioni sul passato osservando ed esaminando fonti di diversa natura Strumenti concettuali C L'alunno comprende avvenimenti, fatti e fenomeni delle società che hanno caratterizzato la storia dell'umanità dal paleolitico alla fine del mondo antico con possibili aperture e confronti con la contemporaneità C1 Identificare e conoscere i mutamenti dovuti al passare del tempo nella natura, nelle persone, nelle cose Produrre D L'alunno racconta i fatti studiati e sa produrre semplici testi storici D1 Ricostruire fatti ed eventi della propria storia personale utilizzando il metodo della ricerca D2. Rappresentare conoscenze e concetti appresi mediante grafismi e disegni. D3. Riferire in modo coerente fatti ed eventi della propria storia personale.

STORIA CLASSE TERZA – SCUOLA PRIMARIA TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE OBIETTIVI di APPRENDIMENTO Organizzare le informazioni A L'alunno usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni. A1. Collocare nel tempo e nello spazio fatti e periodi storici A2. Riconoscere relazioni di contemporaneità, cicli

temporali, mutamenti e permanenze in fatti/fenomeni storici A3. Definire durate temporali e riconoscere funzione e uso di strumenti convenzionali per la misurazione del tempo A4. Formulare ipotesi sulle cause e sulle conseguenze degli eventi presi in considerazione Usare le fonti B L'alunno riconosce elementi significativi del passato e del suo ambienti di vita B1. Identificare le tracce e usarle come fonti per ricavare conoscenze sul passato Strumenti concettuali C L'alunno comprende avvenimenti ,fatti e fenomeni delle società che hanno caratterizzato la storia dell'umanità dal paleolitico alla fine del mondo antico con possibili aperture e confronti con la contemporaneità C1. Identificare analogie e differenze tra quadri storico-sociali diversi, lontani nello spazio e nel tempo (gruppi umani preistorici, le società di cacciatori/raccoglitori oggi esistenti) C2. Avviare la conoscenza di quadri sociali significativi: politico-istituzionale, economico, artistico, religioso ... Produrre D L'alunno racconta i fatti studiati e sa produrre semplici testi storici D1. Rappresentare conoscenze e concetti appresi mediante grafismi, disegni, testi scritti e con risorse digitali D2. Riferire in modo semplice e coerente le conoscenze acquisite

STORIA CLASSE QUARTA – SCUOLA PRIMARIA TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE OBIETTIVI di APPRENDIMENTO Organizzare le informazioni A L'alunno usa la linea del tempo per organizzare informazioni,conoscenze,periodi individuare successioni,contemporaneità,durate,periodizzazioni. A1. Costruire grafici/mappe spazio-temporali per organizzare le conoscenze apprese Usare le fonti B L'alunno riconosce elementi significativi del passato e del suo ambienti di vita B1. Ricavare informazioni dalle diverse fonti storiche Strumenti concettuali C L'alunno comprende avvenimenti ,fatti e fenomeni delle società che hanno caratterizzato la storia dell'umanità dal paleolitico alla fine del mondo antico con possibili aperture e confronti con la contemporaneità C1. Usare la cronologia storica secondo la periodizzazione di tipo occidentale (a.C. / d.C.) e riconoscere altri sistemi cronologici C2. Riconoscere e confrontare le civiltà dei fiumi, i popoli del mare, la civiltà micenea Produrre D L'alunno racconta i fatti studiati e sa produrre semplici testi storici D1. Confrontare aspetti caratterizzanti le diverse società studiate. D2. Ricavare e produrre informazioni da grafici, tabelle, carte storiche, reperti iconografici. D3. Elaborare in forma di racconto - orale e scritto - gli argomenti

STORIA CLASSE QUINTA – SCUOLA PRIMARIA TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE OBIETTIVI di APPRENDIMENTO Organizzare le informazioni A L'alunno usa la linea del tempo per organizzare informazioni,conoscenze,periodi individuare successioni,contemporaneità,durate,periodizzazioni. A1. Usare cronologie e carte storico-geografiche per rappresentare i contenuti studiati A2. Mettere in relazione i quadri storici delle civiltà studiate e operare confronti critici Usare le fonti B L'alunno

ricosce elementi significativi del passato e del suo ambienti di vita B1. Ricavare informazioni dai documenti di diversa natura utili alla comprensione di un fenomeno storico B2. Rappresentare in un quadro storico-sociale il sistema di relazioni tra i segni e le testimonianze presenti sul proprio territorio Strumenti concettuali C L'alunno comprende avvenimenti ,fatti e fenomeni delle società che hanno caratterizzato la storia dell'umanità dal paleolitico alla fine del mondo antico con possibili aperture e confronti con la contemporaneità C1. Usare la cronologia storica secondo la periodizzazione di tipo occidentale (a.C. / d.C.) e riconoscere altri sistemi cronologici C2. Riconoscere la civiltà greca dalle origini all'età alessandrina, le popolazioni della penisola italica e la civiltà romana Produrre D L'alunno racconta i fatti studiati e sa produrre semplici testi storici D1. Confrontare aspetti caratterizzanti le diverse società studiate anche in rapporto al presente D2. Ricavare e produrre informazioni da grafici, tabelle, carte storiche, reperti iconografici e consultare testi di genere diverso, manualistici e non, cartacei e digitali D3. Elaborare in testi orali e scritti gli argomenti studiati, anche usando risorse digitali D4. Esporre con coerenza conoscenze e concetti appresi usando il linguaggio specifico della disciplina

GEOGRAFIA CLASSE PRIMA – SCUOLA PRIMARIA TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE OBIETTIVI di APPRENDIMENTO

Orientamento A L'alunno si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche utilizzando riferimenti topologici, punti cardinali e coordinate geografiche. A1. Muoversi e orientarsi nello spazio vissuto utilizzando organizzatori topologici A2. Riconoscere gli spazi vissuti nell'esperienza quotidiana e distinguere tra spazio vissuto e spazio rappresentato. Linguaggio della geo-graficità B L alunno utilizza il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche e per realizzare schizzi cartografici e carte tematiche, nonché per ricavare informazioni da un pluralità di fonti. B1. Osservare e rappresentare oggetti, spazi e percorsi con disegni e simboli B2. Leggere semplici rappresentazioni iconiche di ambienti conosciuti Paesaggio Regione e sistema territoriale C L'alunno si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale costituito da elementi fisici ed antropici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza ; coglie le progressive trasformazioni operate dall'uomo; individua i caratteri che connotano i paesaggi con particolare attenzione a quelli italiani. C1. Riconoscere e descrivere gli elementi che caratterizzano ambienti vissuti

GEOGRAFIA CLASSE SECONDA – SCUOLA PRIMARIA TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE OBIETTIVI di APPRENDIMENTO

Orientamento A L'alunno si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche utilizzando riferimenti topologici, punti cardinali e coordinate geografiche. A1. Muoversi e orientarsi nello spazio vissuto utilizzando organizzatori topologici A2. Riconoscere gli spazi vissuti nell'esperienza quotidiana e distinguere tra spazio vissuto e spazio rappresentato. Linguaggio della

geo-graficità B L alunno utilizza il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche e per realizzare schizzi cartografici e carte tematiche, nonché per ricavare informazioni da un pluralità di fonti. B1. Osservare e rappresentare spazi e percorsi con piante e mappe utilizzando una simbologia non convenzionale B2. Leggere semplici rappresentazioni dello spazio vicino in piante e mappe. Paesaggio Regione e sistema territoriale C L'alunno si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale costituito da elementi fisici ed antropici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza ; coglie le progressive trasformazioni operate dall'uomo; individua i caratteri che connotano i paesaggi con particolare attenzione a quelli italiani. . C1. Identificare gli elementi caratteristici di alcuni ambienti e le relative funzioni C2. Riconoscere, distinguere e descrivere gli elementi naturali e artificiali che caratterizzano i diversi paesaggi GEOGRAFIA CLASSE TERZA – SCUOLA PRIMARIA TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE OBIETTIVI di APPRENDIMENTO Orientamento A L'alunno si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche utilizzando riferimenti topologici, punti cardinali e coordinate geografiche. A1. Muoversi consapevolmente nello spazio circostante, sapendosi orientare attraverso punti di riferimento e utilizzando gli organizzatori topologici A2. Muoversi nello spazio e orientarsi in esso grazie alle proprie mappe mentali Linguaggio della geo-graficità B L alunno utilizza il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche e per realizzare schizzi cartografici e carte tematiche, nonché per ricavare informazioni da un pluralità di fonti. B1. Rappresentare oggetti, ambienti noti e percorsi esperiti nello spazio circostante B2. Leggere e interpretare la pianta dello spazio vicino, basandosi su punti di riferimento fissi Paesaggio Regione e sistema territoriale C L'alunno si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale costituito da elementi fisici ed antropici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza ; coglie le progressive trasformazioni operate dall'uomo; individua i caratteri che connotano i paesaggi con particolare attenzione a quelli italiani C1. Identificare e descrivere elementi fisici e antropici che caratterizzano i vari tipi di paesaggio GEOGRAFIA CLASSE QUARTA – SCUOLA PRIMARIA TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE OBIETTIVI di APPRENDIMENTO Orientamento A L'alunno si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche utilizzando riferimenti topologici, punti cardinali e coordinate geografiche. A1. Orientarsi nello spazio vissuto scoprendo diversi sistemi di orientamento A2. Orientarsi sulle carte geografiche utilizzando sistemi di orientamento Convenzionali A3. Elaborare mappe mentali del territorio italiano attraverso l'uso degli strumenti dell'osservazione indiretta (filmati e fotografie, documenti cartografici ,immagini da satellite, ecc.) Linguaggio della geo-graficità B L alunno utilizza il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche e per realizzare schizzi cartografici e carte

tematiche, nonché per ricavare informazioni da un pluralità di fonti. B1. Analizzare fatti/ fenomeni del territorio italiano interpretando carte geografiche a diversa scala, carte tematiche, grafici, immagini da satellite. B2. Localizzare sulla carta geografica dell'Italia gli elementi fisici dei vari paesaggi Paesaggio Regione e sistema territoriale C L'alunno si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale costituito da elementi fisici ed antropici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza ; coglie le progressive trasformazioni operate dall'uomo; individua i caratteri che connotano i paesaggi con particolare attenzione a quelli italiani. C1. Conoscere e descrivere gli elementi caratterizzanti i principali paesaggi italiani, individuando le analogie e le differenze (anche in relazione ai quadri socio storici del passato) e gli elementi di particolare valore ambientale e culturale. C2. Riconoscere la relazione che intercorre tra le caratteristiche fisiche di un ambiente e gli interventi dell'uomo

GEOGRAFIA CLASSE QUINTA – Scuola Primaria TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE OBIETTIVI di APPRENDIMENTO

Orientamento A L'alunno si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche utilizzando riferimenti topologici, punti cardinali e coordinate geografiche. A1. Orientarsi nello spazio e sulle carte geografiche, utilizzando la bussola e i punti cardinali A2. Elaborare mappe mentali del territorio italiano e di territori lontani attraverso l'uso degli strumenti dell'osservazione indiretta (filmati e fotografie, documenti cartografici immagini da satellite, ecc.)

Linguaggio della geo-graficità B L'alunno utilizza il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche e per realizzare schizzi cartografici e carte tematiche, nonché per ricavare informazioni da un pluralità di fonti. B1. Localizzare sulla carta geografica dell'Italia la posizione delle regioni fisiche e amministrative Paesaggio Regione e sistema territoriale C L'alunno si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale costituito da elementi fisici ed antropici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza ; coglie le progressive trasformazioni operate dall'uomo; individua i caratteri che connotano i paesaggi con particolare attenzione a quelli italiani. C1. Riconoscere e applicare il concetto polisemico di regione geografica (fisica, climatica, storico-culturale, amministrativa) in particolar modo, allo studio del contesto C2. Identificare la connessione e l'interdipendenza tra elementi fisici e antropici del territorio

RELIGIONE CLASSE PRIMA – SCUOLA PRIMARIA TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE OBIETTIVI di APPRENDIMENTO

Dio e l'uomo A L'alunno riflette su Dio Creatore e Padre, sugli elementi fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive. A1. Comprendere che la vita, la natura, il mondo sono dono di Dio. A2. Scoprire che per i Cristiani, Dio Padre dona agli uomini Gesù, suo Figlio. A3. Conoscere l'ambiente in cui è vissuto Gesù. A4. Comprendere il messaggio di Gesù attraverso le sue parole e le sue azioni. A5.

Riconoscere la Chiesa come famiglia di Dio che fa memoria di Gesù e del suo messaggio La Bibbia e le altre fonti B L'alunno riconosce che la Bibbia è il libro sacro per cristiani ed ebrei e documento fondamentale della nostra cultura, sapendola distinguere da altre tipologie di testi, tra cui quelli di altre religioni; identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico, sa farsi accompagnare nell'analisi delle pagine a lui più accessibili, per collegarle alla propria esperienza. B1. Conoscere i racconti della Creazione e della nascita, vita e morte di Gesù, delle parabole del perdono e dell'amore B2. Lettura di immagini sacre. Il linguaggio religioso C L'alunno, riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua traendone motivo per interrogarsi sul valore di tali festività nell'esperienza personale, familiare e sociale, · si confronta con l'esperienza religiosa e distingue la specificità della proposta di salvezza del cristianesimo C1. Scoprire nell'ambiente i segni che richiamano la presenza di Dio Creatore e Padre. C2. Scoprire che vivere la festa è fare memoria di avvenimenti importanti. C3. Individuare i segni del Natale e della Pasqua. I valori etici e religiosi D L'alunno identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento; coglie il significato dei Sacramenti e si interroga sul valore che essi hanno nella vita dei cristiani D1. Riconoscere che il comandamento dell'amore di Dio e del prossimo è a fondamento del Cristianesimo. D2. Maturare atteggiamenti di rispetto, di amicizia, di perdono e di dialogo. RELIGIONE CLASSE SECONDA – SCUOLA PRIMARIA TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE OBIETTIVI di APPRENDIMENTO Dio e l'uomo A L'alunno riflette su Dio Creatore e Padre, sugli elementi fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive. A1. Scoprire che la vita è un dono di Dio. A2. Scoprire che in tutto il mondo, in modi diversi, le persone lodano e ringraziano Dio. A3. Conoscere Gesù, il Messia, gli avvenimenti legati alla sua nascita e il suo messaggio, attraverso le sue parole e le sue azioni. A4. Conoscere gli avvenimenti legati alla nascita di Gesù. A5. Comprendere che ogni domenica i Cristiani si riuniscono per celebrare la resurrezione di Gesù. A6. Conoscere la vita della Chiesa delle origini La Bibbia e le altre fonti B L'alunno riconosce che la Bibbia è il libro sacro per cristiani ed ebrei e documento fondamentale della nostra cultura, sapendola distinguere da altre tipologie di testi, tra cui quelli di altre religioni; identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico, sa farsi accompagnare nell'analisi delle pagine a lui più accessibili, per collegarle alla propria esperienza. B1. Ascoltare e leggere brani biblici relativi alla figura di Gesù (profezie, annunciazione, nascita, magi, pasqua, apparizioni, chiesa delle origini,...). B2. Analisi di testi e/o immagini a tema religioso. B3. Lettura di preghiere, passi di testi sacri di altre religioni Il linguaggio religioso C L'alunno, riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua traendone motivo per interrogarsi sul valore di tali festività

nell'esperienza personale, familiare e sociale, · si confronta con l'esperienza religiosa e distingue la specificità della proposta di salvezza del cristianesimo C1. I segni del Natale, della Pasqua e della festa nell'ambiente; le tradizioni popolari e i riti. C2. Individuare il significato di espressioni religiose (gesti, riti,...) proprie della religione cattolica I valori etici e religiosi D L'alunno identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento; coglie il significato dei Sacramenti e si interroga sul valore che essi hanno nella vita dei cristiani D1. Riconoscere ed interiorizzare attraverso l'insegnamento delle parabole il comandamento dell'amore. D2. Riconoscere le diversità come ricchezza RELIGIONE CLASSE TERZA – SCUOLA PRIMARIA TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE OBIETTIVI di APPRENDIMENTO Dio e l'uomo A L'alunno riflette su Dio Creatore e Padre, sugli elementi fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive. A1. Scoprire che la religiosità dell'uomo di tutti i tempi nasce dal bisogno di dare delle risposte alle domande di senso, tra cui quella sull'origine del mondo. A2. Conoscere le tappe fondamentali della storia degli Ebrei, popolo eletto. A3. Scoprire che Dio, attraverso i profeti, ha annunciato la venuta del Messia. A4. Conoscere le origini e le caratteristiche delle prime comunità cristiane La Bibbia e le altre fonti B L'alunno riconosce che la Bibbia è il libro sacro per cristiani ed ebrei e documento fondamentale della nostra cultura, sapendola distinguere da altre tipologie di testi, tra cui quelli di altre religioni; identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico, sa farsi accompagnare nell'analisi delle pagine a lui più accessibili, per collegarle alla propria esperienza. B1. Conoscere il significato religioso dei racconti biblici sull'origine del mondo. B2. Ripercorrere attraverso le pagine bibliche la storia del popolo di Israele Il linguaggio religioso C L'alunno, riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua traendone motivo per interrogarsi sul valore di tali festività nell'esperienza personale, familiare e sociale, · si confronta con l'esperienza religiosa e distingue la specificità della proposta di salvezza del cristianesimo C1. Conoscere alcune caratteristiche delle religioni del mondo antico. C2. Conoscere il significato, i riti e gli elementi comuni alla Pasqua ebraica e a quella cristiana I valori etici e religiosi D L'alunno identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento; coglie il significato dei Sacramenti e si interroga sul valore che essi hanno nella vita dei cristiani D1. Riconoscere che la morale cristiana si fonda sul comandamento dell'amore di Dio e del prossimo come insegnato da Gesù. D2. Riconoscere l'impegno della comunità cristiana nel porre alla base della convivenza umana la giustizia e la carità. RELIGIONE CLASSE QUARTA – SCUOLA PRIMARIA TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE OBIETTIVI di APPRENDIMENTO Dio e l'uomo A L'alunno riflette su Dio

Creatore e Padre, sugli elementi fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive. A1. Comprendere l'importanza della nascita di Gesù, nato per tutte le persone del mondo. A2. Capire che il centro del messaggio di Gesù è l'annuncio del regno. A3. Conoscere la società del tempo di Gesù. A4. Scoprire come ha avuto inizio la diffusione del messaggio di Gesù. La Bibbia e le altre fonti B L'alunno riconosce che la Bibbia è il libro sacro per cristiani ed ebrei e documento fondamentale della nostra cultura, sapendola distinguere da altre tipologie di testi, tra cui quelli di altre religioni; identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico, sa farsi accompagnare nell'analisi delle pagine a lui più accessibili, per collegarle alla propria esperienza. B1. Leggere pagine evangeliche inerenti le parabole e i racconti del Natale e della Pasqua B2. Ricostruire le tappe fondamentali della vita di Gesù, nel contesto storico, sociale, politico e religioso del tempo, a partire dai Vangeli. Il linguaggio religioso C L'alunno, riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua traendone motivo per interrogarsi sul valore di tali festività nell'esperienza personale, familiare e sociale, · si confronta con l'esperienza religiosa e distingue la specificità della proposta di salvezza del cristianesimo C1. Interpretare il senso religioso del Natale e della Pasqua. C2. Riconoscere il valore del silenzio come "luogo" d'incontro con se stessi, con l'altro, con Dio. C3. Riconoscere in ogni uomo la sua ricchezza di doni I valori etici e religiosi D L'alunno identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento; coglie il significato dei Sacramenti e si interroga sul valore che essi hanno nella vita dei cristiani D1. Scoprire la risposta della Bibbia alle domande di senso dell'uomo. D2. Riconoscere nella vita e negli insegnamenti di Gesù proposte di scelte responsabili, anche per un personale progetto di vita. D3. Riconoscere le diversità come ricchezza e occasione di crescita. D4. Apprezzare ed accogliere l'impegno nel promuovere e sensibilizzare stili amichevoli e solidali per una civile convivenza

RELIGIONE CLASSE QUINTA – SCUOLA PRIMARIA TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE OBIETTIVI di APPRENDIMENTO Dio e l'uomo A L'alunno riflette su Dio Creatore e Padre, sugli elementi fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive. A1. Conoscere gli elementi fondamentali delle principali religioni del mondo. A2. Capire che il centro del messaggio di Gesù è l'annuncio del Regno di Dio. A3. Descrivere i contenuti principali del Credo cattolico. A4. Capire l'importanza del Movimento Ecumenico, come ricerca dell'unità fra le Chiese cristiane. La Bibbia e le altre fonti B L'alunno riconosce che la Bibbia è il libro sacro per cristiani ed ebrei e documento fondamentale della nostra cultura, sapendola distinguere da altre tipologie di testi, tra cui quelli di altre religioni; identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico, sa farsi

accompagnare nell'analisi delle pagine a lui più accessibili, per collegarle alla propria esperienza. B1. Leggere pagine evangeliche e degli Atti degli Apostoli. B2. Decodificare i principali significati dell'iconografia cristiana. B3. Saper attingere informazioni sulla religione cattolica anche nella vita di santi e in Maria, la madre di Gesù. Il linguaggio religioso C L'alunno, riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua traendone motivo per interrogarsi sul valore di tali festività nell'esperienza personale, familiare e sociale, · si confronta con l'esperienza religiosa e distingue la specificità della proposta di salvezza del cristianesimo C1. Conoscere le tradizioni natalizie di alcuni paesi del mondo. C2. Conoscere alcune caratteristiche dell'anno liturgico cristiano e metterlo a confronto con quello di altre religioni. C3. Capire, attraverso immagini sacre, come il messaggio cristiano è stato interpretato dagli artisti nel corso dei secoli. C4. Conoscere i riti della settimana santa e le tradizioni pasquali. I valori etici e religiosi D L'alunno identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento; coglie il significato dei Sacramenti e si interroga sul valore che essi hanno nella vita dei cristiani D1. Scoprire l'importanza del dialogo ecumenico e interreligioso. D2. Comprendere che per i Cristiani la pace di Dio viene tra gli uomini attraverso suo figlio Gesù. D3. Scoprire che i missionari realizzano il messaggio di Gesù e lo diffondono. **MATEMATICA CLASSE PRIMA – SCUOLA PRIMARIA TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE OBIETTIVI di APPRENDIMENTO NUMERI** A L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e sa valutare l'opportunità di ricorrere a strumenti per operare nella realtà. A1. Contare oggetti in senso progressivo e regressivo A2. Leggere e scrivere i numeri naturali sia in cifra che in parola, riconoscendo il valore posizionale delle cifre; confrontarli e ordinarli anche rappresentandoli graficamente, sulla linea dei numeri, abaco e tabelle A3. Eseguire semplici operazioni di addizione e sottrazione (con insiemi, con retta...) **SPAZIO E FIGURE** B L'alunno percepisce, descrive e rappresenta relazioni spaziali, forme e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo, utilizzando in particolare strumenti per il disegno geometrico (riga, compasso, squadra). B1. Indicare la posizione degli oggetti nello spazio fisico utilizzando termini adeguati (sopra/sotto, davanti/dietro, destra/sinistra ,dentro /fuori B2. Eseguire un semplice percorso partendo dalla descrizione verbale o dal disegno e viceversa B3. Riconoscere e denominare le principali figure geometriche B4. .Identificare il concetto di linea aperta e chiusa e di confine B5. Osservare, individuare grandezze misurabili **RELAZIONI,DATI E PREVISIONI** C Descrive, classifica e rappresenta elementi e dati in situazioni significative e li sa utilizzare per ricavare informazioni. C1. Classificare numeri, figure, oggetti in base a una o più proprietà, utilizzando rappresentazioni opportune. C2. Rappresentare relazioni e dati con diagrammi, schemi e tabelle C3. Riconoscere

eventi certi, probabili, impossibili PROBLEMI D Affronta i problemi con strategie diverse e si rende conto che in molti casi possono ammettere più soluzioni. Riesce a risolverli mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo sia sui risultati e spiegando a parole il procedimento seguito D1. Analizzare situazioni problematiche della realtà circostante e cercare soluzioni formulando ipotesi MATEMATICA CLASSE SECONDA – SCUOLA PRIMARIA TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE OBIETTIVI di APPRENDIMENTO NUMERI A L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e sa valutare l'opportunità di ricorrere a strumenti per operare nella realtà. A1. Contare oggetti in senso progressivo e regressivo e per salti di 2/3 A2. Leggere e scrivere i numeri naturali riconoscendo il valore posizionale delle cifre; confrontarli e ordinarli , anche rappresentandoli sulla retta A3. Eseguire addizioni,sottrazioni e moltiplicazioni mentalmente, in riga e in colonna A4. Conoscere le tabelline della moltiplicazione dei numeri fino a 10 e la tavola pitagorica a livello operativo SPAZIO E FIGURE B L'alunno percepisce, descrive e rappresenta relazioni spaziali, forme e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo, utilizzando in particolare strumenti per il disegno geometrico (riga, compasso, squadra). B1. Comunicare la posizioni di oggetti nello spazio fisico sia rispetto al soggetto, sia rispetto ad altre persone o oggetti,usando termini adeguati (sopra/sotto, davanti/dietro, destra/sinistra , dentro /fuori) B2. Descrivere un percorso e dare istruzioni a qualcuno perchè compia un percorso desiderato B3. Riconoscere, denominare e rappresentare le principali figure geometriche piane B4. Conoscere e classificare i diversi tipi di linee B5. Confrontare e misurare grandezze. RELAZIONI,DATI E PREVISIONI C Descrive, classifica e rappresenta elementi e dati in situazioni significative e li sa utilizzare per ricavare informazioni. C1. Classificare oggetti e figure in base ad una o più proprietà C2. Raccogliere dati, organizzarli e rappresentarli con opportuni grafici C3. Raccogliere dati, organizzarli e rappresentarli con opportuni grafici C4. Riconoscere eventi certi, probabili, impossibili PROBLEMI D Affronta i problemi con strategie diverse e si rende conto che in molti casi possono ammettere più soluzioni. Riesce a risolverli mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo sia sui risultati e spiegando a parole il procedimento seguito D1. Esplorare,rappresentare e risolvere situazioni problematiche utilizzando opportune strategie e calcoli MATEMATICA CLASSE TERZA – SCUOLA PRIMARIA TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE OBIETTIVI di APPRENDIMENTO NUMERI A L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e sa valutare l'opportunità di ricorrere a strumenti per operare nella realtà. A1. Leggere e scrivere i numeri naturali con la consapevolezza della notazione posizionale; confrontarli e ordinarli, anche rappresentandoli sulla retta A2. Eseguire le 4 operazioni mentalmente, in riga e in colonna e verbalizzare le procedure di

calcolo A3. Conoscere con sicurezza le tabelline della moltiplicazione dei numeri fino a 10 A4. Identificare proprietà delle quattro operazioni per sviluppare il calcolo mentale A5. Utilizzare la rappresentazione grafica per conoscere il concetto di frazione A6. Leggere, scrivere, confrontare semplici numeri decimali con riferimento alle monete SPAZIO E FIGURE B L'alunno percepisce, descrive e rappresenta relazioni spaziali, forme e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo, utilizzando in particolare strumenti per il disegno geometrico (riga, compasso, squadra). B1. Localizzare e comunicare la posizione di oggetti nello spazio fisico rispetto a se stessi, ad altre persone e punti di riferimento oggettivi utilizzando termini adeguati B2. Disegnare, denominare e descrivere le fondamentali figure geometriche piane B3. Riconoscere rappresentare linee rette, parallele e incidenti e gli angoli B4. Identificare il perimetro di una figura assegnata con misure B5. Misurare segmenti utilizzando sia il metro sia unità arbitrarie RELAZIONI, DATI E PREVISIONI C Descrive, classifica e rappresenta elementi e dati in situazioni significative e li sa utilizzare per ricavare informazioni. C1. Classificare numeri, figure, oggetti utilizzando rappresentazioni opportune, a contesti e fini C2. Rappresentare relazioni e dati con diagrammi, schemi e tabelle C3. Riconoscere eventi certi, probabili, impossibili PROBLEMI D Affronta i problemi con strategie diverse e si rende conto che in molti casi possono ammettere più soluzioni. Riesce a risolverli mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo sia sui risultati e spiegando a parole il procedimento seguito D1. Analizzare situazioni problematiche concrete, formulare ipotesi risolutive, verbalizzare le strategie e il procedimento adatto MATEMATICA CLASSE QUARTA – SCUOLA PRIMARIA TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE OBIETTIVI di APPRENDIMENTO NUMERI A L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e sa valutare l'opportunità di ricorrere a strumenti per operare nella realtà. A1. Leggere, scrivere, confrontare e ordinare i numeri naturali fino al periodo delle migliaia e i numeri decimali A2. Eseguire le quattro operazioni con numeri naturali e decimali e avviare procedure e strategie di calcolo mentale utilizzando le proprietà delle quattro operazioni A3. Utilizzare correttamente numeri frazionari per simbolizzare parti di grandezze insieme e numeri. A4. Trasformare numeri decimali in frazioni e viceversa A5. Conoscere le frazioni: proprie, improprie, apparenti, complementari, equivalenti, decimali A6. Conoscere sistemi di notazioni dei numeri che sono o sono stati in uso in luoghi, tempi e culture diverse dalla nostra SPAZIO E FIGURE B L'alunno percepisce, descrive e rappresenta relazioni spaziali, forme e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo, utilizzando in particolare strumenti per il disegno geometrico (riga, compasso, squadra). B1. Utilizzare il piano cartesiano per localizzare punti B2. Riprodurre una figura in base ad una descrizione, utilizzando gli strumenti

opportuni B3. Descrivere e classificare figure geometriche, identificando elementi significativi e simmetrie B4. Consolidare il concetto di angolo: costruirli, misurarli, classificarli B5. Riconoscere e rappresentare rette, segmenti, semirette B6. Distinguere la nozione di perimetro ed estensione. B7. Conoscere e misurare il perimetro di figure poligonali. RELAZIONI, DATI E PREVISIONI C Descrive, classifica e rappresenta elementi e dati in situazioni significative e li sa utilizzare per ricavare informazioni. C1. Rappresentare relazioni e dati e utilizzare le rappresentazioni per ricavare Informazioni C2. Prevedere la probabilità di un evento, calcolare, rappresentare e numerare le combinazioni C3. Conoscere le principali unità di misura per lunghezze, capacità, masse/pesi e angoli per effettuare semplici stime e misurazioni. PROBLEMI D Affronta i problemi con strategie diverse e si rende conto che in molti casi possono ammettere più soluzioni. Riesce a risolverli mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo sia sui risultati e spiegando a parole il procedimento seguito D1. Analizzare situazioni problematiche, dedurre ipotesi risolutive, verbalizzare le strategie e il procedimento adatto MATEMATICA CLASSE QUINTA – SCUOLA PRIMARIA TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE OBIETTIVI di APPRENDIMENTO NUMERI A L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e sa valutare l'opportunità di ricorrere a strumenti per operare nella realtà. A1. Leggere, scrivere, confrontare numeri naturali entro le unità di miliardi e i numeri decimali A2. Usare le potenze di 10 per rappresentare i numeri dell'ordine dei milioni e dei miliardi A3. Eseguire le quattro operazioni con sicurezza con numeri naturali e decimali e applicare le proprietà delle operazioni come strategie di calcolo mentale e scritto A4. Confrontare, ordinare, denominare, rappresentare frazioni proprie, improprie, apparenti, decimali, equivalenti A5. Calcolare in relazione reciproca multipli e divisori di numeri naturali e riconoscere i numeri primi. A6. Calcolare il valore di espressioni numeriche. A7. Calcolare percentuali, interessi e sconti. A8. Interpretare i numeri interi negativi in contesti concreti SPAZIO E FIGURE B L'alunno percepisce, descrive e rappresenta relazioni spaziali, forme e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo, utilizzando in particolare strumenti per il disegno geometrico (riga, compasso, squadra). B1. Utilizzare il piano cartesiano per localizzare punti B2. Costruire figure geometriche servendosi degli strumenti adatti B3. Descrivere i poligoni regolari in base alle loro caratteristiche identificando elementi significativi B4. Scoprire e applicare le formule per il calcolo del perimetro e dell'area di figure poligonali. B5. Saper discriminare tra circonferenza e cerchio. B6. Individuare e tracciare raggi e diametro, archi e settori circolari. B7. Scoprire e applicare le formule per il calcolo della circonferenza e dell'area del cerchio. B8. Utilizzare le principali unità di misura per lunghezze, capacità, masse/pesi e angoli per effettuare stime e misure RELAZIONI, DATI

E PREVISIONI C Descrive, classifica e rappresenta elementi e dati in situazioni significative e li sa utilizzare per ricavare informazioni. C1. Rappresentare relazioni e dati e, in situazioni significative, utilizzare le rappresentazioni per ricavare informazioni, formulare giudizi e prendere decisioni C2. Rappresentare problemi con tabelle e grafici che ne esprimono la struttura C3. Valutare condizioni di certezza o incertezza per il calcolo delle probabilità C4 Usare le nozioni di frequenza, di moda e di media aritmetica, se adeguata alla tipologia dei dati a disposizione PROBLEMI D Affronta i problemi con strategie diverse e si rende conto che in molti casi possono ammettere più soluzioni. Riesce a risolverli mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo sia sui risultati e spiegando a parole il procedimento seguito D1. Analizzare il testo di un problema, individuare le informazioni e le procedure di risoluzione. SCIENZE CLASSE PRIMA- SCUOLA PRIMARIA TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE OBIETTIVI di APPRENDIMENTO Esplorare e descrivere oggetti e materiali A L'alunno sviluppa atteggiamenti e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni ed esplora i fenomeni con un approccio scientifico A1 . Individuare le caratteristiche degli oggetti attraverso gli organi di senso. A2. Discriminare l'oggetto dal materiale che lo costituisce. A3. Operare semplici classificazioni (duro/morbido, liscio/ruvido, spesso/sottile). A4. Manipolare per operare trasformazioni. Osservare e sperimentare sul campo B L'alunno osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti B1. Osservare i cambiamenti dell'ambiente circostante. B2.Cogliere la ciclicità degli eventi. B3. Distinguere i viventi dai non viventi. B4. Riconoscere, attraverso l'osservazione, le fasi evolutive degli esseri viventi L'uomo, i viventi e l'ambiente C L'alunno riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali. Ha consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo, nei suoi diversi apparati, ne riconosce e descrive il funzionamento ed ha cura della sua salute C1. Osservare e descrivere l'aspetto fisico degli esseri viventi (animali e piante). C2. Osservare la relazione tra il comportamento degli animali e l'ambiente in cui vivono. C3. Sviluppare atteggiamenti di rispetto verso l'ambiente naturale. SCIENZE CLASSE SECONDA- SCUOLA PRIMARIA TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE OBIETTIVI di APPRENDIMENTO Esplorare e descrivere oggetti e materiali A L'alunno sviluppa atteggiamenti e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni ed esplora i fenomeni con un approccio scientifico A1. Individuare qualità e proprietà di oggetti e materiali attraverso la manipolazione per coglierne somiglianze e differenze. A2. Discriminare corpi liquidi, solidi, gassosi. A3. Effettuare semplici esperimenti per rilevare trasformazioni Osservare e sperimentare sul campo B L'alunno osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi

personali, propone e realizza semplici esperimenti B1. Osservare e distinguere le caratteristiche dei tre regni della natura. B2. Descrivere e confrontare gli elementi della realtà circostante attraverso osservazioni ed esperimenti. B3. Operare semplici classificazioni secondo criteri diversi. B4. Osservare i fenomeni atmosferici e comprendere il ciclo dell'acqua. B5. Osservare e descrivere la periodicità dei fenomeni naturali L'uomo, i viventi e l'ambiente C L'alunno riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali. Ha consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo, nei suoi diversi apparati, ne riconosce e descrive il funzionamento ed ha cura della sua salute C1. Osservare e descrivere l'aspetto fisico e il comportamento di alcuni animali. C2. Individuare somiglianze e differenze tra gli elementi dell'ambiente. C3. Osservare e descrivere le parti della pianta e le loro funzioni. C4. Individuare le interrelazioni tra gli elementi dell'ambiente e gli ambienti. C5. Riconoscere le trasformazioni introdotte dall'uomo nell'ambiente. C6. Sviluppare atteggiamenti di rispetto verso l'ambiente naturale. SCIENZE CLASSE TERZA- SCUOLA PRIMARIA TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE OBIETTIVI di APPRENDIMENTO Esplorare e descrivere oggetti e materiali A L'alunno sviluppa atteggiamenti e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni ed esplora i fenomeni con un approccio scientifico A1. Individuare, attraverso l'interazione diretta, la struttura di oggetti semplici, analizzarne qualità e proprietà, descriverli nella loro unitarietà e nelle loro parti, scomporli e ricomporli, riconoscerne funzioni e modi d'uso. A2. Seriare e classificare oggetti in base alle loro proprietà. A3. Individuare strumenti e unità di misura appropriati alle situazioni problematiche in esame, fare misure e usare la matematica conosciuta per trattare i dati. A4. Descrivere semplici fenomeni della vita quotidiana legati ai liquidi, al cibo, alle forze e al movimento, al calore, ecc. Osservare e sperimentare sul campo B L'alunno osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti B1. Osservare i momenti significativi nella vita di piante e animali,. B2. Individuare somiglianze e differenze nei percorsi di sviluppo di organismi animali e vegetali. B3. Osservare, con uscite all'esterno, le caratteristiche dei terreni e delle acque. B4. Osservare e interpretare le trasformazioni ambientali naturali (ad opera del sole, di agenti atmosferici, dell'acqua, ecc.) e quelle ad opera dell'uomo (urbanizzazione, coltivazione, industrializzazione, ecc.). B5. Avere familiarità con la variabilità dei fenomeni atmosferici (venti, nuvole, pioggia, ecc.) e con la periodicità dei fenomeni celesti (di/ notte, percorsi del sole, stagioni). L'uomo, i viventi e l'ambiente C L'alunno riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali. Ha consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo, nei suoi diversi apparati, ne riconosce e descrive il funzionamento ed ha cura della sua salute C1.

Riconoscere e descrivere le caratteristiche del proprio ambiente. C2. Osservare e prestare attenzione al funzionamento del proprio corpo (fame, sete, dolore, movimento, freddo e caldo, ecc.) per riconoscerlo come organismo complesso, proponendo modelli elementari del suo funzionamento. C3. Riconoscere in altri organismi viventi, in relazione con i loro ambienti, bisogni analoghi ai propri

SCIENZE CLASSE QUARTA- SCUOLA PRIMARIA TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE OBIETTIVI di APPRENDIMENTO

Esplorare e descrivere oggetti e materiali A L'alunno sviluppa atteggiamenti e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni ed esplora i fenomeni con un approccio scientifico A1. Passare gradualmente dalla seriazione in base ad una proprietà alla costruzione e all'utilizzo di strumenti, anche di uso comune, passando dalle prime misure in unità arbitrarie alle unità convenzionali. A2. Riconoscere, sperimentare e definire caratteristiche di materiali; produrre miscele eterogenee e soluzioni; passaggi di stato e combustioni; interpretare i fenomeni osservati. A3. Riconoscere invarianze e conservazioni nelle trasformazioni che caratterizzano l'esperienza quotidiana. Osservare e sperimentare sul campo B L'alunno osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti B1. Osservare a occhio nudo, con la lente di ingrandimento, con il microscopio, con i compagni e da solo un albero, una siepe, una parte di giardino per individuare elementi, connessioni e trasformazioni. B2. Indagare relazioni tra suoli e viventi; acque come fenomeno e come risorsa. B3. Distinguere le componenti ambientali esplorando l'ambiente naturale e urbano circostante. B4. Cogliere la diversità tra ecosistemi (naturali e antropizzati locali). B5. Individuare la diversità dei viventi e dei loro comportamenti. B6. Classificare somiglianze e differenze. B7. Iniziare le osservazioni del cielo diurno e notturno, attraverso giochi e con l'uso di materiali didattici. L'uomo, i viventi e l'ambiente C L'alunno riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali. Ha consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo, nei suoi diversi apparati, ne riconosce e descrive il funzionamento ed ha cura della sua salute C1. Indagare le relazioni tra gli organi di senso e le percezioni umane. C2. Osservare e descrivere il ciclo vitale di organismi viventi: piante e animali. C3. Rispettare il proprio corpo in quanto entità irripetibile (educazione alla salute, alimentazione, rischi per la salute). C4. Osservare e interpretare le trasformazioni ambientali del proprio territorio, in particolare quelle conseguenti all'azione modificatrice dell'uomo

SCIENZE CLASSE QUINTA- SCUOLA PRIMARIA TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE OBIETTIVI di APPRENDIMENTO

Esplorare e descrivere oggetti e materiali A L'alunno sviluppa atteggiamenti e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni ed esplora i fenomeni con un approccio scientifico A1. Individuare,

nell'osservazione di esperienze concrete, alcuni concetti scientifici quali: dimensioni spaziali, peso, peso specifico, forza, movimento, pressione, temperatura, calore, ecc. A2. Cominciare a riconoscere regolarità nei fenomeni e a costruire in modo elementare il concetto di energia. A3. Osservare, utilizzare e, quando è possibile, costruire semplici strumenti di misura: recipienti per misure di volumi/capacità, bilance a molla, ecc.) imparando a servirsi di unità convenzionali. A4. Individuare le proprietà di alcuni materiali come, ad esempio: la durezza, il peso, l'elasticità, la trasparenza, la densità, ecc.; realizzare sperimentalmente semplici soluzioni in acqua (acqua e zucchero, acqua e inchiostro, ecc). A5. Osservare e schematizzare alcuni passaggi di stato, costruendo semplici modelli interpretativi e provando ad esprimere in forma grafica le relazioni tra variabili individuate (temperatura in funzione del tempo, ecc.). Osservare e sperimentare sul campo B L'alunno osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti B1. Proseguire nelle osservazioni frequenti e regolari, a occhio nudo o con appropriati strumenti, con i compagni e autonomamente, di una porzione di ambiente vicino; individuare gli elementi che lo caratterizzano e i loro cambiamenti nel tempo. B2. Conoscere la struttura del suolo sperimentando con rocce, sassi e terricci; osservare le caratteristiche dell'acqua e il suo ruolo nell'ambiente. -Ricostruire e interpretare il movimento dei diversi oggetti celesti, rielaborandoli anche attraverso giochi col corpo. L'uomo, i viventi e l'ambiente C L'alunno riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali. Ha consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo, nei suoi diversi apparati, ne riconosce e descrive il funzionamento ed ha cura della sua salute C1. Descrivere e interpretare il funzionamento del corpo come sistema complesso situato in un ambiente; costruire modelli plausibili sul funzionamento dei diversi apparati, elaborare primi modelli intuitivi di struttura cellulare. C2. Avere cura della propria salute anche dal punto di vista alimentare e motorio. Acquisire le prime informazioni sulla riproduzione e la sessualità. C3. Riconoscere, attraverso l'esperienza di coltivazioni, allevamenti, ecc. che la vita di ogni organismo è in relazione con altre e differenti forme di vita. C4. Elaborare i primi elementi di classificazione animale e vegetale sulla base di osservazioni personali. C5. Proseguire l'osservazione e l'interpretazione delle trasformazioni ambientali, ivi comprese quelle globali, in particolare quelle conseguenti all'azione modificatrice dell'uomo. TECNOLOGIA CLASSE PRIMA-SECONDA-TERZA SCUOLA PRIMARIA TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE (al termine della scuola primaria) OBIETTIVI di APPRENDIMENTO L'alunno riconosce e identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale. È a conoscenza di alcuni processi di trasformazione di risorse e di consumo di energia, e del relativo impatto ambientale.

Conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descriverne la funzione principale e la struttura e di spiegarne il funzionamento. Sa ricavare informazioni utili su proprietà e caratteristiche di beni o servizi leggendo etichette, volantini o altra documentazione tecnica e commerciale. Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni. Produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali. Inizia a riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale. Vedere e osservare A A1. Utilizzare il disegno per rappresentare semplici oggetti. A2. Seguire istruzioni d'uso. A3. Effettuare prove ed esperienze sulle proprietà dei materiali più comuni utilizzando i cinque sensi. A4.. Rappresentare i dati dell'osservazione attraverso disegni e semplici tabelle A5. Riconoscere le parti fondamentali del computer e le funzioni principali di semplici programmi informatici Prevedere e immaginare B B1. Effettuare semplici stime approssimative su pesi o misure di oggetti dell'ambiente scolastico. B2. Usare oggetti, strumenti e materiali coerentemente con le funzioni e i principi di sicurezza che gli vengono dati. B3. Prevedere lo svolgimento e il risultato di semplici processi o procedure in contesti conosciuti e relativamente a oggetti e strumenti esplorati. Intervenire e trasformare C C1. Smontare semplici oggetti. C2. Utilizzare semplici procedure per la preparazione di alimenti. C3. Eseguire interventi di decorazione sul proprio corredo scolastico. C4. Realizzare un oggetto in cartoncino descrivendo la sequenza delle operazioni. C5. Utilizzare semplici materiali digitali per l'apprendimento e conoscere a livello generale le caratteristiche dei nuovi media e degli strumenti di comunicazione

TECNOLOGIA CLASSE QUARTA-QUINTA TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE (al termine della scuola primaria) OBIETTIVI di APPRENDIMENTO

L'alunno riconosce e identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale. È a conoscenza di alcuni processi di trasformazione di risorse e di consumo di energia, e del relativo impatto ambientale. Conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descriverne la funzione principale e la struttura e di spiegarne il funzionamento. Sa ricavare informazioni utili su proprietà e caratteristiche di beni o servizi leggendo etichette, volantini o altra documentazione tecnica e commerciale. Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni. Produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali. Inizia a riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale. Vedere e osservare A A1. Eseguire semplici misurazioni e rilievi sull'ambiente scolastico o sulla propria abitazione A2. Leggere e ricavare informazioni utili da istruzioni di montaggio. A3. Utilizzare il

disegno per rappresentare semplici oggetti. A4. Effettuare prove ed esperienze sulle proprietà dei materiali più comuni. A5. Riconoscere le funzioni principali di una nuova applicazione informatica. A6. Rappresentare i dati dell'osservazione attraverso tabelle, mappe, diagrammi, disegni Prevedere e immaginare B B1. Effettuare stime approssimative su pesi o misure di oggetti dell'ambiente scolastico. B2. Prevedere le conseguenze di decisioni o comportamenti personali o relative alla propria classe. B3. Riconoscere il rapporto fra il tutto e ogni singola parte nel funzionamento di un oggetto. B4. Pianificare la fabbricazione di un semplice oggetto elencando gli strumenti e i materiali necessari. B5. Organizzare una gita o una visita guidata Intervenire e trasformare C C1. Smontare semplici oggetti e meccanismi. C2. Utilizzare semplici procedure per la preparazione di alimenti. C3. Eseguire interventi di decorazione riparazione e manutenzione sul proprio corredo scolastico. C4. Realizzare un oggetto in cartoncino descrivendo e documentando la sequenza delle operazioni. C5. Utilizzare le Tecnologie della Informazione e della Comunicazione (TIC) nel proprio lavoro

CITTADINANZA E COSTITUZIONE TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

L'alunno è capace di prendersi cura di se stesso, degli altri e dell'ambiente. Ha sviluppato il senso di legalità e un'etica della responsabilità. Conosce e rispetta i valori sanciti dalla Costituzione in particolare i diritti inviolabili di ogni essere umano. Sa come sono organizzate la nostra società e le nostre istituzioni politiche.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (TRASVERSALI A TUTTE LE DISCIPLINE)

Classe prima

1. Riconoscere l'importanza delle regole condivise all'interno della comunità scolastica
2. Accettare, rispettare ed essere solidale con l'altro da sé, riconoscendo l'alterità come un valore
3. Riconoscere ed applicare le norme igieniche, attivare i comportamenti adeguati ai fini della prevenzione e della cura delle malattie
4. Riconoscere le esigenze del proprio corpo ed individuare l'alimentazione più adeguata
5. Riconoscere e rispettare le regole del pedone

Classe seconda

1. Riconoscere la funzione delle regole nei diversi ambienti di vita quotidiana
2. Riconoscere i diversi stati emotivi dell'altro, mostrando disponibilità all'ascolto e all'accoglienza
3. Riconoscere ed applicare le norme igieniche, attivare i comportamenti adeguati ai fini della prevenzione e della cura delle malattie
4. Identificare alcuni errori alimentari e i problemi ad essi connessi
5. Riconoscere e rispettare la tipologia della segnaletica stradale con particolare attenzione a quella relativa al pedone
6. Attivare un atteggiamento di rispetto dell'ambiente

Classe terza

1. Riconoscere i concetti di diritto e dovere ed identificarne nessi di complementarità
2. Ascoltare e rispettare punti di vista diversi dal proprio attivando un confronto critico
3. Riconoscere ed applicare le norme igieniche, attivare i comportamenti adeguati ai fini della prevenzione e della cura delle malattie
4. Identificare la piramide alimentare e la composizione nutritiva dei principali alimenti
5. Riconoscere e rispettare la tipologia

della segnaletica stradale con particolare attenzione ai diritti e doveri del pedone e del ciclista 6. Attivare un atteggiamento di rispetto dell'ambiente, anche mediante la raccolta differenziata Classe quarta 1. Confrontare la funzione della regola e della legge 2. Ascoltare e rispettare punti di vista diversi, mostrando disponibilità verso l'altro, attivando un controllo critico 3. Riconoscere alcune problematiche del proprio corpo legate a fattori ambientali o ad abitudini di vita scorrette 4. Riconoscere il fabbisogno energetico di una giornata tipo 5. Riconoscere e rispettare la tipologia della segnaletica stradale con particolare attenzione ai diritti e doveri del pedone, del ciclista e dell'autista 6. Attivare un atteggiamento di rispetto dell'ambiente, anche mediante la raccolta differenziata e attuando forme di riutilizzo di oggetti e materiali Classe quinta 1. Riconoscere i principi fondamentali della Costituzione e i simboli delle identità nazionale, regionale e locale 2. Rispettare ruoli e impegni assunti all'interno del gruppo per il raggiungimento di obiettivi comuni 3. Riconoscere le norme di sicurezza dei vari ambienti e attivare comportamenti adeguati 4. Riconoscere e rispettare la tipologia della segnaletica stradale con particolare attenzione ai diritti e doveri del pedone, del ciclista e dell'autista 5. Attivare un atteggiamento di rispetto dell'ambiente, (raccolta differenziata/riutilizzo di oggetti e materiali) 6. Riconoscere le principali organizzazioni internazionali governative e non governative a sostegno della pace e dei diritti-doveri dei popoli 7. Analizzare i principali articoli della Dichiarazione dei Diritti del Fanciullo e della Convenzione Internazionale dei Diritti dell'Infanzia 8. Attivare atteggiamenti di interesse verso altre culture

NOME SCUOLA

"DON MILANI" SCUOLA MEDIA (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO ITALIANO - TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO L'ALUNNO: A. Ascolta diverse tipologie testuali utilizzando il dialogo per apprendere informazioni, per conoscere le idee altrui e saperle rielaborare. B. Interagisce in modo efficace in diverse situazioni comunicative, attraverso modalità dialogiche sempre rispettose delle idee degli altri; con ciò matura la consapevolezza che il dialogo, oltre a essere uno strumento comunicativo, ha anche un grande valore civile

e lo utilizza per apprendere informazioni ed elaborare opinioni su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali. C. Legge testi letterari di vario tipo cominciando a manifestare gusti personali e a scambiare opinioni con insegnanti e compagni D. Produce testi (di invenzione, per lo studio, per comunicare) legati alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre, rielabora testi manipolandoli, parafrasandoli, trasformandoli (parafrasi e riscrittura). a. Alla fine di un percorso didattico, produce semplici elaborati interdisciplinari, utilizzando in modo efficace l'accostamento dei linguaggi verbali con quelli iconici e sonori b. Sa utilizzare la videoscrittura, scrivere testi digitali anche come supporto all'esposizione orale. E. Ha imparato ad apprezzare la lingua come strumento attraverso il quale può esprimere stati d'animo, rielaborare esperienze ed esporre punti di vista personali. F. Varia opportunamente i registri informale e formale in base alla situazione comunicativa e agli interlocutori

riconoscere e usa termini specifici in base ai campi di discorso ITALIANO - OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE PRIMA DELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO ASCOLTARE E PARLARE A LEGGERE B SCRIVERE C RIFLETTERE SULLA LINGUA E ARRICCHIRE IL LESSICO D A1. Ascoltare in modo attento e seguire il filo del discorso. A2. Comprendere il significato globale e analitico di un testo o di un messaggio. A3. Esporre in modo chiaro, ordinato e completo, un'esperienza personale, un fatto, un racconto, utilizzando la terminologia specifica e un lessico adeguato al tema, allo scopo e al ricevente. A4. Partecipare con interesse alle discussioni . B1. Leggere a voce alta in modo espressivo testi di vario tipo, rispettando i segni d'interpunzione, dosando pause e intonazione; individuare durante la lettura silenziosa o ad alta voce le informazioni più significative. B2. Riconoscere l'ordine logico, cronologico e spaziale in cui si sviluppa un testo e individuare la struttura, il linguaggio e gli elementi caratteristici dei seguenti generi letterari: Testo narrativo (favola, fiaba, avventura). Testo descrittivo: (descrizione oggettiva e soggettiva di una persona, di un oggetto, di un animale). Testo regolativo. Racconto, mito, testo poetico. B3. Riformulare in modo sintetico le informazioni selezionate. C1. Scrivere diversi tipi di testi, coerenti, chiari e corretti dal punto di vista ortografico, morfologico e sintattico (favola, fiaba, racconto, descrizione ...). C2. Riorganizzare le informazioni raccolte in appunti e schemi e sintetizzare un testo selezionando le informazioni principali. C3. Utilizzare le conoscenze e le abilità apprese per produrre semplici forme di scrittura creativa. D1. Riconoscere la tipologia dei testi rilevarne gli elementi essenziali. D2. Riconoscere, analizzare e usare correttamente le diverse parti del discorso o categorie lessicali e i loro tratti grammaticali. D3. Riflettere sui propri errori imparando ad auto-correggersi. D4. Ampliare il proprio patrimonio lessicale sulla base delle esperienze scolastiche ed extrascolastiche, delle letture e delle attività specifiche. D5. Uso adeguato del dizionario. ITALIANO - OBIETTIVI DI

APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE SECONDA DELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO ASCOLTARE E PARLARE A LEGGERE B SCRIVERE C RIFLETTERE SULLA LINGUA E ARRICCHIRE IL LESSICO D A1. Ascoltare in modo attento, comprendendo le informazioni principali e il punto di vista dell'emittente. A2. Iniziare ad adottare strategie di supporto alla comprensione durante e dopo l'ascolto: prendere appunti, impostare semplici schemi riassuntivi. A3. Saper riferire oralmente in modo chiaro esperienze personali ed argomenti di studio esponendo le informazioni in modo coerente ed ordinato. A4. Intervenire in una conversazione in classe in modo appropriato. B1. Leggere ad alta voce in modo espressivo usando pause ed intonazioni per seguire lo sviluppo del testo e permettere a chi ascolta di capire. B2. Leggere in modalità silenziosa individuando le informazioni essenziali ed applicando tecniche di supporto alla comprensione (sottolineature, note a margine, appunti). B3. Riconoscere la struttura, il linguaggio, gli elementi caratteristici di testi di vario tipo: narrativi (racconti di avventura, umoristici, di genere giallo, fantasy...), poetici e letterari. Il diario, la lettera e l'autobiografia. B4. Saper riformulare in modo sintetico le informazioni selezionate riorganizzarle in modo personale. B5. Scrivere testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo), corretti, coerenti, adeguati allo scopo e al destinatario. B6. Scrivere testi di forma diversa (diario personale, lettera, articolo di cronaca, recensione) sulla base di modelli appresi, adeguandoli a situazioni e destinatario. C1. Scrivere testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo), corretti, coerenti, adeguati allo scopo e al destinatario. C2. Scrivere testi di forma diversa (diario personale, lettera, articolo di cronaca, recensione) sulla base di modelli appresi, adeguandoli a situazioni e destinatario. C3. Scrivere sintesi anche sotto forma di schemi. Utilizzare la videoscrittura per i propri testi. C4. Realizzare forme di scrittura creativa in prosa e in versi. D1. Riconoscere le caratteristiche e le strutture dei principali tipi testuali (narrativi, descrittivi, espositivi). D2. Riconoscere, analizzare e usare correttamente l'organizzazione logico sintattica della frase semplice. D3. Riflettere sui propri errori imparando ad autocorreggersi nella produzione scritta. D4. Ampliare il proprio patrimonio lessicale, comprendendo ed usando le parole anche in contesti diversi e realizzando scelte lessicali adeguate in base alla situazione comunicativa e al tipo di testo. D5. Potenziare il proprio patrimonio lessicale attraverso letture di vario tipo e usare parole in accezioni diverse. ITALIANO- OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA DELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO ASCOLTARE E PARLARE A LEGGERE B SCRIVERE C RIFLETTERE SULLA LINGUA E ARRICCHIRE IL LESSICO D A1. Attuare un ascolto attivo per riconoscerne la fonte, comprendere i contenuti e selezionare le informazioni in base ai diversi scopi. Capire le informazioni implicite ed esplicite. A2. Adottare strategie funzionali a comprendere durante l'ascolto. Applicare

tecniche di supporto alla comprensione: presa di appunti, parole chiave ,brevi frasi riassuntive. Dopo l'ascolto: rielaborazione degli appunti, esplicitazione delle parole chiave, elaborazione degli schemi. A3. Riferire oralmente su un argomento di studio esplicitando lo scopo e presentandolo in modo chiaro: esporre secondo un ordine prestabilito e coerente, usando, eventualmente , materiali di supporto (cartine, tabelle, grafici). Narrare esperienze, eventi, trame in modo chiaro ed esauriente, selezionando informazioni e usando un registro adeguato. A4. Argomentare la propria tesi su un tema affrontato o su una discussione con dati pertinenti e motivazioni valide. Intervenire in una discussione per giustificare, persuadere, criticare, proporre. B1. Leggere ad alta voce o in modalità silenziosa mettendo in atto strategie differenziate (lettura selettiva, orientativa, analitica). Rielaborazione di: riassunti schematici, mappe, tabelle. B2. Leggere testi argomentativi e individuare tesi centrale e argomenti a sostegno, valutandone la pertinenza e la validità B3. Leggere testi di vario tipo e forma(racconti, novelle, romanzi, poesie) individuando tema principale e intenzione comunicativa dell'autore; personaggi, loro caratteristiche, ruoli,, generi di appartenenza; formulare ipotesi interpretative sul testo. Dimostrare la competenza della sintesi. B4. Leggere e intervenire sui testi presenti su software, cd-rom e tratti da internet. C1. Scrivere testi di tipo diverso(narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) corretti dal punto di vista morfosintattico, lessicale, ortografico, coerenti e coesi, adeguati allo scopo e al destinatario. C2. Scrivere testi di forma diversa (lettera, diario, recensioni, commenti, parafrasi, relazioni) adeguandoli a situazione, argomento, scopo e selezionando il registro più adeguato. C3. Scrivere sintesi anche sotto forma di schemi di testi ascoltati o letti, in vista di scopi specifici. C4. Utilizzare la videoscrittura per i propri testi, curandone l'impaginazione; scrivere testi digitali, anche come supporto all'esposizione orale. C5. Realizzare forme di scrittura creativa in prosa e in versi. D1. Riconoscere le caratteristiche e le strutture dei principali tipi testuali(narrativi, descrittivi, regolativi, espositivi, argomentativi). D2. Riconoscere la struttura e la gerarchia logico- sintattica della frase complessa . D3. Riconoscere i connettivi sintattici e testuali, i segni interpuntivi e la loro funzione specifica. D4. Riflettere sui propri errori tipici, segnalati dall'insegnanti, allo scopo di imparare ad autocorreggerli nella produzione scritta. D5. Realizzare scelte lessicali adeguate in base alla situazione comunicativa, agli interlocutori e al tipo di testo.

INGLESE - TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO LIVELLO A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento L'ALUNNO: A. Comprende oralmente e per iscritto i punti essenziali di testi in lingua standard su argomenti familiari o di studio che affronta normalmente a scuola e nel tempo libero. Descrive oralmente situazioni, racconta avvenimenti ed esperienze

personali, espone argomenti di studio. Interagisce con uno o più interlocutori in contesti familiari e su argomenti noti. B. Legge semplici testi con diverse strategie adeguate allo scopo. Legge testi informativi e ascolta spiegazioni attinenti a contenuti di studio di altre discipline. C. Scrive semplici resoconti e compone brevi lettere o messaggi rivolti a coetanei e familiari. D. Individua elementi culturali veicolati dalla lingua materna o di scolarizzazione e li confronta con quelli veicolati dalla lingua straniera, senza atteggiamenti di rifiuto. E. Affronta situazioni nuove attingendo al suo repertorio linguistico; F. Usa la lingua per apprendere argomenti anche di ambiti disciplinari diversi e collabora fattivamente con i compagni nella realizzazione di attività e progetti. G. Autovaluta le competenze acquisite ed è consapevole del proprio modo di apprendere.

INGLESE- OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE PRIMA DELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

ASCOLTARE E PARLARE A Leggere B SCRIVERE C RIFLETTERE SULLA LINGUA E SULL'APPRENDIMENTO D A1. Identificare informazioni specifiche in semplici messaggi di interesse quotidiano. A2. Interagire in semplici scambi A3. Dare e chiedere informazioni relative alla vita quotidiana B1. Identificare informazioni specifiche su semplici testi autentici o semi- autentici C1. Produrre semplici messaggi scritti su argomenti familiari D1. Riconoscere ed utilizzare le strutture e le funzioni linguistiche. D2. Confrontare codici verbali diversi rilevando analogie e differenze.

INGLESE - OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE SECONDA DELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

ASCOLTARE E PARLARE A LEGGERE B SCRIVERE C RIFLETTERE SULLA LINGUA E SULL'APPRENDIMENTO D A1. Identificare informazioni specifiche in semplici messaggi. A2. Identificare informazioni in annunci relativi ad aree di interesse quotidiano A3. Interagire in semplici scambi dialogici relativi alla vita quotidiana A4. Dare e chiedere informazioni usando un lessico adeguato e funzioni comunicative appropriate. B1. Identificare informazioni specifiche su semplici testi autentici. B2. Identificare informazioni specifiche in testi semi - autentici di diversa natura. C1. Produrre semplici messaggi scritti su argomenti familiari entro il proprio ambito di interesse in un linguaggio corretto e in forma articolata (appunti, cartoline, brevi lettere). D1. Riconoscere ed utilizzare le strutture e le funzioni linguistiche in modo adeguato D2. Confrontare codici verbali diversi rilevando analogie e differenze.

INGLESE- OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA DELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

ASCOLTARE E PARLARE A LEGGERE B SCRIVERE C RIFLETTERE SULLA LINGUA E SULL'APPRENDIMENTO D A1. Comprendere i punti essenziali di un discorso su argomenti familiari, scuola o tempo libero. A2. Individuare l'informazione principale attraverso strumenti audio-visivi su argomenti che riguardano i propri interessi. A3. Individuare informazioni attinenti contenuti di studio di altre discipline. A4. Descrivere persone, azioni di vita quotidiana, indicare preferenze

e motivarle con semplici espressioni. A5. Interagire con interlocutori. A6. Comprendere i punti chiave di una conversazione, esprimere le proprie idee e fare domande. B1. Individuare informazioni in brevi testi di uso quotidiano, lettere personali, istruzioni. B2. Individuare informazioni specifiche in testi lunghi relativi ai propri interessi e contenuti di studio di altre discipline. B3. Leggere brevi storie e testi narrativi graduati. C1. Rispondere a questionari e formulare domande sui testi C2. Raccontare con frasi semplici esperienze, sensazioni e opinioni. C3. Scrivere brevi lettere e resoconti utilizzando il lessico D1. Confrontare parole e strutture di codici verbali diversi; rilevare semplici analogie. D2. Riconoscere gli ostacoli nel proprio apprendimento. SPAGNOLO-TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO L'ALUNNO: A. L'alunno comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari. B. Comunica oralmente in attività che richiedono solo uno scambio di informazioni semplice e diretto su argomenti familiari abituali. C. Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente. D. Legge brevi semplici testi con tecniche adeguate allo scopo. E. Chiede spiegazioni, svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante. F. Stabilisce relazioni tra semplici elementi linguistico comunicativi e culturali propri delle lingue di studio. G. Confronta i risultati conseguiti in lingue diverse e le strategie utilizzate per imparare. SPAGNOLO-OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE PRIMA DELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO ASCOLTARE E PARLARE A LEGGERE B SCRIVERE C RIFLETTERE SULLA LINGUA E SULL'APPRENDIMENTO D A1. Cogliere il punto principale in semplici messaggi e annunci relativi ad aree di interesse quotidiano A2. Interagire in semplici scambi dialogici relativi alla vita quotidiana dando e chiedendo un lessico adeguato e funzioni comunicative appropriate. B1. Identificare informazioni specifiche in testi semi-autentici/autentici di diversa natura. C1. Scrivere appunti, cartoline, messaggi e brevi lettere. C2. Produrre semplici messaggi scritti su argomenti familiari entro il proprio ambito familiare. D1. Riconoscere e utilizzare le strutture e le funzioni linguistiche in modo adeguato SPAGNOLO - OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE SECONDA DELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO ASCOLTARE E PARLARE A LEGGERE B SCRIVERE C RIFLETTERE SULLA LINGUA E SULL'APPRENDIMENTO D A1. Cogliere il punto principale in semplici messaggi e annunci relativi ad aree di interesse quotidiano. A2. Interagire in semplici scambi dialogici relativi alla vita quotidiana usando un lessico adeguato e funzioni comunicative appropriate B1. Identificare informazioni specifiche in testi semi-autentici/autentici di diversa natura. C1. Scrivere appunti, cartoline, messaggi e brevi lettere. C2. Produrre semplici messaggi scritti su argomenti familiari entro il proprio ambito familiare. D1. Riconoscere e utilizzare le strutture e le funzioni

linguistiche in modo adeguato. SPAGNOLO - OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA DELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO ASCOLTARE E PARLARE A LEGGERE B SCRIVERE C RIFLETTERE SULLA LINGUA E SULL'APPRENDIMENTO D A1. Comprendere istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano se pronunciate chiaramente e identificare il tema generale di brevi messaggi orali in cui si parla di argomenti conosciuti. A2. Comprendere brevi testi multimediali identificandone parole chiave e il senso generale descrivere persone, luoghi e oggetti familiari utilizzando parole e frasi già incontrate ascoltando o leggendo A3. Riferire semplici informazioni afferenti alla sfera personale, integrando il significato di ciò che si dice con mimica e gesti. A4. Interagire in modo comprensibile con un compagno o un adulto con cui si ha familiarità, utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione. B1. Comprendere testi semplici di contenuto familiare e di tipo concreto e trovare informazioni specifiche in materiali di uso corrente. C1. Scrivere testi brevi e semplici per raccontare le proprie esperienze, per fare gli auguri, per ringraziare o per invitare qualcuno, anche con errori formali che non compromettano però la comprensibilità del messaggio. D1. Osservare le parole nei contesti d'uso e rilevare le eventuali variazioni di significato. D2. Osservare la struttura delle frasi e mettere in relazione costrutti e intenzioni comunicative. D3. Confrontare parole e strutture relative a codici verbali diversi. D4. riconoscere i propri errori e i propri modi di apprendere le lingue

ARTE E IMMAGINE- TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO L'ALUNNO: A L'alunno realizza elaborati personali e creativi sulla base di un'ideazione e progettazione originale, applicando le conoscenze e le regole del linguaggio visivo, scegliendo in modo funzionale tecniche e materiali differenti anche con l'interpretazione di più media e codici espressivi. B. Padroneggia gli elementi principali del linguaggio visivo, legge e comprende i significati di immagini statiche e in movimento, i filmati audiovisivi e di prodotti multimediali. C. Riconosce gli elementi principali del patrimonio culturale, artistico e ambientale del proprio territorio ed è sensibile ai problemi della sua tutela e conservazione. Analizza e descrive beni culturali, immagini statiche e multimediali, utilizzando il linguaggio appropriato

ARTE E IMMAGINE OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE PRIMA DELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO ESPRIMERSI E COMUNICARE A OSSERVARE E LEGGERE LE IMMAGINI B COMPRENDERE ED APPREZZARE LE OPERE D'ARTE C A1. Utilizzare in modo corretto gli strumenti, i materiali e le tecniche espressive, orientandosi correttamente nello spazio grafico. (materiali grafici, matite colorate, pennarelli, pastelli a cera, tempere). A2. Saper applicare le regole di base del linguaggio visuale per una produzione creativa che rispecchi lo stile espressivo personale. (il punto, il segno, la linea, i colori primari

secondari, neutri e complementari, composizione simmetrica, asimmetrica). A3.Ideare e produrre elaborati in modo creativo e originale, ispirati anche dallo studio dell'arte e della comunicazione visiva. A4.Rielaborare creativamente materiali di uso comune, immagini fotografiche, scritte, elementi iconici e visivi per produrre nuove immagini. B1.Utilizzare le diverse tecniche osservative per descrivere con un linguaggio verbale corretto, gli elementi formali di un contesto reale, riconoscendo e superando gli stereotipi fondamentali (osservazione di un paesaggio, di un oggetto, della figura umana; superamento stereotipi : alberi, foglie, case, cielo, mare, sole). B2.Leggere e interpretare un'immagine o un'opera d'arte in modo corretto, comprendendone il significato. C1.Conoscenza ed uso della terminologia appropriata relativa allo studio della storia dell'arte nelle sue principali forme (architettura, scultura, pittura). C2.Acquisire un corretto metodo di studio e di lettura dell'opera d'arte. C3. Possedere una conoscenza delle linee fondamentali della produzione artistica dei principali periodi storici affrontati durante il percorso scolastico. C4.Conoscere e apprezzare nel proprio territorio le tipologie del patrimonio ambientale, storico-artistico e museale del territorio

ARTE E IMMAGINE OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE SECONDA DELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

ESPRIMERSI E COMUNICARE A OSSERVARE E LEGGERE LE IMMAGINI B

COMPRENDERE ED APPREZZARE LE OPERE D'ARTE C

A1.Utilizzare in modo appropriato gli strumenti, i materiali e le tecniche espressive, orientandosi correttamente nello spazio grafico e compositivo (i gessetti colorati, tecnica delle vetrate, il collage, gli acquerelli). A2.Saper applicare le regole del linguaggio visuale per una produzione creativa che rispecchi lo stile espressivo personale (lo spazio: prospettiva centrale e accidentale, la luce e l'ombra; la composizione nei suoi elementi: peso visivo, direzione. il colore: messaggio psicologico del colore; il testo descrittivo e l'immagine). A3.Conoscere e saper scegliere tra le tecniche artistiche adeguate alle diverse circostanze tenendo conto delle possibilità espressive e dei vincoli di ciascuna di esse. A4.Sviluppo delle capacità grafiche ed espressive attraverso la rappresentazione di quanto osservato e l'interpretazione personale dei temi e dei soggetti proposti A5.Rielaborare creativamente materiali di uso comune, immagini fotografiche, scritte, elementi iconici e visivi per produrre nuove immagini. B1.Sviluppare le capacità di percezione e di osservazione della realtà (osservazione di un paesaggio, di un oggetto, la figura umana: il volto, le mani, gli animali; il paesaggio: interpretazioni ed invenzione di un paesaggio). B2.Leggere e interpretare un'immagine o un'opera d'arte in modo corretto, comprendendone il significato. C1.Conoscenza e uso della terminologia specifica, relativa allo studio della storia dell'arte nelle sue principali forme espressive (architettura, scultura,pittura) C2.Acquisire un buon metodo di studio e di lettura

dell'opera d'arte. C3.Possedere una buona conoscenza delle linee fondamentali della produzione artistica dei principali periodi storici affrontati durante il percorso scolastico. C4.Conoscere ed apprezzare nel proprio territorio le tipologie del patrimonio ambientale, storico-artistico e museale del territorio, sapendone leggere i significati e i valori estetici, storici e sociali

ARTE E IMMAGINE OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA DELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

ESPRIMERSI E COMUNICARE A OSSERVARE E LEGGERE LE IMMAGINI B COMPRENDERE ED APPREZZARE LE OPERE D'ARTE C

A1.utilizzare in modo appropriato gli strumenti, i materiali e le tecniche espressive, orientandosi correttamente nello spazio grafico e compositivo. A2.saper applicare le regole del linguaggio visuale per una produzione creativa che rispecchi lo stile espressivo personale (luce, ombra e volume; composizione: consolidamento; il colore: consolidamento; il testo descrittivo e l'immagine). A3.ideare e produrre elaborati in modo creativo ed originale, ispirati anche dallo studio dell'arte e della comunicazione visiva A4.rielaborare creativamente materiali di uso comune, immagini fotografiche, scritte, elementi iconici e visivi per produrre nuove immagini (la fotografia, i mass-media, la pubblicità,il design).

B1.sviluppare le capacità di percezione e di osservazione della realtà (il ritratto). leggere e interpretare un'immagine o un'opera d'arte in modo corretto, comprendendone il significato. (interpretazione e invenzione di un paesaggio, la composizione di oggetti).

C1.conoscenza ed uso della terminologia specifica, relativa allo studio della storia dell'arte nelle sue principali forme espressive (architettura, scultura, pittura). C2. Acquisire un buon metodo di studio e di lettura dell'opera d'arte. C3. Possedere una buona conoscenza delle linee fondamentali della produzione artistica dei principali periodi storici affrontati durante il percorso scolastico. C4. Conoscere ed apprezzare nel proprio territorio le tipologie del patrimonio ambientale, storico-artistico e museale del territorio, sapendone leggere i significati e i valori estetici, storici e sociali. C5. Ipotizzare strategie d' intervento per la tutela, la conservazione e la valorizzazione dei beni ambientali.

MUSICA- TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

L'ALUNNO:

A. Usa e comprende il codice base di notazione funzionale alla lettura, all'apprendimento e alla riproduzione di brani musicali B. Partecipa in modo attivo alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di brani strumentali e vocali appartenenti a generi e culture differenti C. Riconosce e classifica anche stilisticamente i più importanti elementi costitutivi del linguaggio musicale. D. Riconosce il significato di opere musicali ponendole in relazione al contesto storico-culturale, collegandole anche ad altre forme artistiche. E. E' in grado di ideare, improvvisare, rielaborare brani musicali utilizzando semplici schemi ritmico-melodici, utilizzando

anche sistemi informatici. **MUSICA- _OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE PRIMA DELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO**

COMPRESIONE ED USO DEI LINGUAGGI SPECIFICI A ESPRESSIONE VOCALE ED USO DEI MEZZI STRUMENTALI

B ASCOLTO E COMPRESIONE DEI FENOMENI SONORI E DEI MESSAGGI MUSICALI

C RIELABORAZIONE PERSONALE DEI MATERIALI SONORI

D

A1. Decodificare e utilizzare la notazione musicale nell'ambito do3-re4. A2. Conoscere, utilizzare e discriminare i valori ritmici fino alla semicroma, organizzati in semplici sequenze. A3. Conoscere le regole teoriche fondamentali. A4. Comprendere la terminologia specifica musicale. B1. Eseguire per imitazione in modo espressivo, collettivamente ed individualmente semplici brani vocali di diversi generi e stili. B2. Acquisire la tecnica di base di uno strumento attraverso l'esecuzione di semplici brani strumentali. B3. Eseguire semplici sequenze ritmiche sia per imitazione, sia decifrando la notazione musicale. C1. Riconoscere e classificare eventi sonori. C2. Riconoscere i parametri del suono C3. Comprendere le possibilità comunicative del linguaggio musicale. D1. Improvvisare semplici melodie con cinque suoni e figure fino alle crome.

MUSICA- _OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE SECONDA DELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

COMPRESIONE ED USO DEI LINGUAGGI SPECIFICI A ESPRESSIONE VOCALE ED USO DEI MEZZI STRUMENTALI

B ASCOLTO E COMPRESIONE DEI FENOMENI SONORI E DEI MESSAGGI MUSICALI

C RIELABORAZIONE PERSONALE DEI MATERIALI SONORI

D

A1. Decodificare e utilizzare la notazione musicale nell'ambito do3-fa4. A2. Conoscere, utilizzare e discriminare i valori ritmici fino alla semicroma, organizzati in semplici sequenze, che utilizzino anche il punto di valore. A3. Comprendere ed utilizzare la terminologia specifica musicale. B1. Eseguire in modo espressivo, collettivamente ed individualmente brani vocali di diversi generi e stili. B2. Consolidare la tecnica esecutiva di uno strumento. B3. Eseguire sequenze ritmiche sia per imitazione, sia decifrando la notazione musicale. C1. Riconoscere e classificare i più importanti elementi costitutivi del linguaggio musicale. C2. Conoscere e riconoscere i principali generi, stili e forme musicali delle epoche storiche trattate. D1. Creare, improvvisare, rielaborare semplici sequenze ritmiche e melodiche.

MUSICA- _OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA DELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

COMPRESIONE ED USO DEI LINGUAGGI SPECIFICI A ESPRESSIONE VOCALE ED USO DEI MEZZI STRUMENTALI

B ASCOLTO E COMPRESIONE DEI FENOMENI SONORI E DEI MESSAGGI MUSICALI

C RIELABORAZIONE PERSONALE DEI MATERIALI SONORI

D

A1. Comprendere e utilizzare correttamente la simbologia musicale (convenzionale e non) A2. Utilizzare con sicurezza la terminologia specifica musicale B1. Eseguire in modo espressivo, collettivamente e individualmente, brani vocali e strumentali di diversi generi e stili. B2. Saper affrontare

in modo autonomo lo studio di semplici brani strumentali. B3. Saper affrontare in modo autonomo una breve partitura ritmica con le figure studiate. C1. Riconoscere e classificare anche stilisticamente i più importanti elementi costitutivi del linguaggio musicale. C2. Approfondire la conoscenza delle funzioni e dei significati della musica. C3. Conoscere, descrivere e interpretare in modo critico opere d'arte musicali. C4. mettere in relazione i vari linguaggi artistici. D1. Ideare, improvvisare e rielaborare semplici brani melodici e/o arrangiamenti ritmici utilizzando anche sistemi informatici.

STORIA-TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO L'ALUNNO: A. L'alunno si informa in modo autonomo su fatti e problemi storici anche mediante l'uso di risorse digitali. B. Comprende testi storici e li sa elaborare con personale metodo di studio. C. Usa le conoscenze e le abilità per orientarsi nella complessità del presente, comprende opinioni e culture diverse, capisce i problemi fondamentali del mondo contemporaneo. D. Comprende aspetti, processi e avvenimenti della storia italiana dalle forme di insediamento e di potere medievali alla formazione dello stato unitario fino alla nascita della Repubblica, anche con possibilità di apertura e confronti con il a. mondo antico. b. Conosce aspetti e processi fondamentali della storia mondiale, dalla civilizzazione neolitica alla rivoluzione industriale, alla globalizzazione. E. Produce informazioni storiche con fonti di vario genere e le sa organizzare in testi. a. Espone oralmente e con scritture le conoscenze storiche acquisite operando collegamenti e argomentando le proprie riflessioni F. Conosce aspetti e processi fondamentali della storia del suo ambiente. a. Conosce aspetti del patrimonio culturale, italiano e dell'umanità e li sa mettere in relazione con i fenomeni storici studiati.

STORIA-OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE PRIMA DELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO ORGANIZZARE LE INFORMAZIONI A USARE LE FONTI B STRUMENTI CONCETTUALI C PRODURRE D A1. Utilizzare schemi, mappe e tabelle per organizzare le informazioni selezionate. A2. Organizzare fatti e fenomeni utilizzando l'asse temporale diacronico. A3. Operare confronti tra realtà storiche diverse utilizzando l'asse temporale sincronico. A4. Scoprire radici storiche nel patrimonio Storico/artistico/culturale della realtà locale e regionale. B1. Conoscere aspetti essenziali. della metodologia della ricerca storica. B2. Utilizzare fonti diverse per ricavare essenziali conoscenze. C1. Conoscere processi storici, economici, sociali e culturali dei periodi studiati. D1. Comprendere ed usare termini . storici D2. Esporre con coerenza le conoscenze apprese D3. Elaborare testi anche tramite risorse digitali

STORIA-OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE SECONDA DELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO ORGANIZZARE LE INFORMAZIONI A USARE LE FONTI B STRUMENTI CONCETTUALI C PRODURRE D A1. Utilizzare schemi, mappe e tabelle per organizzare le

informazioni selezionate. A2. Ordinare sull'asse diacronico e sincronico fatti, fenomeni ed eventi. A3. Scoprire radici storiche dell'età moderna, proprie del panorama nazionale ed europeo. B1. Conoscere gli aspetti costitutivi della metodologia della ricerca storica. B2. Decodificare ed usare fonti scritte ed iconografiche diverse B3. Confrontare documenti. C1. Conoscere aspetti fondamentali dei momenti storici italiani ed europei studiati, individuando connessioni tra passato e presente. D1. Comprendere ed usare termini storici Esporre con coerenza le conoscenze apprese D2. Elaborare testi anche tramite risorse digitali

STORIA-OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA DELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

ORGANIZZARE LE INFORMAZIONI A USARE LE FONTI B STRUMENTI CONCETTUALI C PRODURRE D A1. Selezionare e organizzare le informazioni con mappe, schemi, tabelle e grafici e risorse digitali. A2. Costruire grafici e mappe spaziotemporali, per organizzare le conoscenze apprese. A3. Collocare la storia locale in relazione alla storia italiana, europea, mondiale B1. Conoscere alcune procedure e tecniche di lavoro nei siti archeologici. B2. Usare fonti di diverso tipo (documentarie, iconografiche, narrative, materiali, orali, digitali ecc.) per ricavare conoscenze su temi definiti. C1. Conoscere aspetti dei momenti storici italiani, europei e mondiali studiati, individuando connessioni tra passato e presente. C2. Conoscere il patrimonio culturale collegato con i temi affrontati D1. Argomentare su conoscenze e concetti appresi utilizzando il linguaggio specifico della disciplina. D2. Produrre testi, utilizzando conoscenze, selezionate da fonti di informazione diverse, manualistiche e non, cartacee e digitali.

GEOGRAFIA-TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

L'ALUNNO: A. Si orienta nello spazio e sulle carte di diversa scala in base ai punti cardinali e alle coordinate geografiche; B. Sa orientare una carta geografica a grande scala facendo ricorso a punti di riferimento fissi. C. Utilizza opportunamente carte geografiche, fotografie attuali e d'epoca, immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali, grafici, dati statistici, sistemi informativi geografici per comunicare efficacemente informazioni spaziali. D. Riconosce nei paesaggi europei e mondiali, confrontandoli in particolare a quelli italiani, gli elementi fisici significativi e le emergenze storiche, artistiche e architettoniche, come patrimonio naturale e culturale da tutelare e valorizzare. E. Osserva, legge e analizza sistemi territoriali vicini e lontani, nello spazio e nel tempo e valuta gli effetti di azioni dell'uomo sui sistemi territoriali alle diverse scale geografiche.

GEOGRAFIA-OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE PRIMA DELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

ORIENTAMENTO A LINGUAGGIO DELLA GEOGRAFICITÀ B PAESAGGIO C REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE D A1. Orientarsi sulle carte e orientare le carte a grande scala in base ai punti cardinali (anche con l'utilizzo della bussola) e a punti di riferimento fissi.

B1.Leggere e interpretare vari tipi di carte geografiche (da quella topografica al planisfero), utilizzando scale di riduzione, coordinate geografiche e simbologia. B2.Utilizzare strumenti tradizionali (carte, grafici, dati statistici, immagini, ecc.) e innovativi (cartografia computerizzata) per comprendere fatti e fenomeni territoriali. C1.Interpretare e confrontare alcuni caratteri dei paesaggi italiani, anche in relazione alla loro evoluzione nel tempo C2.Conoscere temi e problemi di tutela del paesaggio come patrimonio naturale e culturale . D1. Consolidare il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storica, economica) applicandolo all'Italia. D2. Comprendere di le interrelazioni tra fatti e fenomeni demografici, sociali ed economici. GEOGRAFIA- OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE SECONDA DELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO ORIENTAMENTO A LINGUAGGIO DELLA GEOGRAFICITÀ B PAESAGGIO C REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE D A1.Orientarsi sulle carte in base ai punti cardinali (anche con l'utilizzo della bussola) e a punti di riferimento fissi. A2.Orientarsi nelle realtà territoriali lontane, anche attraverso l'utilizzo dei programmi multimediali di visualizzazione dall'alto. B1.Leggere e interpretare vari tipi di carte geografiche (da quella topografica al planisfero), utilizzando scale di riduzione, coordinate geografiche e simbologia. B2.Utilizzare strumenti tradizionali (carte, grafici, dati statistici, immagini, ecc.) e innovativi (telerilevamento e cartografia computerizzata) per comprendere e comunicare fatti e fenomeni territoriali. C1.Interpretare e confrontare alcuni caratteri dei paesaggi europei i, anche in relazione alla loro evoluzione nel tempo. C2.Conoscere temi e problemi di tutela del paesaggio come patrimonio naturale e culturale. D1.Consolidare il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storica, economica) applicandolo all'Europa . D2.Analizzare le interrelazioni tra fatti e fenomeni demografici, sociali ed economici di portata nazionale, europea e mondiale. GEOGRAFIA-OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA DELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO ORIENTAMENTO A LINGUAGGIO DELLA GEOGRAFICITÀ B PAESAGGIO C REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE D A1. Orientarsi sulle carte a grande scala in base ai punti cardinali (anche con l'utilizzo della bussola) e a punti di riferimento fissi A2.Orientarsi nelle realtà territoriali lontane, anche attraverso l'utilizzo dei programmi multimediali di visualizzazione dall'alto. B1.Leggere e interpretare vari tipi di carte geografiche (da quella topografica al planisfero), utilizzando scale di riduzione, coordinate geografiche e simbologia. B2. Utilizzare strumenti tradizionali (carte, grafici, dati statistici, immagini, ecc.) e innovativi (telerilevamento e cartografia computerizzata) per comprendere e comunicare fatti e fenomeni territoriali. C1. Interpretare e confrontare alcuni caratteri dei paesaggi mondiali, anche in relazione alla loro evoluzione nel tempo. C2. Conoscere temi e problemi di tutela del paesaggio come patrimonio naturale e culturale e progettare

azioni di valorizzazione di realtà locali. D1. Consolidare il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storica, economica) applicandolo ai continenti. D2. Analizzare in termini di spazio le interrelazioni tra fatti e fenomeni demografici, sociali ed economici di portata nazionale, europea e mondiale. D3. Conoscere assetti territoriali dei principali paesi europei e degli altri continenti, anche in relazione alla loro evoluzione storico – politico – economica.

RELIGIONE-TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO l'alunno:

A. è aperto alla sincera ricerca della verità e sa interrogarsi sul trascendente e porsi domande di senso, cogliendo l'intreccio tra dimensione religiosa e culturale. a partire dal contesto in cui vive, sa interagire con persone di religione differente, sviluppando un'identità capace di accoglienza, confronto e dialogo. B. individua, a partire dalla bibbia, le tappe essenziali e i dati oggettivi della storia della salvezza, della vita e dell'insegnamento di Gesù, del cristianesimo delle origini. ricostruisce gli elementi fondamentali della storia della chiesa e li confronta con le vicende della storia civile passata e recente elaborando criteri per avviarne una interpretazione consapevole. C. riconosce i linguaggi espressivi della fede (simboli, preghiere, riti, ecc.), ne individua le tracce presenti in ambito locale, italiano, europeo e nel mondo imparando ad apprezzarli dal punto di vista artistico, culturale e spirituale. D. Coglie le implicazioni etiche della fede cristiana e le rende oggetto di riflessione in vista di scelte di vita progettuali e responsabili. inizia a confrontarsi con la complessità dell'esistenza e impara a dare valore ai propri comportamenti, per relazionarsi in maniera armoniosa con se stesso, con gli altri, con il mondo che lo circonda.

RELIGIONE-OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE PRIMA DELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO DIO E L'UOMO A LA BIBBIA B IL LINGUAGGIO RELIGIOSO C VALORI ETICI E RELIGIOSI D A1. Comprendere il desiderio dell'uomo di dare una risposta alle domande fondamentali sull'esistenza. A2. Individuare alcuni atteggiamenti religiosi dell'uomo primitivo e dell'antichità. . B1. Riconoscere il testo sacro nelle sue fasi di composizione (orale e scritta); usare il testo biblico conoscendone la struttura e i generi letterari. B2. Utilizzare la Bibbia come documento storico-culturale e riconoscerla anche come Parola di Dio nella fede della Chiesa. C1. Individuare le tracce storiche che testimoniano la ricerca religiosa dell'uomo. C2. Riconoscere il messaggio cristiano nell'arte e nella cultura in Italia e in Europa. D1. Individuare il bisogno di trascendenza dell'uomo. D2. Cogliere nella persona di Gesù un modello di vita per la costruzione della propria identità.

RELIGIONE-OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE SECONDA DELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO DIO E L'UOMO A LA BIBBIA B IL LINGUAGGIO RELIGIOSO C VALORI ETICI E RELIGIOSI D A1. Considerare nella prospettiva dell'evento pasquale, la predicazione, l'opera di Gesù e la missione della

Chiesa nel mondo. B1. Utilizzare la Bibbia come documento storico- culturale e riconoscerla anche come parola di Dio nella fede della Chiesa . Decifrare la matrice biblica delle principali produzioni artistiche (letterarie, musicali, pittoriche, architettoniche)italiane ed europee; C1. Riconoscere il messaggio cristiano nell'arte e nella cultura medievale e moderna in Italia e in Europa. C2. Cogliere le differenze dottrinali e gli elementi in comune tra Cattolici, Ortodossi e Protestanti. D1. Riconoscere i valori cristiani nella testimonianza di alcuni personaggi significativi. D2. Cogliere l'importanza del dialogo ecumenico. RELIGIONE-OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA DELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO DIO E L'UOMO A LA BIBBIA B IL LINGUAGGIO RELIGIOSO C VALORI ETICI E RELIGIOSI D A1. Cogliere i grandi interrogativi dell'uomo e saperli confrontare con le religioni del mondo. A2. Confrontarsi con il dialogo fede/scienza. B1. Individuare, attraverso la lettura di alcuni brani della Bibbia, l'originalità dell'insegnamento di Gesù circa il comandamento dell'amore B2. Comprendere il pensiero cristiano sul senso della vita attraverso la lettura di alcuni documenti della Chiesa. C1. Individuare gli elementi principali delle grandi religioni. C2. Riconoscere i valori cristiani presenti nel dialogo interreligioso. D1. Cogliere i valori etici e religiosi per promuovere i diritti umani, pace, giustizia, solidarietà. D2. Cogliere nella persona di Gesù e nei testimoni modelli di vita per la costruzione della propria identità. MATEMATICA-TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO L'ALUNNO: A. L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo anche con i numeri razionali, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni. B. Utilizza e interpreta il linguaggio matematico (piano cartesiano, formule, equazioni, ...) e ne coglie il rapporto col linguaggio naturale C. Ha rafforzato un atteggiamento positivo rispetto alla matematica attraverso esperienze significative e ha capito come gli strumenti matematici appresi siano utili in molte situazioni per operare nella realtà. D. Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi. E. Analizza e interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabilità e prendere decisioni. F. Nelle situazioni di incertezza (vita quotidiana, giochi) si orienta con valutazioni di probabilità. G. Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza. H. Spiega il procedimento seguito, anche in forma scritta, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. I. Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che gli consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi. J. Produce argomentazioni in base alle conoscenze teoriche acquisite (ad esempio sa utilizzare i concetti di proprietà caratterizzante e di definizione). K. Sostiene le proprie convinzioni, portando esempi e

controesempi adeguati e utilizzando concatenazioni di affermazioni; accetta di cambiare opinione riconoscendo le conseguenze logiche di una argomentazione corretta.

MATEMATICA-OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE PRIMA DELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

NUMERI A SPAZIO E FIGURE B RELAZIONI, DATI E PREVISIONI C PROBLEMI D A1. Comprendere il significato logico dei numeri nell'insieme $\mathbb{N}$ e rappresentarli sulla retta orientata. A2. Eseguire calcoli scritti e mentali con le quattro operazioni e saper applicare le loro proprietà. A3. Comprendere il significato di potenza, eseguire calcoli con potenze ed applicare proprietà per semplificare calcoli e notazioni. A4. Eseguire espressioni di calcolo con i numeri naturali. A5. Comprendere il significato del multiplo comune più piccolo e del divisore comune più grande. A6. Costruire formule che contengono lettere per esprimere proprietà. A7. Comprendere il significato logico di numeri nell'insieme $\mathbb{Q}$ e rappresentarli. A8. Eseguire calcoli con frazioni e applicare le loro proprietà, saper usare la calcolatrice in situazioni particolari. A9. Trasformare numeri decimali in frazioni e viceversa. B1. Riconoscere i principali enti e conoscere definizioni e proprietà di segmenti, rette ed angoli. B2. Riprodurre disegni geometrici con uso di strumenti appropriati anche in base a una descrizione fatta da altri. B3. Conoscere definizioni e proprietà di alcune figure piane e riconoscerle in situazioni concrete. B4. Individuare punti e segmenti nel piano cartesiano. C1. Raccogliere, organizzare un insieme di dati in tabelle. C2. Rappresentare classi di dati mediante l'uso di grafici diversi anche attraverso un foglio elettronico. D1. Analizzare il testo di un problema e progettare un percorso risolutivo strutturato in tappe dopo aver valutato la strategia più opportuna. D2. Risolvere problemi con le 4 operazioni con il metodo delle espressioni, con il metodo grafico e con i diagrammi di flusso. D3. Risolvere problemi usando le proprietà geometriche dei segmenti, degli angoli e delle figure per calcolare perimetri e ripercorrerne le procedure di soluzione anche in casi reali di facile leggibilità.

MATEMATICA-OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE SECONDA DELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

NUMERI A SPAZIO E FIGURE B RELAZIONI, DATI E PREVISIONI C PROBLEMI D A1. Eseguire espressioni di calcolo con i numeri frazionari. A2. Comprendere il significato logico di numeri nell'insieme $\mathbb{R}$ e rappresentarli sulla retta orientata. A3. Operare con le radici quadrate come operatore inverso dell'elevamento al quadrato. A4. Conoscere i concetti di rapporto e proporzione e saper applicare le loro proprietà. A5. Comprendere il concetto di ingrandimento e riduzione. B1. Conoscere definizioni e proprietà delle principali figure piane, anche in situazioni concrete. B2. Conoscere formule dirette ed inverse per calcolare le aree dei poligoni e comprendere il concetto di equiestensione ed equivalenza. B3. Conoscere il teorema di Pitagora. B4. Conoscere cerchio, circonferenza e loro parti. Poligoni inscritti e circoscritti. B5. Conoscere il concetto di

similitudine e applicare le sue proprietà. . C1. Confrontare dati al fine di prendere decisioni utilizzando frequenze, medie e mediane. C2. Leggere, interpretare tabelle e grafici anche attraverso un foglio elettronico D1. Analizzare il testo di un problema e progettare un percorso risolutivo strutturato in tappe per risolvere problemi di proporzionalità. D2. Risolvere problemi usando le proprietà geometriche delle figure per calcolare aree anche in casi reali di facile leggibilità

MATEMATICA-OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA DELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

NUMERI A SPAZIO E FIGURE B RELAZIONI, DATI E PREVISIONI C PROBLEMI D A1.

Comprendere il significato logico dei numeri in R e rappresentarli sulla retta orientata. A2. Eseguire calcoli con i numeri relativi e applicare le proprietà delle operazioni. A3. Eseguire espressioni di calcolo con i numeri relativi. A4. Calcolare una espressione letterale sostituendo numeri alle lettere. Operare con monomi e polinomi. A5. Risolvere equazioni di primo grado e verificare la correttezza dei procedimenti utilizzati. A6. Comprendere il concetto di funzione, tabulare e usare il piano cartesiano per rappresentarle grafica B1. Conoscere le formule per calcolare la lunghezza della circonferenza e l'area del cerchio, riflettendo sul significato di π . B2. Rappresentare oggetti e figure tridimensionali. B3. Conoscere le formule per il calcolo delle superfici, del volume e del peso delle figure tridimensionali più comuni e dare stime di questi per gli oggetti della vita quotidiana. B4. Comprendere i principali passaggi logici di una dimostrazione. C1. Riconoscere una relazione tra variabili in termini di proporzionalità diretta o inversa e formalizzarla attraverso una funzione matematica C2. Rappresentare sul piano cartesiano il grafico di una funzione. C3. Elaborare dati statistici utilizzando un foglio elettronico per rappresentare in forma grafica i risultati. C4. Calcolare la probabilità di un evento. Orientarsi con valutazioni di probabilità in situazioni di incertezza nella vita quotidiana. D1. Analizzare il testo di un problema e formalizzare il percorso di risoluzione attraverso modelli algebrici e grafici. D2. Risolvere problemi usando le proprietà geometriche dei solidi per calcolare superfici, volumi e pesi anche in casi reali di facile leggibilità. D3. Risolvere semplici problemi di geometria analitica, applicare le principali formule relative alla retta e alle figure geometriche sul piano cartesiano

SCIENZE- TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

A. L'ALUNNO: B.

L'alunno osserva, monitora, sviluppa schemi e modelli di fatti e fenomeni, anche con l'uso di strumenti sia in situazioni controllate di laboratorio sia negli aspetti della vita quotidiana. C. Comprende ed usa linguaggi specifici nella descrizione dei fatti e fenomeni, sviluppa schematizzazioni, e sintesi mediante diagrammi e tabelle anche con l'utilizzo di strumenti informatici in contesti diversi. D. Affronta ipotizza e risolve situazioni problematiche sia in ambito scolastico che nell'esperienza quotidiana; pensa

ed interagisce per relazioni ed analogie. Riflette sul percorso di esperienza e di apprendimento compiuto, sulle strategie messe in atto sulle scelte compiute e da compiere. E. Ha una visione organica del proprio corpo e dell'ambiente di vita. Valuta il sistema dinamico delle specie viventi che interagiscono fra loro, rispettando i vincoli che regolano le strutture del mondo inorganico; comprende il carattere finito delle risorse e adotta atteggiamenti responsabili verso i modi di vita e l'uso delle risorse.

SCIENZE-OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE PRIMA DELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO A B C A1. Osservare i fatti e i fenomeni, raccogliere dati in modo ordinato e prendere misure utilizzando strumenti con la guida dell'insegnante. A2. Osservare i corpi e le loro trasformazioni distinguendo un fenomeno fisico da uno chimico; eseguire semplici esperimenti su miscugli e soluzioni. A3. Avviarsi alla comprensione e all'uso corretto dei linguaggi specifici nella lettura del testo, nella consultazione delle fonti e nelle relazioni orali e scritte. A4. Raccogliere in modo corretto i dati relativi a un fenomeno o a un fatto osservato; leggere un diagramma, un grafico e interpretare con la guida dell'insegnante. A5. Sceglie il tipo di rappresentazione grafica adeguato nelle diverse situazioni. A6. Integrare le conoscenze con ricerche guidate dall'insegnante anche con l'uso di strumenti multimediali. B1. Cogliere situazioni problematiche, formulare ipotesi di interpretazione su fatti e fenomeni osservati, sulle caratteristiche degli esseri viventi esaminati e dell'ambiente. B2. Organizzare semplici esperienze per la verifica delle ipotesi formulate; consultare testi e materiali diversi. B3. Controllare le ipotesi con i dati ricavati in via sperimentale confrontandole con quelle dei compagni, quelle proposte dall'insegnante o trovate nel materiale consultato. C1. Conoscere le strutture fondamentali del proprio corpo, apprendere le norme sanitarie e di igiene personale, avviare il concetto di prevenzione. C2. Osservare un organismo vivente e le sue strutture in laboratorio, nell'ambiente e in museo. Rilevare che gli organismi sono accomunati da una unitarietà strutturale e che la cellula contiene tutto ciò che serve per vivere. C3. Conoscere e descrivere l'organizzazione strutturale di animali e piante; osservarli nell'ambiente considerando i rapporti tra viventi e tra i viventi e l'ambiente. C4. Riconoscere i componenti del suolo, comprendere la sua formazione e dedurre che l'uomo, con le sue attività, può danneggiarlo.

SCIENZE-OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE SECONDA DELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO A B C A1. Osservare, in modo sistematico, fenomeni fisici e chimici; rilevare, ordinare e correlare dati in modo autonomo. Utilizzare strumenti di misura. A2. Saper eseguire esperimenti per misurare alcuni effetti della forza e rappresentare con grafici le varie forme di moto. A3. Usare termini scientifici adeguati nella descrizione di fatti e fenomeni. A4. Rilevare dati in modo sistematico e tabularli in modo ordinato. Costruire le rappresentazioni grafiche

adeguate alla descrizione di un fenomeno; confrontare rappresentazioni grafiche e ricavare analogie e differenze. A5. Consultare, su suggerimento dell'insegnante, fonti diverse in relazione ad un fatto usando anche strumenti multimediali. B1.Cogliere situazioni problematiche, formulare ipotesi di interpretazione. B2. Provare a formulare autonomamente ipotesi su fenomeni osservati. B3. Cogliere contraddizioni evidenti tra dati ricavati, ipotesi formulate e verifiche; effettuare prove e dedurre leggi generali in situazioni concrete osservate con sistematicità. C1. Analizzare le funzioni del corpo umano e le malattie ad esso relative legate anche ad esperienze personali; considerare l'uso corretto delle medicine. C2. Commentare il messaggio dei media nel campo della salute. C3. Osservare le strutture di alcuni invertebrati e vertebrati e descrivere le funzioni, riconoscendo analogia e differenze con quelle dell'uomo. SCIENZE-OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA DELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

ESPLORARE E DESCRIVERE OGGETTI E MATERIALI A
OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO B L'UOMO, I VIVENTI E L'AMBIENTE C A1.
 Riconoscere proprietà varianti ed invarianti, analogie e differenze di fenomeni osservati in laboratorio e nell'ambiente circostante e rappresentare le complessità dei fenomeni con disegni e diagrammi. A2. Affrontare esperimenti e comparazioni di fenomeni fisici e chimici legati alle trasformazioni energetiche costruendo modelli interpretativi verificabili con la realtà A3. Comprendere ed utilizzare i termini corretti nella descrizione di fatti e fenomeni; comprendere le diverse accezioni del medesimo termine in ambiti diversi. A4. Saper rilevare dati in modo sistematico, costruire tabelle, grafici, diagrammi. A5. Leggere una tabella, un diagramma, un grafico relativi a situazioni osservate e note e interpretarle in modo adeguato all'età. A6. Ricercare e consultare autonomamente , in modo adeguato all'età, fonti diverse in relazione ad un fatto o un fenomeno con l'uso di strumenti multimediali. B1. Cogliere situazioni problematiche e formulare ipotesi interpretative coerenti, in situazioni semplici e sulla base di dati osservati, tabulati e discussi. B2. Discutere le proprie ipotesi con gli altri; operare confronti e dare semplici valutazioni. B3. Scartare le ipotesi in evidente contrasto con i dati sperimentali osservati, ordinati e raccolti in tabelle e grafici; modificare le proprie ipotesi , dedurre leggi generali in situazioni concrete osservate con sistematicità. C1. Apprendere una gestione corretta del proprio corpo; affrontare i cambiamenti fisici legati all'adolescenza in modo equilibrato; valutare lo stato di benessere e di malessere che può derivare dalle alterazioni indotte da: cattiva alimentazione, fumo , droga e alcool. C2. Riconoscere gli adattamenti e la dimensione storica della vita, intrecciata con la storia della Terra e dell'uomo. C3. Osservare un ambiente ed essere in grado di riconoscere le cause delle sue trasformazioni, sia biotiche che abiotiche. In particolare osservare l'intervento dell'uomo sull'ambiente e riconoscere le principali cause di degrado. C4.

Comprendere la storia geologica della terra e distinguere, sul campo, minerali, rocce e fossili. Valutare il rischio geomorfologico, sismico, vulcanico ed idrogeologico C5. Riconoscere, con l'osservazione del cielo, i fenomeni celesti più evidenti. C6. Riflettere sui moti della terra e della luna e dedurre le conseguenze. TECNOLOGIA-TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO L'ALUNNO: A. Riconosce nell'ambiente che lo circonda i principali sistemi tecnologici e le molteplici relazioni che essi stabiliscono con gli esseri viventi e gli altri elementi naturali. B. Conosce i principali processi di trasformazione di risorse o di produzione di beni e riconosce le diverse forme di energia coinvolte. C. È in grado di ipotizzare le possibili conseguenze di una decisione o di una scelta di tipo tecnologico, riconoscendo in ogni innovazione opportunità e rischi. D. Conosce e utilizza oggetti, strumenti e macchine di uso comune ed è in grado di classificarli e di descriverne la funzione in relazione alla forma, alla struttura e ai materiali. Utilizza adeguate risorse materiali, informative e organizzative per la progettazione e la realizzazione di semplici prodotti, anche di tipo digitale. E. Ricava dalla lettura e dall'analisi di testi o tabelle informazioni sui beni o sui servizi disponibili sul mercato, in modo da esprimere valutazioni rispetto a criteri di tipo diverso. F. Conosce le proprietà e le caratteristiche dei diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso efficace e responsabile rispetto alle proprie necessità di studio e socializzazione. G. Sa utilizzare comunicazioni procedurali e istruzioni tecniche per eseguire, in maniera metodica e razionale, compiti operativi complessi, anche collaborando e cooperando con i compagni. H. Progetta e realizza rappresentazioni grafiche o infografiche, relative alla struttura e al funzionamento di sistemi materiali o immateriali, utilizzando elementi del disegno tecnico o altri linguaggi multimediali e di programmazione. TECNOLOGIA-OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE PRIMA DELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO VEDERE OSSERVARE E SPERIMENTARE A PREVEDERE IMMAGINARE E PROGETTARE B INTERVENIRE TRASFORMARE E PRODURRE C A1. Eseguire semplici disegni tecnici applicando le più elementari conoscenze di geometria. A2. Impiegare gli strumenti e le principali regole del disegno tecnico. A3. Accostarsi ad applicazioni informatiche di base esplorandone le funzioni e le potenzialità B1. Conoscere e analizzare i materiali ed il corrispondente settore produttivo. C1. Riprodurre e creare elementi geometrici ornamentali. C2. Costruire semplici oggetti con materiali facilmente reperibili. TECNOLOGIA-OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE SECONDA DELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO VEDERE OSSERVARE E SPERIMENTARE A PREVEDERE IMMAGINARE E PROGETTARE B INTERVENIRE TRASFORMARE E PRODURRE C A1. Impiegare gli strumenti e le regole del disegno tecnico nella rappresentazione di

semplici oggetti o processi. A2. Accostarsi ad applicazioni informatiche esplorandone le funzioni e le potenzialità B1. Pianificare le diverse fasi per la realizzazione di un oggetto impiegando materiali di uso quotidiano C1. Disegnare oggetti tridimensionali. C2. Costruire semplici oggetti con materiali facilmente reperibili a partire da esigenze e bisogni concreti. TECNOLOGIA-OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA DELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO VEDERE OSSERVARE E SPERIMENTARE A PREVEDERE IMMAGINARE E PROGETTARE B INTERVENIRE TRASFORMARE E PRODURRE C A1. Leggere e interpretare semplici disegni tecnici ricavandone informazioni qualitative e quantitative. A2. Impiegare gli strumenti e le regole del disegno tecnico nella rappresentazione di oggetti o processi. A3. Accostarsi a nuove applicazioni informatiche esplorandone le funzioni e le potenzialità B1. Valutare le conseguenze di scelte e decisioni relative a situazioni problematiche. B2. Pianificare le diverse fasi per la realizzazione di un oggetto impiegando materiali di uso quotidiano C1. Rilevare e disegnare la propria abitazione o altri luoghi. C2. Costruire oggetti con materiali facilmente reperibili a partire da esigenze e bisogni concreti. SCIENZE MOTORIE-TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO L'ALUNNO: A. Acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturale nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti. B. Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicale e coreutiche. C. Sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze di gioco sport anche come orientamento alla futura pratica sportiva. D. Comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle E. Sperimenta, in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa, diverse gestualità tecniche. F. D. Agisce rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento che nell'uso degli attrezzi e trasferisce tale competenza nell'ambiente scolastico ed extrascolastico. G. Riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo, a un corretto regime alimentare e alla prevenzione dell'uso di sostanze che inducono dipendenza. SCIENZE MOTORIE OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE PRIMA DELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO A IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITÀ COMUNICATIVO – ESPRESSIVA. B IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY C SALUTE E BENESSERE, PREVENZIONE E SICUREZZA D A1. Consolidare lo schema corporeo. A2. Migliorare gli schemi motori di base. A3. Migliorare le capacità condizionali A4. Acquisire le abilità coordinative A5.

Saper utilizzare le capacità coordinative in azioni semplici. B1. Conoscere le potenzialità espressive del corpo C1. Partecipare a giochi sportivi con regole facilitate . C2. Imparare a far parte di un gruppo, confrontarsi lealmente e rispettare le regole del gioco.

D1.Riconoscere che le attività realizzate migliorano le capacità coordinative e condizionali facendo acquisire uno stato di benessere D2.Assumere comportamenti alimentari e salutistici mirando al benessere psico-fisico. SCIENZE MOTORIE OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE SECONDA DELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO A IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITÀ COMUNICATIVO – ESPRESSIVA. B IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY C SALUTE E BENESSERE, PREVENZIONE E SICUREZZA D A1. Riadattare lo schema corporeo. A2. Riadattare gli schemi motori . A3. Migliorare le capacità condizionali. A4. Migliorare le abilità coordinative A5. Utilizzare le capacità coordinative in azioni impegnative. B1. Esprimere sentimenti o stati d'animo attraverso il corpo C1. Osservare le regole nei giochi di squadra. C2. Imparare a gestire le situazioni conflittuali che si verificano nel gioco, nel rispetto degli spazi e delle persone. D1. Riconoscere che le attività realizzate migliorano le capacità coordinative e condizionali facendo acquisire uno stato di benessere. D2. Assumere comportamenti alimentari e salutistici mirando al benessere psico-fisico. SCIENZE MOTORIE OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA DELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO A IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITÀ COMUNICATIVO – ESPRESSIVA. B IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY C SALUTE E BENESSERE, PREVENZIONE E SICUREZZA D A1. Conoscere il proprio corpo e le sue funzioni. A2. Consolidare e sviluppare le abilità motorie. A4. Migliorare le capacità condizionali del corpo (forza, resistenza, rapidità, mobilità articolare). A5. Utilizzare le abilità coordinative acquisite per realizzare gesti tecnici dei vari sport. A6. Applicare schemi e azioni di movimento per risolvere un problema motorio. A7. Realizzare movimenti e sequenze di movimento, utilizzando le variabili spazio temporali. B1. Conoscere e applicare semplici tecniche di espressione corporea. B2. Rappresentare idee, stati d'animo e storie mediante gestualità e posture, individualmente, a coppie, in gruppo C1. Rispettare le regole nei giochi di squadra, svolgere un ruolo attivo utilizzando le proprie abilità. C2. Stabilire corretti rapporti interpersonali e mettere in atto comportamenti operativi all'interno del gruppo. C3. Partecipare in forma propositiva alla scelta di strategie di gioco adottate dalla squadra mettendo in atto comportamenti collaborativi. C4. Gestire in modo consapevole gli eventi di una situazione competitiva con autocontrollo e rispetto per l'altro, accettando la sconfitta. D1. Acquisire consapevolezza delle modificazioni del proprio corpo. D2. Assumere consapevolezza della propria efficienza fisica. D3.

Assumere atteggiamenti adeguati ad un corretto stile di vita. CITTADINANZA E COSTITUZIONE TRAGUARDI TRASVERSALI A TUTTE LE DISCIPLINE PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO L'ALUNNO: A. Sviluppa le dimensioni di identità e di appartenenza, quali livelli impliciti della cittadinanza attiva come formazione integrale della persona. B. Si confronta con realtà, idee, valori, modelli di comportamento, culture diverse al fine di favorire il dialogo interculturale; favorisce la cittadinanza attiva nell'ambito della convivenza civile, nel perseguire la legalità C. Interiorizza valori etici, motivazioni e competenze per: Imparare ad imparare, comunicare, collaborare e partecipare, agire in modo autonomo e responsabile, risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni, acquisire ed interpretare le informazioni OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE PRIMA OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE SECONDA OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA Conoscere le principali norme del vivere civile Conoscere i principi della "Dichiarazione dei diritti del bambino Comprendere l'importanza della funzione delle leggi Individuare le funzioni delle formazioni sociali prossime al vissuto quotidiano, delle istituzioni scolastiche, degli enti locali. Avere atteggiamenti di cura per sé, per gli altri, verso l'ambiente sociale e naturale Avere cura del proprio corpo ed avviarlo a scegliere adeguate abitudini alimentari e comportamentali per la propria salute e sicurezza Rispettare le regole del codice della strada relative a pedoni e ciclisti Avere consapevolezza dei propri diritti e doveri Conoscere funzioni e compiti della Regione, della Provincia e del Comune Individuare le diverse forme di organizzazione politica, nazionali e internazionali Ricostruire le tappe dell'unificazione europea e le modalità di governo dell'Europa Individuare in situazioni concrete l'applicazione delle norme a tutela dei più deboli (donne e minori). Riflettere su problemi di convivenza civile Interagire nel gruppo dei pari e degli adulti superando i punti di vista egocentrici e soggettivi per riconoscere ed accettare i punti di vista degli altri. Rispettare le bellezze naturali ed artistiche Praticare forme di riutilizzo e riciclaggio dei materiali Possedere informazioni per adeguare i comportamenti ad una corretta educazione alimentare Comprendere il rapporto tra nutrizione e attività fisica Conoscere e rispettare le regole del codice della strada Comprendere l'importanza della Costituzione e della bandiera italiana Individuare l'applicazione dei principi della Costituzione della Repubblica Italiana in situazioni concrete Analizzare diritti e doveri dei cittadini e l'ordinamento della Repubblica Italiana. Individuare storia, ruolo e finalità delle principali organizzazioni internazionali (politiche, economiche, umanitarie, militari ...). Partecipare alle iniziative promosse per una maggiore collaborazione tra scuola ed enti locali e territoriali. Prendere coscienza

dei collegamenti esistenti tra globalizzazione, flussi migratori e problemi identitari. Intraprendere la scelta del percorso formativo del secondo ciclo di studi, consapevole delle proprie inclinazioni e delle offerte presenti sul territorio. Conoscere i diritti dell'uomo e riflettere sull'impegno a difenderli. Riflettere sui concetti di tolleranza e di solidarietà. Accettare e rispettare "l'altro" come "diverso" da sé ma "uguale" come persona riconoscendo bisogni, l'identità culturale religiosa di ciascuno. Conoscere il concetto di sviluppo sostenibile e riflettere sulle forme di tutela ambientale. Riconoscere l'importanza della alimentazione nello sviluppo e nella crescita dell'uomo Conoscere, comprendere e identificare comportamenti corretti/scorretti che danneggiano la salute Riflettere sui comportamenti che aiutano a mantenere sano l'organismo Conoscere e rispettare le regole del codice stradale e applicare comportamenti sicuri per la strada

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ COSTRUIAMO COMPETENZE

Fondi strutturali europei-PON "Competenze di base ". Miglioramento delle competenze chiave degli allievi, azioni di integrazione e potenziamento delle aree disciplinari di base. Codice progetto 10.2.2A-FSEPON-CL-2017-176, totale autorizzato euro 42.492,00

Obiettivi formativi e competenze attese

Miglioramento delle competenze di base in lingua italiana e matematica.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet
Informatica

❖ Aule:

Aula generica

❖ **RAZIONAL.....MENTE. PROGETTO PON 10.2.2A- FSEPON-CL-2018-457**

Il Progetto intende sviluppare negli alunni della Scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado, il pensiero computazionale, partendo dalla scoperta dell'algoritmo per programmare e descrivere procedimenti logici e promuovere ed implementare le competenze utili ad affrontare la complessità del mondo attuale. Il Progetto promuoverà pertanto percorsi con diverse gradazioni, connessi ad attività laboratoriali in cui effettuare altresì una prima educazione ad un uso positivo e consapevole dei media.

Obiettivi formativi e competenze attese

Sviluppo del pensiero computazionale e cittadinanza digitale attraverso le azioni di integrazione e potenziamento delle aree disciplinari di base

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interne ed esterne

Classi aperte verticali

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
Informatica

❖ **Aule:**

Aula generica

❖ **COMPETENZE DI CITTADINANZA GLOBALE.**

Il concetto di cittadinanza è legato all'accesso ai diritti, al riconoscimento e all'inclusione sociale. E' necessario che il concetto venga declinato attraverso il conseguimento di life skills in grado di incidere sulle trasformazioni del mondo globale. Il presente Progetto persegue pertanto queste finalità da conseguire attraverso moduli formativi.

Obiettivi formativi e competenze attese

Acquisizione di Competenze di cittadinanza globale e di Competenze trasversali

DESTINATARI

Gruppi classe

DESTINATARI

Classi aperte verticali

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Informatica
- ❖ **Aule:** Aula generica

❖ FUTURO SOSTENIBILE

Realizzazione di attività didattiche extracurricolari da realizzare prioritariamente sul territorio calabrese. " FARE SCUOLA FUORI DALLE AULE".

Obiettivi formativi e competenze attese

- favorire il successo scolastico e prevenire l'abbandono; - coinvolgere i giovani in attività che ne rafforzino la motivazione e la partecipazione alla vita del territorio, cercando di valorizzare tutte le opportunità offerte dallo stesso anche in termini di nuovi percorsi formativi incentrati su attività pratiche; utilizzare metodologie didattiche innovative in grado di coinvolgere gli studenti con maggiori difficoltà di apprendimento attraverso la realizzazione di un campo scuola

DESTINATARI

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Aule:** Campo Scuola, Riace (RC)

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI**ATTIVITÀ****ACCESSO**

- Canone di connettività: il diritto a Internet parte a scuola #3: Canone di connettività per la scuola dell'Infanzia non ancora dotata del cablaggio e pertanto impossibilitata ad usare anche in forma sperimentale il registro elettronico.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

CROTONE TUFOLO - KRAA80601R

FONDO FARINA - KRAA80602T

COOPERATIVA UNITARIA - KRAA80603V

SCUOLA MATERNA "BERNABO" SOPRAN - KRAA80604X

Criteri di osservazione/valutazione del team docente:

Intesa come "valutazione autentica", cioè significativa per il monitoraggio dell'intero processo di insegnamento-apprendimento, la valutazione può essere "formativa" se finalizzata a reimpostare, secondo i bisogni dell'alunno rilevati, il percorso di apprendimento, "sommativa" se finalizzata a esplicitare i livelli di apprendimento raggiunti.

Si fonda su criteri di

- collegialità
- corresponsabilità
- trasparenza.

Persegue l'obiettivo di rilevare sistematicamente lo sviluppo dei quadri di conoscenza e delle abilità fondamentali descritte nelle Indicazioni per il curriculum emanate dal Ministero della Pubblica Istruzione, prestando attenzione alla qualità dei processi attivati e dei progressi conseguiti, con la finalità di modificare il percorso formativo in rapporto alle esigenze degli alunni..

La valutazione viene effettuata tramite attività di verifica consistenti in prove oggettive, interrogazioni, compiti, proposti agli alunni a termine delle unità di

apprendimento, del bimestre, del quadrimestre. E' estesa a tutti i soggetti interessati e formalizza l'impegno della scuola nella crescita formativa degli studenti attraverso

- la valutazione periodica (quadrimestrale)
- la valutazione annuale
- la valutazione di fine "periodo" (classi terze e quinte della scuola primaria, classi seconde della scuola secondaria di primo grado).

La scala di profitto

La legge 169 del 30 ottobre 2008 all'articolo 3 prescrive che la Scuola Primaria e la Scuola Secondaria di primo grado esprimano la valutazione periodica ed annuale degli apprendimenti mediante l'attribuzione di voti espressi in decimi.

- Giudizio di non sufficiente, voto 3-4: l'alunno ha conseguito un livello di competenza insufficiente; le conoscenze sono decisamente scarse, non riesce ad applicarle in compiti benché semplici, non è in grado di effettuare analisi, non ha capacità di sintesi, poca è l'autonomia di giudizio.
- Giudizio di mediocre, voto 5: l'alunno non ha conseguito un livello adeguato di conoscenza; essa risulta frammentaria, superficiale. Sa applicarla in compiti semplici, ma commette errori. E' in grado di effettuare analisi parziale, è in grado di effettuare una sintesi parziale e a volte imprecisa, Se sollecitato e guidato è in grado di effettuare valutazioni.
- Giudizio di sufficiente, voto 6: l'alunno ha conseguito una competenza di base, non approfondita; sa applicarla in compiti semplici senza gravi errori. E' in grado di effettuare analisi, ma non approfondite, sa sintetizzare, se guidato, le conoscenze; se sollecitato è in grado di effettuare valutazioni non approfondite.
- Giudizio di buono, voto 7: l'alunno ha conseguito una competenza essenziale, sa applicare i contenuti e le procedure acquisite anche in compiti complessi, ma con imprecisioni. Sa effettuare analisi complete e approfondite, ma con aiuto. Ha acquisito autonomia nella sintesi, ma permangono incertezze; è in grado di effettuare valutazioni autonome.
- Giudizio di distinto, voto 8-9: l'alunno ha conseguito un livello di competenza adeguato, applica le procedure e le conoscenze in problemi nuovi, padroneggia la capacità di cogliere gli elementi di un insieme e stabilire relazioni con esso, è capace di valutazioni autonome complete e approfondite.
- Giudizio di ottimo, voto 10: con questo voto la competenza dell'alunno è

considerata piena; essa viene applicata senza errori in problemi nuovi, mentre l'alunno sa organizzarla nel modo più funzionale ai compiti; sa stabilire relazioni tra gli elementi di un insieme, è capace di valutazioni autonome complete e approfondite.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali:

CRITERI PER LA FORMULAZIONE DEL GIUDIZIO

SINTETICO SUL COMPORTAMENTO

INDICATORI

CONVIVENZA CIVILE Rispetto delle persone, degli ambienti e delle strutture

RISPETTO DELLE REGOLE Rispetto delle regole della convivenza scolastica, del Regolamento d'Istituto

PARTECIPAZIONE Partecipazione attiva alla vita di classe ed alle attività scolastiche

RESPONSABILITA' Assunzione dei propri doveri scolastici

RELAZIONALITA' Relazioni positive (collaborazione/disponibilità)

GIUDIZI SINTETICI

OTTIMO Competenze consapevolmente e pienamente raggiunte

DISTINTO Competenze pienamente raggiunte

BUONO Competenze acquisite a livello buono

SUFFICIENTE Competenze acquisite a livello base

INSUFFICIENTE Competenze in via di acquisizione

CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEI GIUDIZI SINTETICI

INDICATORI

OTTIMO CONVIVENZA CIVILE

Comportamento pienamente rispettoso delle persone; ordine e cura dei materiali propri e della Scuola e degli ambienti.

RISPETTO DELLE REGOLE

Pieno e consapevole rispetto delle regole della convivenza scolastica e del Regolamento d'Istituto.

PARTECIPAZIONE

Partecipazione attiva e propositiva alla vita della classe ed alle attività scolastiche.

RESPONSABILITA'

Assunzione consapevole e piena dei propri doveri scolastici.

RELAZIONALITA'

Atteggiamento attento, leale e collaborativo nei confronti di adulti e pari.

DISTINTO CONVIVENZA CIVILE

Comportamento rispettoso delle persone; ordine e cura dei materiali propri e della Scuola e degli ambienti.

RISPETTO DELLE REGOLE

Rispetto delle regole delle regole della convivenza scolastica e del Regolamento d'Istituto.

PARTECIPAZIONE

Partecipazione attiva alla vita della classe ed alle attività scolastiche.

RESPONSABILITA'

Assunzione dei propri doveri scolastici.

RELAZIONALITA'

Atteggiamento attento e leale nei confronti di adulti e pari.



BUONO CONVIVENZA CIVILE

Comportamento generalmente rispettoso delle persone, degli ambienti e dei materiali della Scuola.

RISPETTO DELLE REGOLE

Rispetto della maggior parte delle regole delle regole della convivenza scolastica e del Regolamento d'Istituto.

PARTECIPAZIONE

Partecipazione non sempre costante alla vita della classe ed alle attività scolastiche.

RESPONSABILITA'

Generale assunzione dei propri doveri scolastici seppur non sempre in modo puntuale.

RELAZIONALITA'

Atteggiamento corretto nei confronti di adulti e pari.

SUFFICIENTE CONVIVENZA CIVILE

Comportamento non sempre rispettoso verso le persone, gli ambienti ed i materiali della Scuola.

RISPETTO DELLE REGOLE

Parziale rispetto delle regole delle regole della convivenza scolastica e del Regolamento d'Istituto con reiterati richiami e note scritte.

PARTECIPAZIONE
Discontinua partecipazione alla vita della classe ed alle attività scolastiche.

RESPONSABILITA'

Parziale assunzione dei propri doveri scolastici.

RELAZIONALITA'

Atteggiamento generalmente poco corretto nei confronti di adulti e pari.

INSUFFICIENTE CONVIVENZA CIVILE

Comportamento spesso non rispettoso delle persone, degli ambienti e/o dei materiali della Scuola.

RISPETTO DELLE REGOLE

Continue e reiterate mancanze del rispetto delle regole delle regole della convivenza scolastica e del Regolamento d'Istituto.

PARTECIPAZIONE

Scarsa partecipazione alla vita della classe ed alle attività scolastiche.

RESPONSABILITA'

Scarsa assunzione dei propri doveri scolastici.

RELAZIONALITA'

Atteggiamento scorretto nei confronti di adulti e/o pari.

Il giudizio sintetico sul comportamento attribuito all'alunno sarà formulato sulla base di una valutazione complessiva dei livelli di competenza raggiunti nei singoli indicatori.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA**❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA**

Inclusione

Punti di forza

L'Inclusione non può essere confusa con riconoscimento di BES, perchè è altro. La scuola è inclusiva per definizione, per cui evidenziare l'inclusione significa, invece, favorire la categorizzazione, mentre per la nostra realtà scolastica è riconoscere gli ostacoli che si frappongono ad una interpretazione corretta del termine e ci si propone mettere la comunità in condizioni di apprezzare le peculiarità di tutti gli allievi, per ciascuno al meglio.

Un ambiente inclusivo che richiederà al personale di sapersi parte fondamentale di esso, gli insegnanti si identificheranno come soggetti e operatori di inclusione,

mediatori di educazione-istruzione, responsabili nella cura di tutti.

A monte di qualsiasi progetto o attività ci sarà necessariamente il presupposto dell'uguaglianza e dell'equità, nei diritti e nei doveri, nell'unicità della persona.

Gli insegnanti curricolari e di sostegno utilizzano metodologie che favoriscono una didattica inclusiva che nella maggior parte dei casi è efficace. Alla formulazione dei Piani Educativi Individualizzati partecipano anche gli insegnanti curricolari e il raggiungimento degli obiettivi definiti nei Piani Educativi Individualizzati viene monitorato con regolarità. È attivo un coordinamento per i BES. La scuola ha sviluppato un protocollo e un'apposita modulistica secondo la normativa recente che prevede la compilazione di un Piano Educativo Individualizzato (PEI) per l'inclusione degli studenti con disabilità e un PDP per gli alunni con DSA e in situazione di svantaggio socio e culturale. La Scuola redige il PAI per favorire e individuare le strategie didattiche che possano meglio affrontare le problematiche relative all'inclusività. L'Istituto ha sviluppato una dotazione strumentale, con particolare riferimento alle tecnologie digitali. Gli edifici scolastici sono progettati in modo da ridurre al minimo le barriere architettoniche. Sono state svolte attività rivolte al recupero di alunni in condizioni di difficoltà e finalizzate al recupero di fenomeni di disagio nella Scuola Secondaria di Primo Grado.

Punti di debolezza

Gli edifici scolastici presentano alcune barriere architettoniche.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

Nell'Istituto si rileva un'elevata correlazione fra svantaggio sociale e insuccesso scolastico. Tuttavia la scuola cerca di contrastare questo fenomeno attraverso: recupero ordinario, sviluppato da ciascun docente mediante la valutazione formativa in itinere; recupero rivolto a singoli alunni o gruppi di alunni con BES anche provenienti da classi diverse, seguiti dagli insegnanti del potenziamento.

Punti di debolezza

Nell'Istituto si rileva un'elevata correlazione fra svantaggio sociale e insuccesso

scolastico. La scuola non dispone di adeguate risorse professionali e finanziarie per contrastare efficacemente questo fenomeno. Le attività di recupero non costituiscono un intervento sistemico d'Istituto per il contrasto dell'insuccesso scolastico; dipendono per lo più dall'impegno dei singoli docenti e dalle risorse disponibili. Non sono attivate significative azioni di potenziamento e partecipazione a gare e competizioni in italiano e matematica.

**Composizione del gruppo di lavoro
per l'inclusione (GLI):**

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie

❖ **DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Anamnesi dell'alunno, tempi e modalità dell'organizzazione scolastica, interventi educativi e didattici, individualizzati, personalizzati o per obiettivi minimi, coinvolgimento delle famiglie e delle altre agenzie formative presenti sul territorio.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Dirigente, docente di sostegno e docente curricolare, famiglia, ASP, associazioni.

❖ **MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**

Ruolo della famiglia:

Le famiglie partecipano attivamente alla vita educativa e scolastica del proprio figlio e dell'intera comunità educante.

**Modalità di rapporto
scuola-famiglia:**

Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia
dell'età evolutiva
Coinvolgimento in progetti di inclusione
Coinvolgimento in attività di promozione della comunità

educante

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO
Criteri e modalità per la valutazione

Osservazioni dirette, verifiche scritte o orali personalizzate.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

Nel passaggio dall'infanzia, alla primaria e alla secondaria di primo grado l'Istituto organizza eventi di open day aperti all'esterno per far conoscere le attività che l'Istituto offre. incontri tra i docenti nei vari passaggi di ordine , consultazione e riflessione sulle informazioni desunte dai fascicoli personali degli alunni, contatti con altri istituti presso i quali gli alunni hanno svolto parte del loro percorso scolastico.



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	Collaboratore del DS	2
Funzione strumentale	FS Progettazione, FS Inclusione e disabilità, FS Ptof, Invalsi, autovalutazione d'Istituto, FS Orientamento e viaggi d'istruzione	4
Responsabile di plesso	Responsabile di plesso per i vari ordini di scuola	3
Animatore digitale	Animatore digitale	1
Team digitale	Team	3

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Le suddette insegnanti, dispongono di realizzare un percorso educativo-didattico per alcuni alunni in situazione di svantaggio. Impiegato in attività di: • Potenziamento	2



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A070 - ITALIANO, STORIA EDUC. CIVICA, GEOGRAFIA SCUOLA SEC. DI I GRADO SLOVENA O BILINGUE	Stimolare gli alunni ad una maggiore motivazione allo studio Impiegato in attività di: • Sostegno	1

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Gestione dei servizi amministrativi e generali.
---	---

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Pagelle on line
Modulistica da sito scolastico

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ PROTOCOLLO INTESA CON COMUNE DI CROTONE

Azioni realizzate/da realizzare	• Individuazione figure specialistiche per gli alunni con L.104
Risorse condivise	• Risorse professionali

**❖ PROTOCOLLO INTESA CON COMUNE DI CROTONE**

Soggetti Coinvolti	• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ PROTOCOLLO INTESA CON LICEO SCIENTIFICO " FILOLAO"

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ PROTOCOLLO INTESA AVIS

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo



PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ INCLUSIONE SCOLASTICA

Attività di formazione finalizzata all'inclusione degli alunni disabili e in situazioni di svantaggio.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ LEGGE SULLA PRIVACY 2018

Informativa sulla normativa europea della Privacy.

Modalità di lavoro	• Laboratori • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ LEGGE SULLA PRIVACY 2018



Descrizione dell'attività di formazione	Informativa sulla nuova Normativa europea
Destinatari	Tutto il personale ATA
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola